

Lo sciopero dei 400 di Amazon per turni più equi e indennità

CESCON / APAG. 24



L'altolà di Putin alla Bosnia: stop all'ingresso nella Nato

MANZIN / APAG. 17



EDITORIALE

OMAR MONESTIER

A COSA SERVE UNA NAVE NEL PORTO

Entra una nave in porto e pensi che le cose possono cambiare. Che, in fondo, al termine di quel costante prendersi in giro di tanta gente di mare, con le sfumature così differenti fra Trieste e Bisiacaria, ci sia finalmente voglia di futuro. Quando accade un evento del genere, ché di evento si tratta, bisogna andarci cauti. Non è la prima volta che si palesa una grande opportunità e poi non viene sfruttata per le ragioni più diverse. Il sistema triestino è capace di preferire la sabbia all'olio per gli ingranaggi. Non c'è nemmeno una ragione. È un incrocio fra il viz e la difesa di posizione, e non fa ridere. Il Porto nuovo e la Piattaforma logistica colgono un risultato tangibile e possono affermare, dopo tante difficoltà, che il Porto c'è, l'Autorità dell'Alto Adriatico funziona e riesce a mettersi in relazione con i principali operatori che salgono dal Mediterraneo su su fino ad arrivare con le merci nel centro manifatturiero dell'Europa. Non sono più proclami, sono fatti. È chiaro a tutti che si tratta di un ulteriore elemento del rafforzamento della posizione di Trieste e della Venezia Giulia all'interno delle rotte commerciali mondiali. Non basterà, ma senza questa toccata non ci saranno neppure le altre e già si sta cercando di capire come ampliare la capacità operativa del nuovo terminal multipurpose. A Monfalcone si guarda con attenzione all'evoluzione triestina e la città si immagina una dimensione retroportuale per sfuggire a un passato industriale non sempre esemplare, come dimostrano le pagine orribili delle morti per asbestosi. E perfino Gorizia, nel suo perenne ondeggiare, aspettando una nuova identità, spera che dal mare possa giungere nuova vita per l'esanime autoporto.

In quei 208 metri di scafo c'è un pezzetto di possibilità ben più vasto, come si capisce, degli interessi di tedeschi e turchi. Era ora. —

L'EMERGENZA CORONAVIRUS

Le vaccinazioni tornano a correre Intensive piene

L'effetto delle dosi nelle case di riposo: contagi crollati del 94 per cento
Rimodulate le agende dopo lo stop. «Stiamo recuperando» / ALLE PAG. 8 E 9



Piattaforma logistica, via alla gestione tedesca

L'inizio della vita di un nuovo molo non può che cominciare con una nave che arriva e la Ulusoy-14 (nella foto Bruni) fa puntualmente capolino davanti alla Piattaforma logistica.

Per Trieste è l'inizio della storia di un'infrastruttura di cui si è parlato per vent'anni, per la portualità tedesca il debutto sulle sponde dell'Adriatico. D'AMELIO / ALLE PAG. 2 E 3

CRONACA

Demoliti gli altoforni Ora giù gli altri edifici della Ferriera a Servola

/ APAG. 28



Le strutture in via di demolizione

Bilancio bocciato in 5 circoscrizioni su 7 Dipiazza: voti politici

GORIUP / APAG. 26

Il "bike sharing" va a Trieste Trasporti fino a fine 2021

GRECO / APAG. 27

D'Eliso: la mia vita fra rock mitteleuropeo e Sincrotrone

CATTARUZZA / APAG. 32



Il cantautore Gino D'Eliso

CULTURE

Piersanti, la poesia e quella magia fra uomo e natura

ELISABETTA SGARBI

È importante per un editore ospitare una collana di poesia. Direi, provocatoriamente, che dovrebbe essere imprescindibile. La poesia ha il sapore di un inizio. Da significato a masse oscure. / APAG. 36

Moda e Beauty l'Hub multimediale sul pianeta donna

SIMONA MOVILIA

Se un anno di pandemia ha stravolto le nostre abitudini, il mondo della moda e della bellezza non poteva di certo uscire immutato dalla tempesta. Un passaggio dal tailleur alla tuta da ginnastica. / APAG. 39

CONVENZIONATO CON UNISALUTE PRONTO CARE FASI

AMBULATORIO DENTISTICO

Dott.ssa Cristina Cucich - Odontoiatra

VISITE A DOMICILIO - APPARECCHIO PANORAMICO

IMPLANTOLOGIA GUIDATA

PARCHEGGIO E ACCESSO DISABILI

TRIESTE - VIA SVEVO, 38/1A - CRISTINACUCICH@LIBERO.IT
TEL. 040 381635 - PER URGENZE CELL. 334 6268286

GIOMA FORNITURA E POSA IN OPERA

Pavimenti in legno
Pavimenti in laminato
Portoncini blindati
Porte interne
Scale in legno
Serramenti pvc

FINSTRAL

pavimenti porte serramenti pvc

GIOMA S.r.l.
Via Remis, 50 - 33050 S. Vito al Torre (Udine)
Tel./Fax +39 0432 997154 / 932836
info@giomapavimenti.it - www.giomapavimenti.it

Lo sviluppo dello scalo

Il primo traghetto alla Piattaforma Così parte l'attività del nuovo molo

L'arrivo del ro-ro turco Ulusoy ha inaugurato l'infrastruttura con cui i tedeschi di Hamburger Hafen arrivano in Adriatico

Diego D'Amelio / TRIESTE

L'inizio della vita di un nuovo molo non può che cominciare con una nave che arriva e la Ulusoy-14 fa puntualmente capolino davanti alla Piattaforma logistica alle due del pomeriggio. Per Trieste è l'inizio della storia di un'infrastruttura di cui si è parlato per vent'anni, per gli imprenditori Francesco Parisi e Vittorio Petrucco è il coronamento di un'impresa cominciata locale e divenuta globale, per Hamburger Hafen è il giorno dell'affaccio della portualità tedesca sulle sponde dell'Adriatico dopo aver superato la concorrenza dei cinesi.

L'attracco del traghetto ro-ro turco avviene in una giornata tipicamente triestina: il cielo terso, le montagne che si vedono alle spalle del Castello di Miramare e il più classico dei borini primaverili. Bora più che borino, ma il comandante e il rimorchiatore della Tripmare gestiscono il vento rafficato e in mezz'ora la nave fa la sua evoluzione per entrare di poppa in ormeggio. È una piccola liberazione dopo due mesi trascorsi a risolvere le grane che hanno impedito di cominciare a gennaio come previsto: da una parte la necessità di risolvere con l'Agenzia delle dogane le modalità di passaggio delle motrici tra le varie aree del porto, attraverso la viabilità normale, esterna al regime di punto franco; dall'altra l'importanza di mettere a punto il sistema di arrivo dei camion dall'interporto di Fer-



LE OPERAZIONI
IL TRAGHETTO ALLA PIATTAFORMA LOGISTICA (FOTO BRUNI E KOREN)

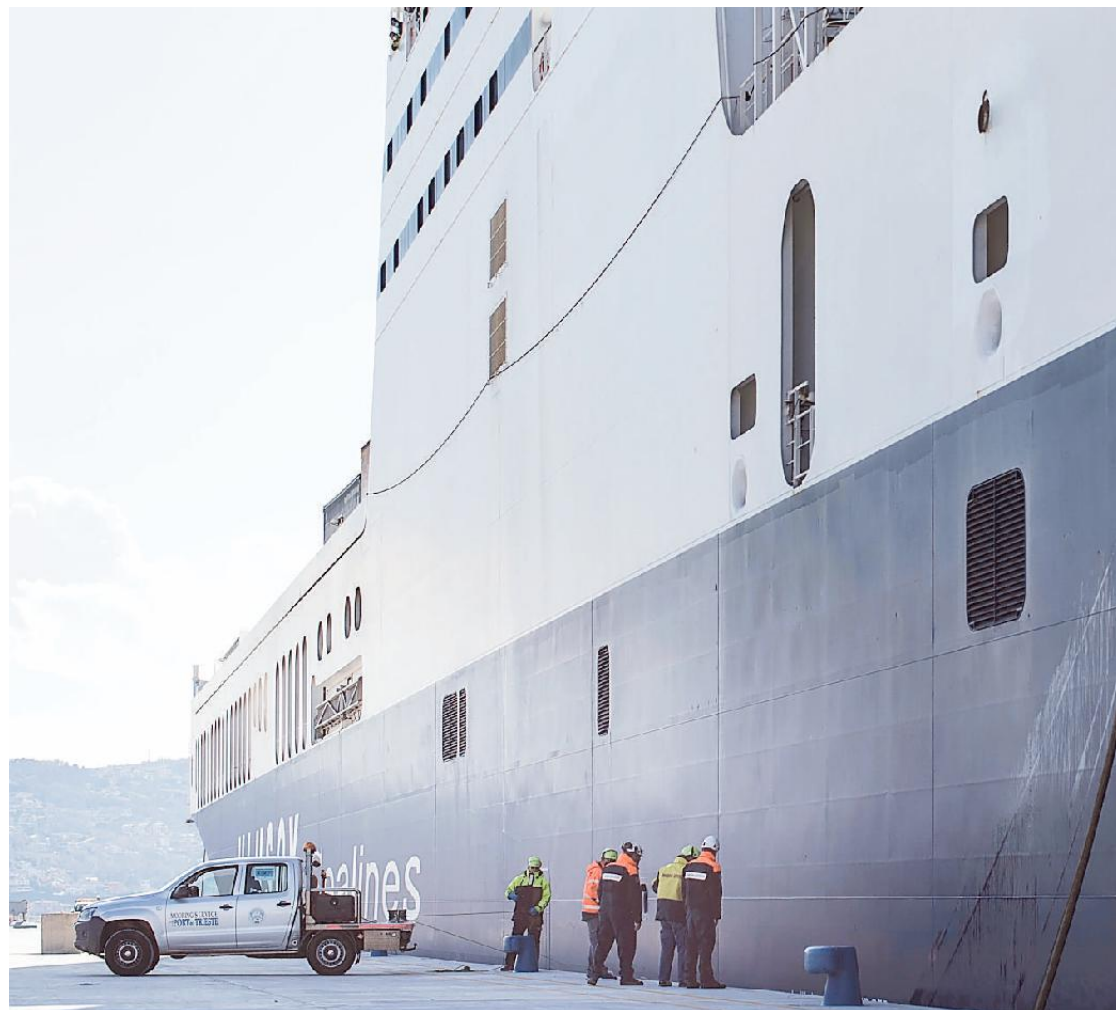
In funzione la piastra logistica della quale si è parlato per vent'anni: un'impresa locale che nel tempo è divenuta globale

Una sessantina i rimorchi da caricare su treno a Campo Marzio, ma i numeri della ferrovia sono destinati a salire

netti fino all'imbarco.

Alla fine tutto si è risolto e, per la prima volta, la nave turca porta le sue 31 mila tonnellate di stazza, i suoi 208 metri e il suo equipaggio di 22 uomini su una banchina diversa da quella del terminal Timt, gestito direttamente da Ulusoy con Samer. È un cambio di paradigma per il porto: operatori vicini e un tempo rivali collaborano tra loro. La nascita di Plt diventa occasione non per litigarsi l'esistente ma per aumentare i volumi, perché per una nuova toccata dalla Turchia non ci sarebbe stato spazio senza Piattaforma. Che il clima sia mutato lo dicono le facce in banchina: c'è aria di festa e, prima di salire a bordo per il rinfresco, Francesco Parisi ed Enrico Samer si scattano pure un selfie di rito. Un tempo si guardavano in tralice, presi dalla battaglia all'ultimo rimorchio.

La Piattaforma comincia dai ro-ro turchi ed è una curiosa coincidenza che Ulusoy sia l'armatore che ha aperto trent'anni fa la via dell'autostrada del mare. In cinque ore dal traghetto escono 273 unità con i loro cassoni rossi, grigi, blu, bianchi e gialli. Per ogni colore, una compagnia, immanicabilmente turca, che trasporta per lo più semi lavorati dal Mediterraneo orientale al cuore d'Europa. Le operazioni di sbarco vanno avanti tutto il pomeriggio, mentre all'esterno va in scena l'operazione inversa. Gli uomini della società Porto Trieste servizi gestiscono il flusso, facendo scendere cin-



que camion alla volta da Ferneti. Gli autisti arrivano con la documentazione sistemata, fanno gli ultimi passaggi, posteggiano a pettine e sganciano il rimorchio che sarà imbarcato nella notte. L'Ulusoy-14 riparte infatti già alle tre del mattino verso la Turchia, compiendo a ritroso le sessanta ore di viaggio verso Çeşme.

Le motrici rimangono scariche solo il tempo di attendere lo sbarco dalla nave: se ne oc-

cupano i trattori da banchina e poi il cassone viene agganciato alla motrice e parte su gomma per qualche destinazione dell'Europa centro-orientale. Solo una sessantina di rimorchi viene trasportato invece verso Campo Marzio per essere messo su treno. Il resto viaggerà su strada, ma i numeri della ferrovia sono destinati a crescere, non appena Hhla Plt Italy potrà cominciare a servirsi dei fasci di binari dedicati ma anco-

ra non funzionanti. Intanto Prefettura e Comune vigilano sulle possibili conseguenze sul traffico, che saranno testate con i prossimi attracchi, mentre Hhla spera che possano presto sbloccarsi i permessi per la realizzazione di un gate più funzionale di quello attuale.

Sotto il sole la Piattaforma riflette una luce quasi accecante e sembra un pavimento appena lucidato. È tutto nuovo di zecca, a cominciare dalle due

MARTEDÌ L'INCONTRO FRA CISINT E D'AGOSTINO

Dai lavori a un dirigente "dedicato" Monfalcone bussa all'Authority

IL VERTICE

Tiziana Carpinelli

Martedì, giorno cruciale per Portorosega. Si guarda al vertice delle 9.30 con il presidente dell'Autorità di sistema Zeno D'Agostino immersi in uno stato d'animo tra l'ansia e l'urgenza, nella speran-

za che il verdetto su un ampio ventaglio di questioni che saranno senz'altro poste dal sindaco Anna Cisint, su sollecito anche delle parti sindacali, sia la panacea a tutti i nodi irrisolti dello scalo marittimo. Temi sostanziali, come l'annoso iter per l'escavo, di cui si parla dagli anni '90, ma anche nominali: dopo la partenza verso più prestigiosi incarichi del segretario generale Mario

Sommariva in quel di La Spezia, che a fatica lo scorso ottobre l'amministrazione comunale era riuscita a decentrare a Monfalcone per sciogliere il rebus delle concessioni alle imprese, si attende l'indicazione di una figura di riferimento per la realtà locale. Preferibilmente un tecnico altrettanto capace, che sappia dove mettere le mani in una realtà complessa come Por-

torosega eppure ancora suscettibile di potenziamento, di implementazione di nuovi traffici. Almeno nelle volontà del Comune, che non ha competenze dirette sull'area, ma si troverebbe a gestire i risvolti occupazionali di un porto con il freno a mano.

In camera caritatis, un paio di giorni fa, Cisint ha già ottenuto rassicurazioni, invece, sui primi lavori in partenza ad aprile: illuminazione (quella notturna è un disastro, con operatori costretti a intervenire con i generatori, come denunciato dai sindacati) e nuove asfaltature per 800 mila euro. Quanto all'elettrificazione delle banchine, sempre D'Agostino, al telefono, ha assi-

IL GIORNO CRUCIALE

NEL VERTICE DI MARTEDÌ UNA SERIE DI NODI RELATIVI ALLO SCALO DI MONFALCONE

Il sindaco punta a vedere indicata una figura di riferimento per la realtà locale. In ballo anche contratti di lavoro e concessioni

curato lo stanziamento di 6 milioni entro il 2026. Ma assieme alle sigle che rappresentano i lavoratori (Cgil-Filt, Cisl-Fit e Uiltrasporti) si dovrà parlare anche di concessioni - c'è un ricorso pendente al Tar - e dei lavoratori articolo 17.

Su questo punto specifico l'idea dell'Authority, già operativa, è di favorire l'impiego delle maestranze locali nello scalo triestino per ovviare agli scarichi di lavoro, come purtroppo si è verificato nell'ultimo anno, travagliato dall'epidemia di Sars-CoV-2. Ma c'è altresì in corso la partita della revisione contrattuale, susseguente al passaggio sotto la regia unica portuale. E, siccome quando si parla del porto di Monfalcone un problema tira l'altro, si discuterà infine di collegamenti ferroviari: l'ente ha già chiesto lo sviluppo di infrastrutture e servizi sui binari, per rendere realmente competitivo Portorosega. —

Lo sviluppo dello scalo



gru che la società ha comprato per dedicarsi nei prossimi mesi anche ai container, che diventeranno il core business di Hhla: ma solo quando sarà nato il Molo VIII e ci vorranno anni. Intanto la Piattaforma prende vita e attorno il resto del porto continua la sua. Batte il cuore del Molo VII, da cui un rimorchiatore fa partire una piccola feeder carica di container. Si abbronzano le navi da crociera ormeggiate in attesa

che la pandemia dia un po' di tregua. Assiste vigile l'Ursus che si sta rifacendo il look nel bacino dell'Arsenale. È una cartolina in cui c'è tutto lo scalo giuliano: il traghetto dell'autostrada del mare, le portacontainer, le navi bianche e la storia del porto che fu e che si spera possa tornare in funzione come un pezzo nuovo della città, da riempire magari di nuovi residenti. Buon vento Trieste. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PHILIP SWEENS

Pronti al futuro



«È un grande giorno – dice Philip Sweens, responsabile di Hhla per le attività internazionali». Il manager segue le attività di Hhla in Ucraina ed Estonia, cui ora si aggiunge anche l'Italia. Sweens dà il benvenuto alla prima nave di Ulusoy: «Abbiamo lavorato intensamente negli ultimi mesi per rendere pronto il terminal. Ora siamo pronti e ora guardiamo avanti per garantire la crescita nei prossimi anni».

FRANCESCO PARISI

La seconda gru



«Siamo nuovamente qui – dice il co-azionista di Hhla Plt Italy Francesco Parisi – sulla Piattaforma logistica per l'arrivo della prima nave e siamo molto contenti di essere arrivati a questo punto. Ora ci aspettiamo di veder progredire le attività anche sul lato dei traffici lo-lo», ovvero sulle casse non rotabili. Per questo, dice Parisi, «abbiamo una seconda gru in fase di test e potremo operare da maggio».

ENRICO SAMER

A pieno carico



«La nave ha una capacità di 280 camion – spiega l'agente italiano di Ulusoy Enrico Samer – ed è piena sia in entrata che in uscita. L'Ulusoy-14 permetterà un ulteriore implemento della linea. Speriamo che entro un mese questa toccata possa portare a un'ulteriore crescita e, chissà, magari un domani a un ulteriore aumento, quando anche la parte ferroviaria della Piattaforma logistica sarà conclusa».

Barbara, amministratore delegato di Hhla Plt Italy: «Non siamo qui per rubare un pezzo di torta, ma per crearne una più grande»

«Distruttiva la piccola competizione locale Se Trieste cresce benefici per tutti»

L'INTERVISTA

TRIESTE

Un italo-turco alla guida della Piattaforma logistica italo-tedesca. La nuova infrastruttura del porto è già un melting pot, di cui l'amministratore delegato Antonio Barbara ha assunto la guida dal primo marzo. **Finalmente siete partiti.**

«Inizia la storia della Piattaforma e siamo molto contenti del primo ormeggio della Ulusoy-14, che consolida il rapporto fra Turchia e Italia, oltre al ruolo di Trieste come gateway del Sud Europa». **Cosa significa per Hhla la presenza a Trieste?**

«Questo porto è la naturale via d'accesso all'Europa centro-orientale per i traffici che arrivano da Mediterraneo orientale e Far East via Suez. Sbarcare qui invece di fare il periplo di tutta Europa significa risparmiare tempo, denaro ed emissioni».

Con che spirito arriva qui?

«Sono pieno di entusiasmo. Parliamo di uno dei pochi progetti in Italia di terminal costruito ex novo e di una società riconosciuta a livello mondiale come Hhla, affiancata da un'impresa di costruzioni visionaria come Icop, da una casa di spedizioni storica come Parisi e dall'Interporto di Bologna».

Ha lavorato in Italia e Turchia. Cosa darà a Trieste?

«La diversità è ricchezza: conoscere più ambienti permette di trovare più soluzioni». **Conosce il presidente D'Alema da tempo...**

«L'ho conosciuto in Campania anni fa. Ritrovo un professionista di rilievo, che ha grande proiezione verso il futuro. Lavoreremo nel miglior modo possibile».

Il primo accordo è con gli operatori di un terminal vicino. Collaborazione invece di concorrenza?

«Siamo qui non per rubare un pezzo di torta, ma per creare una torta più grande. Se il mondo imparerà a conoscere Trieste come via preferenziale, ne beneficeranno tutti gli operatori. La piccola competizione locale è distruttiva: serve creare per Trieste un ruolo riconosciuto per acquisire nuovi traffici a supporto della comunità portuale e delle industrie».

Cosa vi ha impedito di partire a gennaio?

«Sono arrivato a marzo e pos-



ANTONIO BARBARA
L'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA PIATTAFORMA LOGISTICA

Previsto ad aprile il via al collegamento su binario. Consolidato il ruolo del porto come gateway del Sud Europa

sodire di aver trovato da parte delle autorità volontà di risolvere ogni problema».

Per ora i camion escono dalla Piattaforma su gomma. Quando parte il collegamento su binario?

«Prevediamo ad aprile. La ferrovia è un must per espandere il bacino d'utenza del porto, nel rispetto di ambiente e convenienza. Non ci aspettiamo che il nostro lavoro comporti problemi di viabilità. Lavoriamo con le autorità per far sì che la nostra presenza non crei disagio». **Parisi dice di vedere all'orizzonte un'opposizione alla crescita del porto per ragioni ambientali...**

«Hhla è un gruppo con seri obiettivi di riduzione delle emissioni e tutela ambientale. Il nostro progetto vuole essere rispettoso dell'ambiente e della città. La Ferriera sta per essere riquadrificata e il porto spingerà per l'elettrificazione. Il nostro lavoro non vuole essere intralcio alla vita dei cittadini».

Si comincia con Ulusoy. Ci sono altre trattative?

«Ulusoy ormeggerà ogni sabato verso l'una per ripartire nella notte. Sulle altre trattative meglio non dire niente». **Quando vedremo i primi container?**

«Saremo pronti per la seconda metà dell'anno. La seconda gru è montata e in fase di test. Arriveranno container, ro-ro e general cargo».

Che numeri vi aspettate oggi e come cambiano i traffici con la pandemia?

«Il Covid ha alzato i noli e spinge ad approvvigionarsi in mercati più vicini: la pandemia agevolerà i volumi da Turchia e Mar Nero».

Ora che l'infrastruttura è avviata, comincerete a ragionare del Molo VIII?

«Presto per fughe in avanti». **Ci saranno assunzioni?**

«Al momento abbiamo un team di 45 persone fra Piattaforma e Gct (Scalo legnami, ndr). Cresceremo al crescere dei volumi».

Che ne dice delle ingenti risorse dal Recovery?

«Draghi dice che questo è il momento di spendere. L'Italia deve investire nelle infrastrutture strategiche e nella risorsa mare per far sì che le imprese riescano a trarre un vantaggio competitivo da efficienti catene logistiche».

La Piattaforma piaceva molto ai cinesi, con cui Hhla ha ottimi rapporti. Ci saranno alleanze?

«Adesso tutte le nostre attenzioni sono rivolte al successo di questo progetto». —

D.D.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'emergenza coronavirus

«Vaccinati 8 su 10 entro settembre» Il piano del governo per l'immunità

Ma le Regioni lanciano l'allarme: troppi tagli nelle consegne. Intesa con il 118 per le somministrazioni a domicilio ai più fragili

Niccolò Carratelli / ROMA

Si è vaccinato il capo dei vaccinatori: il commissario per l'emergenza Covid, il generale Francesco Figliuolo, ieri mattina ha ricevuto la prima dose di AstraZeneca. All'appuntamento, nella città militare della Cecchignola, è stato accompagnato dal capo della Protezione civile, Fabrizio Curcio, che ha scoperto anche lui il braccio per farsi iniettare il vaccino delle polemiche a favore di telecamere. Gesto simbolico e probabilmente non necessario, alme-

**Zingaretti annuncia
delle sperimentazioni
con lo Sputnik
allo Spallanzani**

no a giudicare dai riscontri arrivati dalle Regioni dopo la ripresa delle somministrazioni con AstraZeneca.

«In alcune è stato registrato un 20% di rinunce, in altre il 10%, in altre, come il Lazio, praticamente nessuna – ha spiegato Figliuolo – quindi il differenziale è intorno allo zero». Risposta incoraggiante dei cittadini, quindi, come quella del generale sulle difficoltà emerse in diverse zone d'Italia nella gestione della campagna: «Ci sono Regioni che hanno avuto problemi organizzativi che stanno risolvendo. Stiamo sondando le situazioni per capire come poterle supportare». Del resto, dallo staff del commissario hanno voluto sot-



Il commissario Francesco Figliuolo è stato vaccinato alla Cecchignola

tolineare come, «a livello nazionale, dall'inizio del mese di marzo, il numero di punti vaccinali è cresciuto di circa il 25%, passando da 1510 a 1868». Numeri che consentono di fissare obiettivi ambiziosi: «Arrivare a 500mila vaccinazioni al giorno dalla terza settimana di aprile (il triplo rispetto al ritmo attuale, ndr). E, per fine settembre, l'80% della popolazione deve essere vaccinata», ha det-

to Figliuolo. Pronto anche a coinvolgere medici e infermieri del 118 per andare a fare le iniezioni a domicilio a soggetti «fragili» e non autosufficienti, 24 ore al giorno, anche nei festivi, perché «a fianco dei grandi hub per la campagna di massa, serve uno sforzo più capillare sul territorio».

In quest'ottica, la Protezione civile ha appena messo in campo le sue «truppe»: Cur-

cio ha «attivato il volontariato nazionale del Dipartimento, tutte le strutture sono autorizzate a operare». In tutto parliamo di 300mila persone chiamate a mettersi a disposizione, che «saranno impegnate, in base alle richieste delle Regioni, a supporto delle strutture vaccinali». Volontari che, prima di essere operativi, dovranno però essere immunizzati. Ciò che Figliuolo e



Il capo della Protezione Civile Fabrizio Curcio riceve il vaccino AstraZeneca

Curcio non possono controllare la regolarità delle forniture nel secondo trimestre 2021, durante il quale dovremmo ricevere circa 50 milioni di dosi.

In queste ore stanno arrivando all'aeroporto di Pratica di Mare altre 334mila dosi del vaccino Moderna, mentre è slittato l'invio di ulteriori 134mila dosi da parte di AstraZeneca. Era previsto gio-

vedì scorso, è stato annullato per motivi logistici, per la sospensione precauzionale delle somministrazioni: dovrebbe essere recuperato mercoledì, sommandosi alle 145mila dosi attese per questa settimana (279mila totali). Dalle Regioni, però, arriva un sos: «Nel mese di aprile da noi dovrebbero arrivare due terzi di vaccini AstraZeneca in meno rispetto al previsto, pari a cir-

Federfarma: intesa entro una settimana, rimborso di 6,50 euro a dose

L'idea: arruolare 25mila farmacisti Ma c'è il nodo dei corsi formativi

IL CASO

ROMA

Hanno trasformato il tampone Covid in un'operazione quasi di routine, da sbrigare in pochi minuti e vicino a casa. Ora i farmacisti si propongono di fare lo stesso con i vaccini. Nel decreto Sostegni, approvato venerdì dal Consiglio dei ministri, è stata inserita la norma che consente loro di fare le vaccinazioni senza la supervisione di un medico, dopo aver seguito un corso di formazione. «Siamo già a lavoro con il ministero della Salute per definire il protocollo operativo, contiamo di firmarlo entro

una settimana», dice Marco Cossolo, presidente di Federfarma.

Alcuni punti saranno ripresi tali e quali dal documento sottoscritto per l'esecuzione dei tamponi: dalla necessità di uno spazio dedicato (soprattutto gazebo all'esterno) al tracciamento delle persone trattate, con il referto inviato automaticamente all'azienda sanitaria competente. «Per i vaccini, però, serve qualcosa in più – avverte Cossolo – a cominciare da un carrello di pronto intervento in caso di reazioni avverse da parte dei pazienti. E poi dovremo occuparci anche dell'anamnesi iniziale e di far firmare all'interessato il consenso informato».

In Italia parliamo di poten-

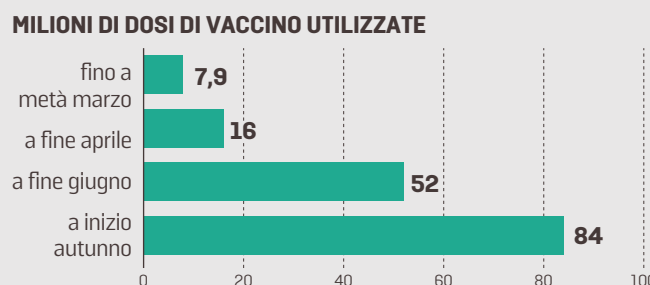
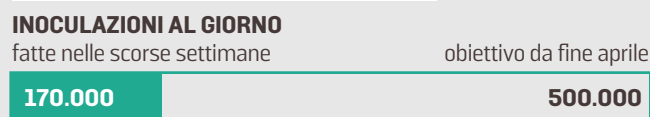
ziali 19.600 punti vaccinali, distribuiti in modo capillare sul territorio nazionale, anche nelle aree rurali. E di 73 mila professionisti che potrebbero diventare vaccinatori, anche se ne basterebbe un terzo per dare un contributo decisivo alla campagna. Tra l'altro, più di 5 mila hanno già ottenuto una parziale abilitazione, frequentando online il corso organizzato da Utifar, partito alcuni mesi fa con l'obiettivo di potenziare la campagna di vaccinazione antinfluenzale. «Il corso può essere adattato all'esigenza, aggiungendo un modulo Covid – spiega il presidente Utifar, Eugenio Leopardi – stiamo cercando di ottenere una validazione da parte dell'Istituto superiore di sanità». Anche

perché, in alternativa, l'Iss dovrebbe organizzare in tempi brevi un corso ad hoc per i farmacisti, visto che quello attualmente presente online è riservato a soggetti già abilitati. «Si fa prima a verificare il nostro, c'è pure una parte virtuale realizzata in ospedale: si segue il docente che mostra la tecnica di inoculazione», racconta Leopardi. Chi ha già in mano l'attestato rilasciato a fine corso spera che venga riconosciuto dall'Iss e basti per fare il vaccinatore. Gli altri attendono istruzioni, per un corso di formazione ufficiale, probabilmente solo online per fare prima ed essere pronti all'arrivo del vaccino di Johnson & Johnson, previsto nella seconda metà di aprile. Ogni Regione dovrà trovare un'intesa con i propri farmacisti, sull'organizzazione e anche sul compenso. «Credo sia ragionevole un rimborso di 6,50 euro a dose – prevede Cossolo – che è più o meno quello che prendono i medici di famiglia. —

NIC. CAR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL NUOVO PIANO VACCINALE



Medici che si possono ingaggiare		Punti vaccinazione	
generici	44.000	1.870	FUTURI
odontoiatri	60.000		palestre
specializzandi	23.000		scuole
			oratori
Farmacisti che si possono ingaggiare	75.000	ATTUALI	aziende
			sedi associative
			farmacie*

Fonte: Commissario straordinario

*19.600 nel territorio nazionale L'EGO - HUB

L'emergenza coronavirus

ca 60mila dosi in meno», ha detto il presidente della Liguria, Giovanni Toti. E anche l'assessore alla Sanità del Lazio, Alessio D'Amato, prospetta «difficoltà ad aprile di approvvigionamento per AstraZeneca», da valutare con molta attenzione per garantire seconde dosi che partiranno dal 10 maggio. D'altra parte, avremo un aumento della disponibilità del vaccino Pfizer». Entro la fine di aprile, inoltre, è attesa la prima fornitura dell'ultimo approvato, il vaccino di Johnson&Johnson.

Quanto allo Sputnik V, si concretizza la collaborazione scientifica tra il centro Gamaleya di Mosca e l'Istituto Spallanzani di Roma: tra qualche giorno la firma dell'accordo per studiare la copertura delle varianti del virus da parte del vaccino russo. «In attesa dell'autorizzazione dell'Ema, è un salto in avanti rispetto alla necessità di approvvigionamento dei vaccini», ha detto il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti. A proposito di varianti, ieri i contagi sono diminuiti rispetto a venerdì (23.832, quasi 2mila in me-

Uno studio a Whuan su chi ha già avuto il Covid: il 40% mantiene anticorpi per 9 mesi

no) ma è aumentato il numero dei morti: 401 in 24 ore, venerdì erano 386. Prosegue anche la crescita dei ricoveri, sia quelli ordinari (+203) che quelli in terapia intensiva (+23).

Per chi ha avuto il Covid arriva una notizia interessante da Wuhan, città cinese primo epicentro della pandemia. Circa il 40% dei contagiati, poi guariti, ha mantenuto per almeno 9 mesi anticorpi neutralizzanti in grado proteggere dalla reinfezione. A evidenziarlo è uno studio pubblicato su *The Lancet*, che ha testato la sieroprevalenza a lungo termine in oltre 9mila abitanti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA GIORNATA

401

I decessi in Italia nelle ultime 24 ore 104.642 dall'inizio dell'epidemia

23.832

I nuovi casi registrati nelle ultime 24 ore Il dato è in discesa: -1.903 rispetto a venerdì

6,7%

Il tasso di positività (venerdì al 7%): 354.480 i tamponi effettuati in 24 ore

Il ministro della Salute: «Lo stop momentaneo di AstraZeneca? Una scelta di precauzione»

Speranza: «L'Italia resterà a colori ma la fine dell'incubo è più vicina»

L'INTERVISTA

Paolo Russo / ROMA

«**A**nche questo weekend lo passerò lontano dalla famiglia, ma il gran lavoro di questi giorni ora ci permette di ricominciare a correre con le vaccinazioni». Roberto Speranza dal ministero risponde con voce stanca e allo stesso tempo soddisfatta. «So che gli italiani sono provati dalle restrizioni – dice il titolare della Salute – ma con il decreto Sostegni mettiamo in campo oltre 150 mila tra medici di famiglia, odontoiatri, pediatri, specializzandi e specialisti ambulatoriali. In più avremo 19 mila farmacie dove ci si potrà vaccinare e fino a 270 mila infermieri da coinvolgere nella campagna che, appena avremo più dosi, potrà accelerare l'uscita dall'emergenza».

Almeno per ora sembra che la sospensione di AstraZeneca non abbia allontanato più di tanto gli italiani dal vaccino. Non crede ci sia stato però qualche difetto di comunicazione in questa vicenda?

«Le primissime reazioni sono di fiducia. Servirà ancora qualche giorno per capire come va, ma gli italiani sono consapevoli che il vaccino è l'arma più efficace per uscire da questa stagione così difficile, che vede ancora la maggior parte della popolazione dover fare i conti con le restrizioni delle aree rosse. Ma la vicenda AstraZeneca a mio avviso va letta in un altro modo».

Come?

«Che c'è la massima attenzione anche verso eventi rarissimi, perché stiamo parlando di un caso su un milione. Episodi legati da una connessione temporale e non causale. Lunedì il prestigioso Erhlich Institute ha chiesto al governo tedesco di sospendere AstraZeneca perché erano stati rilevati alcuni eventi trombotici rari e l'Ema ha preso tempo fino a giovedì per approfondire. Allora le agenzie regolatorie e i governi dei principali Paesi europei hanno deciso di sospendere la somministrazione. Io questi fatti non li leggo come un difetto di comunicazione, ma come una scelta di massima attenzione alla tutela della sicurezza di tutti».

Però la Francia lo sconsiglia agli under 55. Forse il coordinamento va migliorato?

«Per l'Ema e i nostri scienziati non ci sono elementi



ROBERTO SPERANZA
MINISTRO
DELLA SALUTE

Non ha senso scegliere il vaccino. Sono sicuri e efficaci, tutti proteggono da forme gravi di malattia

Mi aspetto che l'Ema sia rapida nel decidere su Sputnik come sugli altri farmaci in arrivo

per limitarne l'età. È normale che gli eventi trombotici si siano manifestati tra i meno anziani, visto che in Europa è a loro che è stato somministrato il vaccino».

L'Europa ha esportato 33 milioni di dosi ma Usa e Gran Bretagna a noi non ne danno. Ci comporteremo di conseguenza?

«L'Europa si è ispirata sempre al principio di solidarietà promuovendo acquisti unitariamente. Personalmente non credo che la guerra Paese contro altro Paese per gli acquisti avrebbe prodotto risultati migliori. In queste ore siamo i primi a chiedere alla Commissione Ue di essere rigorosa nel far osservare alle aziende i contratti. Con chi non rispetta i termini di consegna dobbiamo adottare una linea dura perché ogni vaccino somministrato prima può salvare una vita. Abbiamo già bloccato l'export di chi non rispetta i patti e siamo pronti a farlo ancora».

Chi rifiuta il vaccino di Oxford finirà in coda?

«Se uno rifiuta dobbiamo darlo immediatamente ad altri. Fuori dalle indicazioni delle autorità sanitarie, non ha senso scegliere il vaccino perché sono tutti sicuri ed efficaci. E soprattutto sono tutti capaci di proteggere dalle forme gravi di malattia».

Merkel ha annunciato che acquisterà Sputnik anche senza l'ok di Ema. E noi?

«Resto convinto che non conti la nazionalità degli scienziati che hanno permesso la scoperta di un vaccino quanto la sua sicurezza ed efficacia. Cose che solo le nostre Agenzie regolatorie possono accertare. Mi aspetto che Ema sia rapida nel decidere su Sputnik come sugli altri vaccini in arrivo».

Diverse regioni rischiano di rimanere in lockdown an-

che dopo Pasqua. Ma il sistema a colori resterà anche dopo il 6 aprile alla scadenza del Dpcm che l'ha reiterato?

«La scelta è stata confermata dagli ultimi decreti del governo e credo sia la più efficace a rendere le misure proporzionali alla differente situazione epidemiologica dei territori. Per cui sì, sarà confermata».

Quando potremo riprendere a spostarci da una regione all'altra?

«Dipenderà dal quadro epidemiologico, ma i nostri scienziati confidano che le misure adottate e il numero sempre più ampio di immunizzati possano migliorare la situazione in tempi non troppo lunghi».

Sbaglio o il nuovo Cts sembra composto con il manuale Cencelli? Un tot di rigoristi e un altro tot di aperturisti che sembrano strizzare l'occhio a Salvini. Come il dimensionario Gerli, il matematico che le sbaglia tutte...

«Voglio intanto ringraziare tutti quelli che in questi mesi hanno servito il Paese con il loro prezioso lavoro nel Cts. Una semplificazione era utile e auspicabile. Ora sono sicuro che nei rispettivi ruoli di coordinatore e portavoce due personalità del calibro di Locatelli e Brusaferro sapranno indirizzare le scelte nella giusta direzione. Come hanno sempre fatto».

La pandemia, lo ha ricordato Draghi, ha accentuato le disuguaglianze, che si riducono soprattutto usando la leva fiscale. Come pensate di farlo con la Lega che sostiene la flat tax, ossia di voler tassare in egual misura alti e bassi redditi?

«Questo governo non farà la flat tax. Su questo Draghi è stato chiaro. Il principio che ci guida è quello dell'equità e della progressività del sistema fiscale secondo l'articolo 53 della

nostra Costituzione».

Come si trova a governare con Salvini che all'opposizione manifestava senza mascherina mentre lei al governo predicava il rigore?

«Quando si è al governo contano gli atti che si compiono, non le parole. E i provvedimenti approvati in queste settimane sono sempre stati ispirati al principio di cautela e dall'idea che il diritto alla salute viene prima di tutto. È solo vincendo la battaglia contro l'epidemia che potremo far ripartire tutto il Paese».

Intanto avete dato il via libera alla rottamazione delle cartelle esattoriali. Che come Leu avete sempre contestato...

«La verità è che con la limitazione a 30 mila euro del reddito e a 5 mila dell'importo sanabile abbiamo respinto il tentativo di far passare un vero condono. Qui parliamo di un intervento mirato, lontano da quello che qualcuno pensava di fare».

Il programma di Letta e il rilancio dello Ius soli le piacciono? Metteranno fine alla diaspora che vi divide?

«Allo Ius soli sono favorevole. Quanto ai nostri destini ci confronteremo nel merito. La questione centrale per noi resta la difesa dei beni pubblici fondamentali, come salute, istruzione, lavoro e ambiente».

Sulla sanatoria fiscale si è rivisto l'asse centrodestra-5S. Teme che l'esperienza del governo Draghi rimetta in discussione l'alleanza con i grillini?

«No. Credo in questa alleanza. A livello globale si confronteranno sempre più un'area di destra e una democratica e progressista. I Cinquestelle possono far parte di quest'ultima».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO

Da Torino a Venezia il ritorno dei No Mask

«Il Covid? Non esiste». Parlano di libertà e di alzare la testa: «Finalmente qualcuno si ribella». Mettono in discussione tutte le notizie sull'epidemia: «Non ci fidiamo dei giornali». Scendono in piazza senza mascherine e sfidano la polizia: «Tanto le multe non le paghiamo». E il contagio, non lo temete? «La mascherina non serve. Nessuno di noi, in famiglia, è stato male. Quindi abbiamo ragione».

Voci di dissenso condite di negazionismo. Ieri, in piazza Castello, nel centro di Torino più o meno trecento manifestanti «no mask» e «no vax» hanno dato vita a una protesta non autorizzata con lo slogan «Giustizia libertà respirare verità». In 48 sono stati multati, alcuni per il mancato uso dei «dispositivi di protezione», altri per «mobilità ingiustificata». Un uomo è stato fermato dalla polizia e denunciato per resistenza: durante un controllo si è rifiutato di mostrare i documenti d'identità.

Quella di Torino non è stata l'unica contestazione. A Venezia una trentina di persone, senza mascherine, in fila indiana, ha organizzato una passeggiata «no mask» nei paraggi della stazione ferroviaria, contro restrizioni e divieti anticontagio. I partecipanti sono stati fermati dalle forze dell'ordine. Ci sono stati momenti di tensione quando i poliziotti hanno cercato di identificare i manifestanti. «È un sopruso», hanno detto alcuni rifiutandosi di esibire i documenti. Il gruppo ha poi tentato di forzare il blocco, ma un cordone di polizia e carabinieri ha sbarrato la strada. Il corteo «No mask» dopo un'ora si è sciolto. Nei giorni scorsi erano state organizzate proteste simili in altre città: a Mantova e a Bologna. Niente di paragonabile a quanto è successo a Kessel, in Germania: 20mila manifestanti «no mask» scesi in strada. Corteo sfociato in scontri con la polizia.

A parte qualche insulto e un graffio alla mano di un poliziotto, la manifestazione di Torino, chiamata World Wild Demo Torino 2021, si è svolta senza disordini. Colpiscono però i commenti dei partecipanti contro «l'omologazione delle informazioni», sulle «fake news dei contagi» e l'irritazione verso le forze dell'ordine: «Non ci potete controllare, siamo liberi». Al presidio invitato anche Ugo Mattei, giurista, docente di diritto privato all'università di Torino. «Mi hanno invitato a parlare di costituzione» dice, per nulla sorpreso dalle persone senza mascherina. — I.F.-M.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'emergenza coronavirus

LA LEGA HA TENTATO DI ALLARGARE LE MAGLIE DELLA SANATORIA E IL SEGRETARIO PD HA ATTACCATO



Il segretario del Partito democratico Enrico Letta e il leader della Lega, Matteo Salvini protagonisti di un primo confronto-scontro sul mini-condono delle cartelle esattoriali

Letta sfida Salvini, è duello sul condono

Il leader dem: «Un partito non può bloccare il governo». L'ironia del leghista: «Enrico stai sereno»

Amedeo La Mattina / ROMA

Anche nella maggioranza di quasi unità nazionale i partiti hanno bisogno di piantare le loro bandiere. Lo scontro tra Enrico Letta e Matteo Salvini si preannuncia il primo di una lunga serie che serve a parlare al proprio elettorato. È stato lo stesso premier nella conferenza stampa in cui ha presentato il decreto ristori da 32 miliardi a spiegare che ogni forza politica si porta nel governo «un'eredità di vedute, convinzioni e annunci fatti in passato». Per Mario Draghi è scontato che sventolino le proprie «bandiere identitarie»: bisognerà capire quali di queste bandiere sono di «buon senso

e quelle a cui si può rinunciare senza fare danno né alla propria identità né all'Italia». Ecco si vedrà. E venerdì le scintille sul minicondono delle cartelle esattoriali tra Lega e la sinistra (Pd-Leu) hanno fatto capire che la competizione è solo all'inizio. Fino all'ultimo minuto i ministri leghisti, spinti da Salvini, hanno tentato di allargare le maglie della sanatoria e il leader dei Dem ha attaccato. «Molto bene. Il decreto Sostegni interviene su salute, scuola, turismo, cultura e aiuta lavoratori e imprese. Bene Draghi. Bene i ministri. Male, molto male che un segretario di partito tenga in ostaggio per un pomeriggio il Cdm (senza peraltro risultati). Pes-

simo inizio Salvini», scrive in mattinata sui social Letta che deve dare smalto alla sua nuova leadership.

Salvini risponde colpo su colpo: «C'è chi pensa allo ius soli e c'è chi pensa ad aiutare gli italiani in difficoltà. Basta con le polemiche, Enrico stai sereno». Un colpo basso che ricorda, appunto, quel doloroso «Enrico, stai sereno» di Matteo Renzi, allora segretario del Pd, prima di cacciarlo da Palazzo Chigi e sostituirlo. Fa di più il capo leghista. Rincarare la dose per far capire quanto bene si trovi in questo governo. «Lavoro benissimo con il presidente Draghi, stiamo maturando una conoscenza personale quasi quotidiana. An-

che ieri abbiamo trovato una soluzione positiva. Leggo di scontri inesistenti, mi spiace che Letta per ricordarsi di esistere ogni giorno ne deve inventare una, dal voto ai sedicenni allo ius soli, a Salvini che tiene in ostaggio un Cdm». Controreplica di Letta: «La risposta di Salvini alle mie critiche? #staisereno... apperò!».

In attesa del prossimo scontro dentro il governo, si inserisce FI che si è spesa con la ministra Maria Stella Gelmini sulla destinazione degli indennizzi alle attività economiche più colpite. «Anche noi avremmo preferito – dice Antonio Tajani – una pace fiscale più consistente, abbiamo accetta-

to un compromesso che rappresenta un primo passo. Bisognerà andare avanti nel prossimo decreto». Ma è necessario in questa fase, aggiunge il coordinatore di Fi, sostenere il governo abbassando i toni. «Non servono le polemiche politiche fra partiti che sono ovviamente diversi». A godere dello scontro è Giorgia Meloni, che considera deludente il decreto sostegni. E fa due conti: «Le imprese a cui è stato imposto di non lavorare percepiranno aiuti che vanno dall'1, 7% a massimo il 5% rispetto alla perdita annuale. Draghi è sulla linea della perfetta continuità con il governo Conte». –

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRONTO IL PORTALE

Le imprese scontente «Gli aiuti non bastano»

ROMA

13.700 euro di indennizzi a fondo perduto che in media andranno a 3 milioni di imprese e partite Iva sono benvenuti, ma scontentano tanti: «Tropo poco e troppo in ritardo, a fronte di mesi e mesi di restrizioni e blocchi» lamentano commercianti, pubblici esercizi, albergatori e liberi professionisti. Alla Sogei si sta approntando il nuovo portale che servirà a richiedere i rimborsi da parte di tutti i soggetti che nel 2020 hanno subito una perdita di fatturato superiore al 30%: confermato per il 30 marzo il rilascio della nuova piattaforma che usa la stessa tecnologia già impiegata per erogare la precedente tornata di contributi e, soprattutto, confermato per l'8 aprile l'avvio dei pagamenti. L'indicazione di Draghi all'Agenzia delle Entrate è quella di completare entro il mese il bonifico di tutti gli 11 miliardi stanziati. Due i canali di pagamento: bancario e Pagopa. Si potrà accedere alla piattaforma con le credenziali Spid, di «Entratel/Fisconline» o con una carta di identità elettronica o di carta nazionale dei servizi; gli intermediari con delega possono usare il «Cassetto fiscale». – P.BAR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'arretrato vale 987 miliardi ma il 96,6% è considerato impossibile da recuperare
La riforma della riscossione non svuota il magazzino dell'Agenzia delle Entrate

Cala la scure su 16 milioni di cartelle fiscali i vecchi atti saranno cancellati dopo 5 anni

IL CASO

Paolo Baroni / ROMA

I nuovi paletti inseriti venerdì dal Consiglio dei ministri riducono di un terzo abbondante il numero delle cartelle esattoriali sotto i 5 mila euro che saranno cancellate rispetto all'ipotesi iniziale: da 61,5 milioni si scenderà infatti a circa 16 milioni. E anzi, costare un miliardo questa operazione graverà sulle casse pubbliche «solamente» per 306 milioni. Invece di dimezzare il magazzino di cartelle vecchie di vent'anni ancora in carico all'Agenzia delle Entrate, insomma, gli dà insomma solo un'altra sforbiciata, come è avvenuto in passato con le varie rottamazioni o lo stralcio dei debiti fiscali sotto i mille euro. Ma il problema del cumulo dell'arretrato resta tutto. Parliamo di 130 milioni di atti, per un controvalore di 987 miliardi, di fatto virtuali perché già

svalutati 96,6%, che in base alle attuali norme in vigore obblighano però l'Agenzia delle entrate ad un superlavoro, in gran parte scarsamente produttivo, dal momento che per inseguire per primi i crediti più vecchi (e quindi più difficili da recuperare) non si può concentrare su quelli più recenti e più facili da recuperare.

Oggi il «magazzino ruoli» delle Entrate è composto per il 35% da crediti che hanno più di 10 anni (344 miliardi), il 34% (333 miliardi) è stato affidato dal 2011 al 2015 ed il restante 31% (pari a 310 miliardi) risale a dopo il 2015. Il 41% del totale (405,3 miliardi) risulta «di difficile recuperabilità», perché i contribuenti sono falliti, i contribuenti sono defunti e le imprese cessate, oppure i soggetti risultano nullatenenti; un altro 45% (440 miliardi) è già stato oggetto di azioni esecutive o cautelari, che non hanno però consentito il recupero integrale delle somme; e poi c'è un 5% (50,2

miliardi) che risulta congelato per effetto di sentenze della magistratura o che sono oggetto della cosiddetta definizione agevolata (rottamazione ter e saldo e stralcio).

Ogni anno, segnalava a ottobre al Parlamento il direttore generale delle Entrate Ernesto Maria Ruffini, «circa 5.600 enti differenti affidano mediamente 29 milioni di singoli crediti da riscuotere, compresi circa 16 milioni di cartelle di pagamento e avvisi di accertamento e di addebito Inps», per un totale di 8 milioni di contribuenti e circa 80 miliardi di controvalore. Di questi negli ultimi anni le Entrate ne hanno recuperato in media solo 8-10. È per questo che Ruffini sollecita un intervento legislativo in grado di avviare la «pulizia» del magazzino e dare più slancio all'attività di riscossione. «Senza un cambio dei meccanismi in un paio di anni avremo ancora milioni di cartelle da esigere» ha ammesso del resto lo stesso Draghi.

Di riforma della riscossione si parla da anni. Quella che ora ha però in mente il premier è «una piccola riforma della riscossione, del controllo e dello scarico», da tradurre nella riduzione del numero di anni oltre i quali un credito fiscale viene classificato come inesigibile. L'ultimo intervento in materia risale al 2016 e per i crediti assegnati nel 2016-2017 fissa un tetto massimo di 10 anni, per cui queste cartelle possono venire «cancellate» solo dopo fine 2026 e poi, andando a ritroso nel tempo, concede un anno in più a ogni annata di quelle emesse in precedenza per cui i ruoli del 2015 scadranno nel 2027, quelli del 2014 nel 2028, ecc.

L'idea di base, che sarà oggetto di uno specifico decreto ministeriale che il Mef conterà con l'Agenzia delle Entrate, è quella di ridurre questa finestra a 5 anni, più o meno in linea con le prassi internazionali. Volendo andare oltre si potrebbe poi ipotizzare anche



una modificata dei costi di riscossione, che oggi sono legati ancora ai criteri del periodo in cui i privati e le banche svolgevano queste funzioni. La proposta avanzata da Ruffini è quella di passare dall'attuale sistema del cosiddetto «aggio», che tra l'altro oggi ricade an-

che sul contribuente, al «pieno riconoscimento della natura pubblica dell'agente di riscossione» mettendo tutto a carico del bilancio dello Stato come già avviene in Germania, Francia, Spagna e Regno Unito. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SUPERBONUS 110% DIGITAL EVENT BY CASA MODERNA

NEW!



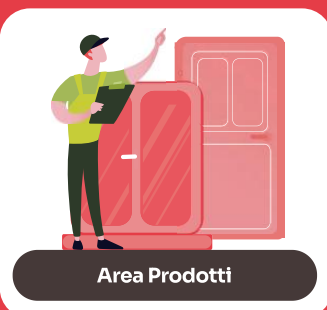
15-16-17 aprile 2021

L'evento digitale per un vantaggio reale

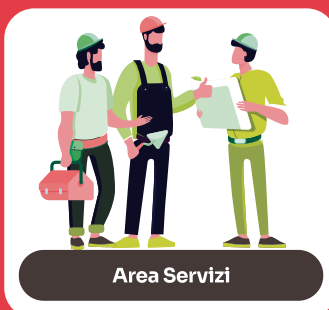
3 giorni di visite agli stand digitali, appuntamenti live e incontri one-to-one per scoprire come accedere al **SuperBonus 110%**, la misura statale d'incentivazione per chi aumenta l'efficienza energetica e la sicurezza delle abitazioni, e incontrare a tale scopo le aziende e i professionisti del settore.

FACILE, DA CASA, ONLINE

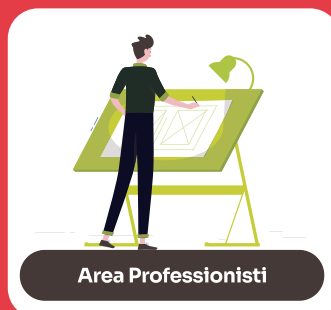
I visitatori potranno accedere liberamente alle 5 aree, incontrare imprese e professionisti, valutare i prodotti e i servizi e partecipare agli eventi in programma - **convegni, webinar, presentazioni** - dedicati ai vari aspetti del SuperBonus.



Area Prodotti



Area Servizi



Area Professionisti



Area Partner



Area Eventi

PUBBLICO, IMPRESE E PROFESSIONISTI S'INCONTRANO CON UN CLICK

I partecipanti potranno **interagire in diretta** con gli espositori usando **tre modalità esclusive**: contattare e parlare direttamente con l'azienda, chattare oppure fissare un appuntamento per una consulenza personalizzata.



SUPERBONUS 110% DIGITAL EVENT
è l'evento anteprima di Casa Moderna Fiera Udine 2-10 ottobre 2021

Guarda il video e scarica la presentazione dell'evento su casamoderna.it

Per esporre all'evento, aziende e professionisti possono contattare info@udinegoriziafiera.it - Tel. 0432 4951

EVENTO ORGANIZZATO DA:

Udine  Fiere
Udine e Gorizia Fiere SpA

Coronavirus: la situazione in Friuli Venezia Giulia

VISITE A DOMICILIO

Fare attenzione



Non ci sono visite a domicilio improvvisate del personale dell'Asugi, le vaccinazioni a casa vengono fatte dal personale del Distretto sanitario che conosce bene i pazienti. Lo annota Asugi, dopo alcune segnalazioni da cittadini del Comune di Trieste in merito a visite a domicilio di persone che proponevano la vaccinazione. Asugi invita la popolazione «a non aprire agli sconosciuti e a segnalare alle forze dell'ordine eventuali violazioni».

L'IMMUNIZZAZIONE

Diritto e dovere



«La salute è un diritto ma anche un dovere. È l'ora di farla finita col totem dell'art. 32 della Costituzione. L'obbligatorietà del vaccino» anti Covid dovrebbe essere «una misura già varata. A partire da medici e operatori sanitari»: «A ogni lavoratore spetta l'onere di occuparsi della propria sicurezza e di quella degli altri». Così il senatore di FI e membro della commissione Giustizia Franco Dal Mas in un post su Fb.

A GORIZIA

La testimonianza



Niente AstraZeneca per chiunque, certo, anche se di defezioni ce ne sono state: al centro vaccinale di Gorizia, a Fabio Luzzatto Guerrini, avvocato, 73 anni, è stato risposto «che non rientrano nelle categorie prioritarie: dovevo attendere il turno». Allora, dice lui stesso, viste le rinunce e «posto che non porterei via il posto a nessuno offro la disponibilità a farmi vaccinare con AstraZeneca in qualsiasi momento» o entrare «nelle liste di riservisti».

Vaccini, giù le disdette
Riccardi: a metà aprile
recuperato l'intero stop

Agende riallineate dopo la frenata del caso AstraZeneca, entro il 16 prossimo inoculazioni a settemila persone: «Pieno rientro nel piano sulla lunga distanza»

Marco Ballico / TRIESTE

Il 30% di disdette sul vaccino AstraZeneca, la percentuale più alta d'Italia. Ma da venerdì a ieri la Regione ha rimodulato le agende e Riccardo Riccardi, in serata, parla di «recupero totale», per quanto «sulla lunga distanza», delle somministrazioni perdute causa blocco di quattro giorni imposto dalla necessità di escludere ogni correlazione fra la vaccinazione e alcuni eventi tromboembolitici post iniezione.

È un sabato di riunioni della task force anti-Covid. Il gruppo di lavoro, spiega il vicepresidente e assessore con delega a Salute e Protezione civile, «ha riallineato le agende tra il 19 marzo e il 16 aprile». Un passaggio che, accompagnato dal superamento almeno parziale dell'effetto paura, già riscontrato ieri, consentirà di inoculare AstraZeneca entro la metà del prossimo mese a circa settemila residenti. Una proiezione che «recupera tutto ciò che era saltato durante la sospensione». Senza il rischio di sprecare dosi: «Non è un nostro problema». Una risposta anche ai cittadini che puntano a infilarsi, senza al momento averne diritto, al posto di chi eventualmente rinuncia al vaccino.

Quel 30% di disdette, di gran lunga superiore alla me-



TRIESTE, PORTO VECCHIO
VACCINAZIONI IN UNO DEI BOX ALLESTITI ALLA CENTRALE IDRODINAMICA

Atteso anche il via alle prenotazioni per la fascia 75-79 anni. Allo studio le modalità per i soggetti vulnerabili

dia nazionale del 5-10%, è dunque destinato a rientrare. «Il fenomeno in Fvg è in linea con quanto accaduto nel resto del Paese – aggiorna Riccardi –. Siamo ottimisti rispetto alle preoccupazioni emerse nel corso della settimana. Al momento, probabilmente anche grazie alle prese di posizione importanti emerse in questi ultimi giorni, a partire da quella del presidente del Consiglio, non c'è alcun tra-

collo».

Un allarme che si sgonfia, dunque. Con il Fvg che potrà puntare a confermarsi tra i territori in cui si vaccina di più. Il dato di ieri è di 113.071 persone vaccinate con la prima dose (il 9,4% degli abitanti), di cui 63.727 anche con la seconda (5,3%, terzo posto dopo Bolzano e Valle d'Aosta). Nello specifico di AstraZeneca, ieri è ripartita anche AsuFc. L'azienda friulana aveva «salta-

to» la ripresa delle operazioni venerdì in quanto nel programma di giornata c'erano le somministrazioni con Pfizer e Moderna. All'inizio della prossima settimana, quando partiranno le vaccinazioni del Corpo forestale e della Protezione civile, la Regione aprirà anche le agende per la fascia 75-79 anni, classi dal 1942 al 1947, da coprire proprio con AstraZeneca e definirà le modalità per vaccinare i soggetti vulnerabili. Se servisse inoltre rilanciare la campagna dopo l'inatteso intoppo, i vertici della giunta si metteranno in prima fila. Il presidente Massimiliano Fedriga, che ha reso nota l'interlocuzione tra i governatori per sollecitare i piani alti del governo a fare da testimonial (propriamente il commissario straordinario per l'emergenza Francesco Figliuolo e il responsabile della Protezione civile Fabrizio Curcio hanno ricevuto la prima dose di AstraZeneca), è disposto a dare l'esempio. E pure Riccardi non ha il minimo dubbio: «Certo che mi vaccinerei. Dobbiamo dare dei segnali, siamo tutti pronti a dimostrare che il vaccino è la via per uscire dall'emergenza».

Asugi ribadisce intanto l'informazione che dal 18 marzo le vaccinazioni non si eseguono più a Cattinara (rimane invece operativo il Maggiore per chi ha già una data fissata per prima o seconda dose). Tutti gli appuntamenti sono infatti stati spostati alla centrale idrodinamica del Porto Vecchio, con giorno e orario dell'appuntamento rimasti invariati (900 le persone che si è cercato di contattare via telefono a casa e pure con sms per conferma della prenotazione per chi utilizza Pfizer o Moderna e per eventuale riaggiornamento per chi invece riceverà AstraZeneca). Per qualsiasi dubbio l'invito è a chiamare dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13 l'Urp di Cattinara (040/3994880), l'Urp ex territorio (040/3997180) o il numero verde sanità 800991170. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MA I NUMERI SEGNALANO UN TREND IN STABILIZZAZIONE

In 80 in Terapia intensiva
È il numero più alto
raggiunto in pandemia

TRIESTE

Un nuovo picco nelle terapie intensive, decessi in doppia cifra, ma anche una curva a un passo dall'inizio della discesa. Il coronavirus in Friuli Venezia Giulia è entrato in una fase di stabilizzazione. Gli effetti rimangono però pesanti sul sistema sanitario. In terapia intensiva sono assistiti 80 pazienti (+3 di giornata, mai così tanti da inizio pandemia), negli altri reparti 564 (+17). I ricoveri Covid salgono a 644, l'84% del picco dei 767 del 10 gennaio. L'incremento dal 25 febbraio è di 253 posti letto occupati (+65%). Secondo il data

scientist della Sissa Guido Sanguinetti, considerato il ritardo temporale tra aumenti dei casi e delle terapie intensive, questi numeri fanno temere ulteriori, prossimi picchi.

Altrettanto preoccupante la curva dei decessi. Ieri ne sono stati comunicati 14, di cui due pregressi riferiti al 7 e al 15 marzo. Le vittime Covid in regione salgono a 3.111: 1.598 a Udine (+9), 681 a Trieste (+1), 620 a Pordenone (+2) e 212 a Gorizia (+2). Il Fvg, secondo il bollettino della Protezione civile nazionale, resta la regione con la più alta incidenza di morti settimanali: 9,2 ogni

I NUMERI DEL CONTAGIO IN FVG

Positivi da inizio pandemia 91.077 (+906)

di cui
Udine **43.843 (+536)**
Pordenone **18.381 (+91)**
Trieste **16.860 (+155)**
Gorizia **10.982 (+117)**
Residenti fuori regione: **1.011 (+7)**

Positivi sulle **24** ore ai test molecolari:

620 su 7.399 (8,38%)

Positivi ai test antigenici:

286 su 3.938 (7,26%)

Decessi: 3.111 (+14*)

di cui
Udine **1.598 (+9)**
Trieste **681 (+1)**
Pordenone **620 (+2)**
Gorizia **212 (+2)**

Ricoveri

In terapia intensiva: **80 (+3)**

In altri reparti: **564 (+17)**

Totalmente guariti: 68.975 (+522)

Clinicamente guariti: 2.807 (+49)

In isolamento: 15.540 (+301)

*di cui 2 pregressi

100.000 abitanti. I positivi di giornata sono 906, la somma tra i tamponi molecolari (620 su 7.399, 8,38%) e i test antigenici (286 su 3.938, 7,26%). Il rapporto sul totale dei controlli (11.337) è del 7,99%, quello sui casi testati del 21,28%.

Ad aver contratto il virus sono state sin qui 91.077 persone, di cui 43.843 in provin-

cia di Udine (+536), 18.381 a Pordenone (+91), 16.860 a Trieste (+155), 10.982 a Gorizia (+117) e 1.011 di fuori regione (+7). Da una settimana la curva ha tuttavia perso spinta. L'incremento della somma dei positivi degli ultimi sette giorni sui sette precedenti, che ha toccato punte del +50/60% tra fine febbraio e inizio marzo,


al via della terza ondata, ha segnato ieri il +5,2%. Se l'Italia è già in discesa (-0,4%), anche il Fvg pare vicino a un contagio in ritirata. Un processo che sarà però lento, come già in passato. E che quasi certamente non si concretizzerà in tempo per evitare alla regione, oltre alla scontata prossima settimana come da ordinanza del ministro Speranza, altri giorni in zona rossa fino al dopo Pasqua, se non a metà aprile. L'incidenza dei positivi negli ultimi 7 giorni ogni 100.000 abitanti del Fvg resta di 459, molto lontana dalla soglia di 250 sopra la quale il rosso è automatico. Sopra quella quota restano Udine (593), Gorizia (529) e Trieste (412), sotto invece Pordenone (218). Gli attualmente positivi sono 16.184 (+321), i totalmente guariti 68.975 (+522), i clinicamente guariti 2.807 (+49), gli isolamenti 15.540 (+301). —

M.B.

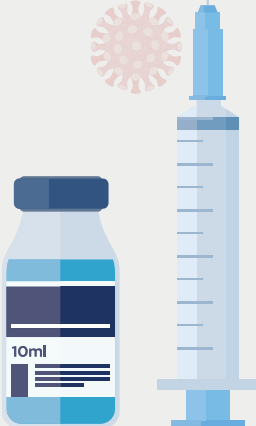
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Coronavirus: la situazione in Friuli Venezia Giulia

L'EFFETTO VACCINI IN FVG



	Positivi case di riposo			Positivi Ssr								
	Ospiti	Operatori	Totale	Asugi	Friuli Centrale	Friuli Occidentale	Burlo	Cro	Centrale 118	Arcs	Totale	
28 dic-3 gen	211	85	296	63	103	39	2	4	0	0	211	
4-10 gen	189	78	267	43	88	35	4	4	1	0	175	
11-17 gen	246	71	317	30	81	32	0	7	0	1	151	
18-24 gen	210	67	277	28	66	17	1	3	0	0	115	
25-31 gen	131	46	177	18	34	19	0	0	0	0	71	
1-7 feb	102	32	134	14	28	0	0	0	0	0	42	
8-14 feb	25	20	45	8	22	2	0	1	0	0	33	
15-21 feb	23	7	30	8	11	5	0	0	0	0	24	
22-28 feb	9	9	18	1	23	2	0	0	0	0	26	
1-7 mar	30	11	41	10	30	2	0	1	0	0	43	
8-14 mar	7	10	17	13	32	2	0	0	0	0	47	
15-20 mar	9	9	18	17	15	3	0	0	0	0	35	



Fonte: bollettini Regione Fvg

Numeri in netto calo anche tra il personale del Servizio sanitario. Infezioni azzerate al Burlo e al Cro di Aviano

L'effetto delle dosi nelle case di riposo Contagi crollati del 94% in tre mesi

IL REPORT

Da centinaia di casi a settimana a non più qualche decina. È l'indiscutibile effetto vaccini nelle residenze per anziani e tra il personale del Servizio sanitario del Friuli Venezia Giulia, gli obiettivi della prima fase della campagna anti-Covid avviata in regione con la giornata simbolo di Palmanova lo scorso 27 dicembre.

I numeri sono in picchiata. Nella settimana a cavallo tra il 2020 e il 2021 si contavano nelle case di riposo 296 nuovi positivi tra 211 ospiti e 85 operatori. Da lunedì 15 marzo a ieri non si è andati oltre 18 (9 ospiti, altrettanti operatori): un crollo del 94% in poco meno di tre mesi. Lo stesso confronto è possibile nel Ssr. Sempre tra il 28 dicembre e il 3 gennaio i

contagi furono 211. Dal 15 al 20 marzo si è scesi a 35, vale a dire -83%. Il trend è cambiato attorno a fine gennaio, quando in sette giorni le infezioni in casa di riposo sono diminuite da 210 a 131 per gli ospiti e da 67 a 46 per gli operatori, mentre nel Ssr si passava da 115 a 71. A febbraio i numeri sono sempre andati all'ingiù, in particolare nelle residenze.

A marzo è invece arrivata l'eccezione della prima settimana con l'impennata a 30 contagi tra gli ospiti. Determinante, in quell'occasione, il caso Muggia. Nella casa di riposo locale si sono registrate infatti 19 positività al coronavirus sui 56 assistiti in struttura, tutti non autosufficienti, infezioni tra l'altro successive alla somministrazione di entrambe le dosi del vaccino Pfizer. La buona notizia è che, nonostante l'anti-Covid non sia stato suffi-

IL REPORT

NETTA LA DISCESA DEI CASI REGISTRATA DAL BOLLETTINO REGIONALE

Tra i dipendenti del Ssr casi risaliti nelle ultime settimane con differenze fra le singole aree

ciente a evitare il contagio, gli anziani positivi hanno manifestato solo deboli sintomi, una chiara indicazione dell'efficacia del vaccino sul fronte della protezione dalle forme gravi della malattia. Nelle ultime due settimane i riscontri hanno continuato a essere sempre più favorevoli. Dall'8 marzo a ieri si sono contati 16 contagi tra gli ospiti delle case di riposo e 19 tra gli operatori. Quanto al Ssr, la fotografia

rispecchia quanto sta accadendo in regione con un virus che circola molto rapidamente a Udine, meno della Venezia Giulia e assai più lentamente nella provincia di Pordenone. I dipendenti di Asugi positivi erano stati 8 a settimana tra l'8 e il 21 febbraio, addirittura uno tra il 22 e il 28 febbraio e sono risaliti a 10, 13 e 17 a marzo. Più alti i numeri nell'Azienda sanitaria Friuli Centrale, con punte di 30 e 32 sui sette giorni nella prima metà del mese. Nell'Azienda Friuli Occidentale, invece, tra febbraio e marzo il picco è stato di cinque casi tra il 15 e il 21 febbraio. Limitate infine le infezioni al Burlo e al Cro, con un coronavirus di fatto azzerato.

«Le differenze nei trend osservati nel numero di casi tra gli operatori sanitari e nelle persone di età pari o superiore a 80 anni sono probabilmente

da attribuire alla campagna di vaccinazione», scrive anche l'Istituto superiore di sanità nel report di aggiornamento sull'epidemia nel Paese, con dati al 17 marzo, evidenziando l'andamento delle curve dei positivi al coronavirus Sars-CoV-2 nelle due categorie, rispetto alla popolazione generale. Per quanto riguarda gli operatori sanitari «la proporzione di casi sul totale nazionale a metà novembre superava il 5%, ma dalla metà di gennaio si osserva una tendenza al calo verosimilmente attribuibile al completamento del ciclo vaccinale in una buona percentuale di soggetti appartenenti a questa categoria». Nel periodo tra il 22 febbraio e il 7 marzo ci sono stati in Italia 2.154 positivi tra i sanitari, una cifra pari all'1% del totale. —

M.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DECRETO SOSTEGNI

Artigianato e commercio: ok gli aiuti ma fare di più

TRIESTE

Bene il decreto Sostegni, anche se occorrerà fare di più. Questa in sintesi la posizione dei settori del commercio e dell'artigianato della regione in merito alla norma varata dal Consiglio dei ministri. Per il vicepresidente nazionale e presidente regionale di Confcommercio Fvg Giovanni Da Pozzo, «si tratta di misure di ristoro ancora insufficienti, con parametri troppo selettivi, ma che danno almeno una risposta più equilibrata - rispetto a quanto fatto in passato - alle esigenze dei diversi comparti del terziario penalizzati dalla drammatica congiuntura che affossa l'economia da più di un anno». Per Da Pozzo è «fondamentale, oltre alla proroga della cassa Covid, aver finalmente superato il sistema dei codici Ateco che aveva sin qui penalizzato e escluso numerose imprese». «Preoccupa» però un «intervento da 11 miliardi a favore di circa 3 milioni di partite Iva» a fronte di «una spesa per consumi calata nel 2020 di quasi 130 miliardi. Servono da un lato ulteriori risorse, dall'altro interventi strutturali che guardino al dopo pandemia», chiude Da Pozzo.

Di «passo avanti nella direzione giusta» parla anche Graziano Tilatti. Pure per il presidente di Confartigianato Fvg, al di là di quello che resta un «perimetro emergenziale» è tempo «di progettare modalità di accompagnamento fuori e oltre la crisi con una prospettiva decennale». «Le imprese - aggiunge Tilatti - necessitano di prestiti a 20-30 anni e con tassi adeguati a una ripartenza. Ci deve essere una copertura del 100% della perdita del fatturato 2020 in rapporto a quello del 2019. Quanto alla partita fiscale, gli imprenditori non chiedono regali, ma è indispensabile una ricalendarizzazione delle scadenze che l'anno scorso sono state sospese o dilazionate nel tempo, in modo da garantire una gradualità per affrontare gli oneri». —



Graziano Tilatti (Confartigianato)

L'INIZIATIVA ANNUNCIATA DA SERRACCHIANI. L'OK DI LETTA

Indagine sul lavoro: «Individuare strumenti per affrontare problemi»

Linda Cagliani / TRIESTE

Circoscrivere con la massima precisione i problemi economici. Per capire meglio in che modo arginarli. A questo servirà l'Indagine conoscitiva sulle nuove disuguaglianze prodotte dalla pandemia, una ricerca annunciata dalla presidente della commissione Lavoro della Camera Debora Serracchiani, e che vedrà il coinvolgimento di ministeri, sindacati, categorie, organismi e istituzioni. «Faremo una fotografia del mondo del lavoro italiano, per analizzare sia le disuguaglianze che si sono determinate a causa della pandemia, sia quelle preesistenti e che in questo

periodo si sono acuite — ha sottolineato Serracchiani -. Fino a oggi, abbiamo sempre messo in campo molte misure di protezione sociale, senza tuttavia avere in mente il quadro preciso della situazione. È invece importante sviluppare un'indagine conoscitiva di questo tipo, così da individuare gli strumenti necessari ad affrontare in modo puntuale i problemi che emergeranno». Un annuncio, quello di Serracchiani, per il quale il segretario Pd Enrico Letta non ha mancato di esprimere immediatamente apprezzamento e appoggio: «Le disuguaglianze sono aumentate durante la pandemia; verificarne gli effetti e mettere a



Debora Serracchiani presiede la Commissione Lavoro alla Camera

punto soluzioni efficaci è urgente e fondamentale. Bene! Avanti!», ha scritto su Twitter.

Quanto al progetto, dall'Istat al Cnel, dall'Agenzia delle Entrate all'Inps sono numerose le realtà chiamate a dare il proprio contributo in questo grande lavoro di incrocio dati, che mira a scoperciare tutte le fragilità di un sistema economico schiacciato dalla pande-

mia. E anche se prima di valutare le misure da attuare occorrerà attendere i risultati, alcune delle più gravi lacune su cui bisogna intervenire sono note da tempo. La disuguaglianza più evidente, per esempio: «Le donne sono quelle che stanno perdendo maggiormente il posto di lavoro. E al contempo rappresentano il più alto numero di contagiati professiona-

li, perché sono state in prima linea nella pandemia, ricoprendo il ruolo di operatori sanitari, di cassiere al supermercato, di assistenti alla persona», ha sottolineato l'ex governatrice Pd del Fvg, aggiungendo che anche i giovani, causa la precarietà dei loro contratti, sono stati fortemente colpiti. Un altro tema che merita approfondimento è il lavoro da remoto, che ha aggiunto alle tradizionali disuguaglianze nel mercato professionale quelle legate alle condizioni abitative, poiché per molti il luogo di lavoro si è trasformato nella propria casa. Ma è solo un altro dei molti punti su cui l'indagine, la cui conclusione è prevista per il prossimo ottobre, vuole portare maggiore chiarezza. «Sappiamo già che dobbiamo fare un investimento sulle politiche attive del lavoro - ha concluso Serracchiani - E questa fotografia ci aiuterà a individuare meglio le categorie più fragili e i settori in cui sono stati persi più posti di lavoro». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo scontro politico

La vicesegretaria dei dem: «Il partito non deve avere preclusioni, né verso Italia viva né verso Azione o Leu»

Tinagli: «Lavoriamo a un Pd forte Obiettivo ricucire le disuguaglianze»

L'INTERVISTA

Francesca Schianchi / ROMA

La prima riunione di segreteria sarà la settimana prossima. I primi impegni, praticamente da subito, «Enrico ci ha detto: incontrate più persone possibile, i nostri circoli prima di tutto, ma anche fuori da noi, associazioni, Terzo settore». Enrico è Letta, il neoleader del Pd, e Irene Tinagli è la vicesegretaria vicaria che ha nominato mercoledì scorso. Eurodeputata, presidente della Commissione per i problemi economici e monetari all'Europarlamento, affiancherà Letta nella guida dei dem insieme a Giuseppe Provenzano, ex ministro del Sud nel governo Conte due.

In che rapporto siete?

«Ottimi, con Peppe siamo amici da anni. Quando vivevo a Roma eravamo quasi vicini di casa, ci vedevamo spesso a prendere un caffè e confrontarci. Questo deve essere un partito: uno posto dove ci si ascolta, ci si confronta, si cresce».

A lei Letta ha riservato la delega alla missione "Italia globale". Cosa significa?

«Vuol dire che il Pd decide di inserirsi nel dibattito globale su temi importanti come l'Europa, il Next Generation Eu, la discussione sulle politiche fiscali».

In che modo?

«Forse qui non si sente molto, ma a Bruxelles in tutti questi dibattiti, che daranno forma al nostro futuro, i gruppi politici hanno un ruolo. Lì la politica, il Pd, ci deve stare». **Nei commenti del giorno dopo, l'interpretazione diffusa della vostra nomina è stata: lei rappresenta la "destra" del partito, Provenzano la sinistra...**

«Mi ha fatto un po' ridere, tro-



IRENE TINAGLI
NEO VICE SEGRETARIA DEL PD
HA 46 ANNI ED È DI EMPOLI

Provenzano? Ottimi rapporti, siamo amici da anni. Quand'ero a Roma eravamo quasi vicini di casa e ci vedevamo spesso

In Ue sto facendo una battaglia per la digital tax e contro i paradisi fiscali. Trovo queste etichette caricaturali

vo queste etichette caricaturali. In Europa sto facendo una battaglia per la digital tax e contro i paradisi fiscali: le sembrano battaglie di destra?».

Ammetterà che venite da tradizioni diverse. Lei è considerata quella "liberal", in passato ha fatto parte del Think thank di Montezemolo Italiafutura, è stata eletta in Parlamento con Monti, per breve tempo è stata anche candidata alla segreteria di Scelta civica.

«Ma questo certo non vuole dire essere di destra. Ho vissuto per anni negli Stati Uniti: lì essere liberal significa essere progressisti, difendere la libertà e i diritti delle persone. Significa contrapporsi al conservatorismo».

Lei si sente una donna di sinistra?

«La mia sensibilità politica è sempre stata nel centrosinistra. Penso che il centrosinistra debba essere un campo largo, che ospita storie, sfumature, stili diversi. Ma con un obiettivo comune: costruire una società più giusta e offrire alle fasce deboli un'occa-

sione di riscatto».

Come si tengono insieme queste sfumature diverse? Sensibilità come la sua con quella degli ex comunisti?

«È chiaro che l'obiettivo di una società più giusta può essere declinato in molti modi e anche dentro al centrosinistra possono esserci proposte diverse. Ma tenerle insieme è fondamentale per interpretare i cambiamenti in atto nella società e trovare le risposte migliori: questa è la ragione fondante del Pd, il suo Dna. A volte nel centrosinistra c'è chi è rimasto affezionato a idee del passato: difendi A senza renderti conto che la vera povertà si è trasferita su B».

Mi faccia un esempio.

«Ho lavorato a lungo sul tema dei lavoratori autonomi, dei professionisti. Ci sono persone che guadagnano 800 euro al mese a trent'anni passati: un partito di centrosinistra che vuole ridurre le disuguaglianze deve occuparsi anche di loro. Perché nella società le fragilità si spostano, e bisogna saperle vedere: tutti dobbiamo recuperare non l'i-

deologia, ma un metodo di lavoro. Per ricucire le disuguaglianze».

Anche il Pd sembra un po' da ricucire, considerato lo strappo delle dimissioni polemiche di Zingaretti e la necessità di richiamare Letta.

«È vero, ci sono state ferite, ma in questa settimana sono stata sommersa da messaggi e chiamate che mostrano un entusiasmo e una voglia di partecipazione che fanno ben sperare. Negli ultimi due anni il Pd è rimasto vittima di se stesso, in una dinamica molto romana che porta a guardarsi l'ombelico, ma fuori c'è un elettorato potenziale che guarda a noi come l'unica forza politica capace di costruire una nuova offerta per un centrosinistra largo».

Quanto largo deve essere il campo del centrosinistra? Da Leu al M5S inclusi Azione e Italia viva?

«Prima di tutto dobbiamo lavorare a un Pd aperto, forte, autorevole, che faccia da perno alla futura coalizione. Poi ci si aprirà sui nostri temi a tutti quelli che vorranno di-

scutere con noi».

Anche Renzi?

«Il Pd non credo debba avere preclusioni, lo ha detto anche Letta nel suo discorso. Dopotutto dentro Italia viva, come in Azione o in Leu, ci sono persone con cui abbiamo condiviso battaglie e percorsi. Sarà che per formazione e carattere non sono portata ad avere rancori e rivalse, ma penso sia giusto aprirsi».

Nel Pd c'è stata polemica sulle presenze femminili nel governo: tre ministri e neanche una donna. Lei ora è vicesegretaria, avverte questa responsabilità? Nel Pd c'è un problema con l'equilibrio di genere?

«È stato spiacevole vedere tre ministri uomini al governo, certo, ma il Pd in realtà ha fatto battaglie e proposte di legge a favore delle donne. L'arena politica, così rissosa e muscolare, tende a penalizzare chi è fuori da quel meccanismo, donne e giovani. Ma se riusciremo ad aprire il partito, a valorizzare il merito, le donne emergeranno. Lo vediamo alle Europee: ogni volta in tante affrontano la prova delle preferenze in collegi enormi ottenendo risultati straordinari».

Nel suo discorso di candidatura, Letta ha proposto lo Ius soli. Salvini non ha reagito bene. Lei cosa ne pensa? Bisogna provarci?

«Mi rendo conto che in un governo di larghe intese sia difficile portare a casa un risultato come questo, ma ciò non significa che il Pd non debba portare avanti l'istanza. Il recupero di un ruolo forte del Partito democratico passa anche da queste cose: una grande battaglia di civiltà dice molto di chi sei. Salvini non si è fatto problemi a sventolare la bandiera del condono fiscale: bandierina per bandierina, preferisco quella dell'uguaglianza dei diritti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASSEMBLEA DEL PARTITO

Il leader di Iv lancia la sfida al segretario democratico

L'invio di Enrico Letta al dialogo Matteo Renzi lo raccoglie a modo suo, lanciano una «sfida» al Pd sul «riformismo». Un modo elegante per dire che il leader di Italia viva chiede ai Dem di scegliere tra i moderati e i «populisti» dei 5 stelle, una «sfida» che molti democratici vivono come una vera e propria provocazione. Renzi riunisce l'assemblea del partito, innanzitutto per rincorrare le truppe che soffrono la perdita di centralità di Iv nel nuovo governo.

«Quelli che volevano asfaltarci sono andati via, noi siamo ancora qua, eh già», dice citando Vasco Rossi e lanciando una stiletta a Giuseppe Conte e, forse, anche a Nicola Zingaretti. Renzi rivendica la scelta di aprire la crisi del governo Conte 2, «l'arrivo di Draghi non è la fine della politica, è il trionfo della politica». Dice che il Pd era «sotto incantesimo», con Zingaretti e dice che l'arrivo di Letta è «una svolta». Ma la galanteria con il nuovo segretario finisce qui, perché poi arriva «la sfida sui contenuti a chi si proclama riformista, almeno nei propri interventi pubblici. Il primo tema è la giustizia». Il Pd deve dire «da che parte sta, con noi o con i 5 stelle?». Anche sul rilancio del Mattarellum da parte di Letta non manca il sarcasmo: «Siamo passati dal proporzionale al Mattarellum, bene». Di sicuro Iv «non sarà alleata né con i populistici, né con i sovranisti». Parole che dentro il Pd non vengono accolte bene. Anna Rossomando dice: «Suggerirei a Renzi di archiviare gli slogan a costo zero». E Michel Bordo aggiunge: «Basta provocazioni da Italia Viva sulla prescrizione. Piuttosto, Matteo Renzi ci spieghi come funziona la prescrizione nel rinascimento arabo». Il dialogo parte in salita. — A. D. M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pagamenti e prelievi: cosa cambia

Bancomat, le nuove regole



Spese senza digitare il codice Pin: gli importi raddoppiati e la sicurezza.



Contante dallo sportello automatico: così variano le commissioni.



Cashback: rimborsi e premi. Le ultime novità e i chiarimenti.

Lunedì 22 marzo
l'inserto di 8 pagine
in omaggio con

IL PICCOLO



LE CONCESSIONARIE FIAT
SONO APERTE E VI ASPETTANO
IN TUTTA SICUREZZA.



LA MONOGAMIA È SOPRAVVALUTATA.

FIAT PANDA. AMATA DA 5 MILIONI DI ITALIANI, DAL 1980.



**NUOVA PANDA HYBRID DA 8.400€ E PRIMA RATA A GENNAIO 2022.
OLTRE ONERI FINANZIARI CON FINANZIAMENTO. ANZICHÉ 9.900€.**

FINO AL 31 MARZO.

TAN 6,85% - TAEG 10%

INCENTIVO: 2.500€ DI SCONTO + 1.500€ IN CASO DI FINANZIAMENTO + 1.500€ DI INCENTIVO STATALE IN CASO DI ROTTAMAZIONE.



fiat.it

Iniziativa valida fino al 31/03/2021 in caso di rottamazione. Nuova Panda 1.0 70 cv Hybrid Euro 6d prezzo (IPT e contributo PFU esclusi) listino 13.900€, promo 11.400 €, promo con incentivo statale 9.900€ oppure 8.400€ solo con finanziamento Contributo Prezzo Be-Hybrid di FCA Bank. La Legge di Bilancio 2021 178/2020 prevede un incentivo Statale per l'acquisto di autovetture parametrato alle emissioni di CO₂ WLTP. L'incentivo statale nella fascia 61-135g/km è pari a 1.500€, in caso di rottamazione di un veicolo omologato in una classe inferiore ad Euro 6 immatricolato prima del 1 Gennaio 2011 e a condizione di uno sconto del venditore di almeno 2.000€+IVA. Verificare sempre sui siti ufficiali delle autorità competenti la disponibilità dei fondi e il possesso dei requisiti per accedervi. Es. Finanziamento: Anticipo 500€ - 84 mesi, 1ª rata a 300gg - 75 rate mensili di 150,50€, (incl. spese incasso SEPA 3,50€/rata). Importo Totale del Credito 8.499€ (inclusi servizio marchiatura 200€, Polizza Pneumatici 58€, spese istruttoria €325, bolli €16). Interessi 2.526€. Spese invio rendiconto cartaceo 3€/anno. Importo Totale Dovuto 11.311,50€. TAN fisso 6,85% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 10,00%. Offerta FCA BANK soggetta ad approvazione. Documenti precontrattuali/assicurativi in Concessionaria e sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Immagini illustrative. Caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Consumo di carburante ciclo misto Nuova Panda 1.0 70 cv Hybrid Euro 6d (l/100 km): 5,5 - 5,2; emissioni CO₂ (g/km): 124-119. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP aggiornati al 28/02/2021 e indicati a fini comparativi. FCA BANK

De Bona Motors
www.debona-fcagroup.it

TRIESTE (TS) - Via Flavia, 120 - Tel. 0409858200
GORIZIA (GO) - Via Terza Armata, 131 - Tel. 048120988

Politica e giustizia

L'EX MINISTRO DELL'INTERNO: «HO SOLO DIFESO I CONFINI». LA DECISIONE IL 17 APRILE

Open Arms, chiesto il processo a Salvini

La Procura: il divieto di sbarco fu una sua decisione. Bongiorno: «Il governo condivideva i blocchi»

Riccardo Arena / PALERMO

Tutto è meno che un procuratore sospettabile di simpatie di sinistra, come magari si potrebbe dire del suo collega di Agrigento: Francesco Lo Voi però su Matteo Salvini la pensa come Luigi Patronaggio, che il caso Open Arms aveva aperto, per il divieto di sbarco imposto a 147 migranti a Lampedusa, nell'agosto 2019. È il capo della Direzione distrettuale antimafia di Palermo a chiedere personalmente, nell'aula bunker dell'Ucciardone, il giudizio per sequestro di persona e rifiuto di atti d'ufficio contro il leader leghista, già ministro dell'Interno.

Salvini, presente davanti al Gup Lorenzo Jannelli, incassa una richiesta che potrebbe trascinarlo in aula, facendogli rischiare una condanna fino a 15 anni: rende dichiarazioni spontanee, ribadisce la sua linea difensiva di sempre, quella di avere difeso legittimamente i confini e ai cronisti presenti dice di

sentirsi «orgoglioso di aver lavorato per proteggere il mio Paese rispettando la legge, svegliando l'Europa e salvando vite». A Catania – ma sempre a causa di un'inchiesta aperta ad Agrigento da Patronaggio – Salvini rischia un secondo giudizio, per lo sbarco negato, stavolta dalla nave Gregoretti della Guardia costiera, un mese prima della Open Arms, a luglio di due anni fa. La decisione del giudice Lorenzo Jannelli potrebbe anticipare quella del suo collega di Catania, Nunzio Sarpietro, prevista per metà maggio, e arrivare il 17 aprile.

Lo Voi, in corsa per la Procura di Roma in mezzo ai veleni del caso Palamara, all'udienza preliminare guida il pool composto dal suo aggiunto Marzia Sabella e dal sostituto Gery Ferrara. Non si oppone a nessuna delle ventuno parti civili ammesse contro l'ex titolare del Viminale: e c'è anche il Comune di Barcellona, la capitale catalana a cui fa riferimento



Matteo Salvini nell'aula bunker a Palermo

LE TAPPE DELLA VICENDA



Il soccorso

Il 1° agosto 2019 avviene al largo della Libia il primo soccorso, subito seguito da un secondo intervento; vengono salvate 124 persone in tutto



Il divieto

Alla nave è vietato l'ingresso in acque italiane. A bordo rimangono 121 persone: tra loro 32 minori, di cui 28 non accompagnati



L'inchiesta

Il 20 agosto il procuratore di Agrigento dispone lo sbarco e il sequestro della nave, che attracca a Lampedusa con 83 persone a bordo

la Ong che gestisce i salvataggi attraverso la Open Arms. Il capo della Dda spiega al giudice che l'accusa è più che «sostenibile in giudizio», che «il Comitato per i diritti umani delle Nazioni unite, anche se per un caso tutt'affatto diverso, ha rilevato lo stress ingenerato solo dal ritardo nell'autorizzazione allo sbarco» e ha già chiamato in causa lo Stato italiano «rilevando che la violazione è nel rispondere con ritardo alla chiamata di soccorso: e se ci sentissimo dire di nuovo una cosa del genere?».

Questioni di politica, ma qui – affermano Ferrara e Sabella – la politica non c'entra, quello di Salvini fu un atto amministrativo e non ci fu alcuna «decisione condivisa o scelta collegiale», nell'impedire alla nave catalana di attraccare a Lampedusa. La linea seguita da Salvini a Catania, dove il Gup Sarpietro ha voluto ascoltare, fra gli altri, lo stesso Giuseppe Conte, non attacca a Palermo: è ancora Lo Voi a citare la deposizione dell'ex premier, resa nella città etnea. «Mai in Consiglio dei ministri, come ha spiegato Conte – osserva il procuratore – si è discusso di singoli casi o della autorizzazione di attracchi a navi che avessero soccorso migranti. La decisione la assunse Salvini». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FONDO EMERGENZA COVID-19

ULTERIORI SOSTEGNI ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Ristori a fondo perduto alle categorie

DAL 18 AL 29 MARZO È POSSIBILE PRESENTARE DOMANDA PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO DEDICATO ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

- I beneficiari sono le imprese dei settori produttivi legati al commercio, turismo, filiere eventi, trasporto persone/agenzie viaggio/guide, pubblicità, attività sportive
- Possono presentare domanda le imprese attive alla data del 23 febbraio 2020 e alla data di presentazione della domanda
- I codici Ateco ammessi ai ristori e le istruzioni per la presentazione delle domande sono disponibili online sul sito istituzione della Regione Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Nel 1979 l'omicidio del cronista inaugurò la stagione di sangue che per 15 anni avrebbe sconvolto la Sicilia. Il ricordo e la denuncia

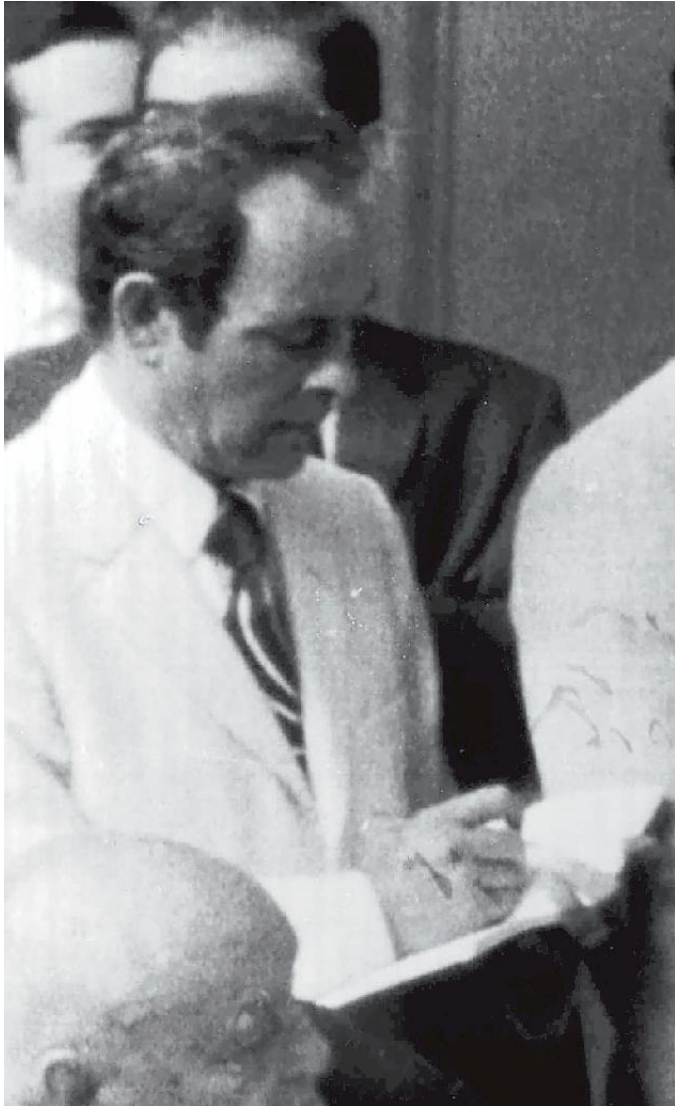
Francese, il giornalista che scriveva troppo ammazzato sotto casa dal cognato di Riina

LA STORIA

FRANCESCO LA LICATA

Mario Francese, cronista giudiziario del Giornale di Sicilia, fu ucciso sotto casa sua, a Palermo, la sera del 26 gennaio del 1979. A sparargli una scarica di colpi di calibro 38 fu Leoluca Bagarella, killer collaudatissimo e cognato di Totò Riina, capo della mafia corleonese. Era quasi l'ora di cena e Giulio, il giovanissimo figlio maggiore di Mario, apprendista cronista al Diario (un quotidiano appena fondato in città) si apprestava a rincasare. Quando vide la folla di curiosi sotto casa sua pensò che stava per imbattersi in una notizia da dare al suo giornale, magari anticipando per una volta il padre. Non ebbe il tempo di avvicinarsi ancora verso quel corpo senza vita perché fu fermato dal vicequestore Boris Giuliano che lo prese in disparte e, con tutte le cautele di cui disponeva, gli disse che quell'uomo immobile e pieno di sangue era suo padre.

La Palermo del 1979 non era ancora quella delle stragi, ma lasciava presagire come si sarebbe arrivati alla grande mattanza che per 15 anni avrebbe sconvolto la città e la Sicilia intera. Nel 1977 era stato ucciso il colonnello dei carabinieri Giuseppe Russo, nel 1979, dopo Francese, sarebbe toccato al segretario della Democrazia cristiana, Michele Reina e al vicequestore Giuliano che abbiamo già incontrato. E poi, a cascata, Piersanti



Mario Francese, cronista giudiziario, mentre prendeva appunti

Mattarella, Dalla Chiesa, Chinnici, Terranova, Basile, D'Aleo, Zucchetto, Cassarà, Montana, Giaccone e tutti quelli che ogni anno, come adesso, vengono ricordati durante la giornata della memoria delle vittime delle mafie. E talmen-

te lungo, questo elenco, che per leggerlo ci vorrebbero ore.

Ma la storia di Mario Francese non è la semplice storia di una delle vittime della violenza. Appare un tantino più complessa per le implicazioni affettive e familiari (il suicidio del fi-

glio, Giuseppe) e per le implicazioni di natura sociale e politica che ne caratterizzano lo svolgimento. Il giornalista, infatti, si occupava, denunciandone lo scandalo, di uno dei più grossi affari della mafia siciliana degli Anni '70: il giro miliardario di soldi attorno alla costruzione della Diga di Garcia e quindi la corsa mafiosa all'accaparramento dei terreni che sarebbero poi stati espropriati a suon di milioni per far posto all'opera pubblica. Senza contare il grande business degli appalti: gli sbancamenti, il movimento terra, i trasporti, la fornitura dei materiali e la costruzione di un invaso che avrebbe dato acqua a tre province.

Francese scriveva senza cautele, andava in giro a fare domande e qualche volta arrivava prima dei carabinieri. E scriveva della mafia corleonese che all'epoca era ancora un oggetto misterioso. Per primo scrisse il nome di Totò Riina, indicandolo come l'erede di Luciano Liggio, per primo rivelò il nome di una grande impresa (la Ri.Sa.) di proprietà di don Totò. E mentre molti "di-stratti" fingevano di non sapere cosa volesse significare Ri.Sa., Mario scriveva che quelle erano le iniziali di un nome e cognome: Riina Salvatore. E scriveva anche dopo l'assassinio del col. Russo, una delle sue fonti privilegiate. Un racconto, questo, che abbiamo potuto ascoltare guardando il documentario di Peter Freeman trasmesso ieri e l'altro ieri per "La Grande Storia" di Raitre.

Ovviamente questo intreccio non si sarebbe potuto svi-

luppato senza il fondamentale contributo di una politica colusa (era il bel tempo del quieto vivere di Lima e Ciancimino), di una imprenditoria compromessa come quella dei cugini, democristiani e mafiosi, Ignazio e Nino Salvo. Un clima che non lasciava spazio neppure alle imprese del Nord, costrette a patti scellerati e non poteva tollerare spazi di libertà. Forse per questo Mario Francese, che era originario di Siracusa e poco avvezzo alle cautele palermitane, non trovò piena rispondenza neppure presso il giornale per cui lavorava, anche dopo messaggi inequivocabili come l'incendio dell'auto del direttore di allora, Lino Rizzi, e l'attentato alla casa di villeggiatura del capocronista, Lucio Galluzzo, che – in assenza di solidarietà – deciderà di lasciare il giornale.

Ma la tragedia del "giornalista che scriveva troppo", come abbiamo detto prima, ha avuto anche terribili danni collaterali. Privato del padre, violentato nel profondo dell'anima e della mente, il figlio piccolo, Giuseppe, dedicò la sua giovane vita a cercare di "capire" e quando capì non resse all'urto di una realtà inaccettabile. Si uccise il 3 settembre del 2002. Gli è stato riconosciuto lo status di giornalista per le produttive ricerche sulla morte del padre. Un nome che va ad aggiungersi agli otto giornalisti siciliani uccisi dalla mafia: Mauro Rostagno, Beppe Alfano, Cosimo Cristina, Mauro De Mauro, Giuseppe Fava, Mario Francese, Giovanni Spampinato e Peppino Impastato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA LOTTA ALLE MAFIE

Oggi il ricordo degli innocenti uccisi dai clan



Il manifesto delle vittime

Come ogni 21 marzo, nella 26esima edizione, l'associazione "Liberia" fondata da don Luigi Ciotti celebra nel primo giorno di primavera la Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. Già ieri si sono svolte manifestazioni in varie città italiane ed eventi online con la lettura dei nomi delle vittime. «È necessario un pensiero nuovo, radicale e rigeneratore nella lotta alle mafie. Ecco, se non rigeneriamo rischiamo di degenerare – incalza don Ciotti – Siamo disposti a collaborare con le Istituzioni se fanno la loro parte, ma se non la fanno dobbiamo essere una spina nel fianco per chiedere ciò che è giusto». —

IL PRESIDENTE RITIRA LA TURCHIA DALLA CONVENZIONE CONTRO LA VIOLENZA

In piazza per i diritti delle donne Sfida a Erdogan: non ci fermerà

Giordano Stabile

INVIATO A BEIRUT

Una marea viola ha invaso le strade della capitale Ankara e delle altre grandi città turche. Bandiere viola, cartelli con scritto "No al ritiro dalla Convenzione di Istanbul". Donne e ragazze con piumini, maglioni, berretti dello stesso colore. Si sono radunate davanti alla sede del Parlamento, del partito Akp, quello del presidente Recep Tayyip Erdogan. Ieri mattina, senza dire nulla, ha stracciato l'accordo contro la violenza sulle donne, che pure aveva firmato per primo dieci anni fa, nella sua Istanbul. Un colpo a freddo, comunicato con una nota sulla Gazzetta ufficiale, mentre i partner europei, e metà del suo popolo, venivano lasciati al buio. La reazione è stata imponente. Nel pomeriggio le manifestanti si sono uni-

te nel centro di Ankara, dal podio una di loro ha cominciato a leggere, uno a uno, i nomi delle donne uccise nell'ultimo anno, vittime di padri, fidanzati e mariti violenti, e convinti dell'impunità. A ogni nome tutte alzavano il pugno chiuso al cielo, con rabbia. Anche un modo per esorcizzare la paura. Con il ritiro dalla Convenzione, è prevedibile, la violenza già a livelli intollerabili finirà per aumentare. La Turchia non ci sta e la decisione potrebbe rivelarsi un passo falso di Erdogan.

Ieri però il presidente era in vena di segnali netti. Ha licenziato il governatore della Banca centrale, reo di aver alzato i tassi di interesse. L'economia è ancora azzoppata dal Covid, anche se le vaccinazioni sono partite con un passo più spedito rispetto all'Europa continentale. La situazione è fluida. Erdogan è tentato dalle elezioni anticipate, serra le file

dei suoi, della Turchia profonda che vota in massa Akp. E i notabili del partito, di cultura islamica conservatrice, impunito alla Convenzione di «indebolire la famiglia tradizionale», di «promuovere il movimento Lgbt», già nel mirino del governo all'inizio dell'anno, quando la nomina clientelare del nuovo rettore all'Università del Bosforo ha scatenato l'indignazione giovanile. È l'altro fronte, quello della Turchia laica, urbana, che accusa lo Stato di non fare abbastanza per frenare i femminicidi. Secondo la piattaforma Kadın Cinayetlerini Durduracağız, in meno di tre mesi quest'anno sono state uccise già 74 donne per mano di uomini, dopo che nel 2020 erano stati contati almeno 300 casi accertati e 171 morti sospette. Più di un omicidio al giorno.

La Convenzione, e la mobilitazione delle donne, ha spinto a modifiche legislative. L'an-



Ankara: migliaia di donne si sono riversate ieri nelle strade del Paese

no scorso i tribunali hanno inflitto 5748 condanne nei confronti di uomini violenti. Una goccia nel mare, visto che ben 271.927 soggetti hanno subito restrizioni o sono stati posti in centri di disintossicazione da droghe e alcool, mentre sono stati applicati 333 bracciali elettronici agli stalkers.

Le donne turche non si sentano al sicuro né in casa né fuori. Tanto che in occasione della celebrazione dell'8 marzo lo stesso Erdogan aveva condannato «ogni forma di violenza o costrizione, fisica e psicologica» come «crimini contro l'umanità». Il voltafaccia in meno di due settimane è destinato a fargli perdere consensi nell'elettorato femminile. Deve coprirsi il fianco ed è

intervenuta in suo sostegno la figlia Sumeyye, vicepresidente dell'associazione Kadın: «La Convenzione di Istanbul è stata importante per combattere la violenza – ha spiegato –. Ma al punto in cui siamo arrivati adesso, ha perso la sua funzione originaria e si è trasformata in una ragione di tensioni sociali». Il portavoce della presidenza, Fahrettin Altun ha poi aggiunto su Twitter che la Turchia «continuerà a lavorare per permettere alle donne di partecipare sempre di più alla vita sociale, economica, politica e culturale: più sono forti le donne, più è forte il Paese».

Un discorso poco convincente, che ha ridato fiato all'opposizione. Sempre su

Twitter il leader del partito repubblicano Chp, Kemal Kilicdaroglu, ha sottolineato come il governo «ha tolto di punto in bianco i diritti a 42 milioni di cittadine: chiamo tutte a difendersi, vogliono trasformare le loro vite in un inferno» e si rivolto al Consiglio di Stato per chiedere l'annullamento della decisione. Per la leader dell'associazione We Will Stop Femicide, Ipek Bozkurt i segnali si erano manifestati già la scorsa estate: «È una campagna che va avanti da mesi, le ong femminili vicine al governo hanno cominciato a dire che non era possibile alcun dialogo, perché la Convenzione era indiscutibile», e alla fine «l'hanno buttata giù». L'unica speranza resta l'Europa, una risposta «forte».

Ieri ha parlato la segretaria generale del Consiglio d'Europa, Marija Pejcinovic Buric. Il ritiro «è un enorme passo indietro» che compromette la protezione delle donne «in Turchia, in Europa e anche oltre», in quanto «la Convenzione è considerata lo standard internazionale». Erdogan sembra però convinto di poter imporre il suo di standard, nella politica estera e anche nei diritti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Centri Maico sempre aperti

Assistenza gratuita per apparecchi acustici di tutte le marche in studio e a domicilio

Tutti i Centri Maico della regione rimangono sempre aperti, anche in queste settimane di ulteriori restrizioni che ci vedono in zona rossa. Il personale di Maico è sempre a disposizione per tutti gli assistiti e per chiunque desideri sottoporsi a una prova dell'udito gratuita. **E' sufficiente portare con sé il modulo di autocertificazione, anche per recarsi in un Centro Maico fuori dal proprio Comune di residenza.** Tutto il personale è dotato di dispositivi di protezione individuale per potersi prendere cura del tuo udito in completa sicurezza e i locali vengono costantemente sanificati. In tutti i Centri lo staff al completo è pronto a venire incontro a ogni esigenza e a fornire qualsiasi informazione. Nessuno viene lasciato solo, siamo sempre vicini a chi ha bisogno del nostro aiuto e della nostra assistenza, anche a domicilio. **I nostri esperti, infatti, sono disponibili per prove dell'udito o per la regolazione degli apparecchi direttamente a casa tua. Non trascurare il tuo udito: Noi ci siamo!**

• **POSSO VENIRE NEI CENTRI MAICO?**
Sì. Siamo sempre aperti

• **COSA MI SERVE PER VENIRE DA VOI?**
Basta l'autocertificazione

• **FATE CONTROLLI E ASSISTENZA A DOMICILIO?**
I controlli a domicilio sono garantiti e sempre gratuiti

• **SE HO BISOGNO DEL VOSTRO INTERVENTO COSA DEVO FARE?**
Chiama la sede più vicina a casa tua



TRIESTE - TEL. 040 772807 - VIA CARDUCCI, 45

Dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 15.00-18.00 / Sabato 9.00-12.00

MARZO: GRANDI SCONTI PER IL MESE DELL'UDITO

GRANDE SUCCESSO.

Tutti lo vogliono!

PICCOLO

Apparecchio Acustico Invisibile

"LO INDOSSI
E... LO DIMENTICHI"



SCONTO
€ 500,00
VALIDO FINO AL 27 MARZO
SUI NUOVI APPARECCHI ACUSTICI

TRIESTE. MARTEDÌ 23 MARZO

dalle 15.00 alle 18.00 a Trieste in Via Carducci, 45 **sarà presente l'Audioprotesista e Tecnico Qualità**, che metterà a disposizione dello Studio Maico, la sua esperienza pluridecennale come selezionatore delle migliori soluzioni protesiche a livello mondiale.

- FACILE DA INDOSSARE
- POTENTE E DISCRETO
- CONNESSO ALLA TUA TV
- REGOLABILE DAL TELEFONO
- PICCOLO E INVISIBILE
- SEMPRE CON TE NELLA QUOTIDIANITÀ



MAICO SORDITÀ



La lotta alle disuguaglianze

In Italia 850 mila studenti senza computer. Via alla raccolta fondi, da domani donazioni e candidature online

Pc per i bambini a rischio emarginazione
Gedi e Yoox lanciano “Digitali e Uguali”

Gabriele De Stefani

«Proibiresti mai ad un ragazzo di entrare in classe perché non può permettersi di comprare i libri?», si chiede Nicklevi, nickname di uno dei ragazzi che hanno partecipato alla sfida per creare gli slogan migliori per l'iniziativa. Per rispondere a una delle grandi emergenze sociali ed educative esasperate dalla pandemia, debutta “Digitali e Uguali”: obiettivo è raccogliere fondi per regalare un computer agli studenti che ne hanno bisogno, per contribuire a superare il ritardo nella digitalizzazione del nostro Paese. Il progetto è promosso dal gruppo editoriale Gedi e da Yoox, in collaborazione con Fondazione Golinelli e Fondazione Specchio d'Italia Onlus.

Nei giorni scorsi è arrivata anche una lettera di apprezzamento da parte del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella: «È un'iniziativa di alto senso civico – ha scritto il Capo dello Stato a Maurizio Molinari, direttore editoriale di Gedi – e, ne sono certo, di grande efficacia, particolarmente in un momento come questo, segnato dalla pandemia, in cui la mancanza della tecnologia e della possibilità di comunicare a distanza rischia di accentuare o provocare emarginazioni».

La piattaforma www.digitalieuguali.it è già attiva: attraverso il sito è possibile contribuire con donazioni per l'acquisto di pc che poi saranno distribuiti agli studenti delle scuole statali e paritarie. Ed è anche possibile, per gli istituti scolastici, segnalare da domani al 30 aprile prossimo i casi di necessità e diventare così beneficiari dei computer. Una commissione valuterà quali domande accettare e



Un momento del video che promuove il progetto

FEDERICO MARCHETTI
FONDATORE E PRESIDENTE
DI YOOX NET-A-PORTERMAURIZIO SCANAVINO
AMMINISTRATORE DELEGATO
GEDI GRUPPO EDITORIALE

Dotare ogni bambino di uno strumento tecnologico è la chiave di successo per il loro futuro

Coinvolgiamo tutti in una gara di solidarietà speciale: aiutiamo i bambini a essere cittadini migliori

procederà con l'assegnazione dei pc il 14 maggio.

Come rileva l'Istat, un terzo delle famiglie italiane non ha un computer o un tablet in casa: 850 mila studenti, per questo motivo, non possono seguire le lezioni a distanza in questi mesi di pandemia e finiscono per accumulare un gap formativo molto complicato da colmare. «Questo non è più sostenibile per il nostro Paese – dice Federico Marchetti, Fondatore e Presidente di Yoox Net-a-porter group –. Dotare ogni bambino e bambino di uno strumento tecnologico può diventare la chiave di successo per il loro futuro e per il futuro dell'Italia».

Insieme a Gedi, alla Fondazione Golinelli e alla Fonda-

zione Specchio d'Italia Onlus condividiamo lo stesso obiettivo di contribuire a colmare il gap digitale e di non lasciare nessuno indietro».

«Digitali e Uguali – aggiunge Maurizio Scanavino, amministratore delegato di Gedi – nasce dalla generosità di Federico e degli altri partner, ma si rivolge a tutti: attraverso le nostre testate e grazie alla Fondazione Specchio d'Italia coinvolgeremo gli italiani in una gara di solidarietà speciale, dove tutti potremo vincere. Perché aiutare ogni studente a mettere a frutto il suo talento non solo contribuisce a rendere l'Italia più moderna e innovativa, ma consente ai bambini di oggi di essere domani cittadini migliori, più attivi e partecipi della vi-

ta civile e sociale del Paese».

“Digitali e Uguali” sta raccogliendo l'adesione di personalità provenienti da diversi settori, tutte coinvolte in un video che promuove il progetto: oltre a Maurizio Molinari, direttore editoriale di Gedi e direttore di Repubblica, e Massimo Giannini, direttore de La Stampa e direttore editoriale di Gnn, ci sono Linus, Albertino, Fabio Volo, Marco Damilano, Luciana Littizzetto, Cristiana Capotondi, Chiara Francini, Selvaggia Lucarelli, Daria Bignardi, Eugenio Cesaro, Massimo Recalcati, Maurizio De Giovanni, Corrado Augias, Gabriele Corsi, Elisa Di Francisca, Federico Marchetti, Carla Signoris, Cesare Cremonini. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA LETTERA DEL PRESIDENTE

Mattarella: «Iniziativa di grande efficacia»

Ecco il testo della lettera che il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha inviato a Maurizio Molinari, direttore editoriale di Gedi: «Gentile Direttore, la ringrazio di avermi messo al corrente della campagna del Gruppo Gedi “Digitali e Uguali” che si prefigge il lodevole obiettivo di donare computer a quei ragazzi delle nostre scuole che ne sono privi. È un'iniziativa di alto senso civico e – ne sono certo – di grande efficacia, particolarmente in un momento come questo, segnato dalla pandemia, in cui la mancanza della tecnologia e della possibilità di comunicare a distanza rischia di accentuare o di provocare emarginazioni. Vi esprimo pertanto il mio apprezzamento e l'augurio di pieno successo dell'iniziativa».



I PARTNER

Specchio d'Italia

«Metteremo in campo la nostra esperienza»

«Siamo molto lieti di mettere a disposizione le nostre capacità di progettazione sociale e le esperienze maturate in tanti anni di presenza nelle scuole. Per Specchio d'Italia, già presente con queste esperienze in diverse città italiane, collaborare con Yoox, il gruppo Gedi e Fondazione Golinelli è una straordinaria occasio-

ne». Lodovico Passerin d'Entrèves, presidente della Fondazione Specchio d'Italia, spiega il senso del progetto “Digitali e Uguali”: «Aiutare il Paese a superare le difficoltà di collegamento per i ragazzi e la scuola è una delle nostre priorità, è una necessità non più rinviabile. I lettori sanno certamente sensibili».

Specchio d'Italia, del resto, nasce con l'idea di allargare a

tutto il Paese il modello piemontese, lungo sessant'anni, di Specchio dei tempi, che guarda ai bisogni del mondo dell'istruzione come uno dei temi più sensibili: la Onlus nasce per rispondere alle richieste d'aiuto provenienti da diverse regioni italiane a seguito dell'emergenza sanitaria scatenata dal Covid-19.

Specchio d'Italia ha già avviato iniziative concrete in sette regioni, abbracciando le famiglie più emarginate, gli studenti più fragili, gli anziani in difficoltà e le piccole imprese travolte dalla pandemia. Lavorando per frenare l'abbandono scolastico, arginare il disagio sociale nelle periferie e dare sollievo a chi soffre. —

Fondazione Golinelli

«Una nuova didattica per colmare i divari»

«La lotta al digital divide è da sempre uno degli obiettivi della storica collaborazione tra Fondazione Golinelli e Yoox, impegnate insieme nell'educazione digitale attraverso proposte didattiche all'avanguardia che hanno coinvolto migliaia di studenti». Andrea Zanotti, presidente di Fondazione Golinelli, sottolinea l'importanza

di “Digitali e Uguali”: «Siamo impegnati nel sostenere le scuole italiane nel ripensare il modo di fare scuola in un'epoca di grandi cambiamenti. Questa iniziativa va ad arricchire il programma rivolto alle scuole di tutta Italia che va dalle scienze alle tecnologie, fino alle metodologie didattiche innovative. Siamo felici di mettere a disposizione il nostro know-how scientifico e tecno-

logico e le nostre relazioni con il mondo della scuola».

Nata a Bologna nel 1988, Fondazione Golinelli guarda anche all'intelligenza artificiale nelle scuole: «Stiamo preparando un digital kit per il progetto “Machine Learning: intelligenza artificiale per tutti” – aggiunge Zanotti –. È un percorso esplorativo dalle origini del machine learning alle applicazioni correnti e future, con esercizi, tutorial e guide per lavorare con approccio “steam” in classe». La Fondazione ha lanciato anche il programma di sviluppo pluriennale Opus 2065 per percorsi innovativi di formazione di giovani e docenti, la ricerca interdisciplinare e il supporto di nuove attività imprenditoriali. —

Il 14 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Giannella Cavallar in Cecovini

Lo annunciano il marito SERGIO, i figli FEDRA e GADDO con GIOVANNA e le nipoti EMI e VERA. Un sincero ringraziamento alla dott.ssa ALESSANDRA GUGLIELMI e alla dott.ssa MICHELA GIURICIN per le cure assidue e il conforto.

Trieste, 21 marzo 2021

Un ultimo affettuoso abbraccio a

Giannella

MARISA, TULLIO, ALESSANDRA e MATTEO.

Trieste, 21 marzo 2021

ISABELLA con EDOARDO e ISOTTA piange

Giannella

ricordandone coraggio, dignità e forza.

Trieste, 21 marzo 2021

Ciao cugina, sei stata grande, portiamo nel cuore il tuo sorriso coraggioso. MITTI e ROBY.

Trieste, 21 marzo 2021

Sono affettuosamente vicini a SERGIO, FEDRA e GADDO gli amici: DARIO e DANIELA FISCHER, GAIA FURLAN, ROBERTO e NICOLETTA MAGRIS

Trieste, 21 marzo 2021

Vicini a SERGIO e famiglia ricordano con affetto

Giannella

EMANUELA e PAOLO.

Trieste, 21 marzo 2021

Sono affettuosamente vicini a SERGIO e famiglia per la perdita della cara

Giannella

UMBERTO RINALDI e famiglia

Trieste, 21 marzo 2021

BEPP0 e DAVY con PAOLA e FRANCESCA sono affettuosamente vicini a SERGIO, GADDO e FEDRA nel ricordo della carissima amica

Giannella

Trieste, 21 marzo 2021

Addio

Giannella

cara compagna dei giochi dell'infanzia. EUTI con RITA, COSTANTINO e CHIARA.

Trieste, 21 marzo 2021

Siamo vicini con affetto a SERGIO, FEDRA, GADDO e GIOVANNA e rimpiangiamo la inesauribile e gioiosa vitalità della nostra

Giannella

GIULIANO, ERICA, ANTONELLA e ROBERTA.

Trieste, 21 marzo 2021

CECILIA e NICO con CARLA e FRANCESCO commossi partecipano al vostro dolore.

Trieste, 21 marzo 2021

ETTA CARIGNANI con profonda commozione è vicina a SERGIO, FEDRA e GADDO nel loro grande dolore per la perdita di

Giannella Cecovini

Trieste, 21 marzo 2021

ANDE Trieste ricorda con affettuosa commozione la socia

Giannella

e partecipa al grande dolore del Presidente del CCA SERGIO CECOVINI generoso collaboratore.

Trieste, 21 marzo 2021

FEDERICO ed ELISABETTA sono vicini a SERGIO, GADDO e FEDRA per la perdita della cara

Giannella

Trieste, 21 marzo 2021

GIORGIO e MARINA SEDMAK si stringono alla famiglia nel ricordo di

Giannella

Trieste, 21 marzo 2021

Affettuosamente vicini a SERGIO ricordiamo la cara

Giannella

FABIO, DANIELA

Milano, 21 marzo 2021

Addio

Giannella

amica gentile e coraggiosa. MARINA RINALDI

Cortina d'Ampezzo, 21 marzo 2021

Vicini alla famiglia: - VANNA e MAURIZIO SALCE - ANNA e FRANCO DE BIGONTINA - MARIA BALDASSARRE

Trieste, 21 marzo 2021

Consiglieri e soci del Circolo della Cultura e delle Arti partecipano al grave lutto del Presidente SERGIO CECOVINI per la scomparsa della moglie

Giannella

Trieste, 21 marzo 2021

I soci e i collaboratori di BO-SCOLO & Partners sono vicini alla famiglia per la triste perdita di

Giovanna Cavallar

Trieste, 21 marzo 2021

Nel ricordo dei momenti di serenità ed amicizia vissuti insieme ci stringiamo a SERGIO e famiglia condividendo il dolore per la perdita della cara

Giannella

ROBERTO ed ELISABETTA, GIANNI, ARIELLA e MICHELA.

Trieste, 21 marzo 2021

Ti porteremo sempre nel cuore: - LINA e PINO.

Trieste, 21 marzo 2021

Vicini a SERGIO, GADDO e FEDRA: - PAOLO e MARZIA

Trieste, 21 marzo 2021

Profondamente addolorati, non dimenticheremo mai i tanti bei momenti trascorsi insieme, carissima amica

Giannella

ODETTE BOCKMANN, ETTORE e TINA CAMPAILLA, GIANNA GROPAIZ, LICIO e MARINA RUMIGNANI, MARISA SLAVICH e ANDREA ZANOLLA.

Trieste, 21 marzo 2021

Resterai per sempre nei nostri cuori. MASSIMO e MARINA

Trieste, 21 marzo 2021

Partecipano al dolore della famiglia TIZIANA, FRANCESCA e VICTOR.

Duino, 21 marzo 2021

Resterai nei nostri cuori. MARIA con GIORGIO e LUCIANA

Trieste, 21 marzo 2021

Piangono la cara amica KITTY, CHICCA, GIANANDREA e famiglie.

Trieste, 21 marzo 2021

Ricordando commossi la cara

Giannella

FURIO e KATY DEI ROSSI sono vicini a SERGIO, GADDO e FEDRA

Trieste, 21 marzo 2021

Un affettuoso saluto e mille ricordi. Ciao

Giannella

LUCIANO, LORI, GIULIO e CARLO

Trieste, 21 marzo 2021

Ricorderemo sempre la nostra amica speciale

Giannella

CARMEN, LULI, PIERO e SUSANNA, ROMANA, ELENA, RAFFAELE, CLARA, VITTORIO e ELISABETTA, MAURIZIO e LUCIANA, FRANCESCO e MIREILLE, GIGI e MARISA, FULVIO e ALBERTA, PIERLUIGI e ANNA.

Trieste, 21 marzo 2021

Partecipa al lutto della famiglia DIEGO UMER.

Trieste, 21 marzo 2021

Un grande abbraccio a SERGIO GADDO e FEDRA da TATINA, CAMILLO, CAROLINA, TOMASO, MARTINA, DODI e SERGIO, GRAZIA.

Trieste, 21 marzo 2021

Con grande commozione partecipiamo al grave lutto che ha colpito la famiglia dell'amica

Giannella

La ricorderemo sempre col suo splendido sorriso e il suo grande coraggio.

GIORGIO e LUISELLA, SERGIO e ROSANNA, ENNIO e GABRIELLA, ROSELLA e ROBERTO, GIORGIO e NADIA

Trieste, 21 marzo 2021

Giannella Cavallar Cecovini

Gli amici Giuliano, Alenka e Luca sono vicini a Gaddo e Giovanna in questo triste momento

Trieste, 21 marzo 2021

Partecipano: - FULVIO e PAOLA GON

Trieste, 21 marzo 2021

ENRICO e PETRA abbracciano SERGIO, FEDRA e GADDO e con grande affetto partecipano al loro dolore per la scomparsa di

Giannella

amica cara dall'animo straordinariamente generoso.

Milano, 21 marzo 2021

Il Consiglio Direttivo e tutti i soci della Famiglia PISINOTA sono vicini al loro Presidente PAOLO PENSO per la perdita della consorte

Mariella Marchi

amica di tutti noi.

Trieste, 21 marzo 2021

Un ultimo abbraccio. CRISTINA e famiglia

Trieste, 21 marzo 2021

Vicino a PAOLO ricordando

Mariella

Medie e Liceo ogni giorno insieme, studio pomeridiano e serate al Luna Park, compiti copiati, festini, gare di sci, la Divina Commedia composta per la festa di maturità. Ciao

GIORGIO con FULVIA

Trieste, 21 marzo 2021

Con profondo dolore i compagni di classe ancora tutti riuniti ricordano la sempre disponibile e generosa amicizia della cara

Mariella

Anna, Antonio, Dino, Emilio, Ezio, Gianna, Giuliana, Giulio, Lionello, Livia, Livio, Luisella, Marino, Mario, Patrizia, Paula, Renzo, Sergio, Umberto

Trieste, 21 marzo 2021

†

Si è spenta serenamente

Sabina Diaferio ved. Zagaria

Ne danno il triste annuncio i figli ANTONIETTA e SEBASTIANO con SABRINA, la nipote SARA con PAOLO, le sorelle RINA e MARIA, nipoti e parenti tutti. La saluteremo venerdì 26 alle ore 11.20 nella Cappella di Via Costalunga.

Cia nonna la tua SARA.

Trieste, 21 marzo 2021

Da lassù

Egidio Muzina

continuerà a guidarci. ALIDA, ALESSANDRO, LAURA e i suoi adorati nipoti FRANCESCO e GIULIA. Lo saluteremo venerdì 26 marzo alle ore 11 nella Chiesa di Servola.

Trieste, 21 marzo 2021

†

E' venuta a mancare

Sonia Mauri ved. Carli

Ne dà il triste annuncio il figlio SERGIO con la famiglia e i parenti tutti.

Gabrovizza, 21 marzo 2021

†

Dopo un intensa e felice vita, è venuto a mancare

CAPITANO SUPERIORE DI LUNGO CORSO

Gioacchino Nobile

Lo piangono la cara moglie FLAVIA, gli amati figli GIOVANNI con AIMEE e ARIELLA con GIULIO, gli adorati nipoti CHIARA, GIOACCHINO, FLAVIALUCIA, EMANUEL, HUNTER e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno in forma privata.

Trieste, 21 marzo 2021

Ci ha lasciato

Gioacchino

cognato e zio speciale che ha lottato tutta la vita e ora dopo aver solcato tanti mari è salito nel vasto cielo tra i suoi affetti. Buon Vento! ITALIA, DONATELLA e DARIO

Trieste, 21 marzo 2021

Partecipano sentimentamente: - BRUNA e SERGIO DEPAN- GHER

Trieste, 21 marzo 2021

COMANDANTE

Gioacchino Nobile

vicini nel grande dolore Domenico, Mauro Asaro e famiglie

Trieste, 21 marzo 2021

†

E' mancata all' affetto dei suoi cari

Irene Rosaro Ferman

ne danno il triste annuncio i figli ROBERTO e FABIO e i parenti tutti; la ricordano per sempre con affetto e simpatia tutti coloro che l'hanno conosciuta. I funerali si svolgeranno martedì 23 marzo alle ore 10.50 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 marzo 2021

†

Ci ha lasciati

Drago Carlo Umari

A funerale avvenuto lo annunciano TERRY, ANDREA con GIOIA e KYLE, SONJA con FULVIO e KRISTINA, i consuoceri LORENZA con ORNELLO, LISA e YURI. CARLETT0 per sempre nei nostri cuori. Verrà celebrata la Messa nella Chiesa di Prosecco, il 22 marzo, alle ore 18.00.

Trieste, 21 marzo 2021

Giovanni Franco

Un ringraziamento a tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore. Lo saluteremo martedì 23 alle ore 11 nel cimitero di Muggia.

Muggia, 21 marzo 2021

†

Ci ha lasciato

Antonella Dambrosi in Leuz

Ne danno il triste annuncio il marito DIEGO, la mamma BRUNA, il papà ENEA, il fratello MASSIMO, la suocera LAURA e parenti tutti. Le esequie seguiranno sabato 27 marzo alle ore 12.30 in via Costalunga.

Trieste, 21 marzo 2021

Ciao

Antonella

vicini a DIEGO: DAIANA, CLAUDIO, DAVIDE, NEVIA, PAOLO, MIRIAM, ROBY, LUISA, FRANCO

Trieste, 21 marzo 2021

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Cozziani

Lo annunciano con immenso dolore la moglie ROMANA, CHRISTIAN con CHIARA, FRANCESCO, FABIO e ARNALDO. Lo saluteremo giovedì 25 alle 9.50 in via Costalunga.

Trieste, 21 marzo 2021

Vi siamo vicini ELIANA e AZZURRA con ANDREA e MARGHERITA

Trieste, 21 marzo 2021

Sincere condoglianze. RAFFAELE e RAFFAELLA

Trieste, 21 marzo 2021

Ha lasciato la vita terrena

Romana Rota Giromella

La ricordano con affetto il marito MARCELLO e tutta la famiglia. I funerali avranno luogo lunedì 22 marzo alle ore 9.30 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 21 marzo 2021

†

Ci ha lasciato

Miriam Sancin ved. Carlin

Lo annunciano addolorati i figli FABIO con MICAELA e MAURO con DANIELA. Ciao

Nonna

ANDREA, DAVIDE, MICHELA e MATILDE.

Trieste, 21 marzo 2021

RINGRAZIAMENTO

Bruno Iannarelli

Si ringrazia per la vicinanza dimostrata tutti coloro che hanno condiviso il nostro dolore.

Trieste, 21 marzo 2021



ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

NUMERO VERDE GRATUITO

800 991 777

h 24

365 giorni

Recupero salme 365 giorni l'anno 24 ore su 24

Cerimonie funebri

Via dell'Istria, 131 - Trieste - Tel. 040 821216

Via della Zonta, 7/C - Trieste - Tel. 040 638926

Via Josip Ressel, 2/5/A - San Dorligo della Valle (Ts) - Tel. 040 281402

info@triesteonoranze.it www.triesteonoranzefunebri.it



Bosnia verso la Nato, l’altolà russo «Passo ostile, dobbiamo reagire»

In uno scambio di provocazioni anche Sarajevo finisce coinvolta nelle tensioni tra Washington e Mosca

Mauro Manzin / SARAJEVO

Il gelo intercontinentale che è calato sui rapporti tra Stati Uniti e Russia sta avendo ripercussioni anche sugli equilibri geopolitici nei Balcani occidentali. Dopo che il presidente Usa Joe Biden ha definito il suo omologo russo Vladimir Putin un «killer» e dopo la replica di quest’ultimo («ti auguro una buona vita» quasi una citazione da Il Padrino di Coppola) lo scambio di provocazioni è stato innescato dall’avvertimento del Cremlino che, attraverso la sua ambasciata di Sarajevo ha avvisato gli «amici bosniaci» che «in caso di riavvicinamento pratico tra Bosnia-Erzegovina e Nato, il nostro Paese dovrà reagire a questo passo ostile» (e anche qua un po’ di Padrino c’è).

Pronta la replica dell’Al-

leanza atlantica secondo la quale ogni Paese ha il diritto sovrano di scegliere i propri accordi di sicurezza, precisando che se i Paesi scelgono di cooperare con la Nato, attraverso un partenariato o come membro a pieno titolo, questo dipende da ogni singolo candidato e dai 30 alleati. «Nessuna terza parte ha il diritto di intervenire o di porre il veto a tale processo», ha ribadito Oana Lungescu, portavoce dell’Alleanza. «Tutte le minacce a questo riguardo sono inaccettabili. Il tempo delle sfere di influenza è passato - ha proseguito - la Nato e la Bosnia-Erzegovina hanno una cooperazione a lungo termine e reciprocamente vantaggiosa, cooperazione che non pregiudica alcuna potenziale futura adesione della Bosnia-Erzegovina all’Alleanza».

Come riporta l’agenzia

SOLDATI BOSNIACI SCHIERATI
L’ESERCITO DI SARAJEVO STA COLLABORANDO CON LA NATO

Pronta la replica dell’Alleanza:
«Minacce inaccettabili, finito il tempo delle sfere di influenza»

Birn, il battibecco non è certo finito qui con l’ambasciata russa che ha a sua volta replicato sostenendo che la sua dichiarazione è stata «una reazione a diverse pubblicazioni che lodavano i vantaggi dell’adesione della Bosnia alla Nato», ma non è chiaro a quali pubblicazioni la fonte diplomatica facesse riferimento. E poi è ritornata all’attacco: «Chiediamo agli amici bosniaci di riflettere attentamente, di valutare i pro e i

contro, di tenere in considerazione le opinioni di tutti gli abitanti del Paese che sono lontani dal dare il proprio consenso su questo tema». Chiara l’allusione finale ai cittadini della Republika Srpska, l’entità amministrativa etnica dei serbo-bosniaci, storicamente filo russa e contraria a qualsiasi avvicinamento a coloro i quali hanno bombardato Belgrado il 24 marzo del 1999. Ma è proprio in questa disparità di vedute che ha bloccato le istituzioni della Bosnia-Erzegovina per mesi che il Cremlino può tirare il suo affondo, in una ferita mai cicatrizzata di quella Bosnia creata da Dayton per chiudere la guerra non per gestire la pace. E infatti nell’ottobre 2017 l’assemblea dell’entità serbo-bosniaca, Republika Srpska, ha approvato una risoluzione in gran parte simbolica

che proclama la sua neutralità militare come un contrappunto percepito alle mosse di Sarajevo per aderire alla Nato. La risoluzione proclamava la neutralità della Republika Srpska rispetto alle alleanze militari e si dichiarava impegnata a coordinare il suo status futuro con la Serbia neutrale. Željko Komšić, il membro croato della presidenza tripartita della Bosnia-Erzegovina ha definito «minacce contorte» le affermazioni dell’ambasciata russa e «non accettabili», denunciando una vera e propria prassi del ministero degli Esteri di Mosca di interferire contro quei Paesi dell’area pronti ad aderire al Patto atlantico, prassi che si è puntualmente attuata anche nei confronti del Montenegro prima e della Macedonia del Nord poi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAMBIO DI NOME

La Commissione



La dichiarazione dell’ambasciata russa è arrivata il giorno dopo la costituzione in Bosnia di una Commissione per la cooperazione con la Nato. Il suo compito è determinare le priorità nell’attuazione degli obblighi derivanti dalla partecipazione al programma di Partenariato per la Pace della Nato, PfP. Il governo dello stato il 24 febbraio ha cambiato il nome della commissione da Commissione per l’integrazione con la Nato a Commissione per la cooperazione con la Nato. Contrario il ministro della Difesa Sifet Podžić (foto).

VERSO L’ADESIONE

Programma Map



Il 5 dicembre 2018, la Bosnia è stata ammessa al Programma di azione per l’adesione, Map. Un anno dopo, la Presidenza bosniaca ha accettato un documento chiamato Programma di riforma, che è identico al Piano nazionale annuale, Anp, preparato da qualsiasi Paese che desideri diventare un membro della Nato. Si tratta di un piano di riforme in diversi settori, comprese le riforme politiche, legali e della difesa. Favorevole il croato Željko Komšić (foto).

segue da pagina 16



E' mancato all'affetto dei suoi cari

Edilberto Moratto

ne danno il triste annuncio la moglie STEFANO con CATERINA e i nipoti unitamente a GIULIA. Lo saluteremo mercoledì 24 alle ore 13.00 nella chiesa di via Carsia - Opicina. Trieste, 21 marzo 2021

La Pineta del Carso ed il Policlinico Triestino porgono alla famiglia le più sentite condoglianze per la scomparsa del caro

Edilberto

Trieste, 21 marzo 2021

Partecipa al dolore di STEFANO: famiglia CAMUS Tieste, 21 marzo 2021

Ti ricorderemo sempre con tanto affetto Arianna, Oli, Bruna, Robi, Antonella, Giulia e Pina. Trieste, 21 marzo 2021



E' improvvisamente mancato ai suoi cari

Carlo Tomalino

lo annunciano le figlie CLAUDIA e LIVIA la moglie CLAUDIA, la sorella LUCIANA con DIEGO e DENIS, la zia MARINELLA e la suocera ELIANA.

Un ringraziamento a tutto lo staff degli Ospedali Maggiore e Cattinara.

Lo saluteremo mercoledì 24 marzo ore 9 in Via Costalunga e alle ore 11 presso la Chiesa Beata Vergine Marcelliana a Monfalcone.

Trieste, 21 marzo 2021



Ha raggiunto la Casa del Signore

Tullio Gherbaz

ne danno il triste annuncio la moglie MARIA LUISA, la figlia VIVIANA con FRANCESCO e ALESSANDRO, il fratello LUIGINO, la cognata BRUNA, i nipoti, parenti e amici. Il funerale sarà lunedì 22 alle 10.40 nella Cappella di via Costalunga. Trieste, 21 marzo 2021

Si stringono con tanto affetto al dolore per la perdita del caro

Tullio

LOREDANA con GIORGIO e ROBERTO con GIULIA. Trieste, 21 marzo 2021

Ci ha lasciato

Guido Santagati

Lo annunciano la moglie, il figlio e parenti tutti. Il funerale si terrà mercoledì 24 marzo, alle ore 11.20, in via Costalunga. Trieste, 21 marzo 2021



E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alessandro Lorenzini

ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, la figlia PAOLA con il marito ROBERTO i nipoti GIULIA e MATTEO e parenti tutti. Lo saluteremo sabato 27 alle ore 10.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 marzo 2021

Vicini a MARIA e famiglia con tutto il nostro affetto ZDENKO, MILENA e famiglia.

Santa Croce, 21 marzo 2021

XVIII ANNIVERSARIO

Anna Maria Trinca in Viezzoli

Ogni mio giorno è pieno dei tuoi dolci ricordi.

Mamma

Trieste, 21 marzo 2021



E' mancata

Renata Sincich ved. Toffolon

A esequie avvenute lo annunciano i figli NEVIO e FABIO con le rispettive famiglie. Un grazie alla Residenza "Elite".

Trieste, 21 marzo 2021

Non è più tra noi

Remigia Simeoni

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta la sorella LAURA e il nipote ANDREA con ROSANNA.

Trieste, 21 marzo 2021

Ha raggiunto la sua cara IDA

Eldo Capriulo

Ne danno il triste annuncio i figli ROBERTO, SERGIO, ELIANA e parenti tutti.

Trieste, 21 marzo 2021

XXV ANNIVERSARIO

26 MARZO 1996

26 MARZO 2021

Caro papà

CAV.

Fiorendo Toneatti

ti ricordo sempre con tanto amore come meraviglioso Uomo, Marito, Papà e Nonno.

FABIO e familiari

Trieste, 21 marzo 2021



Si è spento serenamente

Italo Stepancich

Addolorati lo annunciano la moglie LUCIA, il figlio CLAUDIO con MAURIZIA e i nipoti NORMAN e PETRA. I funerali avranno luogo mercoledì 24 alle ore 11.40 nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 21 marzo 2021

21 MARZO 2021

VENDITE MOBILIARI E IMMOBILIARI

prossima inserzione: 28/03/2021

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569, co. 3° e co. 4°, nella data, nel luogo e con la modalità della vendita telematica sincrona mista indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. E' valida la formulazione di offerte inferiori, purchè pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti e tra quelli collegati telematicamente al portale del gestore della vendita partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite telematiche c.d. sincrone miste consentono la presentazione delle offerte e dei rilanci, nella medesima unità di tempo, sia nelle forme tradizionali che con modalità telematiche. Modalità di presentazione delle offerte in forma tradizionale. L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria in forma tradizionale deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte presso lo studio del professionista delegato. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Modalità di presentazione delle offerte in forma telematica. L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta va presentata entro le ore 12,00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato: onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10 % del prezzo offerto, versando € 16,00 per la marca da bollo con le modalità indicate nel portale del gestore della vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono indicate nell'avviso di vendita e copia della relativa contabile deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. L'offerta telematica, oltre ai contenuti dell'offerta cartacea sopra indicati, dovrà contenere: la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione eseguita a mezzo di bonifico bancario; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico della cauzione; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta telematica e per ricevere le comunicazioni; l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni. Sia per le modalità tradizionali e che per quelle telematiche non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intervallazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività ai sensi del D.M. 15.10.2015 n.227.

PER LA PUBBLICITÀ

Per pubblicare gli annunci su queste pagine contatta: A. Manzoni & c. S.p.A., e-mail: legaletrieste@manzoni.it

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE
NUVOLA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
IN FALLIMENTO N° 23/2018
TERZO ESPERIMENTO DI VENDITA
GIUDICE DELEGATO:
DOTT. DANIELE VENIER
CURATORE FALLIMENTARE:
DOTT. GIORGIO BOMMARCO



Si rende noto che nei giorni di seguito indicati, davanti al Curatore del Fallimento Nuvola s.r.l. in liquidazione dott. Giorgio Bommarco, presso il suo studio in Trieste - via Dante n. 5 (tel. 040 0642411),

ovvero in via telematica tramite il portale del gestore della vendita telematica Astalegale.net s.p.a. www.spazioaste.it, avranno luogo le vendite senza incanto degli immobili di seguito descritti facenti parte del compendio immobiliare denominato "Palazzo Frattini" in Trieste.

Gara del 25.5.2021

- Lotto D6 - ore 9.15 - ente al P.1 di via San Francesco 62 composto ampio locale, servizio igienico: all'Uff. Tav. P.T. 82984 c.c. Trieste; al N.C.E.U. sez. V, f. 12, part. 8508, sub 9, cat. F/3 - prezzo base € 44.166,00 - offerta minima € 39.749,00;
- Lotto D7 - ore 11.15 - ente al P.1 di via San Francesco 62 composto da ampio locale, servizio igienico: all'Uff. Tav. P.T. 82985 c.c. Trieste; al N.C.E.U. sez. V, f. 12, part. 8508, sub 10, cat. F/3 - prezzo base € 58.153,00 - offerta minima € 52.338,00;
- Lotto D8 - ore 14.30 - ente al P.1 di via San Francesco 62 composto da ampio locale, servizio igienico: all'Uff. Tav. P.T. 82986 c.c. Trieste; al N.C.E.U. sez. V, f. 12, part. 8508, sub 11, cat. F/3 - prezzo base € 75.421,00 - offerta minima € 67.879,00;
- Lotto D21 - ore 16.30 - ente al P.8 di via San Francesco 62 composto vano tecnico: all'Uff. Tav. P.T. 83081 c.c. Trieste; al N.C.E.U. sez. V, f. 12, part. 8508, sub 106, cat. C/2 - prezzo base € 6.650,00 - offerta minima € 6.650,00;

Gara del 26.5.2021

- Lotto E2 - ore 9.15 - compendio al P.T. di via del Ronco 7/2 costituito da sei unità immobiliari, non edilmente separate, di complessivi mq. 336: all'Uff. Tav. P.P.T. 82846, 82847, 82848, 82849, 82850, 82851 c.c. Trieste; al N.C.E.U. sez. V, f. 12, part. 986/3, sub. 7-8-9-10-11, cat. F/3, sub 12, cat. BCNC - prez-

zo base € 113.400,00 - offerta minima € 102.060,00.
• Lotto E3 - ore 11.15 - compendio al P.T.1. di via San Francesco 62/b e 64 costituito da due unità immobiliari, non edilmente separate, di complessivi mq. 696: all'Uff. Tav. P.P.T. 82978 e 82979; al N.C.E.U. sez. V, f. 12, part. 8508, sub. 3 e 4, cat. F/3 - prezzo base € 267.240,00 - offerta minima € 227.154,00; Per ogni ulteriore approfondimento tecnico e descrittivo degli immobili si rimanda alle perizie di stima del geom. Antonino Papa e dell'arch. Gianfranco Beltramini, depositate in via telematica alla Cancelleria fallimentare del Tribunale di Trieste e pubblicate nel data room del portale www.fallimentitrieste.com. Il presente avviso, integrato con le modalità e i termini di presentazione dell'offerta per ogni singolo bene in vendita, verrà pubblicato sui siti www.astalegale.net, www.spazioaste.it, www.entietribunali.it, www.fallimentitrieste.com, www.immobiliare.it e sul portale delle vendite pubbliche pvp.giustizia.it/pvp. Le visite agli immobili, previo appuntamento con il Curatore, saranno svolte esclusivamente alle ore 9.00 delle seguenti giornate: 26 marzo, 2-9-16-23-30 aprile, 7-14-21 maggio 2021. Trieste, 16 marzo 2021

Il Curatore
dott. Giorgio Bommarco

TRIBUNALE DI TRIESTE
Esecuzione Immobiliare R.G.E. 10/2018
Avviso di Vendita

Professionista delegato: dott. Stefano Ger-

mani, con studio in Trieste, via del Coroneo n.4, telefono 040/370780 - posta elettronica: stefano.germani@studiorenier.it, coadiutore di custodia rag. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Carlo Ghega n.6, telefono 040/634952-mob. 393/9145382 - posta elettronica: esecuzioni@casadolcecasa.it

Si rende noto che il giorno **27 maggio 2021 alle ore 09.30**, davanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto, con le modalità della vendita telematica sincrona mista, per il tramite del gestore **Aste Giudiziarie In linea S.p.a.**, dell'immobile pignorato di seguito descritto:



Lotto unico
Descrizione

Locale d'affari d'angolo, composto da un unico vano, retrobottega e servizio, al piano terra del complesso immobiliare di Poggi Paese, in Trieste Campo Pietro Metastasio n.2-3, interno n.4/11, su-

perficie catastale mq.82,00.

Risultanze Tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste

P.T.18704 del C.C. di Santa Maria Maddalena Inferiore, c.t. 1°, in diritto di superficie a tempo determinato a far data dal 09.07.1980, unità condominiale costituita da locale d'affari – interno n.4/11 - sita al piano terra della casa civ.n.2-3 di Campo Metastasio, costruita sulla p.c.n. 4324 in P.T.18390 marcato "200". Piano al G.N.5920/1997, con le congiunte 79,749/10.000 i.p. di permanente comproprietà del c.t.1° in P.T.18390 (P.T."madre") nonché 1/487 p.i. c.t.1 P.T.18683 (cabina elettrica) G.N.7900/1997.

Risultanze catastali presso l'Ufficio del Territorio di Trieste

Comune di Trieste, sezione urbana Q - foglio 21 - p.c.n. 4324 - sub.200 - Z.C. 2° - cat.C/1 - classe 12 - consistenza mq.79,00 - superficie catastale mq.82,00 - R.C. € 2.337,85-.

Prezzo

Il bene è posto in vendita al prezzo base di € **40.080,00 (quarantamilaottanta/00)**, ulteriormente ridotto rispetto al valore di stima, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al Testo Unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001 n.380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come meglio descritto nella perizia del Perito Edile Gianni Scozzai, d.d. 28.08.2018, pubblicata sui siti **www.astegiodiuziarie.it**, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. Si precisa che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dare corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.

La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. L'immobile non necessita dell'attestazione di prestazione energetica. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura. La liberazione dell'immobile sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario.

L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato o, in alternativa, con modalità telematica, entro le **ore 12,00 del 25 maggio 2021**.

Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano all'esperimento di vendita comparando innanzi al professionista delegato.

In caso di offerta di acquisto su supporto analogico, essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato o, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura presso Intesa San Paolo S.p.a. **IBAN: IT56M0306902222100000590072**, per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa, nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.

In caso di offerta d'acquisto telematica, essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse

ed accederà al modulo *web* per la presentazione dell'offerta tramite il relativo *link*. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita. L'offerta deve contenere:

- a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o partita IVA;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) la descrizione del bene;
- f) l'indicazione del referente della procedura;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto (non inferiore al 75% del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
- i) l'importo versato, a titolo di cauzione, mediante bonifico bancario a favore del c/c intestato alla procedura esecutiva, **IBAN: IT56M0306902222100000590072**;
- l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico disposto per il versamento della cauzione;
- m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
- n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
- o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 90 giorni dalla data di aggiudicazione.

Dovranno inoltre essere corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammontare, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 1.000,00 (mille/00).

E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** pubblicato sui siti **www.astegiodiuziarie.it** ed un suo estratto sul quotidiano locale "Il Piccolo".

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite il Portale delle Vendite Pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c. Trieste, 5 marzo 2021

*Il professionista delegato
dott. Stefano Germani*

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 47/2020
AVVISO DI VENDITA
Professionista Delegato: **AVV. ASTRID VIDA**

Si rende noto che il giorno 09/06/2021 h. 15.00 avanti al professionista delegato, presso il suo

studio sito in Trieste, via Fabio Severo n.31 (tel. 040/2601372 cell. 3337629774) (ore 14.30 – 17.00 dal lunedì al venerdì), e-mail **astrid@studiovida.it**, ove saranno effettuate tutte le attività di cui agli art. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto, **con le modalità della vendita telematica sincrona** per il tramite del gestore della vendita neprix S.r.l., derivante dalla fusione con efficacia dal 01/02/2021, con It Auction S.r.l., dell'immobile pignorato di seguito descritto:

LOTTO UNICO costituito da:

negozio al piano terra con wc al piano seminterrato sito in via di Vittorio n.6A, nel Comune di Trieste;

dati tavolari, Ufficio Tavolare di Trieste: Partita Tavolare 19423 del C.C. di Santa Maria Maddalena Inferiore, c.t. 1°, ente indipendente costituito da negozio al pianoterra con wc al piano seminterrato della casa civ. n. /, costruita sulla p.c.n. 2591/3 in P.T. 19394 subalterno "1", contornato con linea a pallini arancioni, piano al G.N. 7733/01, con 21/1.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 19394 del C.C. Di S.M.M.I. (p.c.n.2591/3 terreno e parti comuni dell'edificio) cui è congiunta 1/3 p.i. della p.c.n. 2591/1 cortile di mq 1395, censito nel c.t.1° della P.T. 19392 di S.M.M.I.;

dati catastali presso l'ufficio del Territorio di Trieste: catasto fabbricati:

Comune di Trieste, sez. Urb. Q, Foglio 21, Particella 2591/3, sub 1, via di Vittorio n.6, piano T, Zona Censuaria 2, Categoria C/1, classe 4, Mq. 32, Sup. Cat. Mq 39, Rendita: euro 279,30; utilità comuni: Sez. Urb.: Q, Foglio 21, Particella 2591/1 piano T, annotazioni busta n. 16728, q/21 2591/1 cortile comune; con mappali terreni correlati: cod. Comune L424 – Sezione S – Foglio 21 particella 2591/3. Si segnala che nei dati catastali non risulta inserito il piano seminterrato dove risulta posizionato il wc esterno (non idoneo per la sua attuale conformazione all'utilizzo di persone con disabilità) e inoltre la planimetria catastale non è corrispondente allo stato riscontrato in natura; sono infatti presenti modifiche interne, quali il posizionamento nel locale di un controsoffitto ad un'altezza m. 3,64 inferiore a quella indicata in planimetria, la realizzazione di una piccola zona deposito mediante pareti divisorie in cartongesso, risultano presenti dei piccoli setti realizzati in mattoni, il tutto meglio specificato nella perizia che si invita a leggere attentamente. Dette difformità potranno essere regolarizzate mediante procedura DOCA con un costo approssimativo di € 600,00 già detratto dal valore dell'immobile posto in vendita.

Il bene viene posto in vendita al prezzo di euro 30.835,00, l'offerta minima valida ai sensi dell'art. 571 c.p.c. è di € 23.126,25; in caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona telematica per il tramite del gestore neprix S.r.l., partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a € 1.000,00.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'IMMOBILE PIGNORATO

Il bene immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 06/06/2001 n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 30/11/2020, redatta dal geom. Purinani, pubblicata sul sito **https://www.venditegiudiziarieitalia.it** nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, evidenziando quanto segue: **1) CONCORDANZA TAVOLARE - CATASTALE:** le iscrizioni riguardanti l'immobile in espropriazione sono in concordanza tra i due uffici. **2) SITUAZIONE URBANISTICA – CONDONO EDILIZIO – REGOLARITA' EDILIZIA:** l'immobile di via Giuseppe di Vittorio n. 6 risulta costruito in data precedente al 01/09/1967; presso il Comune di Trieste risultano i seguenti atti abilitativi: a) prot. Gen. 49335, prot. Corr. n. 675/5 – 55 dd. 19/1/1956; b) prot. Gen. 2651, prot. Corr. n. 675/9-55 dd. 27/3/1956; c) prot. Gen. 27013, prot. Corr. n. 554/1-56 dd, 25/06/1956; d) prot. Gen. 58835, prot. Corr. n. 1027/1-56 dd. 30/1/1957 (progetto per la costruzione di due negozi); abitabilità e utilizzazione prot. Gen. 62314, prot. Corr. n. 675/14-55 dd. 21/12/1957; dalle verifiche eseguite dal perito presso il Comune di Trieste, non sono risultate depositate istanze di condono edilizio; vi sono invece le opere edili abusive succitate, non riportate nei disegni depositati in atti presso i pubblici uffici, consistenti: nella posa di un controsoffitto nel locale al pianoterra ad una altezza di ml. 3,64, nella realizzazione di una piccola zona deposito mediante costruzione di pareti divisorie in cartongesso e nella sostituzione dei serramenti esterni con altri di diversa tipologia, opere che rientrano in regime di edilizia libera; **3) CERTIFICAZIONE ENERGETICA:** l'immobile è dotato dell'attestato di Prestazione energetica valido sino al 25/11/2024; **4) PROVVEDIMENTI SANZIONATORI:** non risultano in essere provvedimenti sanzionatori emessi dal Comune ai sensi della L. 28/2/1985 n. 47; **5) DICHIARAZIONI RELATIVE AGLI IMPIANTI PRESENTI NELL'IMMOBILE:** non risultano rilasciate le dichiarazioni; **6) VINCOLI DI LEGGE 1089/1939 – D.LGS. 42/2004:** il bene non rientra tra gli immobili compresi ne-

gli elenchi di cui alla legge 1089/1939 così come modificata dal D. Lgs. 42/2004; **7) GESTIONE CONDOMINIALE:** ai sensi dell'art. 63 disp. att. c.c. l'aggiudicatario sarà obbligato solidalmente al debitore esecutato al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso al momento dell'emissione del decreto di trasferimento e all'anno precedente; l'amministrazione ha comunicato che le spese di gestione fisse sono pari a circa € 250,00 salvo conguaglio, che alla data del 30/11/2020 non erano state deliberate spese straordinarie e che a carico dell'ente pignorato sussiste un debito per spese condominiali pregresse.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori rispetto al prezzo di € 30.835,00, purché pari almeno al 75% del prezzo base, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile è libero e verrà svuotato dagli attuali beni mobili non oggetto di pignoramento; l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellati a cura e spese della procedura. Per le modalità della vendita telematica sincrona si prega di prendere visione delle regole generali contenute nell'articolo intitolato "vendite mobiliari e immobiliari" site a inizio pagina dell'edizione domenicale del quotidiano "Il Piccolo".

L'aggiudicatario dovrà provvedere al saldo prezzo entro 90 giorni dall'aggiudicazione incluse le imposte e tasse a suo carico. Dovranno inoltre esser corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammontare, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.

Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** nonché sul portale del sito **www.venditegiudiziarieitalia.it** della società neprix S.r.l. e pubblicato in estratto sul quotidiano "Il Piccolo".

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c. Trieste, 11/3/2021.

*Il Professionista Delegato
Avv. Astrid Vida*

TRIBUNALE DI TRIESTE
DIVISIONE GIUDIZIALE R.G. 638/2020
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA



Professionista delegato e custode: Avv. Francesco PELLEGRINI, con studio in Trieste, Via del Coroneo n. 4, tel. 040 3728060, e-mail **info@avvocatofrancescopellegrini.it**

Si rende noto che il giorno **29 APRILE 2021, alle ore 11:00** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 ss. c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto con modalità **telematica sincrona mista** tramite il Gestore "GRUPPO EDICOM" (**https://www.doauction.it/**) del seguente bene immobile di cui al procedimento di scioglimento di comunione sopra rubricato:

LOTTO UNICO

Alloggio di ampia metratura sito al terzo piano (con ascensore) della casa **civ. n. 6 di Via Franca in Trieste**, composto di cinque stanze, corridoio, cucina, stanza da bagno, stanza di servizio, latrina di servizio, due ripostigli, due terrazzini, ingresso e

cantina.

Risultanze tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:

Ente indipendente P.T. 13852 di Trieste: alloggio sito al terzo piano della casa civ. n. 6 di Via Franca composto di cinque stanze, corridoio, cucina, stanza da bagno, stanza di servizio, latrina di servizio, due ripostigli, due terrazzini, ingresso e cantina orlato in azzurro e marcato "C" nel piano archiviato in atti tavolari sub G.N. 4265/52, con 152/1000 p.i. della P.T. 12255 di Trieste (fondo e parti comuni dell'edificio), nonché 36/1000 p.i. della P.T. 7149 di Trieste (p.c.n. 5899/8, area antistante il fabbricato).

Risultanze catastali presso l'Agenzia Entrate-Ufficio Provinciale di Trieste-Territorio: Catasto dei Fabbricati:

1. Comune di Trieste, sezione V, foglio 27, particella 5899/10, **sub. 6 e 11**, Via Franca n. 6, piano T-3, zona censuaria 1, categoria **A/2**, classe 4, vani 8,5, sup. catastale: 148 mq., totale escluse aree scoperte 146 mq., rendita catastale € 1.580,36;
2. Utilità Comune: Comune di Trieste, sezione V, foglio 27, particella 5899/10, **sub. 18**, Via Franca n. 6, piano T, zona censuaria 1, categoria **C/2**, classe 7, consistenza 3 mq., rendita catastale € 5,27;
L'immobile come sopra descritto viene posto in vendita **al prezzo base di € 178.000,00** nello stato di fatto e di diritto in cui si trova anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 09/01/2020 redatta dal geom. Armando Sansone di Campobianco e pubblicata nel "Portale delle Vendite Pubbliche" del Ministero della Giustizia (<https://pvp.giustizia.it/pvp/>) e sui siti internet <https://www.doauction.it/> e <https://www.entietribunali.it/>, perizia che deve essere consultata dall'offerente prima di presentare l'offerta e alla quale si fa rinvio per la descrizione dello stato di fatto e di diritto del bene e per ciò che concerne eventuali vincoli, oneri, pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni, comprese irregolarità edilizie ed in genere la situazione edilizia ed urbanistica.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato (**quindi pari ad almeno € 133.500,00**), salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c..
In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a **€ 1.500,00**.
L'edificio di cui fa parte l'unità immobiliare in oggetto è stato eretto sulla base del "Progetto originario" per la costruzione di tre edifici di civile abitazione approvato con decreto prot. gen. 8625 - prot. corr. 406/2-51 dd. 19/04/1952, dello "Stato Reale" sub decreto prot. gen. 27061 - prot. corr. 406/21-51 dd. 27/07/1953.

Il certificato di agibilità è stato rilasciato con atto prot. corr. 406/23-51 dd. 27/07/1953.
Successivamente è stata rilasciata dal Comune di Trieste l'autorizzazione edilizia in sanatoria sub prot. gen. A/28681, prot. corr. S.A.I. (u) n. C/0844500/1 dd. 08/07/1996 relativa alla pratica di condono edilizio per la costruzione di una veranda a chiusura del poggiolo postico con accesso dalla cucina (condono edilizio, prot. S.A.I. C/8445 dd. 01/04/1986).

Vi è corrispondenza tra le iscrizioni tavolare i quelle catastali in ordine agli intestatari dei diritti.

La cantina attualmente in uso, marcata "b" non corrisponde a quella tavolarmente indicata, marcata "c": la situazione è in corso di regolarizzazione a livello condominiale affinché all'immobile in oggetto rimanga in uso la cantina marcata "b".
Lo stato in natura dell'alloggio corrisponde alla rappresentazione grafica della planimetria catastale salvo modeste differenze rilevate in sede di sopralluogo e riportate nella allegata planimetria; data l'entità delle modifiche, che non incidono sul classamento, non risulta necessario depositare una nuova denuncia di variazione catastale.

Lo stato in natura dell'alloggio risulta invece lievemente difforme dalla rappresentazione nel piano di condominio depositato all'Ufficio Tavolare sub G.N. 4265/1952; si tratta tuttavia di condizione ininfluente, essendo comunque la perimetrazione della proprietà corretta.

L'edificio è dotato dei seguenti impianti: fognario, idrico, elettrico, telefonico, citofonico, gas metano e ascensore.

L'impianto di riscaldamento è autonomo con caldaia atta anche alla produzione di acqua calda sanitaria; i serramenti esterni sono quelli originali in legno a doppio telaio con serrande avvolgibili.

Per gli impianti non sono risultate reperibili le dichiarazioni di conformità; inoltre gli impianti non sono a norma e necessitano di adeguamento.

L'immobile dovrà essere dotato dell'Attestato di Prestazione Energetica (A.P.E.) il cui rilascio avrà un costo indicativo di € 270,00 (somma già detratta dal prezzo base come sopra indicato).

L'alloggio non è abitato ed è stato completamente liberato dai mobili; non risultano stipulati contratti di locazione, leasing o comodato.

L'Amministrazione Stabili "SAI", con sede in Via Torbianca n. 39, ha comunicato che l'importo annuo delle spese fisse di gestione ordinaria relative all'al-

loggio in oggetto è di circa € 1.400,00; alla data del 9/1/2020 risultavano arretrati condominiali relativi alla gestione ordinaria per € 665,98. Vi sono spese straordinarie deliberate per la regolarizzazione tavolare e catastale delle cantine e degli spazi comuni al piano terra per circa € 925,00 a carico dell'ente in questione.

Si precisa che la partecipazione alla vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere gli opportuni accertamenti, incluse le visure ipotecarie e catastali.

La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita forzata non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellati a cura e spese della procedura.
Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della Legge 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

Le **offerte d'acquisto** devono essere presentate **entro e non oltre le ore 12,00 del 26 APRILE 2021 su supporto analogico (in forma cartacea)** mediante deposito presso lo studio del professionista delegato **o, in alternativa, con modalità telematica**.

Gli offerenti che hanno formulato l'offerta su supporto analogico (in forma tradizionale, cartacea) partecipano comparando innanzi al professionista delegato; gli offerenti che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni collegandosi al portale del gestore indicato; almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con indicazione delle credenziali per l'accesso in modo da poter permettere all'offerente telematico di partecipare seguendo le indicazioni ivi riportate.

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite "Portale delle Vendite Pubbliche" del Ministero della Giustizia (<https://pvp.giustizia.it/pvp/>) a norma dell'art. 560 c.p.c. (N.ro inserzione: 1213233).

Per maggiori informazioni, si prega di contattare il professionista delegato e custode giudiziario Avv. Francesco Pellegrini ai seguenti recapiti (si riceve in Studio **solo su appuntamento**): Tel. 040/3728060 Email: info@avvocatofrancescopellegrini.it
Trieste, 2 marzo 2021

*Il Professionista Delegato
Avv. Francesco Pellegrini*

**ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 143/2019
ESTRATTO PRIMO AVVISO DI VENDITA**

Professionista delegato: dott. Mario Giamporcario, con studio in Trieste, via di Tor Bandena n. 1 (tel. 040/763709, fax 040/634534).

Coadiutore di custodia: sig. Maurizio Bucci, con studio in Trieste, via Timeus n. 7 (tel. 040/370547 e cell. 348/1300469).

Si ricorda che il giorno **22 aprile 2021 12.00** avanti al professionista delegato dott. Mario Giamporcario avrà luogo la vendita sincrona telematica dell'immobile:



LOTTO UNICO:

Unità condominiale costituita dal vano sito al piano terra della casa civ. n. 28/1 e 28/2 di via Vittorio Locchi, Trieste (TS) costruita sulla p.c.n. 6037/16 in c.t. 1° in P.T. 22694 di Trieste marcato IV in viola. Trattasi di locale d'affari costituito da una porzione di bar situato al piano terra. Trattasi di una porzione in quanto l'unità è stata fisicamente accorpata a quella adiacente con progetto depositato in comune in data 06/10/2004. Attualmente il bar si estende su entrambe le unità immobiliari, nella porzione oggetto di stima si trovano il ban-

cone ed il magazzino mentre nell'altra si trovano i tavolini con le sedie ed i bagni per il personale e il pubblico. Ogni unità usufruisce di impianti apparentemente autonomi, dotati dei servizi di acqua ed elettricità, non sono stati esibiti progetti e certificati di conformità degli impianti a conferma di quanto verbalmente dichiarato, a parere dello scrivente gli impianti dovranno essere verificati da tecnico abilitato ed eventualmente adeguati alla normativa vigente. L'acqua calda sanitaria viene fornita da un boiler posizionato nel magazzino. Nel locale è presente anche un sistema di videosorveglianza all'ingresso del bar. Il riscaldamento e il raffrescamento estivo avvengono tramite due split posizionati nella zona aperta al pubblico. Il locale risulta composto dalla zona accessibile al pubblico di mq. 29,95 con altezza interna di ml. 3,46 e una zona adibita a magazzino di mq. 6,53 con altezza interna ml. 2,60. Le misure interne del locale, comprese le altezze, sono state desunte dalla planimetria catastale in atti (le superfici descritte dei singoli ambienti sono calpestabili). La superficie lorda commerciale corrisponde a 40,00 mq. Risultano presenti infissi esterni di alluminio di recente sostituzione, mentre la porta interna di accesso al magazzino è in legno. Internamente il locale è rifinito con pareti e soffitto di intonaco al civile. Le pareti sono rivestite prevalentemente da pannelli d'arredo in legno che si riprendono al bancone del bar. La pavimentazione è in piastrelle così come il magazzino, le cui pareti sono rifinite con intonaco al civile. Le condizioni di manutenzione e conservazione generali sono di buono stato d'uso constatando che sono state eseguite manutenzioni di recente. L'unità usufruisce di impianti apparentemente autonomi la cui conformità dovrà essere verificata dall'acquirente a proprie spese

Risultanze tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:

P.T. 26242 del C.C. di Trieste, c.t. 1°

Risultanze catastali - Comune di Trieste:

Sezione V, foglio 27, particella 6037/16, sub. 14, z.c. 1, categoria C/1, classe 8, cons. 33 mq, sup. cat. 38 mq., r.c. 577,76, ubicazione via Vittorio Locchi n. 28, piano T, utilità Comuni: sez. urb. V, foglio 27, particella 6045/4, sub. 7

Si evidenzia che il bene risulta concesso in locazione mediante contratto registrato prima del pignoramento di durata 6 anni con scadenza 14.07.2025.

Il bene viene posto in vendita **al prezzo base di Euro 86.000,00** nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritto nella perizia di stima redatta dal geom. Luca Bliznakoff di data 18.09.2020 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. Rilancio minimo in caso di gara: Euro 1.000,00.

L'offerta minima di partecipazione alla vendita deve essere almeno pari al 75% del prezzo base d'asta (Euro 64.500,00).

L'offerta di acquisto può essere presentata con modalità telematica entro e non oltre le ore 12.00 del 16.04.2021 con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: www.tribunale.trieste.it, www.venditegiudiziarieitalia.it e <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/pvp/>. Trieste, 28 marzo 2021

*Il Professionista Delegato
dott. Mario GIAMPORCARO*

**TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 130/2019
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA**



Professionista delegato e custode l'avv. Biagio Terrano, con Studio in Trieste, viale XX Settembre 32, tel. 040/761505, e-mail: terranostudiogale@gmail.com

Si comunica che il giorno **27 aprile 2021, alle ore 16**, avanti al Professionista delegato, avrà luogo la **vendita senza incanto** dell'immobile pignorato nella procedura esecutiva in epigrafe, qui di seguito descritto:

STATO TAVOLARE

P.T. 40303 del C.C. di Trieste c.t. 1°

Unità condominiale costituita da locale sito al piano terra della casa civ. n. 41 di via F. Crispi, costruita sulla p.c.n. 3147 in P.T. 40296, marcato "D", in violetto, con le pertinenti 53/1000 i.p., di permanente comproprietà del c.t. 1° in P.T. 40296 di Trieste.

STATO CATASTALE - Catasto Fabbricati

Sezione Urbana V - Foglio 18 - Particella 3147 - Sub 4 - Zona cens. 1 - Cat. C/1 - Cl. 9 - Consistenza 33 m² - Sup. catast. 48 m² - Rendita € 673,20.

CONCORDANZA TAVOLARE-CATASTALE

Le iscrizioni e la titolarità dell'immobile pignorato sono in concordanza tra i due uffici.

V'è invece discordanza tra planimetria catastale e stato di fatto del bene riscontrato in sede di sopralluogo.

GODIMENTO DEL BENE

L'unità commerciale non è occupata dalla parte eseguita.

DESCRIZIONE ANALITICA DEL BENE

Trattasi di unità immobiliare a destinazione commerciale di 51 mq., con sviluppo planimetrico sull'angolo tra via Crispi e via Gatter; il locale si compone di un vano principale, zona retrostante con i vani anti-WC e WC, spogliatoio, sottoscala e soppalco, raggiungibile da una piccola scala lignea. L'unità commerciale mostra finiture normali ed in linea con la sua destinazione d'uso, con uno stato manutentivo da buono a discreto (pavimentazione in piastrelle, scala lignea di accesso al soppalco, fori apertura ad arco dotati di infissi lignei con specchiature vetrate, pareti tinte, anti-WC con lavandino, vano WC con piccolo boiler, impianto elettrico e idrico).

SITUAZIONE URBANISTICA

Nel vigente P.R.G.C. di Trieste, l'edificio risulta collocato in Zona AO-Centro Storico che costituisce "complesso urbanistico di rilevante interesse storico, artistico, monumentale e di pregio ambientale della città di Trieste, compreso nel perimetro del Centro storico primario, che include anche tutti gli edifici e aree con destinazione diversa che sono riconducibili ai medesimi caratteri storici ed urbanistici".

ABUSI EDILIZI E LORO SANABILITÀ

Sono previsti i seguenti esborsi:

€ 500,00 per la regolarizzazione catastale;

€ 700,00 per la regolarizzazione del foro di apertura tra soppalco e vano "intercapedine non accessibile";

€ 1.800,00 per la sanatoria inerente la sostituzione degli infissi esterni lignei;

€ 1.300,00 per attestazione conformità degli impianti, adeguamento normative ventilazione e areazione; anche del locale WC;

€ 300,00 APE;

€ 4.600,00 TOTALE

SPESE CONDOMINIALI

Spese gestione annuali € 500,00;

Ratei ultimi due anni € 2.096,00.

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

Il costo per la sua redazione è stimato in € 300,00.

VALORE DI MERCATO

Sulla base della relazione peritale del dott. ing. Carlotta Bullo dd. 30.11.2020, alla quale si rimanda per ogni maggior approfondimento, il bene viene stimato come segue:

Valore immobile = 51,00 m² x € 1.000,00/m² = **€ 51.000,00**

A detrarre:

riduzione pari al 5% per assenza di garanzia da vizi = € 2.550,00;

regolarizzazione catastale = € 500,00

sanatorie abusi edilizi = € 3.800,00

spese attestato di prestazione energetica = € 300,00

spese condominiali insolite = € 2.096,00

Valore finale immobile = € 41.754,00

Valore arrotondato = **€ 41.800,00**

PREZZO BASE D'ASTA E OFFERTA MINIMA

Il compendio immobiliare viene venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al prezzo base d'asta di **€ 41.800,00 (quarantunmilaottocento/00)**.

Si precisa che alla vendita si applicano le norme di cui all'art. 571 c.p.c., e pertanto l'offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito ai sensi dell'art. 569, terzo comma, c.p.c., se è inferiore di oltre un quarto al prezzo base d'asta, o se l'offerente presta cauzione in misura inferiore al decimo del prezzo da lui proposto. Pertanto, l'offerta minima per la partecipazione all'asta è di € 31.350,00 (trentunmilatrecentocinquanta/00).

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA

La vendita si svolgerà con la modalità telematica sincrona mista, a mezzo del gestore Zucchetti Software Giuridico s.r.l. - Falco Aste. Sarà pertanto consentita la presentazione di offerte sia con modalità telematica, sia cartacea in busta chiusa consegnata al professionista delegato. La vendita si terrà presso il Professionista delegato ed in connessione telematica al sito del gestore **www.fallcoaste.it**. In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti, telematici ed analitici, partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.

PUBBLICITÀ DELL'AVVISO

Il presente avviso, in versione integrale, unitamente alla perizia di stima, documentazione fotografica e planimetrie, è pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>, nonché sul sito internet **www.fallcoaste.it**.

VISITE IMMOBILE

Le visite all'immobile possono essere richieste solamente a mezzo del Portale Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Professionista delegato.

Trieste, 2 marzo 2020

*Il Professionista delegato
Avv. Biagio Terrano*

Tutti gli annunci li trovate su:



e annunci.ilpiccolo.it

IL COMPARTO

Pasqua, il turismo prova a ripartire dai campeggi e con i test in hotel

Liburnia Riviera propone i tamponi nelle proprie strutture
In Istria si punta alla metà degli arrivi registrati nel 2019

Andrea Marsanich
Valmer Cusma

È da sempre considerata in Croazia la partenza della stagione turistica e anche una specie di cartina al tornasole su quanto potrebbe riservare il settore ricettivo nella prossima stagione estiva. Quest'anno gli operatori turistici sperano che Pasqua non sia l'inizio di un nuovo lungo calvario dettato dalla pandemia, ma il punto di ripartenza di un comparto colpito duramente nel 2020.

Così le aziende alberghiere, soprattutto quelle della fascia costiera, aguzzano l'ingegno per superare la crisi e la concorrenza, consapevoli an-

Ma ci sono alberghi che non riapriranno in attesa dell'evolversi dello scenario sanitario

che del fatto che viste le restrizioni i turisti del periodo pasquale arriveranno nella stragrande maggioranza dei casi dalle varie aree della Croazia. La maggiore azienda alberghiera nel Quarnero, l'abbazia Liburnia Riviera Hotels (Lrh), ha intanto pensato di venire incontro alle esigenze dei propri ospiti d'oltreoceano, offrendo loro la possibilità di sottoporsi al tampone molecolare prima di rimpatriare. Il test sarà a pagamen-

to, ma i vacanzieri non dovranno recarsi nelle sedi sanitarie autorizzate ad Abbazia o a Fiume, ma potranno farlo in una delle strutture della Liburnia, cioè l'albergo abbaziano Belvedere. Chi lo vorrà, potrà dal primo aprile effettuare il test antigenico rapido, quello che viene riconosciuto dal Paese di provenienza nella struttura privata turistica e non in quella pubblica. La novità è stata esposta dalla ministra croata del Turismo, Nikolina Brnjac e dal direttore generale della Lrh, Vladimir Bošnjak: «In questo modo faciliteremo il rientro dei nostri vacanzieri con passaporto straniero», ha detto Bošnjak.



La ministra del Turismo della Croazia Nikolina Brnjac

Intanto nonostante la pandemia gli operatori istriani del turismo parlano della calata di 15.000 turisti, un numero che rappresenta il 50% di quello relativo alla Pasqua 2019. Alla base di queste previsioni stanno le notifiche dei villeggianti e non le classiche prenotazioni, per cui si lascia un ampio margine alla disdetta che potrà avvenire senza al-

cuna penalità. «Ci attendiamo comunque anche prenotazioni last minute - afferma il presidente dell'Associazione croata delle agenzie turistiche Boris Zgomba - dipendente dalla situazione epidemiologica nei vari Paesi». Dal canto suo il direttore dell'Ente turistico regionale Denis Ivosević annuncia che per Pasqua nella penisola apriran-

no i battenti una cinquantina di alberghi, tra quelli di proprietà dei colossi del settore e quelli piccoli a conduzione familiare. «Però l'interesse maggiore - aggiunge Ivosević - è quello per i campeggi, poiché offrono vacanze all'insegna del massimo isolamento che in questo momento è in cima alle priorità». A proposito degli alberghi, la società Valamar Riviera progetta di aprire solo due in Istria, ai quali aggiungere otto campeggi nella penisola e nel Quarnero. Le altre strutture ricettive verranno aperte in una fase successiva, secondo l'interesse dei villeggianti. Lo stesso discorso vale suppergiù per un'altra grossa compagnia istriana, la Plava Laguna di cui al momento sono aperti un hotel a Parenzo, uno a Umago e uno a Fiume, dove sono sistemate per lo più comitive di sportivi in ritiro. Sia per le imminenti festività pasquali che per l'alta stagione, uno degli elementi da tenere nella massima considerazione sarà la comunicazione con i villeggianti, chiara e inequivocabile sulle misure epidemiologiche nella regione e sul regime di traffico. «Se ad esempio un turista tedesco volesse raggiungere Parenzo - spiega il direttore dell'Associazione croata del turismo Veljko Ostojić - dovremo essere in grado di fornirgli tempestivamente ogni informazione utile per il viaggio o la sistemazione, e avere pronta la risposta a ogni sua domanda». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SUPER TITANIUM™
IL MIGLIORE, POSSIBILE

Citizen Super Titano a 189 euro: oggi è possibile!

Leggero, resistente, inscalfibile: il Super Titano, esclusiva di Citizen, è un materiale unico, dalle qualità eccezionali.

Potevamo migliorarlo solo nel prezzo.

SUPER TITANIUM™

5 volte più resistente del normale titanio
40% più leggero dell'acciaio inox
Sistema Eco-Drive a carica luce

I nostri concessionari a due passi da casa tua: scopri i nuovi modelli Citizen presso i rivenditori selezionati, dove passione, tradizione e competenza si uniscono per darti il consiglio giusto e l'assistenza migliore durante e dopo l'acquisto.

www.citizen.it

CITIZEN®

RACCONTI DI MARE E TEMPESTA

Regali all'orizzonte.



Da Joseph Conrad a Herman Melville da Charles Dickens a Emilio Salgari, da Jules Verne a Jack London, e poi Franz Kafka, Luigi Pirandello, Scott Fitzgerald, Giovanni Verga e tanti altri.
Racconti di mare e tempesta, i racconti dei più grandi autori che hanno fatto la storia e il mito del mare: per chi lo vive, per chi lo sogna, per chi lo ama.

Dal 28 marzo ogni domenica in regalo
con

IL PICCOLO



In collaborazione con
Giulio Einaudi Editore

sponsor

FINCANTIERI

ECONOMIA

LA PANDEMIA METTE ALL'ANGOLO IL SETTORE

Il Vinitaly cancellato pesa sui produttori. In regione si punta sulle vendite online

Beniamino Zidarich: «Ci organizzeremo in degustazioni sul Carso». La cooperativa La Delizia: contatti con Amazon

Fabio Poloni / VERONA

C'è chi se ne fa uno alternativo, in presenza o virtuale. Chi diretta il budget sull'implementazione dei canali di vendita digitali. Chi invece sulle sponsorizzazioni. Il secondo anno di stop consecutivo del Vinitaly costringe i produttori vinicoli (oltre cinque miliardi di euro di fatturato a Nordest) a correggere in corsa le proprie strategie commerciali e di visibilità.

APPELLO ALLE ISTITUZIONI

«Cancellare il Vinitaly per due anni consecutivi significa azzerare milioni di contatti, letteralmente – si rammarica Sandro Boscaini, presidente e amministratore delegato di Masi Agricola Spa, azienda radicata in Valpolicella, quasi 52 milioni di fatturato, e presidente di Federvini – ed è un grande rammarico, che si aggiunge all'impossibilità di viaggiare. Da soli si fa quel che si può, tutti ormai ricorrono ai canali online ma tra lo schermo e la convivialità di vino e cibo c'è di mezzo un abisso. Ho cercato di far capire alle istituzioni che fare promozione individuale è impossibile, servono risorse straordinarie per eventi speciali». I canali online? «Sono stati sdoganati, hanno tassi di crescita alti ma partono da numeri bassi. Ci compra chi ci cono-

sceva già. L'online non risolve tutto».

LA NICCHIA "ARTIGIANALE"

Caso particolare è quello dell'Azienda Agricola Zidarich, nel cuore del Carso triestino: produzione di nicchia (circa trentamila bottiglie), altissima qualità. «Noi piccoli produttori non siamo al Vinitaly da tanti anni, partecipiamo al ViniVeri di Cerea, ma anche questo è saltato al 2022 – racconta il titolare Beniamino Zidarich – è un rammarico perdere vetrine del genere, punto di riferimento per tutto il mondo del vino. Noi stiamo pensando di organizzarci con una serie di ristoratori per delle degustazioni nei locali appena sarà possibile farlo». Canali online? «Li stiamo scoprendo, anche se non ci piacciono: amiamo il contatto, parlare, assaggiare. Nell'ultimo anno comunque le vendite online credo abbiamo toccato circa l'otto/dieci per cento dei nostri volumi».

BUDGET SU SOCIAL E TESTIMONIAL

«Da due anni dirottiamo il budget per le fiere sulla comunicazione diretta, in particolare sui social – dice Luca Serena, Serena Wines di Conegliano, 59 milioni di euro di fatturato – ma anche sullo sport». Serena quest'anno ha scelto come testimonial del «Soé», il nuovo

Prosecco rosé, Raphaela Folie, centrale dell'Imoco volley. «Il Vinitaly è una vetrina di assoluta priorità e importanza, la cancellazione è un peccato ma guardiamo avanti. L'e-commerce ad oggi è irrisorio, ha tassi di crescita enormi ma parte praticamente da zero. Di certo segna il futuro e va fatto crescere». Anche per Astoria, restando a Treviso, discorso simile: «Vinitaly era anche occasione per promuovere eventi come la sponsorizzazione del Giro d'Italia. Abbiamo dirottato il budget sui social», spiegano Paolo e Giorgio Polegato. Ci si arrangia anche in casa Col Vitoraz: «Inviando i vini nuovi alla nostra mailing list di giornalisti del settore e facciamo degustazioni online», dice Loris Dall'Acqua.

ONLINE INESPLORATO

Territorio online ancora praticamente da esplorare anche per Vini La Delizia, la più grande cantina cooperativa del Friuli Venezia Giulia, novant'anni di storia, 46 milioni di euro di fatturato. «Il Vinitaly per aziende come la nostra è più una vetrina che un luogo di business – dice il presidente Flavio Bellomo – il danno per la cancellazione c'è, ma mal comune... Noi lavoriamo molto con la Gdo, l'Horeca e con l'export, è sul canale della ristorazione che abbiamo perso di



Vinitaly: lo stand del Friuli Venezia Giulia in una precedente edizione

E-COMMERCE

Così le cantine si organizzano per esporre sul web

Ci sono anche agenzie che curano proprio la trasformazione digitale delle cantine. Una è la trevigiana Geppa.it. «Magari i produttori investissero online tutto il budget saltato con il Vinitaly – spiegano – i tassi di crescita online sono altissimi, anche del 700%. Il problema più diffuso è capire la necessità di organizzarsi per le spedizioni espressa. Molti sono ancora lontani dal capire le potenzialità dell'online, hanno paura di toccare la struttura di vendita. Devono capire che è un canale aggiuntivo, non sostitutivo».



**MONTATURE DA VISTA DELLE MIGLIORI MARCHE
SCONTATE AL 50%**

www.otticainn.it **SIAMO APERTI**

ANALISI COLDIRETTI

Il vino italiano nel mondo vale export per 6,3 miliardi

TRIESTE

Nonostante le difficoltà nell'anno della pandemia l'Italia conquista il primato mondiale nel numero di bottiglie esportate nel mondo dove viene consumato circa la metà del vino italiano. È quanto emerge da un'analisi della Coldiretti su dati Istat relativi al 2020 divulgata in occasione della decisione del rinvio del Vinitaly al 2022. Uno spostamento della manifestazione che, secondo il presidente della Coldiretti Ettore Prandini, è un atto dovuto per consentire la partecipazione anche degli operatori stranieri e sostenere il successo del prodotto Made in Italy più esportato che lo scorso anno ha raggiunto un valore di 6,3 miliardi di euro.

Numeri che permettono all'Italia di riprendersi la leadership mondiale di esportazioni in quantità con oltre 20,8 milioni di ettolitri (-2,4%) ai danni della Spagna e Francia. La Coldiretti ricorda però che con la frenata dell'export e dei consumi interni, sono rimasti invenduti in cantina oltre 200 milioni di litri di vino in più rispetto allo scorso anno.

Questo per effetto della chiusura di ristoranti, bar ed enoteche in Italia e all'estero che ha fatto crollare i consumi fuori casa con gravi difficoltà per il settore in particolar modo per i vini a denominazioni di origine e indicazione geografica, a maggior valore aggiunto. Da qui la necessità di intervenire con una distillazione di emergenza con almeno 150 milioni di euro (valore medio 75 euro/ettolitro) attraverso aiuti nazionali.

EVENTI ALTERNATIVI

Les Grands Chais de France, colosso d'Oltralpe che fattura oltre un miliardo di euro per 550 milioni di bottiglie vendute in tutto il mondo, studia in casa un'alternativa al Vinitaly: «Stiamo organizzando su Verona un nostro evento privato di degustazione dei grandi vini di Bordeaux – afferma Romina Romano, country manager Italia – da realizzare non appena le normative in materia di Covid lo consentiranno».

BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO

BancaTer aprirà la terza filiale a Trieste

UDINE

Un bilancio che chiude in utile al termine di un anno difficile. La Banca di credito cooperativo nata dalla fusione tra Bcc di Basiliano e Manzano archivia il 2020 con un utile netto di 2,25 milioni di euro dopo accantonamenti prudenziali sui crediti di 14,29 milioni, e fondi propri che hanno superato i 168 milioni, con un coefficiente di solvibilità pa-

trimoniale intorno al 20%. La raccolta complessiva a fine anno si è attestata a 1,82 miliardi di euro, mentre gli impieghi hanno superato il miliardo e 100 milioni. Il totale della massa gestita sfiora dunque i 3 miliardi, con un incremento di 293 milioni rispetto all'anno precedente. Nel 2021 BancaTer continuerà a investire sul territorio. A Trieste l'istituto programma di aprire la terza filiale.

FERROVIE DELLO STATO

Il polo Mercitalia riattiva il servizio intermodale fra Cervignano e Torino

Maura Delle Case / UDINE

Dopo averlo sospeso, a causa della contrazione dei volumi legata alla pandemia, nei giorni scorsi il Polo Mercitalia (Gruppo Fs Italiane) ha riattivato il servizio di trasporto interzonale tra gli interporti di Cervignano del Friuli e Torino Orbassano con l'obiettivo di trasferire sempre più il trasporto delle merci dalla gom-



L'interporto di Cervignano

ma al ferro e migliorare così la sostenibilità ambientale. A darne notizia è lo stesso gruppo Fs che annuncia, per ora, l'attivazione di 6 treni a settimana - lunedì, mercoledì e venerdì da Cervignano a Orbassano; martedì, giovedì e sabato in direzione opposta -, collegamenti che nelle intenzioni del Polo diventeranno giornalieri a partire da giugno. Il servizio riveste un carattere altamente strategico, sia a livello nazionale, collega infatti l'intero Nord Italia, sia a livello internazionale, inserendosi a pieno titolo sul Corridoio TEN-T Mediterraneo che collega la penisola Iberica e la Francia con l'Ungheria aprendo così all'Italia una via l'Ovest tanto quanto verso l'Est europeo. Il collegamento tra gli

interporti di Cervignano-Ormezzano può ospitare treni lunghi fino a 750 metri e a regime, vale a dire in presenza di corse giornaliere, consente di liberare strade e autostrade di ben 12 mila camion. È reso possibile dalla sinergia operativa tra le società del Polo Mercitalia che consente il controllo centralizzato dell'intera catena del trasporto e il presidio diretto del processo di trasferimento delle merci da terminal a terminal.

Mercitalia Rail è la principale impresa ferroviaria in Italia per il trasporto e la logistica delle merci, nonché uno dei maggiori operatori del settore in Europa, effettua invece i servizi di trazione e manovra ferroviaria. —

Si ferma il colosso delle vendite online

Turni, ritmi di lavoro e indennità: lo sciopero dei 400 di Amazon

Domani gli addetti dei centri regionali e i "driver" incroceranno le braccia: è la prima volta che accade

Maurizio Cescon / UDINE

Dal quartier generale italiano del colosso Usa non trapelano dichiarazioni. Amazon, per il momento, ha scelto il silenzio davanti allo sciopero generale dei dipendenti del gruppo, il primo in Italia, che si svolgerà domani, lunedì 22 marzo. Incroceranno le braccia anche i dipendenti dei due centri di deposito presenti in Friuli, quello di Fiume Veneto inaugurato nel settembre del 2019 e quello di Colugna (Tavagnacco) che ha aperto i battenti nel novembre scorso, con l'assunzione di 20 addetti interni, oltre a una quarantina dell'indotto. Numeri di occupati che via via, con il successo del brand più famoso nel mondo per le vendite online, si sono fatti anche in Friuli più importanti. Tanto che oggi, a ruotare nell'orbita del marchio inventato da Jeff Bezos (uno degli uomini più ricchi del mondo) vi sono cir-

ca 400 persone, secondo il report della Cgil.

E sono proprio i rappresentanti sindacali Valentino Lorelli (segretario generale Filt Fvg) e Flavio Venturoso (Filt Fvg) che evidenziano i motivi dello sciopero, che sono presto detti. Ovvero la verifica dei carichi e dei ritmi di lavoro effettivi, la contrattazione dei turni, un corretto inquadramento, clausole sociali per il mantenimento del lavoro in caso di cambio del fornitore, indennità per il rischio Covid e per gli eventuali danni, criteri di stabilizzazione per i precari. In una parola, contrattazione. È quanto chiedono tutti i lavoratori della filiera di Amazon. Circa 40 mila addetti a livello nazionale – e almeno 400 in regione, in buona parte "driver", che ruotano attorno ai due centri di Fiume Veneto e Sgonico e al magazzino di Colugna, alle porte di Udine.

A indire la protesta, per l'in-



Il deposito di smistamento Amazon di Fiume Veneto è stato inaugurato nel 2019 ed è il più grande in regione

tera giornata, le segreterie nazionali dei sindacati di categoria, Filt-Cgil, Fit-Cisl e Ultrasport, dopo l'interruzione della trattativa sul contratto di secondo livello della filiera Amazon. «Uno stop brusco – spiegano Valentini Lorelli e

Flavio Venturoso – causato dall'indisponibilità dell'associazione datoriale ad affrontare in modo positivo e costruttivo le legittime richieste poste dai sindacati a nome di una categoria di lavoratori fortemente esposti agli effetti del-

la precarietà, a carichi resi insostenibili dalla crescita del commercio online, a un mancato riconoscimento della durata e della pesantezza effettiva dei turni, con ritmi che arrivano, per i driver, fino a 180-200 consegne al giorno.

Ascioperare – spiegano ancora Lorelli e Venturoso – sono le persone che, mai come in questo ultimo anno, ci hanno permesso di ricevere nelle nostre case ogni tipologia di merce in piena comodità. Si tratta di un esercito composto da migliaia di lavoratori che non si fermano mai e che costituisce la spina dorsale dell'e-commerce e della sua crescita». Una crescita di cui i lavoratori, però, vedono spesso soltanto le briciole, mentre aumentano esponenzialmente i profitti di colossi come Amazon, senza che parallelamente crescano le garanzie per chi opera nella filiera, sopportando interamente sulle proprie spalle le incertezze legate al traffico, a incidenti e contrattamenti, al rischio di un cambio dei contratti di committenza e fornitura.

Da qui uno sciopero che apre la strada anche perché "trasversale" rispetto ai settori e alle tipologie contrattuali, riunendo lavoratori legati dalla comune appartenenza a una filiera che rivendica riconoscimenti e garanzie, chiedendo nel contempo solidarietà agli utenti. Utenti abituati, in particolare in tempo di pandemia, ad acquistare con un semplice clic, ma spesso senza chiedersi cosa ci sia dietro a tempi di consegna in 24 ore e garantiti almeno sei giorni su sette. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BULOVA

A History of Firsts



MAQUINA AUTOMATIC

Estetica e meccanica: il design audace della cassa sposa la classicità del movimento meccanico lasciato a vista sul quadrante.

movimento meccanico a 21 rubini
quadrante scheletrato e fondello a vite con oblò trasparente
corona ad ore 2 e vetro zaffiro
WR 10 bar

€ 449

CASAMIA

IL MERCATO A TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE



<http://annunci.ilpiccolo.it>



RICERCHIAMO IN VENDITA

TRIESTE Via Valdirivo 19 - Tel. 040.347.62.51 - www.agenziabenedetti.it

PROPOSTA della SETTIMANA

LAB

LABORATORIOIMMOBILIARE
WWW.LABIMMOBILIARE.IT



OPICINA

all'interno di una strada privata, che garantisce quiete e privacy, villa di recente edificazione con una superficie di 230 mq con ampio giardino di circa 500 mq oltre area posteggi. L'immobile si sviluppa su due livelli al primo livello d'ingresso troviamo ampio ingresso, salone triplo con camino affacciato sul portico e giardino, cucina abitabile con accesso al patio, camera matrimoniale, due camere singole, doppi servizi, ripostiglio. Al piano inferiore con accesso indipendente oltre alla scala interna, taverna con camino e angolo cottura, stanza e bagno/lavanderia. Completano la proprietà i vani tecnici e vari posti auto sia coperti che scoperti. Riscaldamento a pavimento, predisposizione aria condizionata, impianto antintrusione. Ape in fase di rilascio. € 680.000

0407600867

INFO@LABIMMOBILIARE.IT

di Alessandro Arjano & C. via Santa Caterina da Siena 5, 34122 Trieste c.f.p.iva cciaa-ts 01239100322 rea: ts 135092

COVID: NUOVE ESIGENZE DI SPAZI

Dopo un anno di Covid, che ci ha costretti a rimanere molto di più a casa, sono cambiate le esigenze degli spazi. Gli studenti con la didattica a distanza, lo smartworking, il periodo di totale lockdown, le restrizioni sugli spostamenti, uno stile di vita estremamente diverso da quella che era la nostra "normalità", hanno fatto sì che i sogni ed i progetti per la casa cambiassero. C'è il desiderio di metrature più ampie, per gestire meglio la vita di tutti i giorni: Un angolo-studio o una vera e propria stanza adibita ad ufficio si sono rivelati indispensabili per affrontare una riunione di lavoro comodamente, senza doversi litigare uno spazio sul divano. Se si hanno dei figli ognuno deve avere la propria stanza per poter seguire le lezioni a distanza.



L'uso intensivo della cucina, per molti ha riacceso il desiderio di un ambiente separato dalla zona living. Servono almeno due bagni per non dovere creare dei veri e propri turni. Un terrazzo o un balcone più ampio, per potersi godere un po' d'aria. Una recente indagine di mercato ha rivelato che spazi troppo ristretti e la mancanza di una certa privacy, anche solo per la gestione delle mansioni quotidiane, sono state le cause per liti e battibecchi. Le mura domestiche possono diventare insopportabili per i figli che non possono vedere gli amici, tanto che alcuni cercano di andare a vivere da soli. Infine, una rivalutazione delle metrature di casa è probabilmente l'obiettivo anche per chi dopo il periodo di lockdown desidera diventare genitore o progetta di allargare la famiglia con l'ingresso di un animale domestico.

Astri Klun

Donna Immobiliare
Associata FIAIP Trieste



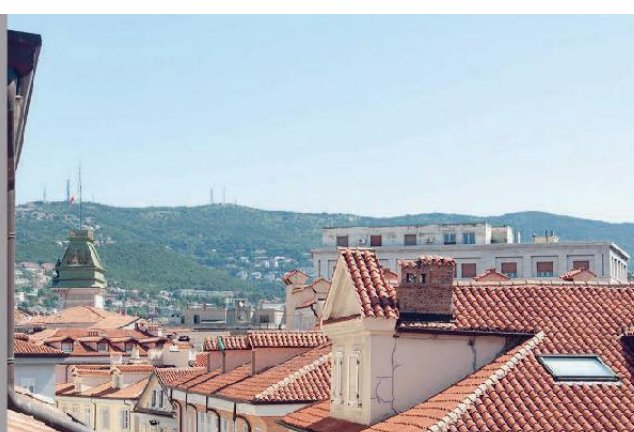
TIRABORA
IMMOBILIARE

Vivere OGGI nella
TRIESTE di DOMANI

Corso Italia n°24
Tel: 040.634112

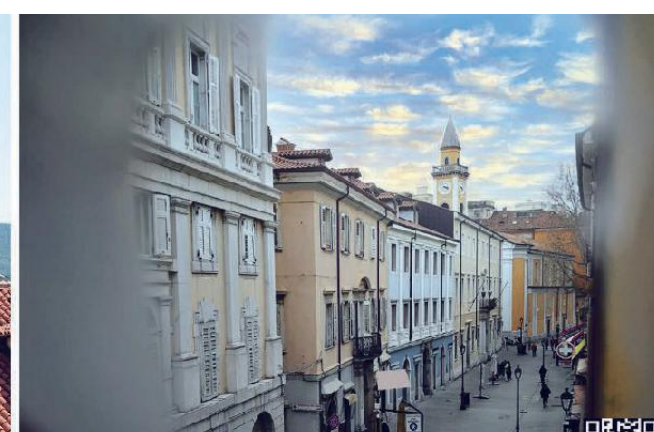
Main Sponsor Triestina Calcio

WWW.TIRABORA.IT WWW.LUSSO.CASA



Cavana 7 – Primingressi introvabili con scorci da cartolina

Esclusivi monolocali e bilocali in contesto davvero unico, nel cuore pulsante della Città Vecchia, in prestigiosa palazzo storico in fase di completa ristrutturazione e totalmente senza barriere architettoniche. Consegna prevista a luglio 2021, soluzioni a partire da 190.000€ Abbiamo in vendita più di 300 alloggi di cui 150 in fase di realizzazione per permetterti la scelta migliore. Passa a trovarci.



TEL. 040 660386

Pozzecco
i m m o b i l i a r e**CERCHIAMO APPARTAMENTI**

CERCHIAMO in zona S. Giusto, S. Vito, S. Andrea, via Bellosguardo, via Franca, C. Alberto, via Locchi, soggiorno + 2/3 stanze e doppi servizi.

CERCHIAMO in zona Cavana, Barbacan, Rive, P. Hortis, P. Venezia, via Lazzaretto e dintorni, appartamenti di ampia metratura anche da ristrutturare.

CERCHIAMO CON URGENZA in zona, borgo Tere-siano, appartamenti di ampie dimensioni, anche ex uffici da poter trasformare in residenziale

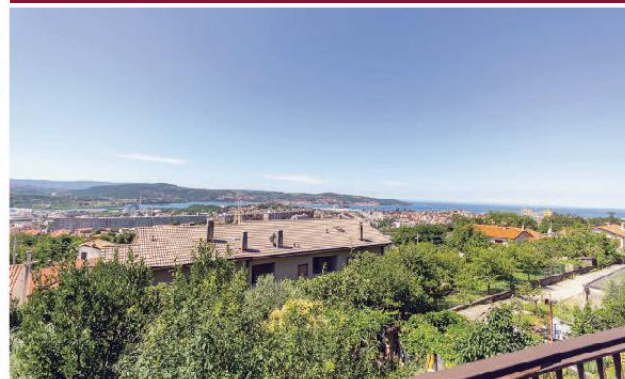
CERCHIAMO in zona Tribunale, F. Severo, Giardino Pubblico, viale XX Settembre, via Giulia, S. Giovanni, circa 80/90 mq per 3 persone

CERCHIAMO in zona Stazione, Roiano, Gretta e strada del Friuli bassa, soggiorno + 2 o anche 3 stanze, doppi servizi indispensabili

CERCHIAMO in zona centrale, possibilmente pedonale, alloggio di circa 150/200 mq in edificio decoroso con ascensore, prodotto di nicchia per clientela straniera esigente

**VOLETE CONOSCERE IL VALORE DELLA VOSTRA PROPRIETÀ?**

AVERE A DISPOSIZIONE UNA STIMA REALE
RENDERÀ PIÙ CONCRETO
IL VOSTRO EVENTUALE PROGETTO
VALUTIAMO GRATUITAMENTE FORNENDO ANCHE
UNA RELAZIONE SCRITTA CON ESPERIENZA
CONSOLIDATA SUL TERRITORIO DA 35 ANNI
TELEFONA SENZA IMPEGNO
ALLO 040-660386 - 334-3538739

PANORAMICO VISTA MARE

€ 198.000,00 - APPARTAMENTO IN BIFAMILIARE con giardino privato e ampio terrazzo panoramico in zona periferica, adiacenze pista ciclabile, si dispone di 90 mq interni + 22 di terrazzamento e 150 mq di spazio esterno, posto auto coperto nella proprietà con cancello automatizzato, autometano, ape classe G - 219,72 kwh/m2 - cod. 15/20

CERCHIAMO CASE/VILLE

CERCHIAMO in zona est Costalunga, Campanelle, Cattinara, Brigata Casale, via Flavia, Poggi S. Anna, B. S. Sergio casetta o villetta anche a schiera

CERCHIAMO sull'Altipiano carsico da Opicina fino a Basovizza villa indipendente o porzione di bifamiliare con giardino di proprietà

CERCHIAMO in zona S. Giovanni, via Pindemonte, Boschetto, via Crispi alta, via Petrarca, villa indipendente o villino anche accostato

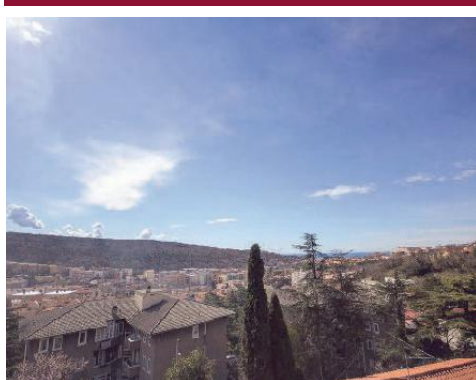
CERCHIAMO casetta o villetta a schiera con giardino a S. Luigi e Rozzol

CERCHIAMO in zona S. Dorligo della Valle, Bagnoli, fino a Domio e Mattonaia, casetta con cortile o giardino anche porzione di bifamiliare

CERCHIAMO in zona Scorcola o zona S. Vito villa solo indipendente, possibilmente d'epoca con giardino

**LOCAZIONE RESIDENZIALE**

€ 520,00 + € 190,00 - ARREDATO a ROIANO, posizione super servita di tutto, palazzina signorile, piano alto, ascensore, soleggiato, atrio, soggiorno con pogggiolo, cucina abitabile con 2° pogggiolo, stanza matrimoniale + stanzetta, bagno, ripostiglio, contratto 12/18 mesi - ape: classe F - 92,29 kwh/m2 - cod. 01/21

NOVITÀ

€ 149.000,00 - S. GIOVANNI PANORAMICO, ottima palazzina signorile immersa nel verde dell'area condominiale privata, 3° e ultimo piano con ascensore e vista aperta su golfo e città, atrio, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno, ripostiglio, terrazza + pogggiolo, ampio box auto indipendente sotto casa, ape in corso - cod. 03/21

**NUDA PROPRIETÀ**

€ 79.000,00 - ROZZOL uso investimento, palazzina signorile, piano alto con ascensore, due esposizioni e veduta aperta e panoramica, 85 mq + bellissima terrazza abitabile, posto auto in garage con ascensore diretto in casa, interni ottimi, aria condizionata, ape classe F - 85,08 kwh/m2 - cod. 04/20

MAGAZZINO

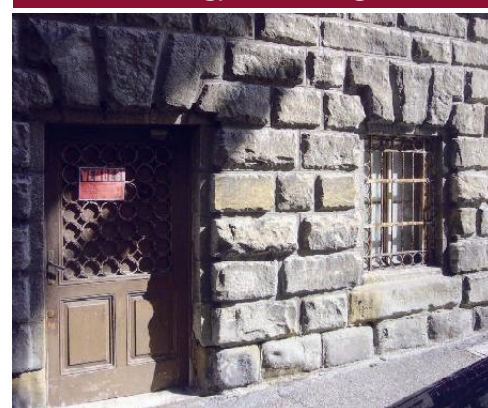
€ 89.000,00 - ZONA VIA ROSSETTI, magazzino di 180 mq con ampia vetrina, uffici al piano superiore e servizi interni, cod. 25/17

USO INVESTIMENTO

€ 127.000,00 - ZONA VIA LOCCHI - investimento con reddito già garantito, (nuovo contratto 6+ 6 a € 950,00 mensili), 100 mq adibito ad uso ufficio/ambulatorio ristrutturato, sala d'attesa, 4 stanze, doppi servizi, trasformabile in residenziale con possibilità di averlo anche vuoto e libero da subito, ape in corso-cod. 23/18

LOCAZIONE USO COMMERCIALE

€ 1.950,00 - VIA DELL'ISTRIA, contratto nuovo 6 + 6, posizione strategica a S. Giacomo, locale d'affari di 200 mq circa con servizi interni adatto a qualsiasi tipo di attività professionale o commerciale, ape in corso - cod. 36/18

MAGAZZINO

€ 29.000,00 - ZONA OSPEDALE MAGGIORE, magazzino di 50 mq con possibilità di trasformazione in box auto, per 2 vetture + magazzino o per 3 vetture, cod. 14/15

Gabetti

FRANCHISING AGENCY

GABETTI. E SEI GIÀ A CASA

www.gabettitrieste.it



Rif. 989 TRIBUNALE adiacenze in signorile palazzo con ascensore soleggiato appartamento ampia metratura di ingresso, grande soggiorno con terrazzo vivibile, cucina abitabile con balcone, 2 matrimoniali, studio, 2 bagni, ripostiglio e cantina. Ottimi gli interni, porta blindata e condizionatori. Classe F lpe 105,38. € 780/mese+spese



Rif. 988 VIA GIULIA/PIAZZA VOLONTARI GIULIANI vendiamo in bel palazzo d'epoca appartamento al piano alto da ristrutturare. Ingresso/corridoio, soggiorno, cucina, 4 camere, 2 bagni, cantina. On line proposta di progetto/ristrutturazione. Riscaldamento autonomo. Classe G lpe 127,55 € 152.000



Rif. 955 VIA COMMERCIALE parte iniziale in prestigioso palazzo liberty proponiamo soleggiato ultimo piano con ascensore composto da ingresso, ampio salone, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio e cantina. Termoautonomo, ottime condizioni. Classe G EPgl 243,34 € 120.000



Rif. 991 VIA COLOGNA con curato giardino condominiale proponiamo soleggiato appartamento di ingresso, grande soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, servizi separati, ripostiglio, 2 balconi e cantina. Serramenti vetrocamera, impianti certificati ed arredi compresi. Classe F lpe 111,60 € 94.000



Rif. 836 VIA ROSSETTI/VIA PICCARDI parte alta proponiamo soleggiato ultimo piano composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, servizi separati, ripostiglio, veranda e cantina. Termoautonomo con impianti certificati e condizionatore. Classe F EPgl 228,70 € 62.000



Rif. 966 PIAZZA UNITA' adiacenze in riquadrificata zona di pregio, luminoso appartamento in piccola palazzina ascensore. Ingresso, ampio soggiorno con 3 finestre, cucina abitabile, matrimoniale e bagno completo finestrato. Ottimi gli interni arredati, termoautonomo, porta blindata, serramenti vetrocamera. Classe E EPgl 94,30 € 178.000



Rif. 990 SAN VITO in perfetto palazzo moderno proponiamo appartamento ristrutturato composto da ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 grandi camere matrimoniali, 2 bagni e ripostiglio. Serramenti vetrocamera, impianti certificati e predisposizione aria condizionata. Classe F lpe 178,66 € 178.000



Rif. 984 CHIADINO VICOLO SCAGLIONI parte alta vendiamo VILLA MARIA dimora storica del pittore triestino Piero Marussig, immersa in parco di 3200 mq, disposta su 3 livelli per totale circa 750mq. da ristrutturare. Progetto approvato per realizzare 7 unità immobiliari, tutte con ingresso indipendente, giardino o terrazzo e posto auto. € 990.000



Rif. 842 VIA ROMAGNA prestigioso bipiano 200mq con giardino, box e vista città/mare. Palazzina moderna ascensore parco condominiale. Ingresso, salone triplo (possibilità terza camera) terrazzo, 2 camere, balcone, bagno, taverna caminetto, cucina, zona pranzo, veranda, bagno. Termoautonomo. Buone condizioni interne. Classe E lpe 115,84 € 400.000



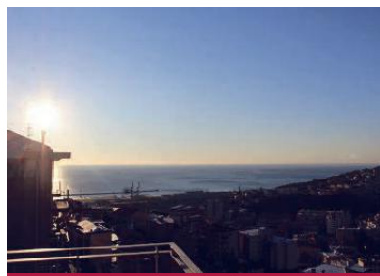
Rif. 985 CENTRO/BORGO TERESIANO in palazzo moderno con ascensore vendiamo appartamento al settimo piano di circa 200mq. Ingresso, salone grande, cucina abitabile, 4 matrimoniali, 2 singole, 2 bagni completi finestrati, ripostiglio e 2 balconi. Interni da rimodernare. Soleggiato e tranquillo con vista aperta. Classe F lpe 100,33 € 218.000



Rif. 841 VIALE XX SETTEMBRE laterale ristrutturato palazzo d'epoca con ascensore, 2 appartamenti adiacenti: padronale composto da grande salone con cucina openspace e balcone, 3 camere, grande studio, 2 bagni, ripostiglio e cantina; monolocale con disimpegno e bagno. Classe G lpe 613,6 € 338.000



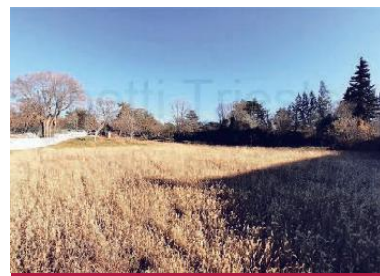
Rif. 976 DUINO AURISINA vendiamo terreno edificabile di circa 9.000 mq con progetto di fattibilità per la costruzione di 5 villette singole, 3 villette bifamiliari, casetta con 4 appartamenti. La strada pubblica confinante è già urbanizzata € 400.000



Rif. 987 VIA COMMERCIALE tra mare e Carso con spettacolare vista golfo proponiamo ultimo piano con ascensore composto da ingresso, salone doppio con terrazzo panoramico, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, balcone, soffitta e posto auto condominiale. Buoni gli interni. Classe F EPgl 248,13 € 285.000



Rif. 953 BORGO SAN SERGIO appartamento completamente ristrutturato con terrazzino vivibile in palazzo con ascensore, ingresso, zona giorno con angolo cottura, matrimoniale, singola, bagno completo doccia finestrato, ripostiglio e posti auto condominiali. Possibilità arredamento nuovo e moderno. Classe G EPgl 271,52 € 88.000



Rif. 967 PADRICIANO adiacente campi tennis proponiamo terreno edificabile di circa 1300 mq in posizione ambita e silenziosa. Il terreno si presenta pianeggiante, di regolare forma rettangolare ed interamente recintato su tutto il perimetro. € 150.000



Rif. 979 UNIVERSITA' in soleggiato palazzo moderno, appartamento piano alto composto da ingresso, grande cucina abitabile, soggiorno, 2 matrimoniali, bagno completo finestrato, 2 balconi e cantina. Ottime condizioni interne serramenti vetrocamera e porta blindata. Classe F lpe 146,64 € 124.000



Rif. 971 VIA ROSSETTI parte alta in palazzo moderno con ascensore, luminoso appartamento di ingresso, ampio soggiorno con cucina a vista, matrimoniale con cabina armadio e balcone verandato, singola, bagno, terrazzo vivibile e cantina. Ottimi gli interni, porta blindata, serramenti vetrocamera. Classe G EPgl 189,00 € 118.000



Rif. 983 CHIARBOLA in perfetta palazzina moderna con ascensore proponiamo piano alto panoramico vista mare composto da ingresso in ampio soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno completo finestrato, armadio a muro, balcone e spazio cantina. Classe F EPgl 119,94 € 112.000



Rif. 795 IPPODROMO palazzina moderna 2010 con ascensore e box doppio, posizione riservata, appartamento bilivello in perfette condizioni composto da ingresso indipendente, terrazzino vivibile, salone, cucina, 2 camere mansardate alte, 2 bagni completi. Termoautonomo, impianti certificati. Classe E EPgl 116,37 € 198.000



Rif. 973 SERVOLA in piccola palazzina con posto auto assegnato soleggiato appartamento di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 grandi matrimoniali, bagno completo finestrato, 2 balconi verandati e cantina. Ottime condizioni interne, arredi moderni compresi nel prezzo. Classe E EPgl 152,77 € 84.000

AGENZIA DI TRIESTE
040.0643391

Avanzini Gestioni
Immobiliari S.r.l.
Via G. Carducci 23



immobilitrieste.it





studio immobiliare BENEDETTI

AGENZIA IMMOBILIARE - GESTIONE AFFITTAENZE - CONSULENZA IMMOBILIARE

VENDITE

CALDANA in casetta, appartamento locato, composto da soggiorno con angolo cottura, ampia matrimoniale, bagno, ripostiglio, **49.000**. Rendita attuale 350 Euro/mese, pari a 9%.



SETTEFONTANE ADIACENZE in signorile palazzina recentemente ristrutturata, alloggio di mq 40, nato come monolocale con zona notte soppalcata. Infatti è stato realizzato un grazioso e comodo soppalco in cui è stata allestita la zona notte, consentendo di ricavare una maggiore zona giorno nella superficie restante dell'appartamento, oltre al bagno con doccia. Pari primingresso; è dotato di clima con pompa di calore, **52.000 tratt.**



S. GIOVANNI in signorile casa moderna, appartamento di mq 55, composto da soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, atrio d'ingresso. È dotato di riscaldamento a gestione autonoma, ascensore e posto auto condominiale. Ha un gradevole affaccio nel verde. **Richiesta 59.000**



VERGA in signorile casa moderna con gradevole affaccio nel verde, appartamento di mq 56, composto da soggiorno con balcone, cucina abitabile, stanza, bagno, ripostiglio e atrio d'ingresso, riscaldamento e ascensore. **Richiesta 64.000 trattabili**



PAISIELLO ULTIMO PIANO in casa realizzata negli anni '80, alloggio di mq 63, composto da comodo soggiorno con ampio terrazzo abitabile, vasta matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio e posto auto coperto. L'appartamento è stato recentemente rinnovato ed è in ottime condizioni interne; è soleggiato, tranquillo e panoramico, infatti gode di una bella vista aperta con scorcio mare. È dotato di riscaldamento autonomo, ascensore, porta blindata e clima. Impianti a norma di Legge. **Richiesta 89.00**



BURLO VISTA MARE in signorile palazzina priva di ascensore, alloggio di mq 75, recentemente ristrutturato, composto da soggiorno con balcone abitabile, 2 stanze, bagno, cantina e posto auto condominiale. L'appartamento si trova in ottime condizioni interne, grazie ad un recente riassetto generale e alla grande cura con cui è mantenuto. È soleggiato, tranquillo e panoramissimo, infatti gode di una gradevole vista mare. È dotato di riscaldamento, porta blindata, cantina e posto auto condominiale. Gli impianti sono a norma di legge. **Richiesta 105.000**



GINNASTICA PRIMINGRESSO appartamento di mq 45, composto da soggiorno



con angolo cottura, matrimoniale, bagno e antibagno. L'alloggio, dotato di ascensore al piano, riscaldamento a pavimento, cappotto esterno, porta blindata e porte interne Garofalo e serramenti con vetricamera a basso emissivo. La distribuzione interna degli spazi è ottimizzata, infatti non ci sono spazi morti e la superficie interna è tutta utile. È tranquillo, servitissimo e grazie alla sua posizione strategica, è possibile muoversi liberamente a piedi e godersi appieno la bellezza del centro. Sono disponibile in casa, anche appartamenti ai piani più alti o più grandi, eventualmente anche con due o tre stanze. **Richiesta a partire da 114.000.**

REVOLTELLA BASSA ADIACENZE in signorile edificio anni '60, appartamento di mq 96 sito al piano secondo, composto da salone doppio con terrazzo, ampia cucina abitabile con veranda, 2 comode stanze, servizi separati attigui (possibilità doppi), armadio a muro, atrio d'ingresso. L'alloggio è dotato di riscaldamento autonomo, ascensore e un'ampia terrazza. È possibile ripristinare la terza stanza da letto, come in planimetria originale. È soleggiato, tranquillo e grazie alla comoda location, è possibile raggiungere il centro in pochi minuti a piedi. **Richiesta 119.000 trattabili.**



GHIRLANDAIO in signorile casa anni '60, alloggio di mq 110, composto da ampio soggiorno, cucina con balcone, 3 stanze, studio, servizi separati (possibilità doppi), ripostiglio, cantina e atrio d'ingresso. E' soleggiato, tranquillo ed è dotato di termoautonomo, ascensore e porta blindata. **Richiesta 125.000 trattabili.**



BOCCACCIO in signorile casa d'epoca, con le facciate in corso di rifacimento, alloggio di mq 96, composto da salone doppio, ampia cucina abitabile, vasta matrimoniale, bagno e ripostiglio. Ottime condizioni interne, grazie ad un recente riassetto generale delle finiture; infatti tutti i rivestimenti, gli impianti e gli infissi sono stati rifatti, con l'impiego di materiali di prima scelta. È soleggiato, panoramissimo e assolutamente tranquillo. È possibile ripristinare la seconda stanza da letto, come in origine. **Richiesta 189.000 trattabili.**



BOCCACCIO RISTRUTTURATO, in signorile casa d'epoca, piano alto con ascensore, mq 96, ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, ampio bagno e ripostiglio. Gode di una bellissima vista mare; è soleggiato e assolutamente tranquillo. Termoautonomo, ascensore, porta blindata e tutti gli impianti a norma di legge. **Richiesta 194.000 trattabili.**



CENTRALISSIMO PRIMINGRESSO in edificio in fase di prestigiosa ristrutturazione, appartamento di mq 110 circa, composto da vasto salone con 3 finestre e cucina a vista, 2 matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio e atrio d'ingresso. L'alloggio, sarà dotato di ascensore al piano, riscaldamento a pavimento, cappotto esterno, porta blindata e porte interne Garofalo e serramenti con vetrocamera. E' pos-



sibile personalizzare la disposizione interna, realizzando una comoda cucina abitabile o la terza stanza da letto. È tranquillo, servitissimo e grazie alla sua posizione strategica, è possibile muoversi liberamente a piedi e godersi appieno la bellezza del centro; **Euro 280.000**. Consegne a ristrutturazione ultimata in primavera.

BONOMEA VISTA MARE in complesso anni '80, appartamento bilivello tipo villetta a schiera, di mq 195 abitativi, oltre a zona benessere e giardino di 180 mq e terrazzo di mq 100. È composto da salone con terrazzo e accesso al giardino privato, cucina abitabile, 3 stanze, taverna con accesso all'ampio terrazzo sul mare, doppi servizi e ripostiglio. A disposizione infine un centro benessere, composto da sauna, percorso caldo/freddo e zona relax. L'ampio terrazzo è dotato di cucina esterna completa e vasca idromassaggio riscaldata, che consente di immergersi anche a Natale. L'immobile è stato ristrutturato lussuosa-mente circa vent'anni fa; è dotato di riscaldamento autonomo, ascensore, impianto d'allarme e impianti a norma di Legge. È soleggiato, tranquillo e gode di una strepitosa vista mare. Ogni piano è autonomo, e infatti è dotato di due porte blindate. **Richiesta 749.000 trattabili**

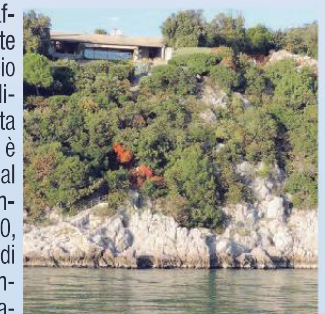


CASE / VILLE

MALCHINA casa d'epoca con grazioso giardino privato di mq 500 e doppio garage. La casa, di mq 235 abitabili, è composta da salone, cucina con sala da pranzo e caminetto, 3 stanze, soppalco con stanza ospiti, studio, soffitta e cantina. A pochi minuti d'auto da Sistiana, è situato questo grazioso casale, immerso nella natura incontaminata di Malchina, nella pace e tranquillità assolute. È dotato di riscaldamento autonomo, diversi caminetti e doppio garage. **Richiesta 319.000 trattabili.** Classe energetica in fase di definizione.



DUINO MARE raffinata villa fronte mare con ampio parco e accesso diretto alla spiaggia privata. La casa è stata realizzata dal famoso arch. Mangani, negli anni '70, ha una superficie di circa mq 300, con tornata da un curatissimo giardino di oltre mq 2.300 a sfioro sul mare. Da questo paradiso, dalla percezione quasi esotica e da un clima molto più mite e gradevole rispetto alla città di Trieste, oltre alla strepitosa vista mare, che ti fa pensare di essere sulla prua di una nave, si scorgono 3 stati, Italia, Slovenia e Croazia. La villa è composta da un ampio salone, (diviso tra salotto panoramico, area tv, zona caminetto e infine soggiorno pranzo) ampia cucina con area living, terrazza con ulteriore caminetto esterno, 3 comode stanze, doppi servizi, strepitosa cantina vini (con accesso diretto dal salone) garage doppio. Oltre all'emozionante vista mare, immancabile dalla maggior parte delle stanze, il cuore viene riscaldato anche dalla vista sul Castello di Duino con il suo vicinissimo porticciolo, sul famoso Castello di Miramare e su tutto il Golfo di Trieste. La comodissima location, consente di raggiungere la città di Trieste, l'aeroporto, l'autostrada e tutti i servizi, in pochi minuti. **Richiesta 3.260.000.**



TARVISIO

ADIACENZE in palazzina quadrifamiliare, realizzata negli anni '80, carinissimo appartamento in ottime condizioni interne, grazie ad un recente riassetto, disposto su due livelli di mq 75, composto da zona giorno con cuc-



na a vista, 3 stanze, doppi servizi. La stanza, adiacente alla zona giorno, può essere utilizzata come soggiorno, ad ampliamento della zona living, ed è possibile eliminare la paretina di divisione. A cinque minuti d'auto da Tarvisio, nella località di Riofreddo, questa oasi di pace, con affaccio e spiaggia sul fiumicello, attribuisce un'atmosfera incantata. La palazzina, dispone di un ampio giardino condominiale, a disposizione delle famiglie. L'alloggio è dotato altresì di garage, cantina e due posti auto scoperti. Viene consegnato arredato come da foto, compresa la stufa e la caldaia autonoma, dotata di cronotermostato, programmabile via sms. **Richiesta 109.000 trattabili.**



CENTRALE in palazzina anni '80, appartamento di mq 80 sito al terzo ed ultimo piano, con ascensore. L'alloggio è composto da un ampio soggiorno, comodo cucinotto con balcone, 2 stanze, bagno, atrio d'ingresso, cantina e garage. È soleggiato, tranquillo e grazie alla sua comoda location, è possibile raggiungere sia il centro che le piste da sci a piedi. È dotato di riscaldamento autonomo e ascensore. La palazzina è in buone condizioni, in quanto è oggetto di continua e attenta manutenzione. **Richiesta 109.000**



Via Romana, (la più bella e comoda zona del paese) in signorile palazzina, appartamento al piano primo di mq 90, composto da salone con terrazzo abitabile e cucina a vista, 3 stanze, bagno. L'alloggio, grazie alla sua posizione rialzata, gode di una strepitosa vista panoramica, sui monti, in particolare sul Mangart, sul paese e sui campi da sci. Il terrazzo è abitabile e grazie alla sua profondità e all'esposizione particolarmente soleggiata consente comodamente di mangiare all'aperto anche in stagione invernale. E' dotato di riscaldamento autonomo e viene consegnato arredato. Dispone anche di un ampio garage, capace di ospitare due autovetture. **Richiesta 199.000 trattabili.** Grazie alla location centrale, ci si può muovere agevolmente a piedi e non serve utilizzare l'auto.

TERRENI

VIGNETI TERRENO EDIFICABILE in contesto residenziale e assolutamente tranquillo; il lotto ha una superficie di mq 525, ma grazie all'elevato indice di fabbricabilità, è possibile edificare una casa bifamiliare di complessivi mq 314. Il terreno è pianeggiante, dispone di accesso auto con un comodo cancello scorrevole. Grazie alla favorevole esposizione, il terreno è soleggiato, in qualsiasi periodo dell'anno. **Richiesta 85.000 trattabili.**



ISONTINO

COLLIO adiacenze, casale del 1800, con vari corpi accessori e ampi parchi. Trattasi di una casa nobiliare su 2 livelli, con soffitta soprastante trasformabile in abitazione; la zona abitativa è composta da un edificio principale e uno secondario che era costituita da casa del custode. La casa principale è costituita da un vasto atrio d'ingresso ottocentesco con accesso diretto al parco alberato, salone principale con caminetto originario, salone secondario con secondo caminetto, ampia sala da pranzo con spargher, cucina, 7 stanze, servizi e soffitta soprastante trasformabile in abitazione. I corpi accessori consistono in varie stalle, limonaia e vani affini all'agricoltura, il tutto con un ampio terreno di mq 5.000, con accesso auto e zona per l'equitazione. Il casale dispone di doppio accesso auto, sia dal centro di Versa che uno comodo postico, attraverso un viale alberato quasi magico. **Richiesta 449.000 trattabili.** Adatto molteplici attività



FABRIS IMMOBILIARE

DI ROBERTO FABRIS

VIA LOCCHI 28 A TEL 040.9858039 CELL. 347 7885963

WWW.FABRISIMMOBILIARETRIESTE.IT EMAIL FABRIS.IMMOBILIARE@LIBERO.IT

VIA MUZIO, in ottimo condominio anni 60, appartamento al primo piano senza ascensore, composto da: Ingresso, cucinetta con poggolo e sala da pranzo, soggiorno con poggolo (2x2), camera matrimoniale con terzo poggolo (2x2), camera singola grande, bagno completo finestrato. Cantina. Certificato energetico "F". **Prezzo € 165.000**



UNIVERSITÀ - VIA ORSENIGO in prossimità del Parco di Villa Giulia posto ai piani terra e mansarda di un complesso composto da 8 unità immobiliari realizzato nel 1989, appartamento a schiera dotato di piccolo

scoperto/giardinetto di pertinenza. Composto da: ingresso bussola, soggiorno/pranzo dotato di terrazzino, ampia cucina abitabile, disimpegno e ampio bagno completo. Una scala a chiocciola porta al sottotetto dove si trova un'ampia camera matrimoniale, secondo bagno finestrato, una soffitta al grezzo con altezza inferiore a 1,50 mt ed una terrazza con vista sul golfo. Le condizioni sono buone con riscaldamento autonomo con termosifoni e doppio clima. Nel prezzo è compreso un posto auto/box adatto anche a SUV e moto. Cantina. Ape "F". **Prezzo € 175.000**

BAR RIONALE in ottima posizione e con buon giro d'affari. Completamente ristrutturato e dotato di telecamere per la video sorveglianza. Bagno già ristrutturato anche per disabili. Vendesi attività con attrezzature. Muri in affitto. **Info in agenzia.**

MONFALCONE VIA GARIBALDI. In bella palazzina di recente costruzione. Appartamento al piano terra adatto anche a studio medio. Composto da: Ingresso con porta blindata direttamente in soggiorno con cucina a vista. Camera matrimoniale con cortile di 10mq di proprietà ad uso esclusivo. Bagno con doccia completo. Perfetto e tutto perfettamente arredato. Classe energetica richiesta. **Prezzo € 70.000**

NOGHERE. In zona artigianale vicino alla superstrada, recentissimo capannone di 400 mq interni con ufficio climatizzato e bagno, ulteriore spogliatoio con bagno e doccia sempre climatizzato. Piazzale esterno 400mq. Altezza interna 6 mt sotto trave e circa 8 mt al colmo. Impianto elettrico a norma Impianto interno di videosorveglianza. Certificato energetico richiesto. **Prezzo € 379.000**



MONFALCONE VIA FLAVIA. In bella zona residenziale e tranquilla in piccola palazzina di solo due piani, ottimo appartamento di 115mq all'ultimo piano composto da:

Ingresso direttamente in salotto con caminetto funzionante con inserti d'epoca e terrazzino. Cucina abitabile nuova (13.000 euro compresa), camera matrimoniale, camera singola grande, due bagni finestrati e uno con vasca idromassaggio, armadio a muro fatto su misura da falegname. Cantina e Box auto singolo. Classe energetica richiesta. **Prezzo € 145.000**

MONFALCONE - VIA TERZA ARMATA. Capannone industriale diviso in tre blocchi tutti collegati fra loro, composto da: - Ingresso con uffici su due piani per un totale di 400mq climatizzati e con riscaldamento autonomo. - capannone collegato direttamente con gli uffici per circa 1.200mq - secondo capannone collegato con tettoia al primo, per altri 1.500mq - Inoltre ampio scoperto esterno con ingresso comodo per bilici e comodo carico scarico senza necessità di troppe manovre per entrare ed uscire. Nella proprietà è presente anche una pesa lunga 12mt completamente funzionante. Classe energetica richiesta. **Prezzo € 750.000 tratt.**

TORRI D'EUROPA, Negoziato la piano terra di via Svevo in ottima posizione fra l'entrata principale e MediaWoord, negozio di circa 80 mq con ampie vetrine e grande entrata, bagno interno e magazzino. Classe energetica richiesta. **Prezzo affitto euro 800** per il 1° anno più spese condominiali. Contratto in affitto d'azienda.

living TRIESTE IMMOBILIARE

di Stefano Sedmak



CERCHIAMO IN VENDITA:
per nostra clientela referenziata,
appartamenti zona centrale / semicentrale
con due/tre stanze, cucina, soggiorno,
bagno ed eventuale terrazza.

CASA CON GIARDINO

CERCHIAMO IN AFFITTO:
per nostra clientela referenziata,
appartamenti zona centro / semicentro,
una/due stanze, soggiorno, cucina e bagno.



Cell. 328.98 56789 - 3271421947

info@livingtrieste.it

Via San Lazzaro, 8

34122 Trieste - Tel. e Fax 040/2602987

immobilitrieste.it

FIAP
FEDERAZIONE ITALIANA
AGENTI IMMOBILIARI
PROFESSIONISTI

CHENI&TUTTA

Immobiliare snc

APPARTAMENTI



VIALE GESSI IN UN CONTESTO DI TRE PALAZZINE CON POSTO MACCHINA ASSEGNATO TERZO ED ULTIMO PIANO MOLTO LUMINOSO E SILENZIOSO. NO ASCENSORE. SALONE DOPPIO CON TERRAZZA DUE CAMERE CAMERINO CUCINA ABITABILE BAGNO COMPLETO CON VASCA PIU WC CON LAVANDINO E LAVATRICE. POSSIBILITA' RICAVO TERZA CAMERA. TERMOAUTONOMO. CANTINA. € 270.000 CL G



VIA LAMARMORA ZONA ROZZOL - IP-PODROMO IN PALAZZINA RISTRUTTURATA APPARTAMENTO IN OTTIMO STATO SITO AL PIANO RIALZATO CON USO ESCLUSIVO CORTILE DI 20 MQ. AMPIO SOGGIORNO, CUCINA ABITABILE, MATRIMONIALE, SINGOLA E BAGNO/WC FINESTRATO CON DOCCIA. AUTOMETANO E POSSIBILITA' ARREDO. PREDISPOSIZIONE CAMINETTO. CL F



SAN LUIGI ZONA VIA DEI MILLE IN STABILE COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO APPARTAMENTO IN OTTIME CONDIZIONI ESPOSTO A SUD CON VISTA MARE COMPOSTO DA: SALONE DOPPIO CON ZONA CUCINA E AMPIA DISPENSA, BALCONE, MATRIMONIALE CON CABINA ARMADIO, GRANDE BAGNO CON VASCA IDROMASSAGGIO E DOCCIA E DOPPI FINESTRA, RIP.

POSSIBILITA' RICAVO SECONDA CAMERA. TERMOAUTONOMO E CLIMATIZZAZIONE. IMPIANTO D'ALLARME. INFISSI NUOVI. PORTA BLINDATA. CANTINA. POSTO MACCHINA E MOTO CONDOMINIALI. € 150.000



VIA RISMONDO IN STABILE D'EPOCA IN BUONO STATO. APPARTAMENTO IN OTTIME CONDIZIONI CHE VIENE VENDUTO

ARREDATO. SOGGIORNO MATRIMONIALE CON GRANDISSIMO GUARDAROBA, TINELLO CON CUNCINA CON LAVASTOVIGLIE E FRIGO CON FREEZER, BAGNO CON DOCCIA E LAVATRICE. OTTIMO PER INVESTIMENTO. € 110.000 CL G



VIA PALLADIO ZONA OSPEDALE MAGGIORE, IN STABILE DEL 1932 CON FACCIATE RIMESSE

A NUOVO DI RECENTE E VANO SCALE IN BUONO STATO. PROPONIAMO IN VENDITA AL SECONDO PIANO SENZA ASCENSORE APPARTAMENTO ABITABILE SUBITO, COMPOSTO DA INGRESSO, CUCINA GRANDE, SOGGIORNO, CAMERA MATRIMONIALE CON AFFACCIO SULLA TRANQUILLA CORTE INTERNA E VISTA APERTA, CAMERETTA, BAGNO CON WC E DOCCIA. STUFA A METANO. COMPLETA L'OFFERTA UNA CANTINA DI 2 MQ. L'APPARTAMENTO E' COMPETAMENTE ARREDATO. CL F



VIA BECCARIA - ZONA TRIBUNALE IN STABILE SIGNORILE APPARTAMENTO DI AMPIA METRA-

TURA: DOPPIO SALONE CON TERRAZZA DI 15 MQ TRE MATRIMONIALI CUCINA ABITABILE CON POGGIOLO DOPPI SERVIZI CAMERINO 2 RIPOSTIGLI. OTTIMO ANCHE USO UFFICIO E/O AMBULATORIO. POSSIBILITA' POSTO AUTO E/O BOX IN AFFITTO. RIFACIMENTO FACCIATA IN CORSO D'OPERA.



SAN SEBASTIANO - PIAZZA UNITA' ADIACENZE ZONA PEDONALE AMPIA MANSARDA CON BALCONE COMVIGLIE E FRIGO CON FREEZER, BAGNO CON DOCCIA E LAVATRICE. OTTIMO PER INVESTIMENTO. € 110.000 CL G

POSTA DA SALONE DOPPIO DUE CAMERE POSSIBILITA' TERZA CAMERA CUCINA DOPPI SERVIZI ENTRAMBI FINESTRATI. AUTOMETANO. IMPIANTI CERTIFICATI. CL F



LAZZARETTO VECCHIO IN STABILE SIGNORILE RESTAURATO AMPIO LOFT/OPEN SPACE

ORA ADIBITO AD UFFICIO MQ 140 CONVERTIBILE IN ALLOGGIO. AUTOMETANO. ALTEZZA SOFFITTI 3,10 MT. € 280.000.



VIA VIGNETI ZONA AGAVI IN STABILE CON ASCENSORE ED ACCESSO DISABILI APPARTAMENTO LUMINOSO COMPOSTO DA SALONCINO, CUCINA ABITABILE CON POGGIOLO, MATRIMONIALE, CAMERA, SECONDA CAMERA CON POGGIOLO, BAGNO/WC CON FINESTRA E DOCCIA, RIPOSTIGLIO/LAVANDERIA. PORTA BLINDATA, CANTINA. POSTO MOTO E

AUTO CONDOMINIALI. GIARDINETTO CONDOMINIALE.



VIA PAISIELLO APPARTAMENTO COMPOSTO DA SOGGIORNO CON VERANDA, CUCINA ABITABILE, MATRIMONIALE, BAGNO/WC CON FINESTRA E DOCCIA, RIPOSTIGLIO. AUTOMETANO. CLIMATIZZAZIONE. POSTO AUTO COPERTO IN GARAGE CONDOMINIALE. GIARDINO CONDOMINIALE. EVENTUALI 2 BOX AUTO SINGOLI



VIA VIGNETI IN CONTESTO VERDE OTTIMO APPARTAMENTO LUMINOSO COMPOSTO DA AMPIA ZONA GIORNO/NOTTE, CUCINA A VISTA E VERANDA, MATRIMONIALE, CAMERA, BAGNO/WC CON FINESTRA E DOCCIA-RIPOSTIGLIO. AUTOMETANO. CLIMA. CANTINA IN MURATURA. POSTO AUTO. GIARDINO CONDOMINIALE.



VIA GIULIANI - SAN GIACOMO APPARTAMENTO RISTRUTTURATO COMPOSTO DA ZONA CUCINA, ZONA LETTO/ SOGGIORNO. BAGNO/WC CON FINESTRA E DOCCIA. AUTOMETANO. CLIMATIZZAZIONE. INFISSI PVC BIANCO AMPIO BOX AUTO SINGOLO CON ACQUA E LUCE.



BIBIONE PINEDA - VIALE DEI NARCISI IN CONTESTO SIGNORILE VENDESI APPARTAMENTO OTTIMAMENTE

ARREDATO COMPOSTO DA AMPIA STANZA GIORNO/NOTTE, CUCININO, BAGNO/WC COMPLETO CON DOCCIA. AMPIA TERRAZZA A SUD. POSTO AUTO SCOPERTO CONDOMINIALE NON ASSEGNATO. STANZA/DEPOSITO BICICLETTE. ASCENSORE, NO RISCALDAMENTO. AMPIO E CURATO

GIARDINO CONDOMINIALE. INIZIATO LAVORO DI RIFACIMENTO FACCIATE E TERRAZZE. 79.000 €



POSTI AUTO VIA GELSOMINI - ROIANO VENDESI ULTIMI BOX AUTO ANCHE DOPPI DI NUOVA COSTRUZIONE. RECUPERO FISCALE 50% COSTI DI COSTRUZIONE.



VIA ALFIERI - ZONA OSPEDALE MAGGIORE AFFITTASI BOX AUTO IN GARAGE COPERTO. € 175 AL MESE



VIA UDINE AFFITTASI POSTO AUTO IN GARAGE CONDOMINIALE DOTATO DI TELECOMANDO. MISURE 2.38 X 4.60. € 100



DOPIE (UNA SINGOLA GIÀ AFFITTATA). UNA STANZA A € 290 E UNA A € 298 COMPRESSE SPESE. TERMOAUTONOMO. CEDOLARE SECCA. CL F



VIA F. SEVERO ALTA AFFITTASI A STUDENTI STANZA DOPPIA IN APPARTAMENTO CON UNA STANZA GIÀ OCCUPATA DA UNO STUDENTE. AMPIO SALOTTO, CUCINA ABITABILE, BAGNO, RIPOSTIGLIO E BALCONE. € 300 + SPESE CONDOMINIALI € 50 (RISCALDAMENTO INCLUSO) CL F



UFFICI VIA CORONEO STABILE CON ASCENSORE AFFITTASI UFFICIO COMPOSTO DA

2 GRANDI CAMERE 2 SINGOLE SERVIZI SEPARATI AMPIO INGRESSO. 2 BALCONI. € 800 CL F



CORSO ITALIA IN STABILE SIGNORILE ULTIMO PIANO CON ASCENSORE IN STUDIO MEDICO CON SPECIALISTI AFFITTASI AMPIA SALA CON STANZA VISITA PAZIENTI, SALA D'ATTESA E SEGRETERIA TUTTO COMPRESO. PREZZO DA DEFINIRE A SECONDA DELLE GIORNATE DI UTILIZZO.



LOCALI D'AFFARI VIA DIAZ LOCALE D'AFFARI AL GREZZO ADATTO A MOLTEPLICI ATTIVITÀ. NO CANNA FUMARIA. € 150.000 CL G



PIAZZA HORTIS VENDESI LOCALE D'AFFARI PRIMO INGRESSO BAGNO ACCESSO DISABILI. CLIMATIZZAZIONE. NO CANNA FUMARIA. CL F



VIA GIULIA ZONA CENTRO COMMERCIALE "IL GIULIA" LOCALE D'AFFARI EX RISTORANTE CON ANNESSI CUCINA, DISPENSA, AMPIO MAGAZZINO/AUTORIMESSA. DOPPI SERVIZI ED IMPIANTI CERTIFICATI. ADATTO A MOLTEPLICI ATTIVITÀ. IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE, PARZIALMENTE ARREDATO.



VIA GINNASTICA LOCALE D'AFFARI DI MQ 70 IN POSIZIONE D'ANGOLO CON DUE INGRESSI UNO IN VIA GINNASTICA E L'ALTRO IN VIA GATTERI CON TRE VETRINE. RETROBOTTEGA DI 32 MQ. CON SERVIZI IGIENICI FINESTRATI. IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE CALDO/FREDDO, SERRANDE IN ALLUMINIO. € 700 TRATTABILI CL G



Via Locchi, 26/1 - Trieste
BGtrieste@bgrealestate.it
Tel. 040.3220032

P.le Curiel, 5 - Muggia
BGmuggia@bgrealestate.it
Tel. 040.272500

WWW.BGREALESTATE.IT

PROPOSTE DELLA SETTIMANA

TRIESTE IN PALAZZINA € 109.000

IN BELLA PALAZZINA PERIFERICA. Appartamento molto ben disposto, composto da saloncino con ampio poggolo, due grandi camere, cucina abitabile, bagno con finestra, ingresso e ripostiglio. Cantina e zona di parcheggio condominiale. ZONA SERVITA. Classe G (EPgl 256,20)



ALTURA € 150.000



Bellissimo appartamento piano alto con ascensore. Composto da ingresso, saloncino con ampia terrazza esposta al sole, due camere, cucina abitabile, due bagni, ripostiglio e soffitta. Molto soleggiato e con vista sul verde condominiale. Provisto di aria condizionata e portoncino blindato. Posteggio condominiale. Ape in fase di rilascio.

MUGGIA € 175.000



CENTRO STORICO proponiamo in vendita APPARTAMENTO al terzo piano con ascensore in via Dante. L'immobile al momento è adibito ad uso ufficio trasformabile in abitativo ha circa 80 mq ed attualmente è composto da ampio ingresso, camera, soggiorno, cucina, bagno e ripostiglio. Riscaldamento autonomo. APE in fase di rilascio. E' possibile l'accollo di un mutuo di Euro 100.000,00 al tasso dello 0,50 più i 75.000,00 Euro rimanenti.

P.LE ROSMINI € 240.000



TRIESTE Appartamento luminoso, di ampia metratura, con completo affaccio sul verde. Composto da ingresso, salone, tre camere, cucina, bagno, due poggoli e cantina. In stabile con ascensore. Da rimodernare. Classe G (EPgl 132,24)

PIANCAVALLO € 45.000



IN SPORT RESIDENCE "LE GENZIANE", con campo da tennis, calcetto e parco condominiale SI VENDE appartamento ammobiliato con bella vista sul verde. Camera matrimoniale, soggiorno con angolo cottura, bagno (nuovo) e grande BOX AUTO. Possibilità di 4, max 6 posti letto. Riscaldamento centralizzato. APE in fase di rilascio.

MUGGIA € 150.000



VIA SINGOLO Vendesi bellissimo APPARTAMENTO PRIMO INGRESSO IN FASE DI CONSEGNA, situato nel centro di Muggia adiacente la stazione degli autobus. Primo piano completamente ristrutturato, composto da: ampio ingresso, bagno, soggiorno open space con angolo cottura, poggolo, camera matrimoniale, mansarda e posto auto. Riforniture di prima scelta. Ape in fase di rilascio.

ROIANO € 135.000



Via Leopardi, in stabile degli anni '70 con ascensore. Appartamento di ampia metratura, con doppio ingresso, composto da atrio d'ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio e due poggoli. PARZIALMENTE DA RIMODERNARE. APE in fase di rilascio.

CARPINETO € 125.000



APPARTAMENTO SUPER LUMINOSO, con vista aperta, sito al sesto piano in stabile con ascensore. Composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile con poggolo, due camere, due bagni e ripostiglio. Zona di parcheggio condominiale. Ape in fase di rilascio.

S.ANTONIO IN B. € 120.000



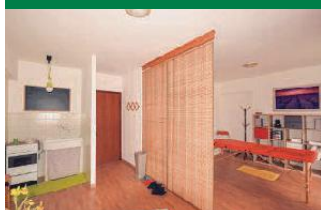
CASSETTA AFFIANCATA panoramica, seminuova (10 anni) di piccole dimensioni composta da angolo cottura, piccolo soggiorno, ripostiglio, camera da letto, bagno. Cortile per il posto macchina di proprietà. Grande cantina. Classe E (EPgl,nren 103,68 kwh)

TRIESTE PIANO ALTO € 85.000



Stupendo appartamento in perfette condizioni, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio e poggolo molto panoramico. Quinto piano con ascensore, parzialmente ammobiliato. Adattissimo anche come investimento. Classe F (EPgl 123,20 - EPe,invol 28,80 - EPi,invol 19,70).

MUGGIA € 55.000



MUGGIA VIALE XXV APRILE, splendido e luminosissimo MONOCALE con ampie vetrate, bagno, grande terrazza e cantina. Ottimo anche come uso investimento per affittare. Classe G (EPgl,nren 190,34)

TERRENI AGRICOLI

MUGGIA SANTA BARBARA TERRENO AGRICOLO di 1700 mq. circa. Pianeggiante in un unico pastino completamente piantumato ad ulivi. Con luce e acqua, al riparo dalla bora, esposto a sud-ovest. Euro 33.000,00

MUGGIA: vendesi terreno agricolo di 1.800 mq circa a Euro 26.000,00

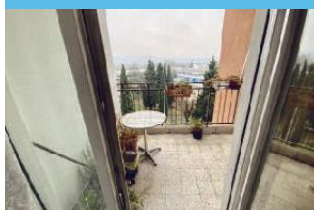
MUGGIA VECCHIA PANORAMICA CASA IN COSTRUZIONE destinazione d'uso DEPOSITO AGRICOLO con cantina/stalla e monolocale più mansarda. 1.000 mq circa di terreno pianeggiante piantumato a ulivi. Anche permutando con appartamento zona Muggia composto da camera, cameretta, cucina, soggiorno e bagno. Euro 120.000

VIGNETI BASSA € 120.000



OCCASIONISSIMA in via dei Vigneti, con ascensore e cantina: Luminoso appartamento di ca 105 mq, al secondo piano, composto da ampio ingresso, salone, due camere matrimoniali, cucina abitabile, bagno e poggolo. In contesto tranquillo con parcheggio e verde condominiale. Classe G (EPgl 146,39 - EPe,invol 17,87 - EPi,invol 82,89)

VIA FLAVIA € 60.000



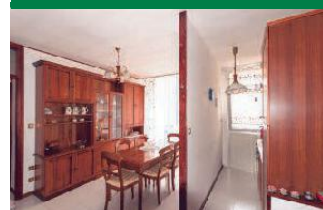
NUDA PROPRIETA' VENDESI di appartamento zona Borgo San Sergio, in stabile con ascensore, sito in posizione sopraelevata rispetto alla via Flavia. Composto da ampio ingresso con porta blindata, soggiorno con poggolo abitabile, cucinotto, matrimoniale con secondo poggolo, bagno finestrato e ripostiglio. Classe F (EPgl,nren 95,58 - EPgl,ren 13,00)

CAMPANELLE € 88.000



Casetta affiancata su due livelli, senza esterni, composta da angolo cottura, piccolo soggiorno, camera, bagno e ripostiglio. In zona molto tranquilla, ma con mezzi pubblici nei pressi. Classe F (EPgl 153,417)

MUGGIA € 75.000



VIALE XXV APRILE Ultimo piano con ascensore, ottime condizioni: camera, soggiorno, cucina, bagno, ampio terrazzo. Cantina, riscaldamento centralizzato. Eventualmente ammobiliato. APE in fase di esecuzione.

MUGGIA - COSTA ALTA DUE € 195.000



MUGGIA Lungomare Venezia stupendo appartamento primo ingresso con vista golfo composto da ampia entrata, soggiorno con angolo cottura, bagno con doccia in muratura, camera matrimoniale vista mare, ripostiglio e terrazzone. Riscaldamento a pavimento e caldaia autonoma. Classe energetica A. Possibilità di acquisto box o posto auto.

PICCOLO GIOIELLO IN CAVANA



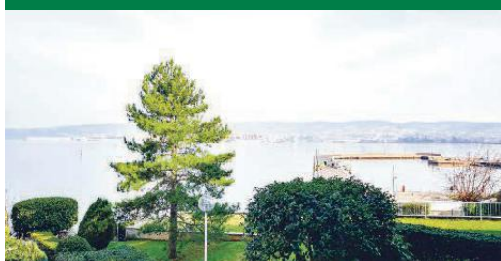
Interessante appartamento situato al piano nobile di una palazzina del 700', dalle perfette condizioni interne e completamente ammobiliato. L'appartamento dispone di una bellissima zona giorno, con angolo cottura e poggolo dal quale si può intravedere il mare, un ampio bagno finestrato e una camera matrimoniale super luminosa. APE in fase di rilascio. Possibilità posto macchina di garage.

MUGGIA - VILLA VICINA AL CENTRO € 350.000



VILLA SINGOLA di ampia metratura. Attualmente monofamiliare con possibile trasformazione in bifamiliare. Taverna, garage, terrazze e giardino completano l'immobile. OCCASIONE UNICA. Classe G (EPgl,nren 299,68). Tel. 040 272500 Incarico in collaborazione con "HomeTrieste Roiano"

STRADA PER CHIAMPORE € 230.000



LUMINOSISSIMO PRIMO PIANO DI 110 MQ CIRCA. Ottime condizioni, composto da ampio ingresso, soggiorno e cucina entrambi con uscita sul terrazzone panoramico vista mare, camera matrimoniale, camera singola, due bagni e ripostiglio. Cantina e parcheggio condominiale. APE in fase di rilascio.

CHIARBOLA - PIANO ALTO € 128.000



In Via Isola d'Istria, appartamento in piano alto con ascensore e posto macchina in garage condominiale. Composto da ingresso, soggiorno, due ampie camere, cucina, bagno, ripostiglio e due poggoli. Cantina in muratura. Con area di parcheggio condominiale. APE in fase di rilascio.

MUGGIA - LOC. SAN ROCCO € 300.000



BELLA CASA SINGOLA con cantina, giardino e posti macchina. Al piano terra troviamo ampio ingresso, salone, bagno e cucina. Tramite bella scala in marmo accediamo al piano superiore dove ci sono una camera matrimoniale, cameretta, stanzino ed una cabina armadio predisposta per il secondo bagno. APE in fase di rilascio.

NOVITA'

NS. CLIENTI CERCANO

- TRIESTE: cercasi in acquisto APPARTAMENTO CENTRALE IN STABILE PRIVO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE, composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile o cucina open space con la zona giorno, due camere e grande bagno. Richiedi ascensore fino al piano terra e buone condizioni interne.

- TRIESTE: cercasi in acquisto APPARTAMENTO ZONA SAN VITO, composto da ingresso, salone, due/tre camere, cucina abitabile, poggolo, due bagni, in stabile signorile con ascensore.

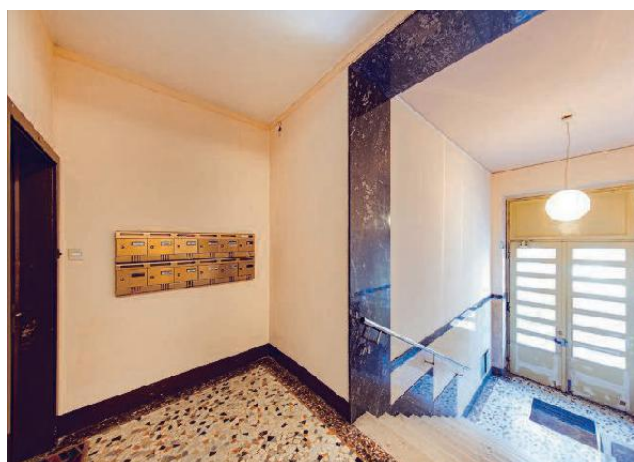
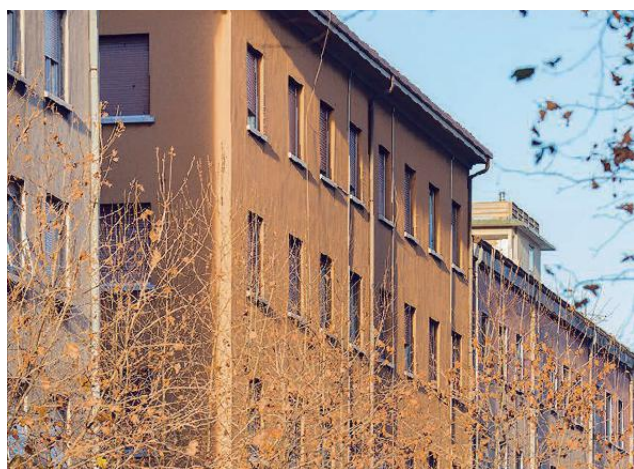
- TRIESTE: locale d'affari di ampissima metratura, con facilità di carico e scarico, anche semiperiferico con possibilità di posteggio clienti.

- MUGGIA - VILLAGGIO DEL PESCATORE cercasi casetta in vendita, anche da ristrutturare.

- MUGGIA: cercasi in acquisto APPARTAMENTO PIANO ALTO con ascensore, adiacenze stazione delle corriere, composto da ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno e balcone.



Alloro Trieste
è commercializzata
da Trilumi S.r.l.



Un ambiente luminoso e aperto, vicino al centro

Viale d'Annunzio 45-47

VENDITA DIRETTA

I due palazzi, adiacenti, sono situati in una zona residenziale, vicina al centro, ottimamente servita dai mezzi pubblici.

La posizione d'angolo e la pianta lineare degli edifici consente a tutti gli appartamenti di godere di **doppia esposizione**, in un ambiente tranquillo e soleggiato, su ampie e luminose corti interne.

Sono disponibili **bi- e trilocali** dai 60 ai 75 mq, con **cantina** di proprietà. Presente anche uno spazio comune.

Acquisti adatti anche ad **uso investimento**.

- NESSUN COSTO DI MEDIAZIONE
- CONSULENZA ARCHITETTONICA GRATUITA
- NOTAI CONVENZIONATI
- ASSISTENZA PER IL TUO MIGLIOR MUTUO



Per ricevere più informazioni:
vieni a trovarci a Trieste
Via Cassa di Risparmio, 4
oppure contattaci
T. +39 040 557 0488
E-mail info@trilumi.it

Puoi valutare le nostre offerte su
www.allorotrieste.it

in primavera a Trieste!

Da più di 40 anni le nostre mani
ogni giorno fanno crescere giardini.
I nostri passi camminano su grandi roseti,
ma anche su piccole oasi verdi private.
Qualunque sia l'idea di giardino che avete in testa,
potete trovare in noi consigli e buone braccia.
In attesa di incontrarvi nuovamente,
quando sarà possibile, a *Horti Tergestini*
e a *Rose Libri Musica e Vino*, chiamateci.
Intanto buona primavera a tutti!

T 040 577333
www.montepanta.it



AGRICOLA MONTE SAN PANTALEONE

LE IDEE

RECOVERY, LA SPINTA GIUSTA PER UNA PICCOLA SINGAPORE

ROBERTO MORELLI

Che il Recovery Fund di Bruxelles potesse dare una spinta decisiva al rilancio di Trieste quale snodo continentale dei traffici e persino – sognare non è un delitto – di “piccola Singapore” d'Europa, lo si era capito dal principio, dati i parametri stringenti, concreti e infrastrutturali a cui gli stanziamenti sono ancorati. Ora che gli investimenti finanziabili per il porto vanno precisandosi per un ammontare di quasi mezzo miliardo di euro, si capisce cosa ciò possa significare: un definitivo salto di qualità dello scalo e la consacrazione della sua centralità internazionale. Un fattore decisivo per lo sviluppo della città, a patto d'essere consapevoli di un punto chiave: il porto, da solo, non potrà bastare.

I fondi europei per lo scalo affretteranno la composizione di un puzzle che ha preso forma straordinaria in alcuni anni, grazie alla leadership di un presidente – Zeno D'Agostino – con capacità di visione rara per un manager pubblico e a una coesione istituzionale un tempo inimmaginabile, con il supporto di Comune e Regione mai venuto meno nell'avvicinarsi di due sindaci e due governatori di opposto colore (Cosolini e Dipiazza, Serracchiani e Fedriga): una specie di miracolo, ricordando la città letteralmente dilaniata per decenni sulla gestione e la destinazione delle banchine.

Oggi è letteralmente un altro porto: la proiezione dei traffici che hanno tenuto persino nell'era del Covid, l'alleanza con Amburgo che ne ha fatto uno scalo europeo, la valorizzazione dei punti franchi (pur ancora indegnamente impantanata nella burocrazia dei ministeri), l'inaugurazione ieri della piattaforma logistica con gli spazi a terra e la rete ferroviaria fondamentali per un porto moderno, la riconversione della Ferriera, l'imminente elettrificazione delle banchine, l'ampliamento del Molo VII e la prevista progettazione del Molo VIII, la possibile svolta ambientale con i progetti legati all'idrogeno saggiamente coltivati con grande discrezione. È quasi da non credere: cinque anni fa, chiunque avrebbe firmato per meno della metà di queste realizzazioni e



Un'immagine del porto nuovo di Trieste Foto Francesco Bruni

prospettive. Tanto brillante il percorso, quanto alto il rischio di uscirne inebriati e credere che il porto possa bastare a Trieste e alla sua ripresa.

Non sarà così. Non lo sarà per storia e natura, per l'identità di una città multiforme nella sua cultura e nelle attività, mai capace di giocare e rischiare su una carta sola quanto piuttosto d'integrare sistemi e settori in una strana e fascinoso dimensione “altra”. Ci picchiamo d'essere una città-Stato, illudendoci che il mondo finisca a Sistiana, perché siamo sempre stati tutto e nulla, eternamente a mezza strada tra opportunità e crisi e dovendo alla fine cucire le une alle altre, come s'addice alle terre di mare e di confine.

Né il porto potrà bastare per ragioni contingenti, per la gravità dei colpi che la pandemia ha sferrato a una città di piccoli esercizi, con il turismo azzerato dalla sera alla mattina e un tessuto commerciale e artigianale che ne esce sfibrato e in ginocchio. C'è anche un limite, come ricordava ieri Enrico Smer, alla quantità di traffici e mezzi di

trasporto legati allo scalo che la città potrebbe sostenere. E temiamo che pagheremo a lungo la scelta infelice di far terminare la terza corsia autostradale a Villesse, anziché farla proseguire fino a Sistiana.

Non saremo mai né solo porto, né solo “Montecarlo”.

Per questo, nel momento in cui ci ralleghiamo per le anticipazioni sul Recovery Fund, dobbiamo continuare a ricostruire Trieste come un piccolo “sistema”, ché altro non sapremmo essere: ridare vita al porto vecchio (altro fronte di possibile supporto europeo, se incardinato anche su progetti d'innovazione digitale e ambientale), completare il riassetto urbano e investire in cultura per riattrarre turismo di qualità quando il mondo si riaprirà, disseminare d'impresa innovative il parco scientifico, supportare l'Università come grande attrattore e coltivatore di talenti. Sentiamo quanto appaia remoto e astruso tutto ciò, mentre ci aggiriamo straniti con le mascherine e schiviamo il prossimo in una città semideserta.

Ma è proprio adesso, quando tutto sembra precipitato e ineluttabile, che si costruisce il futuro. —

LETTA E IL NUOVO PD NON SOLO PARTITO DEI CENTRI STORICI MA DELLE PERIFERIE

DAVID ALLEGRI

Enrico Letta arriva alla guida del Pd imbracciando improbabili lanciafiamme sulle “correnti”, dicendo che il Pd non deve essere il partito del “potere”, rilanciando la proposta del voto ai sedicenni.

Sono probabilmente proposte di riposizionamento interno, per far vedere a tutti (nel Pd) che qualcosa è cambiato e che lui ha imparato davvero la lezione, a sette anni di distanza.

Ma l'unica lezione che può imparare un leader politico è quella di Machiavelli nel suo Principe: «E gli uomini hanno meno rispetto a offendere uno che si facci amare, che uno che si facci temere; perché l'amore è tenuto da uno vincolo di obbligo, il quale, per essere gli uomini tristi, da ogni occasione di propria utilità è rotto; ma il timore è tenuto da una paura di pena che non ti abbandona mai».

È il timore che potrà eventualmente incutere quello che salverà Letta dall'inevitabile logoramento. Fare il segretario del Pd, come noto, è un mestiere usurante. Forse oggi peggio che mai, perché il partito è balcanizzato; non ostaggio delle correnti ma della propria ipocrisia. Incapace di dire quella “verità” che Letta dice di voler perseguire, nel rapporto con se stesso come partito (qual è la sua missione?) e nel rapporto con gli altri (che fare con i Cinque stelle?).

Le sfide che Letta si ritrova davanti sono numerose. Anzi tutto, c'è da ricostruire un rapporto di fiducia fra i cittadini e lo Stato. Dopo un anno di pandemia, ancora non è finita l'emergenza sanitaria e i ritardi sulla campagna vaccinale (grazie ai quali abbiano scoperto, semplicemente,

che non c'era un piano vaccinale messo a punto dal precedente governo Conte) rischiano di prolungare di molto i tempi di uscita dalla crisi. Crisi che non è più soltanto sanitaria. Emergenza che non è più soltanto un'emergenza, perché tutto quello che doveva emergere in fondo è già emerso, dopo un anno.

I dati sull'occupazione sono drammatici. Linda Laura Sabbadini, direttrice dell'Istat, qualche giorno fa su Repubblica spiegava gli effetti socio-economici dell'emergenza Covid-19: «Cinque milioni e 600 mila poveri assoluti. Un livello mai raggiunto. Un milione in più del 2019. Nonostante la cassa integrazione. Nonostante il blocco dei licenziamenti. Nonostante il reddito di cittadinanza e il reddito di emergenza. Non dovremmo anche interrogarci sui correttivi da apportare agli strumenti di contrasto alla povertà? Si tratta di una ‘povertà pandemica’, diretto effetto della pandemia». Il resto sono chiacchiere politiciste.

Ha però ragione Letta quando dice che il Pd non deve più essere il partito della Ztl. Il Pd che vince solo nei centri storici è inevitabilmente minoritario, come dimostra su tutti la storia di Pisa, città di cui Letta è originario, dove la Lega governa dal 2018 e ha preso oltre il 40 per cento nelle zone periferiche. Il Pd dovrebbe essere entrambe le cose: il partito della Ztl ma anche il partito delle periferie. D'altronde, se non può esistere l'uomo a una dimensione, per dirla con Marcuse, non può neanche esistere il partito a una dimensione. —

Professioni



Carriere



CASA DI SPEDIZIONI INTERNAZIONALI
del Friuli-Venezia Giulia
cerca personale

da inserire nei reparti operativi mare e terra. Esperienze in aziende di trasporti e/o spedizioni saranno considerati titoli preferenziali.

Inviare curriculum a
sendcurriculum@hotmail.com



CLIMASSISTANCE

l'ambiente cambia energia

PROMOZIONE ESCLUSIVA

TUO A SOLI
29,00 €
al mese per 24 mesi



INSTALLATORI QUALIFICATI PROFESSIONISTI

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

Monosplit Modello HR

Fornitura e posa in opera climatizzatore HR25 a pompa di calore ad alta efficienza energetica.

OTTIENI SUBITO IL BENEFICIO DELLA DETRAZIONE CEDENDO IL CREDITO FISCALE IMMEDIATAMENTE ALLA CLIMASSISTANCE

* Prezzo al netto della cessione del credito al 50%, installazione su predisposizione, sostituzione o installazione con 2 mt. di collegamento (fori esclusi).

CLIMASSISTANCE Srl

www.climassistance.it | info@climassistance.it

UDINE Viale Venezia 337 | Tel. 0432 231021

TRIESTE Via Milano 4 | Tel. 040 764429

Numero Verde
800-84.22.70

TRIESTE

Comune

Bocciatura per il bilancio in 5 circoscrizioni su 7 Dipiazza: «Voti politici»

I pareri consultivi dei territori: "no" dai parlamentini a guida Pd e M5s, pareggio a San Vito dove il presidente è della Lega. Il sindaco: «Campagna elettorale»

Lilli Goriup

Cinque circoscrizioni su sette bocchiano il bilancio di previsione del Comune di Trieste per il 2021-2023. Il "no" arriva da San Giovanni, Roiano, Altipiano Est e Ovest: tutti territori a guida Pd o M5s. Nel parlamentino di San Vito il voto finisce in pareggio, il che tecnicamente equivale tuttavia a un parere consultivo non favorevole. Nel mirino ci sono i lavori pubblici, storico cavallo di battaglia del sindaco Roberto Dipiazza: «Parlano perché siamo in campagna elettorale – è la replica del primo cittadino –. Ma giudicare il mio operato spetta ai triestini».

«Il centrodestra da noi si è astenuto – attacca la presidente della prima circoscrizione, Maja Tenze del Pd –. Non rientriamo nei progetti del Comune. Il piano delle opere? Totalmente disatteso. I lavori sulle fognature? A metà. La fermata bus di Prosecco non ha pensiline. Le poste hanno barriere architettoniche. I marciapiedi dissestati, idem gli antichi sentieri dei pescatori. Sono intervenuti su strada del Friuli per l'emergenza, ma il rischio idrogeologico resta». «Nel Piano triennale delle opere – si legge nel parere negativo della seconda circoscrizione, presieduta dal dem Marko De Luisa – non si riscontrano lavori riferi-



ti al territorio, richiesti nel corso della consiliatura».

La pentastellata Laura Lisi, a capo della terza, afferma: «Via Bonomea, dei Moreri, Salita di Conconello, Scala Santa: problemi ovunque. Nuove crepe in strada del Friuli. Eppure non ci sono indirizzi di spesa per le nostre strade. Mettono a bilancio nuovi lavori senza aver finito quelli precedenti». Alessandra Richetti, presidente della sesta e candidata a sindaco del M5s, ha scritto due lunghi elenchi di interventi, su scuole e strade, da lei considerati prioritari: segnala ad

esempio barriere architettoniche all'istituto Weiss o in via Trevisani. «Il bilancio sembra una corsa a mettere opere d'urgenza a fine mandato – commenta Richetti –, quando nel 2018 il Comune è rimasto fuori dal bando "Sport e periferie" per la palestra di San Giovanni a causa di un errore nella domanda. Preoccupa la diminuzione del personale. E considero bilancio negativo gli edifici abbandonati: si deteriorano».

«Da noi è finita 9 a 9 – spiega il presidente della quarta, Riccardo Ledi della Lega –. È un buon bilancio, a maggior ragio-

ne visto il momento di crisi. L'amministrazione ha impegnato un terzo del budget per il sociale, il 10% per l'istruzione, riuscendo anche ad abbattere il debito rispetto al 2016. Uno sforzo notevole». Il dem Marco Rossetti Cosulich invece ha votato contro a causa di «aumento Tari e debito, cresciuto di 2,7 milioni rispetto al 2019. Mancanza di una strategia pro futuro».

Così il sindaco Dipiazza: «In tutto ciò c'è tanta politica. Rispolverano addirittura la pazzia del 70% di residenzialità in Porto vecchio. O qualcuno non legge le carte, o è in malafede, oppure è in campagna elettorale: è la quinta che faccio, è normale che siano tutti contro di me, mi criticano per principio. Idem sul bilancio: non entro nel merito perché non vale la pena. Giudicheranno i triestini ciò che ho fatto, che non ho fatto e che farò». «Anch'io sarei capace di fare una lista di tutti i problemi – aggiunge il vicesindaco e assessore al Bilancio Paolo Polidori –. Facile criticare quando non si ha la responsabilità di amministrare: chi vuole risorse per sé, mi dica da dove toglierle. Comunque non sanno più dove appigliarsi. A Basovizza abbiamo ristrutturato chiesa e scuola. Abbiamo portato noi le telecamere sull'Altipiano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I PROTAGONISTI



ROBERTO DIPIAZZA
SINDACO DI TRIESTE IN CAMPO
NELLA CORSA ELETTORALE
CON OBIETTIVO IL QUARTO MANDATO



MAJA TENZE
PRESIDENTE DELLA PRIMA
CIRCOSCRIZIONE (ALTIPIANO
OVEST) ED ESPONENTE DEL PD



MARKO DE LUISA
ALLA GUIDA DELLA SECONDA
CIRCOSCRIZIONE (ALTIPIANO EST),
ELETTO NELLA LISTA DEL PD



LAURA LISI
M5S, AL VERTICE DELLA TERZA
CIRCOSCRIZIONE (ROIANO, GRETTA,
BARCOLA, COLOGNA, SCORCOLA)



RICCARDO LEDI
LEGA, PRESIDENTE DEL QUARTO
PARLAMENTINO (BARRIERA NUOVA,
CITTÀ NUOVA, SAN VITO CITTÀ VECCHIA)



ROBERTO DUBS
FRATELLI D'ITALIA, AL TIMONE
DELLA QUINTA CIRCOSCRIZIONE
(SAN GIACOMO, BARRIERA VECCHIA)



ALESSANDRA RICHETTI
MOVIMENTO 5 STELLE, PRESIDENTE
DELLA SESTA CIRCOSCRIZIONE
(SAN GIOVANNI, CHIADINO, ROZZOL)



STEFANO BERNOBICH
LEGA, AL VERTICE DELLA SETTIMA
CIRCOSCRIZIONE (SERVOLA,
CHIABOLA, VALMAURA, SAN SERGIO)



A Trieste è arrivata la
Fibra[®] di TIM fino a 1 GIGA

TIM



Vieni in negozio per verificare la copertura
P.zza Sant'Antonio, 6/D
Via Giulia 7/F - Via di Roiano 1/D

LA TECNOLOGIA FTTH ^E CON FIBRA FINO A CASA È DISPONIBILE IN OLTRE 140 COMUNI.
L'OFFERTA PUÒ ESSERE SOGGETTA A LIMITAZIONI TECNICHE DI VELOCITÀ E GEOGRAFICHE.
VERIFICA PRIMA COPERTURA.

IL DOCUMENTO AL VAGLIO

«La galleria c'è»

«Parte la galleria di piazza Foraggi: con la precedente giunta non era successo – dice Roberto Dubs di Fdl, presidente della V circoscrizione –. Ottimo bilancio».



«Debito diminuito»

«La rotonda in via Monte Sernio c'è – così il presidente della VII circoscrizione, Stefano Bernobich della Lega –. Debito diminuito, no aumenti di tasse, investimenti».



L'iter di commissione

L'iter del bilancio nelle commissioni si avvia alla conclusione. Domani le relazioni degli assessori Rossi, Tonel, De Santis e Brandi. Martedì tocca a Polli e Polidori.

Comune

LA DELIBERA DELLA GIUNTA

Bike sharing affidato a Trieste Trasporti fino alla fine dell'anno

Soluzione-ponte da giovedì 25 per parcheggi e noleggio. Poi sarà lanciata una gara. Individuate tre fasce tariffarie

Massimo Greco

Una Trieste Trasporti in formato intermodale: non solo bus, non solo tram, non solo acqua, ma anche le bici. Ci manca solo l'ovovia. La società, controllata dal Comune triestino e dal gruppo Arriva (Db), si occuperà del bike sharing, ovvero dei parcheggi e del noleggio delle due ruote sistemati dal Municipio in alcuni punti-chiave del percorso turistico urbano.

La concessionaria del tpl (trasporto pubblico locale) triestino se ne occuperà a tempo determinato da giovedì prossimo, 25 marzo (quando terminerà l'impegno di Bicincittà), fino al 31 dicembre del corrente anno. Una soluzione-tampone in attesa che la civica amministrazione bandisca una gara per reperire un gestore vero e proprio del servizio. Poiché il Comune non dispone di strutture e risorse

Prezzi diversi a seconda dell'uso: "sistematico", "occasionale" oppure "turistico"

All'azienda contributo complessivo di 33.500 euro più pezzi di ricambio



La postazione bike sharing davanti alla stazione ferroviaria. Bruni

umane tali da assicurare il funzionamento del bike sharing, Trieste Trasporti, anche per la possibilità di coordinare bus e velocipede (molte fermate dei mezzi coincidono con i parcheggi delle bici), è parsa la risposta temporanea migliore, in vista di una possibile ripresa delle visite turistiche.

L'assessore Luisa Polli, che ha portato in giunta la delibera, ha sottolineato come non solo il bike sharing si presti co-

me servizio complementare al tpl, ma consenta, in una fase in cui la pandemia è lungi dall'essere debellata, di agevolare un opportuno distanziamento sociale favorito dalla solitudine della pedalata.

La delibera, controfirmata dal direttore dipartimentale Giulio Bernetti, individua tre fasce tariffarie: l'utente "sistematico", l'utente "occasionale", il turista. Il "sistematico" potrà fare un abbonamento an-

nuale a un costo di 12 euro, ricaricabile a consumo; il noleggio prevede una prima mezz'ora gratuita, ogni mezz'ora successiva alla prima fino alle prime due ore un "ticket" di 50 centesimi, ogni mezz'ora successiva alle prime due ore di utilizzo 1 euro. Il cliente "occasionale" s'iscrive gratuitamente al servizio con ricarica obbligatoria minima pari a 5 euro; poi la prima mezz'ora richiede 50 centesimi e ogni mezz'ora successiva 1 euro. Ed eccoci al turista: il biglietto giornaliero implica l'esborso di 8 euro nell'arco delle 24 ore, durante le quali l'utilizzo massimo consentito è di 6 ore, anche non continuative. Cioè, il turista prende - per esempio - la bici in stazione, gironzola, poi la lascia al Teatro Romano e va a pranzo, la riprende e completa il tour.

Il Comune riconosce al concessionario Trieste Trasporti un contributo pari a 33.500 euro (Iva compresa) più 7.000 euro in pezzi di ricambio. Se gli incassi supereranno i 50.000 euro, Comune e Trieste Trasporti faranno da bravi fratelli: metà per uno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DACIA DUSTER

IN PRONTA CONSEGNA
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
A MARZO TUO
DA 5€ AL GIORNO

OVVERO DA 150€ AL MESE.
DECIDI TU SE DIESEL* O TURBO GPL**.

Con Simply Dacia anticipo massimo 4.450€.
TAN 5,25% - TAEG massimo 7,1%.
Salvo approvazione DaciaFin. Info in Sede.

SCOPRI IN CONCESSIONARIA
LE CONDIZIONI E I VANTAGGI DEGLI INCENTIVI STATALI.

DACIA

Gamma Dacia DUSTER. Emissioni di CO₂: da 126 a 145 g/km. Consumi (ciclo misto): da 4,9 a 8,4 l/100 km. Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Foto non rappresentativa del prodotto. È una nostra offerta valida al 31/03/2021.

*Esempio di finanziamento Simply Dacia riferito a Duster Comfort 4x2 1.5 dCi 115cv a € 16.310 (IVA inclusa, IPT e contributo PFL esclusi): anticipo € 4.350, importo totale del credito € 13.049,39 (include finanziamento veicolo € 11.950 e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 540,39 e Pack Service a € 549 comprensivo di 3 anni di furto e incendio, 1 anno di Driver Insurance); spese istruttoria pratica € 300 + Imposta di bollo € 32,62 (addebitata sulla prima rata), Interessi € 1.830,20, Valore Futuro Garantito € 9.513,50 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 14.879,59 in 36 rate da € 149,06 (circa 5€ al giorno) oltre la rata finale. TAN 5,25% (tasso fisso), TAEG 6,93%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione DaciaFin. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Dacia convenzionati DaciaFin e sul sito daciat.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 31/03/2021 su un numero limitato di vetture in stock e fino a esaurimento scorte.

**Esempio di finanziamento Simply Dacia riferito a Duster Comfort 4x2 1.0 TCE 100 ECO-G a € 15.410 (IVA inclusa, IPT e contributo PFL esclusi): anticipo € 4.450, importo totale del credito € 12.006,19 (include finanziamento veicolo € 10.960 e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 497,19 e Pack Service a € 549 comprensivo di 3 anni di furto e incendio, 1 anno di Driver Insurance); spese istruttoria pratica € 300 + Imposta di bollo € 30,02 (addebitata sulla prima rata), Interessi € 1.616,35, Valore Futuro Garantito € 8.275,00 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 13.652,54 in 36 rate da € 149,38 (circa 5€ al giorno) oltre la rata finale. TAN 5,25% (tasso fisso), TAEG 7,1%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione DaciaFin. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Dacia convenzionati DaciaFin e sul sito daciat.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 31/03/2021 su un numero limitato di vetture in stock e fino a esaurimento scorte.

Dacia raccomanda Castrol

www.dacia.it/duster

AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286

RIVENDITORI
AUTORIZZATI:

LA MAGGIORE - GORIZIA
Via Terza Armata 95 - Tel. 0481 519329

LA MAGGIORE - MONFALCONE
Via Grado 87 - Tel. 0481 722035

PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620

AUTO MAURIG - S. GIOVANNI AL NAT.
Via Nazionale 7 - Tel. 0432 756686

L'OPERAZIONE DI SMANTELLAMENTO DELLO STABILIMENTO SIDERURGICO

Ferriera, demoliti gli altoforni Ora giù gli edifici in muratura

Lavori avanti a ritmo serrato. Le due torri spariscono dallo skyline servolano
Ok da Roma all'abbattimento di tutta l'area a caldo. Tempistiche da definire

Diego D'Amelio

I due altoforni sono spariti e ora arriva il via libera alla demolizione degli edifici in muratura. Continua a ritmo sostenuto lo smantellamento della Ferriera e, in contemporanea all'attracco della prima nave alla vicina Piattaforma logistica, da Roma giunge una delle carte attese da Arvedi e Icop per procedere nell'abbattimento dell'area a caldo. Il ministero della Transizione ecologica ha dato il suo assenso, ma restano ancora indefiniti i tempi delle autorizzazioni per le opere successive. Non mancherà il momento pirotecnico, se sarà confermata l'idea di demolire la ciminiera della coke-ria con un colpo di dinamite.

Nel frattempo i lavori continuano ed è ormai un ricordo il profilo degli altoforni che impattavano sullo skyline di Servola. Le due gigantesche colonne di metallo sono state via via tagliate e rimosse con una gru, mentre le maestranze



Ciò che rimane dei due altoforni, ormai ridotti a pochi metri di altezza

hanno proseguito nell'asportazione degli impianti e delle parti in metallo nelle varie zone del comprensorio. E mentre da una parte si smonta, pochi metri più in là la Piattaforma logistica ha completato le procedure burocratiche e avviato le sue attività, con l'attracco di un traghetto della compagnia Ulusoy. È il simbolico passaggio di testimone in un'area che da industriale diventerà a vocazione logistica

e portuale.

Ora Hhla Plt Italy (o meglio il suo braccio operativo Icop) aspetta che una nuova conferenza dei servizi dia il disco verde anche alla messa in sicurezza permanente, che prevede l'asporto dei detriti e la costruzione dei piazzali che ospiteranno il terminal a servizio del Molo VIII. Ma prima ancora dovrà arrivare il permesso per installare nel sito un impianto capace di tritare il cal-

cestruzzo da riutilizzare per livellare i terreni rispetto a quelli della Piattaforma. Servono inoltre le autorizzazioni per la rimozione del "cumulone" vicino a Plt e per creare gli scarichi delle acque.

Dopo aver ottenuto il tutto, la Icop di Vittorio Petrucco potrà subentrare agli operai di Arvedi, dedicandosi a demolire le strutture in muratura, asportare le macerie e realizzare i piazzali in calcestruzzo e il sistema di trattamento delle acque meteoriche e di falda: passi che nell'insieme serviranno a isolare gli inquinanti presenti nel terreno e che daranno vita alla pavimentazione su cui sorgeranno il terminal container e i collegamenti ferroviari necessari a trasformare la Piattaforma in Molo VIII. Il via del ministero prevede anche la conservazione di elementi di archeologia industriale: le intese fra privati e Soprintendenza sono già state trovate. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DEPOSITATI VICINO ALLA GRU. LAVORI VERSO LA RIPRESA



I sacchi di sabbia depositati vicino alla gru. Foto di Massimo Silvano

Cantiere di Ponterosso: barriera sulla banchina con i sacchi di sabbia

Micol Brusafarro

Segnali di ripresa per il cantiere sul canale di Ponterosso, che comporterà la ristrutturazione del ponte bianco e di quello verde. Ieri sono stati depositati alcuni sacchi accanto alla gru, dove troveranno posto le palancole, le assi che dovranno bloccare l'afflusso del mare, per consentire l'abbassamento del livello dell'acqua del canale, propedeutico all'arrivo delle zattere sulle quali gli operai lavoreranno per risanare le strutture, danneggiate da decenni di traffico continuo sulla

strada soprastante.

«Si tratta – specifica l'assessore comunale ai Lavori pubblici Elisa Lodi – di sacchi di sabbia, che servono per prolungare la palancolata sulla banchina, per evitare che con l'alta marea l'acqua la oltrepassi. Gli interventi riprenderanno nei prossimi giorni». Il cantiere è fermo da metà febbraio, in attesa delle nuove assi metalliche, che saranno più corte e penetreranno meno in profondità nel fondale rispetto alle prime, che si erano bloccate a causa del terreno roccioso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Comunicazione speciale



il Frutteto

Primizie Ortofrutticole

Prodotti a Km Zero

Olio - Miele - Riso di alta Qualità

Funghi Porcini e Tartufo Istriano in stagione



**Effettuiamo
consegne
a domicilio
nella provincia
di Trieste**

TRIESTE
Largo Piave, 3
(angolo via Coroneo)
Tel. 040.360146



AGENZIA FUTURA

PRACTICHE **A**UTO **M**OTO **N**AUTICA
di Zagaria Grazia & C. S.n.c.



34131 TRIESTE - Via A. Vittoria 2/A
(ang. P.zza Sansovino) - Tel. e Fax 040 309230
www.agenziafuturatrieste.it
ag.futurasnc@gmail.com

Mercatino di Altura, partenza ok Già si pensa a renderlo settimanale

I residenti soddisfatti. Tanti in fila nel rispetto di norme e distanze. Il «grazie» del Comune all'Ater

Lorenzo Degrossi

Sole, aria frizzante e la presenza di tante persone hanno battezzato la prima giornata di mercato ad Altura. Sono stati molti, infatti, gli abitanti del quartiere che dall'apertura, ieri, si sono messi diligentemente in fila nello spiazzo Ater di via Montasio per acquistare le prelibatezze a chilometro zero e non solo del territorio regionale. Frutta, verdura, prodotti caseari, funghi, miele e anche fiori sono andati così a ruba.

Fra gli avventori ecco Maria, che attorno alle 10 sfida le sferzate di bora di questo freddo marzo per acquistare un po' di verdura. «Sono consapevole che le merci esposte sono un po' più care rispetto a quelle che si trovano nei supermercati – commenta –, però non c'è paragone tenendo conto di qualità e del fatto di trovarle sotto casa».

«Speriamo che non si tratti solo di un esperimento – le fa eco Patrizia, presente a sua volta in coda –: sono molto favorevole a questo mercatino e, anzi, auspico che il Comu-

ne aumenti queste proposte rionali perché ce ne sono ancora troppo poche». «È un'ottima iniziativa per noi anziani – aggiunge un'altra signora in fila – perché così evitiamo di spostarci troppo in questo periodo di zona rossa».

A proposito di limitazioni legate alla pandemia, pur nella ristrettezza del perimetro concesso dall'Ater, anche qui sono state rispettate le prescrizioni e le distanze del caso. Il primo mercatino di Altura è un esperimento nato dalle richieste fatte nei mesi scorsi dai cittadini, orfani di un punto vendita degno di questo nome nel rione, accolte dal presidente della Settima circoscrizione Stefano Bernobich e interpretate da una mozione presentata in Consiglio comunale dai consiglieri della Lega Francesco Bettio e Monica Canciani per l'utilizzo temporaneo dell'area.

«Abbiamo cercato di venire incontro ai residenti e di ascoltare le esigenze di un rione che non dispone di questa tipologia di servizi – ha commentato l'assessore co-



TIZIANA FRATE
CONTITOLARE DELL'OMONIMA AZIENDA
AGRICOLA DI ISOLA MOROSINI



SIMONE DEVIDI
DELL'APICOLTURA "I MIELI DI ROMANS".
FOTOSERVIZIO DI MASSIMO SILVANO



LIVIO E ANDREA GAGGIOLI
PADRE E FIGLIO TITOLARI DELL'OMONIMA
FLORICOLTURA DI GORIZIA

munale alle Attività economiche, Serena Tonel – già sperimentata con successo in altre zone della città, e di questo ringrazio il presidente dell'Ater Riccardo Novacco che ha concesso l'utilizzo dell'area. Posso già dire che stiamo lavorando per ingrandire il mercatino aggiungendovi – conclude – anche un rivenditore di pane e pasta artigianale».

Felici i clienti, ma anche i venditori. «C'è un gradito ritorno ai piccoli dettaglianti locali – segnala Tiziana Frate dell'omonima società agricola di Isola Morosini – qui dobbiamo ancora farci conoscere ma vedo che le prospettive sono buone». Apprezzamenti per l'iniziativa anche da Licia Dal Forno e da Simone di Romans che ad Altura, come già a Servola, propongono funghi e miele.

«In considerazione della morfologia del rione non era facile trovare un'area per creare un mercato – ha sottolineato il presidente dell'Ater, Novacco – ma siamo felici di aver dato la disponibilità di questo perimetro al Comune a costo zero. Se funziona, come pare, proveremo ad allargarlo». Prossimo appuntamento per il mercato in via Montasio fra due settimane, alla vigilia di Pasqua, sempre dalle 7.45 alle 14, e così fino alla fine di maggio. La cadenza, come sottolineato dalla stessa assessore Tonel, è però destinata a breve a trasformarsi in settimanale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Comunicazione speciale

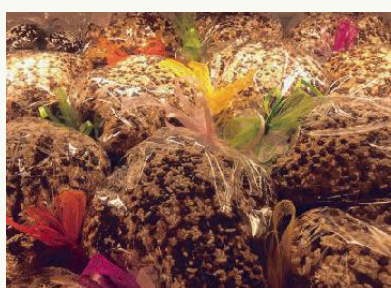
PANIFICIO PASTICCERIA

Travan

CAFFETTERIA IN TRIESTE

LUNEDÌ 22 MARZO RIAPRE

il locale di **via San Nicolò** con vendita per asporto di pane, dolci, salati, caffè, oltre a colombe, pinze, putizze, presnitz e titole. Tutto di nostra produzione.



Sempre aperti anche i locali di Strada di Fiume, 4
e Strada Vecchia dell'Istria, 2

AUTOMOTOR
S.N.C.



OFFERTA DEL MESE

~~18.000 €~~
15.500 €

JEEP RENEGADE
1,6 MJT 120CV LONGITUDE
2016 KM 13.000

Vendita auto nuove - seminuove - usate - KM0 - occasioni



**Riparazioni
Parabrezza
Elettrauto
Gommista
Sanificazione interni**

Via Carnia 31, Cervignano del Friuli (Ud)
0431-32823 / 335-5217954 automotorsnc@gmail.com
www.automotorsnc.it

infostriscia

Roby Abbigliamento
di Millini Roberta

Siamo aperti al pubblico con l'intimo,
pigiami e calzetteria

**CONSEGNA A DOMICILIO
CONTANTI O PAGAMENTO ONLINE**

040-381920

380-4391880

Anche restando a casa ci sono tante
necessità: ciabatte, calze, tute comode,
intimo, pigiami, lenzuola, asciugamani.



Roby Abbigliamento

Via di Servola 144/a -Trieste-

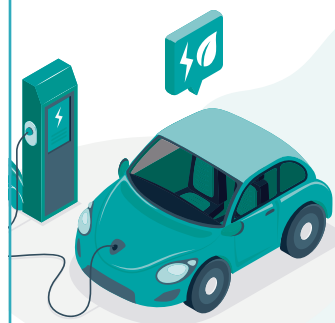


GARAGE REGINA

custodito e videocontrollato
dalle 7.00 alle 20.00

Approfitta dell'offerta 2x1!

Parcheggia 2 ore al costo di 1
**Dal lunedì al venerdì
dalle 14:30 alle 20:00**
nei mesi di gennaio,
febbraio e marzo



**Possibilità di
ricaricare le
proprie vetture
elettriche!**

Via Raffineria 6 - TRIESTE
040 7606514 | garage.regina@gmail.com



Nella foto sopra il traghetto "Topazio" nel cantiere di Arona, in basso a sinistra "Saipem 10.000" e a destra la corvetta "Triglav"

L'azienda navalmeccanica della famiglia Franco ha inoltre realizzato un traghetto "ibrido" sul lago Maggiore e ripara l'ammiraglia slovena

Mezza Cartubi a Palermo per costruire una nave che cerca petrolio e gas

IL FOCUS

Massimo Greco

Un battello nel lago Maggiore, una "drilling" a Palermo, un'unità militare slovena nell'ex Arsenale triestino. Passeggeri, "oil & gas", sicurezza. Ecco il campionario di stagione sfoggiato dalla Cartubi, la più importante realtà navalmeccanica del territorio triestino, a eccezione ovviamente di Fincantieri, con la quale peraltro i rapporti sono collaborativi. Campionario all'insegna della maggiore flessibilità possibile, perché Mauro Franco, a capo dell'azienda che di recente ha perso il fondatore

Giovanni, segue una bussola dal funzionamento semplice: va dove c'è lavoro.

Interessante la vicenda di "Topazio", un traghetto commissionato a Cartubi da Navigazione Laghi, armatore pubblico controllato dal ministero delle Infrastrutture e Trasporti. Il primo in Italia - sostiene Franco - ad adottare una propulsione ibrida diesel-elettrica. È stato preparato in vari tronconi nell'ex Arsenale, da dove i "tranci" hanno raggiunto, con modalità eccezionali di trasferimento terrestre, il cantiere di Arona sul lago Maggiore. Qui è stato "ricomposto" e sarà consegnato ai primi di aprile al committente, che lo metterà in servizio proprio tra le sponde piemontese e lombarda.

Navigazione Laghi ha provveduto ad altri due ordini, che verranno destinati ai laghi di Como e di Garda. Il valore dei tre mezzi lacustri si aggira attorno ai 12 milioni.

Insolita la portata organizzativa e occupazionale della trasferta palermitana. All'interno del sito Fincantieri, lo staff di Cartubi sta costruendo da alcuni mesi a questa parte una nave per la Saipem, chiamata "10.000" e specializzata nella ricerca di petrolio e di gas, un comparto che sta riemergendo da un lungo periodo critico. Commessa da 5 milioni di euro, l'obiettivo è un'unità da quasi 60.000 tonnellate di stazza lorda, lunga 228 metri e larga 42. Per effettuare il lavoro, Franco ha trasferito nel ca-

poluogo siciliano una quarantina di dipendenti propri - quasi la metà dell'organico - e un centinaio di addetti "indotti", cui si aggiungono 200 "tute blu" palermitane. Infine, presso il quartier generale nell'ex Arsenale, in questa fase si svolge soprattutto l'attività di riparazione e di manutenzione. Ospite di riguardo è "Triglav", la corvetta che funge da ammiraglia della marina militare slovena.

Cartubi ha avuto un ruolo importante nel rilanciare l'attività navalmeccanica triestina e ha puntato su una strategia all'insegna della diversificazione produttiva. Il lavoro forse più noto e originale, sempre nell'ambito della collaborazione con Saipem, fu la costruzione di una sorta di "super-tappo", custodito nel Magazzino 23 del Porto vecchio di fianco ad Adria terminal, progettato per impedire la fuoriuscita di greggio dalle condutture sottomarine: venne inaugurato tre anni fa, nel marzo 2018, frutto di un investimento da 50 milioni di euro. Lo ha voluto un consorzio tra le maggiori compagnie petrolifere. Numerosi yacht, tra cui "Metsuyan IV", hanno fruito delle cure Cartubi, che si è occupata anche di "River Countess", l'unità fluviale speronata a Venezia da una nave Msc il 2 giugno 2019. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PROPOSTA DI TRIESTE VERDE

Contrasto alla povertà Fogar sprona il Comune «Welfare da rivedere»

Stefano Cerri

Trieste Verde rilancia sul welfare cittadino con una proposta "operativa" per il Comune: pensioni minime a 780 euro e una riforma completa del servizio sociale, più attento e più vicino ai bisogni concreti dei cittadini. «Un amministratore locale, indipendentemente dal suo colore politico, deve dare delle ri-



Maurizio Fogar. Foto Bruni

sposte secche e realizzabili, lasciando perdere il futuro sostenibile, perché mentre se ne parla si rischia di dimenticare il presente, oggi insostenibile, ha detto il rappresentante del movimento, Maurizio Fogar, commentando i dati Caritas sulla povertà delle famiglie di Trieste. Secondo la lista, infatti, l'emergenza sociale sul territorio, «strettamente legata anche a quella sanitaria», non viene affrontata correttamente né dal punto di vista strutturale né nel modus operandi dagli attori comunali: «Dobbiamo riequilibrare un minimo contributivo mensile di 780 euro, il livello minimo fissato dalla Corte costituzionale come limite essenziale per garantire la sopravvivenza dei

cittadini», ha spiegato Fogar, citando la sentenza della Consulta del giugno 2020. «Inoltre - ha aggiunto - va azzerato e riformato totalmente tutto il servizio sociale, che va decentrato sul territorio, triplicato nel personale e posto a stretto contatto con le emergenze, non impiegato in ufficio a smaltire moduli, ma in grado anche di interagire con i problemi sanitari che spesso accompagnano i distretti territoriali». Ma fra le proposte del movimento non andrebbe potenziato soltanto il welfare cittadino, perché come ha ricordato Fogar, «dei nove miliardi stanziati alle regioni dallo Stato per la sanità, ne sono stati spesi in quasi un anno meno di un terzo». —

IN CITTÀ AVEVA ANCHE ISPIRATO LA NASCITA DE "LA CASETTA"

Addio a Rosenholz, intellettuale e riferimento del mondo educativo

Benedetta Moro

Psicologo, pedagogista, ideatore di un innovativo metodo educativo per l'infanzia, tra le prime figure maschili a interagire, nell'Italia degli anni '70, con un universo didattico prettamente femminile. Se n'è andato in questi giorni, a 87 anni, Loris Rosenholz, il cui funerale si tiene oggi nel cimitero ebraico. A Trieste, dov'era nato, aveva ispirato nel 1985 la nascita de La Casetta, cooperativa sociale che ancora oggi gestisce due asili nido e una scuola materna, portando avanti il suo approccio, che lui stesso aveva raccontato nel libro «Il

cigno magico. Diario di un educatore». A svelarne i punti cardine, la presidente e la socia fondatrice de La Casetta, Federica Seghini e Serena Bontempi: «Un metodo assolutamente rivoluzionario e antesignano, che individua nel bambino una persona».

Prima di Trieste, negli anni '60, aveva avviato a Milano un Centro per la prima e la seconda infanzia molto all'avanguardia, come sottolinea l'attore Moni Ovadia, suo allievo alla scuola ebraica e con cui aveva condiviso la passione per le musiche tradizionali e creato anche un complesso. «Una figura molto importante per la



Loris Rosenholz

mia prima formazione, frequentavo a Milano il suo salotto intellettuale, dove si parlava soprattutto triestino. L'ho citato nel mio libro «Speriamo che tenga». Il giornalista Paolo Rumiz, altro suo grande amico, ricorda che «con la moglie Gisella mi aveva aiutato in un momento particolare». Allo scrittore, Rosenholz aveva raccontato che «con la famiglia erano scappati da Trieste all'arrivo dei tedeschi, prendendo un treno, senza nemmeno cambiare cognome. Ma nello scompartimento arrivarono due guardie, una della Repubblica sociale e una tedesca, che chiesero loro i documenti. Grazie però alla guardia italiana si salvarono».

Tra gli altri aneddoti, Rumiz rammenta che «al liceo Loris e Claudio Magris si rubavano le morose e quest'ultimo lo chiamava Rosencrantz, losca figura dell'Amleto». «Una persona entusiasta, nel vero senso della parola greca, «aveva il dio dentro» – ricorda Valerio Fian-dra -. Ci confrontavamo su molti temi e di ciò gli sono riconoscente».

CONDANNATO A DUE ANNI DI RECLUSIONE

Picchiava la madre per comprare la droga

Gianpaolo Sarti

Picchiava la mamma per ottenere i soldi con cui comprare la droga. Il gup Luigi Dainotti ha condannato a due anni di reclusione, senza condizionale, un trentatreenne triestino con problemi di tossicodipendenza e con precedenti penali. L'uomo è stato giudicato con il rito abbreviato.

Madre e figlio convivevano nello stesso appartamento. E i maltrattamenti, stando a quanto ha raccontato la donna nella sua denuncia, duravano da almeno due anni.

Il trentatreenne chiedeva denaro con insistenza, anche più volte al giorno. Se la madre si rifiutava, lui la insultava prendendola per il

collo. Poi la pestava con calci e pugni.

La signora è stata anche minacciata di morte. In un'occasione l'uomo ha impugnato un trapano in azione avvicinandolo alla tempia della madre. Alcune settimane prima aveva usato un coccio di vetro.

Nell'aprile dell'anno scorso era intervenuta una volante della polizia: per difendere la signora gli agenti avevano fatto irruzione nell'abitazione. Quando erano entrati in casa avevano trovato il trentatreenne pesantemente alterato dalle sostanze. L'uomo aveva aggredito anche i poliziotti: nel processo ha dovuto infatti rispondere anche di resistenza a pubblico ufficiale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Si chiude la Settimana per la prevenzione della Lega Italiana. Focus sul cancro al colon

Tumori scesi del 20% grazie allo screening A Trieste adesione ancora troppo bassa

L'INIZIATIVA

Micol Brusaferrò

Si chiude oggi la Settimana nazionale per la prevenzione oncologica promossa dalla Lega Italiana in questo mese di marzo, periodo dedicato anche alla prevenzione del cancro al colon-retto. È l'oncologo Fabio Monica a ricordare, a Trieste, l'importanza dei controlli periodici per questa tipologia di tumore. «È il secondo più frequente, sia negli uomini che nelle donne – spiega – con un'incidenza di almeno 50 mila nuovi casi all'anno in Italia e quasi mille in Friuli Venezia Giulia. Si può però prevenire in modo molto efficace, attraverso screening organizzati, un supporto fondamentale, che a livello regionale è presente da oltre 10 anni, con la possibilità di effettuare esami gratuiti». Avvisi che però non tutti seguono. «Raggiungono i cittadini tra i 50 e i 69/74 anni, con l'invito a eseguire un semplice test del sangue occulto. Al momento in regione c'è una percentuale media di adesione ma a Trieste – evidenzia – è la più bassa di tutto il Friuli Venezia Giulia. Siamo attorno al 53-54%. In altre zone d'Italia scende ancora di più».

A questo proposito a livello nazionale è stata diffusa anche una massiccia campagna di sensibilizzazione, attraverso il sito fismad.it della Federazione italiana delle Società delle Malattie



L'oncologo Fabio Monica

dell'Apparato digerente. La campagna, anche attraverso messaggi ironici e allo stesso tempo forti e diretti, punta a coinvolgere un numero sempre più elevato di persone nei controlli periodici. «Ricordiamo – annota Monica – che si tratta di un esame non invasivo: una raccolta di prove che ognuno può fare nella propria casa e che si rivela di grande aiuto. Dal 2010 in regione ha permesso di ridurre i nuovi casi di tumore del 20% e la mortalità del 30%. È la dimostrazione – osserva ancora l'oncologo – che lo screening ha un impatto utile. Abbiamo un'arma potente che ci permette di garantire un beneficio importante per la salute».

Grazie alla settimana nazionale istituita nel 2001 con Decreto del presidente del Consiglio dei ministri, in questi giorni si è parlato di prevenzione per tutte le forme di neoplasie. L'obiettivo è educare tutti alla lotta attiva contro il cancro, attraverso uno stile di vita sano, ricordando quanto sia fondamentale la diagnosi precoce. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dal 15 marzo al 13 giugno,
partecipa alla nuova collezione Despar



Con ALESSI scegli l'Italia che fa

La nuova collezione **Despar**, con **Alessi**, promuove il valore e la qualità delle **aziende italiane** e delle **persone** che ci lavorano. Premiati con oggetti di Design per la tua casa al **100% italiani**. Questa è l'**Italia che fa**, che produce, che inventa. E che **ti premia!**

Info e regolamento completo su www.despar.it



100%
PRODOTTO IN ITALIA



*Iniziativa valida nei punti vendita aderenti.



I nostri **punti vendita** saranno regolarmente **aperti**, e gli ingressi contingentati nel rispetto delle normative **Covid-19**. Per info e orari visita il nostro sito www.despar.it



È attivo il servizio di **spesa a casa** al sito www.despar.it/everli. Puoi verificare sul sito se la tua zona è coperta dal servizio.

DES PAR
EUROSPAR
INTERSPAR



Il valore della scelta

CURIOSITÀ
IN PILLOLE

Il litigio con la Caselli

Gino D'Eliso nel 1983 aveva litigato con Caterina Caselli. Secondo lui non aveva promosso bene gli album dei Luc Orient e di Patrizia Zani, suoi pupilli.



I Revolver «bruciati»

L'avventura musicale dei promettenti Revolver si chiuse presto a causa – secondo D'Eliso – di Maurizio Arcieri che li bruciò in un paio di concerti da spalla.



L'amicizia con Rubbia

D'Eliso ha lavorato per 30 anni al Sincrotrone come ufficio stampa. Divenne amico di Carlo Rubbia che raggiungeva a Ginevra.



Il personaggio

A 69 anni il talentuoso cantautore, dopo una carriera tra alti e bassi non ha perso la voglia di suonare e comporre canzoni

D'Eliso, una vita tra “mittel-rock” e il Sincrotrone scrivendo musica

L'INTERVISTA

MAURIZIO CATTARUZZA

Basta accendere un computer e aprire Google per rendersi conto che non è stato una meteora o un “prodotto” musicale tipicamente locale da osteria. Lo trovi, difatti, nell'enciclopedia digitale di Wikipedia. Ecco cosa dice: «Gino D'Eliso, all'anagrafe Luigi D'Eliso (19 giugno 1951), cantautore italiano. Conosciuto come il sovrano del rock mitteleuropeo. Musicista dalla scrittura inusuale, piuttosto in anticipo sui tempi. Ha fuso la canzone d'autore italiana con suggestioni prese dalla new wave inglese». C'è gente che pagherebbe soldoni per diventare “immortale” su Wikipedia, per lasciare una piccola traccia di sé sull'enciclopedia elettronica. Per D'Eliso è una sorta di certificazione di una buona carriera da musicista, mai banale, poi bruscamente interrotta e ripresa nel nuovo millennio. La musica non è mai finita e gli amici non se ne vanno. «Una bella soddisfazione, da mostrare ai miei quattro nipotini», esordisce il cantautore sangiacomino. **Partiamo da lontano, com'è nata la passione per la musica?**

Nasce a casa, dentro la mia famiglia. Ho avuto due input musicali, molto diversi. Uno imperniato sulla musica classica e uno legato allo swing. Mia mamma suonava il violino, mio padre era un pianista dilettante. Erano anni particolari, eravamo sotto il Governo militare alleato, giravano molti americani per casa e sentivamo la loro musica. I miei genitori, tuttavia, hanno tentato di farmi studiare pianoforte, ma io scappavo via come un razzo ogni volta che c'erano le lezioni. Sono cresciuto a pane e Beatles ed Elvis. Così ho trovato la mia strada da autodidatta. Ho cominciato a suonare la chitarra con i classici complessini, il primo si chiamava “The

GINO D'ELISO
CANTAUTORE TRIESTINO
E PRODUTTORE

Dopo l'uscita di “Cattivi pensieri” del 1983, era sparito dalla scena nazionale per quasi diciotto anni

Grande scopritore di talenti, aveva lanciato i Revolver e i Luc Orient, ma non finì bene

Ha anche rifiutato di fare da manager ai Sex Pistols per un tour in Italia «Sid era messo male»

children”. Ci esibivamo nelle balere, al Dancing Paradiso, dove ti facevi le ossa, al Whisky Go Go in viale XX Settembre e alla Lega a Muggia. Il batterista all'epoca era Mimmo Quaranta, ora presidente dell'Ordine dei medici.

Il repertorio...

Hendrix, Cream, Stones, Creedence, Aphrodite's Child.

C'è una svolta nella sua carriera?

Nel 1970 comincio ad affacciarmi alla Rai, era un periodo che scrivevo la musica e per i testi mi rifacevo a scrittori inglesi, anche Shakespeare. La vera svolta a Radio Capodistria grazie al fiuto del direttore artistico Emil Zonta. Mi assicurò che quella del musicista era la mia strada.

Come nasce l'idea del rock mitteleuropeo?

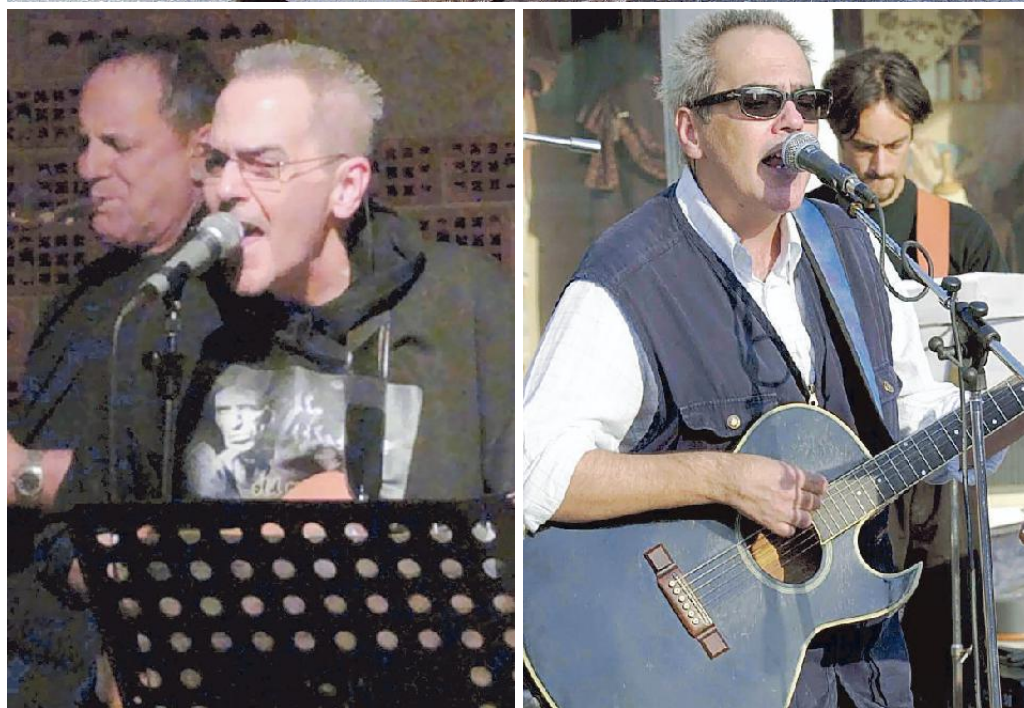
Bisogna considerare che Trieste è una città di confine con mille input artistici diversi e complementari tra di loro. Tante contaminazioni musicali. Sarà per le mie origini pugliesi, ma io amo molto la me-

lodia romantica e amo anche molto la cultura balcanica. Ho lavorato a Lubiana e Sarajevo due anni prima della guerra. Ho prodotto Mario Mihajlovic, il Battisti-Mogol balcanico. Ne è uscito un bellissimo lavoro con 12 canzoni di autori pescati in ogni angolo dell'ex Jugoslavia.

Ma c'è un grande buco nero nella sua carriera. Pubblica quattro buoni album dal 1976 all'83, tutti accolti bene dalla critica. Con l'ultimo “Cattivi pensieri” sembra sulla rampa del successo e invece sparisce dalla ribalta nazionale per quasi 18 anni. Dov'era finito?

Nessun mistero. Qualcosa, in effetti, accadde. Nel 1983 avevo prodotto due artisti a cui credevo molto, Patrizia Zani e i Luc Orient. Litigai con Caterina Caselli, la cui casa discografica non li aveva promossi per niente. La mandai al diavolo. Da qui il mio disamore per il mondo discografico. Volevo disintossicarmi. Ma ho continuato a scrivere canzoni, colonne sonore per la Rai e gin-gle per pubblicità. Più avanti mi è tornata la voglia di fare musica, grazie anche a Edi Meola che mi ha stimolato e così ho realizzato dopo tanti anni “Europa Hotel” lanciando la mia etichetta Mittelrock. **In precedenza aveva prodotto e lanciato a Trieste i Revolver, gruppo tra punk e new wave, che sembrava potesse spaccare il mondo e invece si è inabissato.**

I Revolver promettevano bene, trainati da Riccardo Persie Alessandro Corda, grande musicista scomparso troppo presto. Il loro concerto d'esordio all'Auditorium era stato un trionfo. Purtroppo si persero per strada. Colpa anche di un mio brutto incidente stradale che mi tagliò fuori da tutto per tre mesi. Finirono per gravitare nell'orbita dei Chrisma di Maurizio Arcieri e Cristina Moser. Lei fu corretta, lui me li rubò e li bruciò usandoli come gruppo di spalla per i loro concerti. Così si sciolsero. Un peccato.



È vero che volevano affidarle la produzione dei Sex Pistols o è solo leggenda?

È quasi vero, ero a Londra quando mi offrirono di fare da manager al gruppo punk per una tournée italiana ma Sid Vicious era già messo molto male. Lasciai perdere.

È un'attività che non le è mai dispiaciuta quella del produttore...

Mi è sempre piaciuto scoprire nuovi talenti che stanno per sbocciare per farli crescere con la mia esperienza, senza violentarli. È accaduto con i Luc Orient.

Alla fine più che con la musica ha campato con la scienza, quando si è allontanato dal mondo discografico. Come è andata?

Una opportunità nata quasi per caso durata 30 anni. Ero amico di Fulvio Anzellotti, allora ad del Sincrotrone. Mi propose di andare a lavorare a Basovizza. Diceva che mi presentavo bene, che sapevo l'inglese e che quindi avrei potuto occuparmi dell'ufficio stam-

pa. Ho lavorato anche con Carlo Rubbia, tra noi si era stabilito un ottimo rapporto. Mi voleva sempre a Ginevra. Tutto quello che non avevo imparato sulla fisica in tre anni di liceo lo imparai da lui in pochi giorni. Quel lavoro era anche una sfida, bisognava spiegare e convincere la gente, giustamente terrorizzata, che non c'era nulla di nucleare ma che si trattava di elettricità, di luce.

A quasi 70 anni ha ancora voglia di fare musica?

Scherza? Non si perde mai. Adesso ho in piedi un nuovo lavoro con il tastierista Max Troian. Avrà un titolo significativo: “Anni Pesanti”. Spero uscirà dopo l'estate.

Trieste è sempre una fucina di talenti musicali?

Penso di sì, anche se sono un po' fuori dal giro. Ogni tanto faccio qualche concertino nei locali per divertimento. Mi deprime però vedere che c'è gente che suona la chitarra o la batteria da paura ma che non scrive testi, fatta eccezione

per Franco Ghietti e pochi altri.

Anni fa se l'è vista brutta, è finito nelle pagine di cronaca nera per essere stato picchiato sotto casa. Un brutto mondo lì fuori.

Ascoltavano la musica a un volume pazzesco sotto casa mia, io ero sceso in strada solo per dire loro di abbassarla, erano le undici. Uno di questi è sceso e mi ha massacrato di botte spaccandomi anche il naso. Ci ho messo tre mesi per riprendermi. Non li hanno mai presi. Ma c'è un risvolto buffo in questa vicenda: per non farmi vedere dai miei ragazzi sono salito al piano di sopra dove abita mio padre per farmi medicare. Lui, sangue pugliese, ha preso la doppietta e voleva scendere in strada in mutande e ciabatte.

Un ultimo giro di Cattivi pensieri, a chi vuole dedicarli?

«Li dedico agli imbecilli e ai pavidetti. Ho quattro nomi pronti...». Grazie sarà per un'altra volta. —

L'opera affidata dal Comune di Duino Aurisina

Risorgive del Timavo, sponde ricostruite

Concluso l'intervento sul terzo ramo, effettuato dal Consorzio di bonifica della pianura isontina. Spesa di 185 mila euro

Ugo Salvini / DUINO AURISINA

Le sponde del terzo ramo delle risorgive del Timavo, situate in prossimità della frazione di San Giovanni di Duino e crollate nove anni fa, sono nuovamente in sicurezza. È stato ultimato in questi giorni l'intervento, eseguito dal Consorzio di bonifica della pianura isontina, costituito nella ricostruzione della struttura di protezione della sponda, per un'estensione di circa 38 metri. Costo dell'opera 185 mila euro.

Nel dettaglio, il vecchio muro di sostegno e il muretto che poggiava su di esso sono stati



L'area interessata dall'opera di messa in sicurezza delle sponde del terzo ramo delle risorgive del Timavo

sostituiti da un'unica scogliera in massi a gravità, che si eleva fino a raggiungere la quota della sommità del muretto esistente. In base alle indagini geologiche effettuate, era stato evidenziato che, al di sotto del suolo di fondazione, è presente un substrato roccioso costituito da calcare a rudiste compatto, che emerge poco a monte dell'area di intervento e aumenta di profondità man mano che ci si sposta da monte verso valle. I nuovi massi hanno un diametro medio pari a 70 centimetri, in modo da assicurare la massima stabilità dell'opera e ottenere un'ottimale durata dell'intervento. Al fine di permettere di mantenere inalterati i naturali moti di filtrazione tra la sponda e il bacino è stato realizzato inoltre un dreno in materiale ghiaioso tra la scogliera e la sponda in terra. Tra la scogliera e il dreno, con funzione di contenimento e a protezione della stabilità del basamento in massi, è stato interposto del geotessuto, in modo da tenere separati i massi e il terreno e, al contempo, proteggere l'opera dall'azione di

erosione dovuta al moto dell'acqua. Per metà della sua estensione la scogliera ha ora una pendenza pari a 2/3, mentre per l'altra metà la pendenza è pari a 1/2, in modo da favorire l'accesso all'acqua da parte degli anatidi.

«Con il completamento di questo intervento – spiega l'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Duino Aurisina, Lorenzo Pipan – ora l'area è nuovamente fruibile. Quando ci siamo insediati abbiamo trovato una situazione precaria, cui non si era dato seguito, pur avendo ottenuto la giunta Ret il necessario finanziamento, di 185 mila euro, dalla Protezione civile regionale. Grazie a un cambio della normativa regionale – precisa – abbiamo potuto avvalerci della delega amministrativa intersoggettiva, individuando il Consorzio di bonifica isontina come l'ente più indicato e oggi li ringraziamo per la celerità di gara e lavori». «Il recupero di quest'area – è il commento del sindaco Daniele Pallotta – ha una grande valenza dal punto di vista sia ambientale sia turistico». —



EQ POWER

WLTP Emissioni CO₂ (g/km): minimo 45 - massimo 63. Consumo ciclo combinato (l/100 km): minimo 1,7 - massimo 2,8. NEDC Emissioni CO₂ (g/km): minimo 45 - massimo 59. Consumo ciclo combinato (l/100 km): minimo 1,8 - massimo 2,5.

AutoAuto presenta EQ POWER. 50% elettrica, 100% Mercedes-Benz.

Con la Nuova Gamma Plug-in Hybrid EQ Power di Mercedes-Benz, puoi lasciarti alle spalle ogni compromesso. L'unica gamma **ibrida diesel o benzina**, in cui bassi consumi e alte performance ti permettono di godere il meglio di due mondi. Un'efficienza unica, per una versatilità senza pari. Il motore elettrico offre la scelta più sostenibile per una guida in città a zero emissioni, mentre il motore termico ti fa vivere tutte le emozioni che solo una Mercedes-Benz sa darti.

Ora non ti resta che provarla dal vivo da Autostar.



Mercedes-Benz

Autostar

Autostar è un marchio di Autotorino S.p.A.
Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza Mercedes-Benz
Tavagnacco (UD) Via Nazionale 13, tel. 0432.576511 - Pordenone (PN) Viale Aquileia 32, tel. 0434.511511
Muggia (TS) Via Martinelli 10, tel. 040.2397101 - Portogruaro (VE) Viale Venezia 54, tel. 0421.392211

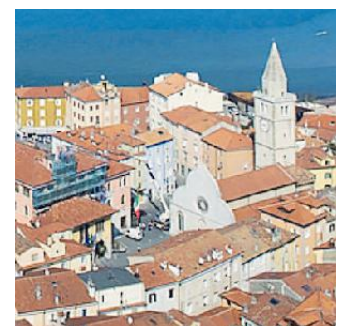
DA VIA D'ANNUNZIO A VIA COLARICH

Lavori in corso a Muggia sulle reti di acqua e gas Divieti e strade chiuse

MUGGIA

Ancora disagi, fortunatamente di lieve entità, in alcuni tratti stradali di Muggia per interventi di vario genere. Per lavori di scavo in carreggiata da parte della Meic Costruzioni di Pordenone, necessari per realizzare un nuovo allacciamento di gas metano in via D'Annunzio, si è reso necessario un restringimento di carreggiata, dalle 9 alle 18, dal 6 al 23 aprile, in corrispondenza del passo carrabile del civico 5. In un primo momento il restringimento era stato erroneamente previsto dal 15 marzo al 16 aprile, ma è arrivata l'immediata rettifica dalla Polizia locale con una nuova ordinanza. In vigore nella data appena citata, invece, è il restringimento di carreggiata sempre in via D'Annunzio all'altezza del civico 7, dalle 8.30 alle 17, e l'istituzione del divieto di sosta con rimozione forzata per tutti i veicoli su entrambi i lati della strada, nel tratto compreso tra i civici 7 e 9, per lavori di scavo in carreggiata relativi alla realizzazione di una derivazione idrica da parte di AcegasApsAmga.

Sempre la multiutility, per lavori di scavo con attraversamento della carreggiata e relativi alla realizzazione di tre nuove derivazioni idriche a favore della casa vacanze Home Sweet Home, ha previsto la



Una veduta di Muggia

chiusura, fino al 2 aprile, nella fascia oraria che va dalle 8.30 fino alle 17, della strada in località Vanisella, nel tratto compreso tra il civico 13 e 5. La chiusura si è resa necessaria perché sia la larghezza della carreggiata che la tipologia dei lavori non permettono il transito dei veicoli. Infine, ancora AcegasApsAmga ha richiesto il restringimento di carreggiata e l'istituzione del senso unico alternato regolato da impianto semaforico in via Colarich, nel tratto stradale compreso tra i civici 93 e 74. Si è evitata, anche in questo caso, la chiusura al traffico perché sia la larghezza della sede stradale che il tipo d'intervento – si tratta di lavori di scavo per la manutenzione della rete idrica – garantisce il transito dei veicoli. L'impianto semaforico mobile sarà attivo fino al 2 aprile, data presunta della conclusione dei lavori. —

L.P.

LE LETTERE

Incoerenze
**Riunioni di condomini
e zona rossa**

Caro direttore, che la situazione fosse "grave ma non seria" lo aveva già detto Ennio Flaiano, lo scrittore e giornalista pescarese. Perché cito Flaiano? Per il semplice motivo che mi pare, a dir poco, per nulla serio che ci si trovi in zona rossa - non sto a qui a riprendere tutte le litanie che da un anno stiamo sentendo in merito al dover essere prudenti, cauti, responsabili, distanti, isolati, con la mascherina sempre addosso semprechè non si stia fumando (altra chicca), eccetera - ma si consentano le assemblee condominiali in presenza, con gli italici se e ma e le immancabili raccomandazioni! Ne consegue che per fare ciò a volte si utilizzano cinema, teatri, sale congressuali e quant'altro in quanto - guarda caso - unici luoghi dove si possono attuare le regole vigenti.

Sul sito del governo alle Faq Zona Rossa ciò è ben esplicitato. Riporto il testo: "È consentito svolgere assemblee condominiali in presenza? Sì. È fortemente consigliato svolgere la riunione dell'assemblea in modalità a distanza. Laddove ciò non sia possibile, per lo svolgimento in presenza occorre rispettare le disposizioni in materia di distanziamento sociale e uso dei dispositivi di protezione individuale".

Da un anno, peraltro, è anche ben esplicitato che - a pari situazione - cinema, teatri, centri congressuali non possono lavorare con il pubblico.

E il settore, come molti altri, langue e chissà se, come e quando ripartirà. Semprechè non si attrezzino a fare solo assemblee condominiali.

Le scuole sono chiuse, le attività di formazione si possono fare solo da remoto, non puoi uscire dai confini del comune (ma per l'assemblea sì o no?), non puoi incontrare più di due congiunti una sola volta al giorno.....però puoi fare assemblee condominiali in presenza. Chissà perché? Lascio a ognuno la risposta. Allora, visto che proprio tanto seri non siamo, apriamo tutte queste attività per fare ciò per cui esistono, magari chiamandole assemblee condominiali.

Tanto le regole sono le stesse: distanziamento, sanificazione, mascherina; regole che guarda caso questi ambienti si erano attrezzati per rispettare e fare rispettare. Come altri del resto che però sono rigorosamente chiusi! Ma accadrà mai che potremo veramente sentirci "normali"?

Claudio Hauser

Sviluppo e lamenti
**Porto e turismo
non bastano**

Egregio direttore ho letto con molta attenzione l'intervista rilasciata al nostro giornale dal vescovo di Trieste monsignor Crepaldi

ALBUM

Pallacanestro, Fabio incarnava lo spirito “Barcolana”

Gentile direttore, il nostro presidente Fabio Fab- bri non c'è più ma rimane forte in tutti noi lo spirito "Barcolana" che lui così intensamente incarnava e che ha caratterizzato l'operato di tutta la sua vita. Aveva uno spirito genuino, passionale, amorevole, integro e coerente. Uno spirito che accoglie e non esclude, che incoraggia a essere campioni nella vita più che in campo, che spinge i ragazzi al gioco insieme più che alla competizione interna. volte impetuoso e sopra le righe, ha sempre voluto molto bene a tutti i suoi ragazzi, incoraggiandoli a vivere in modo naturale la palestra. Stavolta non sono i suoi discorsi concitati ma la loro mancanza a farci riflettere sull'idea di "Barcolana" e su quanto sia radicata in noi. Questa volta alla fine del quarto periodo non si è fermato con noi a commentare la



partita, a dirci quanto eravamo stati bravi o che non dovevamo preoccuparci per la sconfitta. Non ti abbiamo salutato come avremmo voluto,

ma porteremo avanti i tuoi valori e i tuoi insegnamenti, a volte così coloritamente impartiti, insieme a quell'idea di sport e di vita con cui hai fatto cre-

scere tutti noi.
Ciao Pres!

Daniele Manin
i ragazzi 2006/2007
e famiglie

in occasione dei suoi 20 anni di permanenza nella curia triestina.

Mi permetto di sottolineare alcuni passaggi che non mi trovano concorde. Inizierei con il termine “rognosa”, aggettivo che alla città di Trieste non ritengo si addica.

Forse lamentosa sì ma non “rognosa” anche se sotto sotto c'è un cuore, come fa capire il vescovo. Come triestino ci sono rimasto male per l'uso di questa espressione. Ritorno poi sulla questione Ferriera, argomento sul quale il vescovo già in passato aveva espresso il suo pensiero.

Parlando del futuro della città, il monsignor Crepaldi non ha mancato di citare nuovamente lo stabilimento dove ho lavorato per tantissimi anni: “È finito l'obbrobrio della Ferriera”. Come già ricordato altre volte, la Ferriera di Servola non era certamente una fabbrica facile (come del resto non lo sono quasi tutte le industrie siderurgiche a ciclo integrale e questo vale anche per coloro che abitano nelle vicinanze di tali impianti) ma in questo obbrobrio o in altri obbrobri lavoravano tante persone e altrettante famiglie, grazie a questo lavoro, riuscivano a vivere dignitosamente. Se tanti uomini e donne lavoravano in quell'obbrobrio è perchè non

c'erano possibilità di reimpiego.

Per tanti oggi queste possibilità sono ancora incerte e probabilmente continueranno ad esserle: porto e turismo non bastano a Trieste.

La Ferriera non esiste più. Il vescovo e tutta la città festeggiano, bene tutti contenti ma insistere con il termine “obbrobrio” e non dedicare una sola parola ai lavoratori che sono in attesa, speriamo, di una nuova ricollocazione lavorativa, a mio parere non è giusto. Nel discorso del vescovo è mancata la parola speranza.

Mi consolo con un passaggio che ho trovato nell'enciclica di Papa Francesco, Fratelli tutti capitolo V - La migliore politica - 162 Lavoro - che ritengo meriti di essere qui proposta: “Per quanto cambiato i sistemi di produzione, la politica non può rinunciare all'obiettivo di ottenere che l'organizzazione di una società assicuri a ogni persona un modo di contribuire con le proprie capacità e il proprio impegno.

Infatti non esiste peggiore povertà di quella che priva del lavoro e della dignità del lavoro. In una società veramente progredita il lavoro è una dimensione irrinunciabile della vita sociale”.

Roberto Decarli

Trasporti
**A chi servono
gli autobus?**

Gentile direttore, qualche giorno fa ho preso l'autobus della linea n°30 per la prima volta dopo il cambio organizzazione.

Che brutta sorpresa! Intanto sui tabelloni alla fermata non vengono più segnalate le singole fermate lungo il percorso di una linea ma in alto appare il numero del bus e sotto solo la destinazione, la fermata finale. Era troppo lavoro stamparle tutte?

Sembra che la società voglia usare gli stessi cartelli per tante città e per riciclarli più facilmente abbiano scelto questo sistema che va però, a mio parere, a scapito dell'utente. Se già per salire uno deve affidarsi al suo fiuto, dentro l'autobus si raddoppia il problema: prima, la fermata seguente veniva segnalata sullo schermo a metà bus e inoltre veniva annunciata da un altoparlante; adesso non c'è né l'uno né l'altro. In sostituzione scorrono delle pubblicità che non interessano a nessuno sullo schermo. E pensare che i servizi di trasporto pubblico di Trieste erano prima il fiore all'occhiello della città!

A mio parere è un peccato sostituire un servizio funzionante con uno che trovo scadente e male concepito. Non rappresenta solo un problema per gli utenti locali: il Friuli Venezia Giulia fa di tutto per attirare turisti ma credo che questo non-servizio li farà scappare.

Kristine Hecker

Vaccinazioni
**Scheda anamnestica
da consultare prima**

Egregio direttore, premetto che attendo fiduciosa l'apertura delle prenotazioni per la mia fascia d'età (ho 79 anni) ma mi permetto di fare notare che poiché in qualunque fascia d'età ci possono essere persone “fragili”, con malattie croniche o controindicazioni, la scheda anamnestica andrebbe esaminata a mio avviso prima della prenotazione al fine di individuare il vaccino più appropriato.

Io ho intenzione di accettare qualunque tipo di vaccino, ma non vorrei trovarmi, al momento dell'inoculazione, rinviata per incompatibilità con il tipo di vaccino programmato.

Annamaria Giaquinto

ELARGIZIONI

COME FARE UN'ELARGIZIONE:

*Se si desidera una data di pubblicazione specifica effettuare l'elargizione almeno un mese prima della stessa
Presso qualsiasi agenzia Unicredit.
Si compila il modulo ivi presente e si effettua il pagamento.*

In memoria della propria cognata Leonarda Manzi da parte di Rossella Prester 200,00 pro AZ. SANITARIA UNIV. ASUGI - SC CHIRURGIA - BREAST UNIT - DIVISIONE SENOLOGIA PROF.SSA MARINA BORTUL

In memoria di Egida "Egi" Bussolini da parte di Mira Bembi 50,00 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

In memoria di Eleonora Grigolon Balzano da parte di Edy, Maria Rosa, Andrea, Nicola 50,00 pro E.N.P.A. ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI TRIESTE; da parte di Edy, Maria Rosa, Andrea, Nicola 50,00 pro LAV - LEGA ANTI VIVI SEZIONE TRIESTE

In memoria di Gabriella Zucchiatti in Locchi per il XXXIII anniv. (16/12) da parte di Daniela 50,00 pro AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI CENTRO TUMORI LOVENATI

In memoria di Luciana Rumetz Cappetto nel primo anniv. (21/3) da parte di Bruno e Paolo Rumetz 100,00 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

In memoria di Renata Piccinin per il compleanno (8/1) da parte degli amici 50,00 pro AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI CENTRO TUMORI LOVENATI.

In memoria di Caterina Cimador ved. Barnabà da parte dei fratelli Massimo, Assunta e familiari 200,00 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

In memoria di Claudio Cabrin da parte dei vicini di via Nazionale. Annamaria, Ester, Gaetano, Maria e dell'amico Silvio 100,00 pro I.L.I.T. - LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI SEZIONE "GUIDO MANNI" ONLUS

In memoria di Giuliana Caruso da parte degli amici bridgisti 500,00 pro I.L.I.T. - LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI SEZIONE "GUIDO MANNI" ONLUS

In memoria di N.N. da parte di N.N. 400,00 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI.

MATRIMONI

Rigutto Plinio con Gardos Maria; Glavina Stefano con Leone Alessandra; Nacchia Alfonso con Schiavone Valeria; Degrassi Daniel con Anselmo Nikita; Brusa Jacopo con Sobierajska Bronisława Katarzyna; Moferdin Alberto con Khlopenyuk Yuliya; Diodati Alessio Agostino con Vancheri Alessandra; Zoglia Piero con Ostman Jessica Sofia; Suraci Maurizio con Michelini Paola; Cossi Paolo con Bisani Francesca; Framalico Matteo con Mikol Francesca; Cantagalli Alessandro con Ciriani Alessia; Lena Riccardo con Furlanis Giulia; Tarticchio Michele con Liu Qian Michela; Vecchiet Schloss Sergio con Persoglia Maria Lucia; Crismanich Riccardo con Candilera Vanessa; Barbano Fabio con Holievina Federica

50 ANNIFA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

21 MARZO 1971

- La festa di San Giuseppe è stata purtroppo guastata da un tempaccio. La sagra, che si svolge d'uso nel villaggio di San Giuseppe della Chiesa, è stata sospesa e rinviata a domani sperando nel primo giorno di primavera.

- Ancora un clamoroso episodio nell'improvvisa recrudescenza della intimidazione politica di questi giorni. L'altra notte vi è stata una misteriosa incursione nella sede della CISNAL. Rovistati armadi e cassetti. rubate 500 lire.

- Tra la via Flavia e le case del piazzale Giarizzole, esiste uno spiazzo molto vasto e inutilizzato, proprietà delle Ferrovie, che va dalla via San Pantaleone al ponte della stessa via Flavia. Esso potrebbe essere utilizzato come posteggio pubblico.

- Ricorre oggi il cinquantenario dell'annuncio ufficiale dell'annessione della Venezia Giulia all'Italia.

A mezzogiorno del 20 marzo 1924, un'assolata domenica delle Palme, fu data la notizia in piazza Unità accompagnata da salve di cannone.

<

ERBE E SALUTE

La nigella è efficace
su tiroide, malattie virali,
dipendenze, allergie
È diffusa nella medicina araba



DI WALTER PANSINI

Almeno la primavera è arrivata, in questo momento difficile, ma per gli allergici al polline è un dramma. A questi proponiamo una pianta medicinale di grande azione: la nigella sativa, che supera le cure naturali precedenti, benchè abbia bisogno di diverse settimane per manifestare efficacia. È forse la pianta principale della medicina araba, per una grande gamma d'interventi brillanti, tanto da godere di un detto attribuito a Maometto: “Cura tutte le malattie tranne la morte”. La molteplicità di risultati importanti, dalle disfunzioni del sistema immunitario (allergie, malattie autoimmuni), parassitosi, aumento dell'ossigenazione, dermatosi e molto altro, ne giustificano un ampio uso comune. La sua parte terapeutica è costituita dai semi, utilizzabili in decotto (bolliti) o l'olio ottenuto da questi, anche se i due sistemi ottengono estratti diversi.

Si trovano entrambi nell'estratto secco ma le maggiori esperienze e studi sono state fatte sull'olio. L'uso della nigella è molto comune in Asia e Nord Africa per il trattamento di molte malattie, tra cui artrite reumatoide, asma, diabete. Ha anche effetti sul sistema riproduttivo, digestivo e nervoso centrale, come l'attività anticonvulsivante e analgesica e induce cambiamenti nell'emogramma che includono un aumento

Si trova sotto forma
di semi per decotti e olio
Ha buoni effetti
nelle dermatosi
e sul sistema digestivo

dell'emoglobina https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/12722128. Da noi tale olio era utilizzato per gli asmatici (finchè non ne è stato stranamente vietato pochi anni fa), per un brillante effetto sia come un broncodilatatore riducendo gli spasmi nella muscolatura liscia, che antistaminico, tanto che si è rivelato superiore al fluticasone. Riesce persino a curare la dipendenza da oppioidi ma anche le infezioni e la debolezza di cui soffre la maggior parte dei tossicodipendenti (pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/19385474). Indagini farmacologiche recenti ne hanno suggerito un ruolo efficace contro i radicali liberi- quindi anti invecchiamento- su molti tumori animali. È l'unica ad agire brillantemente sulla tiroidite di Hashimoto (malattia autoimmune), tanto che in due mesi il suo olio causa l'elevazione di ormoni tiroidei nonché Lh, estrogeni, T3 e T4 e significativa riduzione del livello di Tsh, ma entro un valore normale e quindi del peso corporeo. L'unico problema è il sapore difficile da accettare, ma in erboristeria si trovano le perle del suo olio che risolvono la cosa. Contiene un antiossidante chiamato timochinone, potente stimolante immunitario. Citiamo a esempio uno studio in soggetti animali trattati con olio di nigella per quattro settimane, che ha registrato un aumento pari al 30% dell'attività delle cellule natural killer, che uccidono virus e contrastano tumori. Ha poi attività antibatterica persino contro gli isolati clinici di Staphylococcus aureus Mrsa resistente alla meticillina. I semi di Nigella sativa Linn. (Ranunculaceae), comunemente noto come seme nero o cumino nero, sono usati nella medicina popolare (erboristica) in tutto il mondo per il trattamento e la prevenzione di una serie di malattie e condizioni che includono asma, diarrea e dislipidemia. —

EL TULULÙ

STEFANO DONGETTI

LA PALLINA DI CARTA E IL CTS

Mentre il Congresso Usa stava valutando se ritirare precauzionalmente dal mercato i farmaci che prende Joe Biden, qui si discuteva di Comitato tecnico scientifico e vaccini. Sul Cts per me la nomina deve essere politica ma anche con un elemento di sorteggio. Ogni partito posiziona tutti i suoi scienziati preferiti in fila in una stanza e poi il leader di ogni partito, girato di spalle, lancia una pallina di carta verso i luminari. Chi viene colpito entra nel comitato. Quanti lanci per ogni leader? Bon, per quello vedi il gradimento nei sondaggi alla voce “simpatia”. Per valutare esattamente il numero dei lanci andrebbe subito istituito un altro comitato, questa volta magari con il metodo della pagliuzza o con dei numeri abbinati alle estrazioni del lotto. Sui vaccini, invece, l'idea di non sprecare dosi e fare quelle che avanzano a chi passa mi sembra buona. Asorpres, ancora meglio. Magari tipo “schiaffo del soldato” e se indovini chi ti ha fatto l'iniezione poi vaccini tu chi vuoi. —

IL CALENDARIO

Il santo Serapione di Thmuis
Il giorno è l'80°, ne restano 285
Il sole sorge alle 06.05 tramonta alle 18.19
La luna sorge alle 10.09 tramonta alle 2.31
Il proverbio La prima volta che tu m'inganni la colpa è tua, ma la seconda volta la colpa è mia (arabo)

LE FARMACIE

In servizio dalle 8.30 alle 19.30

via dei Piccardi 161 040 633050
via Roma 15 040 639042
via San Giusto 1 040 308982
via Flavia di Aquilinia 39/C 040271124
Aquilinia

Aperta dalle 13 alle 19.30:

Ferneti 14 - Monrupino (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13 alle 19.30)
farmacia 040 212733
reperibilità 040 212733

In servizio fino alle 22.00:

via G. Brunner, 14
angolo via Stuparich 040764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:

via Giulia 1 040635368

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televisa

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA

CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Carlo Alberto µg/m³ NP
Via Carpineto µg/m³ NP
Piazzale Rosmini µg/m³ 49,9

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Carlo Alberto µg/m³ 11
Via Carpineto µg/m³ 8
Piazzale Rosmini µg/m³ 8

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto µg/m³ 88
Basovizza µg/m³ NP

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza 112
AcegasApsAmga - guasti 800 152 152
Aci Soccorso Stradale 803116
Capitaneria di Porto 040676611
Corpo nazionale guardi fuochi 040425234
Cri Servizi Sanitari 0403131311 / 3385038702

Prevenzione suicidi 800 510 510
Amalia 800 544 544
Guardia costiera - emergenze 1530
Guardia di Finanza 117
Protezione animali (Enpa) 040910600
Protezione civile 800 500 300 / 347-1640412

Sanità - Prenotazioni Cup 0434223522
Sala operativa Sogit 040662211
Vigili Urbani servizio rimozioni 040366111
Aeroporto - Informazioni 0481476079

GLI AUGURI



LIANA

E anche i 60 "xe rivali"! Tanti auguri di cuore da Walter, Piero, Cri, Giovvy e Nicolò

I TRIESTINI

DI LUCA SAVIANO E MASSIMO CETIN

Loredana e il rammarico di avere lasciato il lavoro



LOREDANA

Ho lavorato per un paio d'anni come commessa da Marchi Gomma e prima ancora come operaia alla Baxter. Mi sono licenziata per andare a fare la parrucchiera, la mia grande passione. Guadagnavo 2.500 lire a settimana, nel 1962. Avevo 18 anni e la vita davanti. Lavoravo in un salone in via Revoltella e le signore borghesi di quel rione venivano tutte lì a farsi i capelli. Avevo un talento: come un pasticcere prepara delle buone torte, io ac-

conciavo benissimo le teste. Allora andavano le pettinature raccolte, molto sobrie ed eleganti. A ventun anni mi sono sposata e ho mollato tutto. Ancora adesso mi pento di quella scelta, ma a quei tempi era normale seguire il volere del marito. Lui lavorava tutto il giorno alla Fabbrica macchine di Sant'Andrea, ma giocava anche a calcio, prima con il Crda e poi con la maglia di Fortitudo, Vesna e Primorje. Dal lavoro al salone sono passata

ai lavori di casa. È stato un periodo molto duro, anche perché per sette anni abbiamo abitato con mia suocera. Per amore si fa questo e altro. Abbiamo avuto due figlie, Manuela ed Elena, e poi siamo diventati nonni di due splendidi nipoti. Alla cura dei capelli non ho mai rinunciato. Prendersi cura di se stessi è importante, serve a tenere il morale alto. Con Giancarlo sono sposata da 57. Siamo invecchiati assieme.



Associazione Nazionale
Venezia Giulia e Dalmazia

Informazioni e contatti su:
www.arcipelagoadriatico.it

Lettori de Il Piccolo da 140 anni

CULTURE

Giornata della poesia

Il poeta ha vinto nei giorni scorsi la prima edizione del Premio Saba di Trieste con il libro "Campi di ostinato amore" edito da La nave di Teseo

Umberto Piersanti come Scipio Slataper Nella sua lirica il rapporto fra uomo e natura

L'INTERVENTO

ELISABETTA SGARBI*

È importante per un editore ospitare una collana di poesia. Direi, provocatoriamente, che dovrebbe essere imprescindibile. La poesia ha il sapore di un inizio. Dà significato a masse oscure, a nebulose inquietanti dentro e fuori di noi.

La collana di poesia della Nave di Teseo si chiama "I venti", perché i venti arrivano da dove vogliono e vanno dove vogliono e noi siamo un punto di passaggio, sismografi di energie e forze che ci sovrastano.

Alla luce di questo, non ho voluto un curatore della collana, ma mi sono imposta il massimo ascolto possibile dei suggerimenti di persone che amo e stimo. Michael Cunningham mi ha suggerito Ocean Vuong; Bernardo Bertolucci, Fabio Garriba; Claudio Magris, Le figure di Prua del Premio Nonino Juan Octavio Prenz; Massimo Donà mi ha suggerito Carlo Invernizzi; Sergio Perroni, Cettina Calì; Alba Donati, poeta lei stessa, ha indicato Roberto Carifi. Infine, da più



parti, anche da mio fratello Vittorio Sgarbi, Campi di ostinato amore, dell'urbinate Umberto Piersanti, insignito del Premio Saba 2021.

Umberto Piersanti, almeno nella mia percezione poetica, sta vicino a Scipio Slataper. Come lo scrittore triestino, Piersanti esalta un rapporto aurale con la natura, con la sua natura: i paesaggi del Montefeltro, le Cesane a cui Piersanti torna costantemente mi riportano al Carso di Scipio Slataper. La lirica di Piersanti non sta tanto nella esaltazione dei moti interiori dell'io, ma nella ricerca continua e ininterrotta dell'appartenenza dell'uomo alla natura che lo circonda, che lo abita e che lo reclama, perché l'uno e l'altra, l'uomo e la natura, sono una cosa sola. Qualcosa di simile ho scritto per i dipinti del pittore goriziano Franco Dugo, in occasione di una mostra che a lui avevo dedicato, due anni or sono, alla Milanese: i suoi paesaggi mi sembrano il modo di raccontare questa appartenenza dell'uomo ai cieli, alle nubi e ai mari, prima di ogni costruzione



A sinistra, Umberto Piersanti, vincitore della prima edizione del Premio Poesia "Umberto Saba". A destra, Elisabetta Sgarbi editrice de La nave di Teseo



RAGGI SUL TIRRENO

*Celeste come il mare
d'oggi che i raggi
accoglie,
celeste la tua maglia
che il sole di gennaio
non riscalda,
celeste dono agli umani
questa luce,*

*quest'attimo
sospeso sopra l'acque
e i giorni,
e il tempo
mai l'oscura*

Umberto Piersanti

Paesaggi

Il Montefeltro e le Cesane dei suoi versi riportano al Carso dello scrittore triestino

Chiusura

Dopo il silenzio doloroso del primo lockdown la ritrovata forza della parola poetica nata dal dolore

Collana

La silloge è uscita nella serie "I venti" volumi nati dai suggerimenti di autori come Claudio Magris

ne culturale e tecnica.

"Un fanciullo cammina / Tra l'erba molla, / Intensa luce accende / Rami e fosso, / Lui vede il ciclamino, / Un poco pende / Sopra le acque versi / Dell'aprile / Quando la mano scende / Sul bel fiore / Quasi gli sguscia il serpe / Tra le dita, / La terra nutre il serpe / Fonda e nera / Lo caccia nella buca / Con lunga canna, / Così non stronca il fiore / Non morde mano, / La selva luminosa / Non fa scura / La selva è in una terra / Separata, / Non sai cosa la cinge / E la protegge, / Splende il ciclamino / Per l'eterno, / Quel fanciullo per sempre / Li cammina". Il lirismo di Piersanti è l'esaltazione della luce in cui abita l'essere umano da sempre: in questo senso trovo interessantissime le sue incursioni nel mondo del cinema. Sia L'età breve (1969), sia i suoi Film-poemi: Sulle Cesane (1982), Un'altra estate (1988), Ritorno d'autunno (1988) mi sembrano il tentativo di smaterializzare la parola e renderla visione, luce, toglierle quella inevitabile di-

stanza dalle cose. I suoi film-poemi sono forse poesia che diventa foto-grafia, scrittura di luce, trasparenza assoluta (o quasi) del mondo.

Poco prima che il libro andasse in stampa, Umberto Piersanti mi chiese di aspettare ancora un po', per aggiungere altre sue tre poesie, scritte al termine del primo periodo di chiusura, la primavera scorsa. Era felice di avere ritrovato la forza della parola poetica, dopo il silenzio doloroso a cui eravamo stati costretti. Ma quelle parole erano la testimonianza del dolore che il suo animo aveva montalianamente incontrato. E quel dolore non poteva che ritrovarlo nella natura che lo ha visto vivere, quella delle Cesane: "...più d'ogni altra primavera triste, / il male di vivere non lo incontri / solo in quel che cede e si dissolve / ma nel fiore che s'alza dalla terra / nell'albero che s'apre / a nuove foglie...". Aria di Alojz Rebula ma, soprattutto, ancora, l'esempio di un "Campo di ostinato amore". —

*Editore de La nave di Teseo

Oggi in streaming

I luoghi dell'anima nella video intervista

«In un'epoca come la nostra, dove le parole volano, si accavalano e ne ritornano a migliaia, la poesia resta una parola forte. Una parola che scava e ci obbliga alla conoscenza, una parola che va alle nostre radici: un'umanità senza poesia è un'umanità più povera». Lo spiega il poeta Umberto Piersanti, vincitore della 1ª edizione del Premio Saba Poesia, nella video intervista realizzata per la cerimonia di premiazione, online da oggi, Giornata Mondiale della Poesia. Il Premio Saba dà appuntamento a tutti dalle 12 sui canali social di pordenonelegge, per il gran finale della sua prima edizione che si congeda con una lunga intervista Piersanti, presidente del Centro mondiale della poesia «Giacomo Leopardi» di Recanati, nel 2005 candidato al Premio Nobel, autore di "Campi di ostinato amore" (La nave di Teseo 2020), raccolta giunta «a coronamento di un percorso che si caratterizza per la fedeltà a un'idea di poesia che è coscienza dell'origine comune della vita e della lingua», si legge nelle motivazioni. «Un premio meritato, per un bel libro e per una tenace fedeltà alla poesia», ha aggiunto il presidente di giuria, Claudio Grisancich, insieme agli altri componenti, i poeti Franca Mancinelli, Antonio Riccardi e Gian Mario Villalta e il critico Roberto Galaverni.

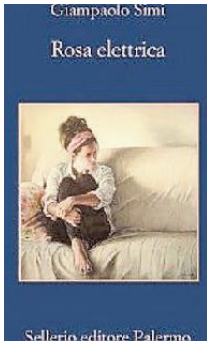
LIBRI / LA RIEDIZIONE

Una poliziotta “Rosa elettrica” in fuga con il baby criminale dai fantasmi che lo vogliono morto

Dopo quattordici anni torna in libreria per Sellerio il noir di Giampaolo Simi storia di un viaggio pieno di ostacoli tra due nemici che imparano a stare insieme

ARIANNA BORIA

Lui, capopiazza dello spaccio a diciott’anni neanche compiuti, si chiama Cociss, come il cane che ha allevato nel terrore per mandarlo sul ring a farsi sbranare nei combattimenti. Lei Rosa, una laurea in filosofia interrotta prima della tesi, la bambina che credeva di avere i superpoteri, diventata poliziotta per caso e ora al suo primo incarico importante. Due



alieni, che viaggiano insieme per un pugno di giorni, costretti prima a convivere e a trovare un codice comune per comprendersi, poi a fidarsi l’uno nell’altro in una fuga dove i nemici hanno volti ingannevoli e i buoni e i cattivi si scambiano i ruoli in un cortocircuito che frulla qualsiasi punto di riferimento.

A quattordici anni dalla prima pubblicazione, torna in libreria con Sellerio “**Rosa elettrica**” (pagg. 377, euro 15). È il fan dello scrittore e sceneggiatore di Viareggio **Giampaolo Simi** non ne rimarranno delusi, anzi. Perché la sua protagonista, che racconta in prima persona, ha anticipato con forza e credibilità molte investigatrici letterarie donne, oggi diventate di gran moda e piuttosto seriali. E perché la costruzione di questo romanzo, tra giallo e noir, i ritmi del dialogo e dell’azione, la compiutezza dei personaggi e la crudezza di molte pagine, in un crescendo sottile di tensione che prepara un finale imprevedibile e affatto consolatorio, non sembrano avvertire il peso degli anni.



Torna il noir di Giampaolo Simi “Rosa elettrica” (Sellerio) Disegno Archivio Agf

Cociss ha sparato all’impazzata in un regolamento di conti tra due clan criminali. Sul marciapiede sono rimasti il bersaglio dell’esecuzione, uno dei boss della zona, e due bambine innocenti, Nunzia e Caterina. Catturato, Cociss ha scelto di collaborare con la giustizia per smantellare il sistema malavitoso incistato tra i cubi di cemento della 167, dove centomila persone vivono da invisibili, ma gli occhi sono dappertutto. Rosa deve proteggere questa “scoria umana”, questo delinquente bambino con la pelle di un vecchio e le gengive sanguinanti per la cocaina, feroce e perspicace, che non sa leggere ma è in grado di capire con uno sguardo se la scritta “polizia” su un’auto di servizio è taroccata.

È il tarocco, appunto, che capovolge i termini del rapporto e della convivenza tra Cociss e

Rosa. Uomini che li spiano, ma non sono guardoni o cacciatori. Divise finte. E la sensazione di una trappola tesa a entrambi, per togliere di mezzo il pentito approfittando dell’ingenuità della poliziotta. Così quello che doveva essere un breve tragitto per consegnare il ragazzo a chi gli avrebbe dato una nuova identità e assicurato protezione, si trasforma in fuga - dalla Toscana alla Germania ad Alderney, la più piccola delle isole della Manica - da una minaccia sempre più vicina, le cui proporzioni si dilatano, come ombre allungate sulle pareti. Una fuga in cui i due “alieni”, i due “orfani” - lei ha un padre ex imprenditore perso nella sua ossessione per le banche, la madre lontana; lui è figlio di una tossica e di un uomo che non l’ha cresciuto - troveranno dei punti di contatto, si “riconosceranno” nel lo-

ro bisogno d’affetto quasi fossero davvero il fratello e la sorella che devono fingersi, pur rimanendo sempre divisi dai ruoli e dalle provenienze.

Rosa deve portare a termine un compito, conservare una vita, per quanto sia quella di un mostro senza apparente redenzione. E Cociss deve salvarsi da una vendetta implacabile, a costo di ingannare e usare anche chi gli ha offerto squarci di normalità. L’obiettivo comune non potrà che separare i loro destini. Entrambi saranno usati e pagheranno cara la fiducia accordata, ma per Cociss (o Cociss, come vuole chiamarsi lui quando Rosa gli insegna a scrivere qualche lettera, perché la K “sembra una punta che entra da qualche parte. Tipo un coltello”) non ci sarà appello. Rosa, invece, così ha promesso Simi, la ritroveremo presto. —

LIBRI / LO SCAFFALE GIALLO

Esordi sorprendenti dai lupi della Roma antica ai diavoli di Parigi

Paolo Marcolin

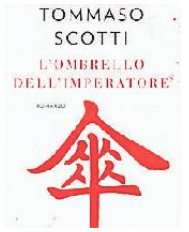
Marco Tullio Cicerone si trova di fronte al suo primo processo importante. Però la sua ambizione, che gli ha fatto accettare la difesa apparentemente disperata di un uomo accusato di parricidio, rischia di troncarli sul nascere la carriera. Mentre l’oratore nella sua casa all’Aventino, studia come affrontare la causa, in un lupanare della Suburra viene compiuta una strage nella quale viene ucciso un ricco mercante di tessuti. Nella Roma dell’80 avanti Cristo si dipana una vicenda che dialoga con il potere e con la storia della repubblica. Tra legal thriller e hard boiled, una coppia di autori esordienti, **Stefano de Bellis** consulente informatico amministrativo e **Edgardo Fiorillo** biologo e divulgatore scientifico, sorprende per la capacità di restituire la complessità di una società violenta come quella dell’antichità classica.



“**Il diritto dei lupi**” (Einaudi, pagg. 728, 22 euro) è un intricato affresco di un momento cruciale della storia di Roma, quello del potere di Silla e della sua caduta. Intrighi, sangue e ambiguità che sembrano quelle di un romanzo criminale ante litteram.

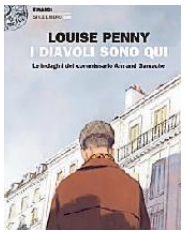
Anche il matematico **Tommaso Scotti** è al suo primo romanzo. Il suo “**L’ombrello dell’imperatore**” (Longanesi, 316 pagg., 16,80 euro) è ambientato a Tokyo, dove Scotti vive dal 2010, ma il suo sguardo non può che essere quello di un occidentale. L’intuizione dell’autore è stata quella di affidare questo punto di vista a un protagonista straordinario, l’ispettore Nishida, della squadra omicidi di Tokyo, un ‘mezzosangue’, figlio di un’americana e un giapponese. Questo lo rende spesso refrattario e ribelle, a volte apertamente critico nei

confronti della società in cui vive. Ed è attraverso di lui che il lettore, catturato da una trama gialla avvincente e intrigante fin dalle prime battute, si immerge in un Giappone in chiaroscuro, per nulla oleografico né didascalico. Nishida indaga sulla morte di un uomo ucciso con un ombrello che gli è stato conficcato nel cranio. Un accessorio



non di pregio, con un singolare e piccolo cerchio rosso sul manico, che nel corso della vicenda passerà di mano in mano.

Da tre autori esordienti a una giallista di lungo corso. Con il suo Armand Gamache la scrittrice canadese **Louise Penny** ha fatto incetta di premi dal lontano 2005, da quando il cinquantacinquenne di raffinata cultura e modi garbati ispettore capo della omicidi di Three Pine, cittadina del Québec, ha condotto con successo la sua prima indagine. Ne “**I diavoli sono qui**” (Einaudi, 605 pagg., 16 euro), quattordicesimo della serie, Gamache gioca fuori casa, a Parigi. Ma non è solo, ha tutta la famiglia intorno, e proprio mentre stanno passeggiando insieme, il miliardario Stephen Horowitz, padrino di Armand, viene investito da un furgone. Un incidente? A Gamache appare chiaro sin da subito che è stato un tentativo di omicidio. Oltre alla trama gialla, la vicenda offre anche lo spunto per riflettere sul rapporto padre-figlio: dal legame di Armand con il padrino Stephen, che lo ha



cresciuto dopo la morte dei genitori, alla distanza tra Armand e suo figlio Daniel, cominciata molti anni prima, senza che il commissario ne abbia mai capito i motivi. —

LA CLASSIFICA

I libri più venduti nel Friuli Venezia Giulia. I dati di vendita sono stati forniti dalle seguenti librerie: Minerva - Einaudi - Nero su bianco - Ubik - Feltrinelli - Lovat (Trieste) - Friuli (Udine) - Al Segno (Pordenone)

Narrativa italiana

1 **La disciplina di Penelope** di Gianrico Carofiglio
MONDADORI

2 **La città celeste** di Diego Marani
LA NAVE DI TESCO

3 **La carezza della memoria** di Carlo Verdone
BOMPIANI

4 **C'era una volta adesso** di Massimo Gramellini
LONGANESI

5 **Una donna in guerra** di Roberto Costantini
LONGANESI

Narrativa straniera

1 **Prima persona singolare** di Haruki Murakami
EINAUDI

2 **La fattoria del Coupe de Vague** di Georges Simenon
ADELPHI

3 **La città di vapore** di Carlos Ruiz Zafón
MONDADORI

4 **Quando le montagne cantano** di Phan Que Mai Nguyen
NORD

5 **Cambiare l'acqua ai fiori** di Valérie Perrin
E/O

Varia

1 **Stai zitta** di Michela Murgia
EINAUDI

2 **Il sistema** di Alessandro Sallusti, Luca Palamara
RIZZOLI

3 **Gente di Trieste** di Pietro Spirito
LATERZA

4 **E allora le foibe?** di Eric Gobetti
LATERZA

5 **Una terra promessa** di Barack Obama
GARZANTI

MUSICA / OGGI L'EVENTO

Da New York fino a Trieste anteprima mondiale a distanza

Hsin-Yun nella Grande Mela e la Junior Company Ashkenazy Ballet dalla Svizzera in streaming l'appuntamento della Società dei Concerti, presentato da Paola Pini

TRIESTE

Appuntamento oggi alle 18 con un'anteprima mondiale firmata dalla Società dei Concerti di Trieste per la rassegna "Silenzio in sala a tempo di Musica", la stagione concertistica online realizzata dal nuovo Comitato nazionale Amur, tra i cui fondatori vi è anche la Società dei Concerti Trieste, con il prezioso sostegno di Poste Italiane e di Itsright. La Società dei Concerti Trieste arricchisce questa rassegna nazionale con un grande evento in cui il caldo e intenso suono della viola di Hsin-Yun Huang, da New York, si unisce alla coreografia di Alessandra Ashkenazy, direttrice della celebre omonima scuola di danza, e Oliviero Bifulco, noto volto grazie ad Amici, interpretata a Lugano dalle giovanissime danzatrici della Junior Company dell'Ashkenazy Ballet Center. Un incontro ideale a Trieste, dove la SdC introdurrà lo spettacolo appositamente commissiona-



La violista Hsin-Yun Huang

to per l'occasione, e il cui programma accosta stralci di opere immortali accanto a preziosità contemporanee, per un programma dal fascino seducente.

Il titolo "Invitation to the Dance FantaC" richiama un'antologia di brani che ne esaltano la tecnica e il timbro caldo e corposo, da Bach a Kenji Bunch. Il concerto dopo lo

Una triangolazione dovuta alla pandemia coinvolti anche le sedi della Parisi e Miramare

streaming su www.comitatoamur.it andrà poi in onda su Classica Hd a maggio con diverse repliche. Già da febbraio infatti Classica Hd (Sky, canale 136) trasmette ogni domenica dalle 9.30, e in replica tutta la settimana successiva, un concerto della Stagione "Silenzio in sala a tempo di Musica",

il progetto musicale ideato e realizzato dal Comitato Amur (Associazioni MUSicali in Rete).

«Purtroppo non solo non ci potrà essere il pubblico in sala come speravamo – spiega il direttore artistico della SdC, Derek Han – ma neanche gli artisti internazionali. Il problema dell'emergenza sanitaria evidenzia un grosso problema di spostamento con rischio di quarantene. Quindi, grazie anche al coordinamento del segretario generale Alessandro Malcangi, siamo andati noi a cercare dei service tra Lugano e New York per raggiungere il corpo di ballo Ashkenazy e la violista Hsin-Yun Huang, realizzando così un ponte che unisce due continenti, fatto di notte e attraversato a passi di danza».

A Trieste è stato realizzato un video di saluto da parte del presidente della SdC Alberto Pasino nella storica sede della Francesco Parisi in Viale Miramare. Il concerto sarà presentato dalla musicologa Paola Pini dalla biblioteca del Castello di Miramare, gentilmente concessa. Le riprese a Lugano sono realizzate a cura dell'Ashkenazy Ballet e quelle di New York, con immagini sia interne che tra i grattacieli, sono a cura di Patrick Mahaney.

Il progetto Silenzio in sala a tempo di Musica nasce dal dialogo tra il Comitato Amur e il fotografo Daniele Ratti e coinvolge le realtà che fanno capo al Comitato e che si identificano nelle più importanti istituzioni operanti nella musica classica. —

MUSICA

Riccardo Muti e la "Cherubini" on line da Bergamo

Con l'arrivo della primavera si apre lo streaming gratuito della tournée di Riccardo Muti con l'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini: dalle 11 di oggi sarà infatti disponibile «Dedicato a Bergamo», il concerto donato da Bper Banca alla città - a un anno di distanza dal lockdown - per uno dei territori che hanno pagato il prezzo più alto alla pandemia. Primo dei tre appuntamenti di questa tournée italiana organizzata da Ravenna Festival, il concerto al Teatro Donizetti sarà ospitato sul sito bper.it fino al 20 maggio e si aprirà con l'esecuzione della Sinfonia dal Don Pasquale, in omaggio al compositore bergamasco. Il programma si completa con l'Eroica di Beethoven, solenne celebrazione degli ideali di eguaglianza, libertà e fraternità. L'evento sarà trasmesso anche su Ansa.it e su ravennafestival.live. Per il Donizetti si tratta del primo concerto dopo la conclusione del restauro. Da venerdì 26 marzo sarà disponibile lo streaming del concerto al Teatro Mercadante di Napoli e da domenica 28 quello al Massimo di Palermo.

MUSICA

I Mombao nel singolo "Essaiere" con grandi nacchere di ferro

Elisa Russo

A ottobre si era fatto apprezzare anche dal pubblico teatrale, affiancando Ariella Reggio in "Ottantena" alla Contrada. Nel mondo musicale è noto da tempo il triestino Anselmo Luisi (un diploma in percussioni classiche al Tartini e in batteria jazz a Milano, laurea alla Bocconi), per le tante collaborazioni, da Le Luci della Centrale Elettrica ai Selton e i Virtuosi del Carso di Paolo Rossi e per le sue attuali band, Wooden Legs e Mombao. In questi giorni torna con un nuovo singolo dei Mombao, duo formato a Milano con Damon Arabsolgar ai synth. S'intitola "Essaiere" ed è stato registrato al SuperMoon (studio di registrazione e produzione di Belize, Angelica, Il Triangolo...) e co-prodotto da Giacomo Carbone.

«"Essaiere" - racconta Arabsolgar - è un canto popolare che è stato insegnato ad Anselmo durante un laboratorio di body percussion: quello che ci affascina è che può essere compreso da chiunque, anche se non si capisce il significato del testo. Per questo motivo l'abbiamo preso "in prestito", per filtrarlo attraverso la nostra interpretazione e il nostro gusto e per riproporlo in un contesto completamente diverso». Hanno all'attivo "Emigrafe ep" del 2018, cantano entrambi e mischiano elementi da canzoni



I Mombao: Anselmo Luisi, a destra, e Damon Arabsolgar

popolari di diversa provenienza a influenze elettroniche. Un concerto dei Mombao è un rito pagano senza tempo, senza palco e con il pubblico che circondava la band: oltre che in Italia hanno portato i loro live nei Balcani (Slovenia, Croazia, Serbia, Kosovo, Bosnia), e in Marocco e sono stati selezionati tra i vincitori della "Call Artists 2020" da Italia Music Export-Siae che avrebbe dovuto finanziare un tour in India e Nepal in marzo 2020 (posticipato a causa della pandemia). Inoltre sono stati selezionati per la residenza Milano Mediterranea che si terrà in primavera 2021.

«Oltre ai synth e alla batteria - aggiunge Luisi - nella par-

te centrale ci sono i qraqeb suonati da Damon: sono delle grosse nacchere di ferro e sono uno strumento tradizionale marocchino usato nella Gnawa, un tipo di musica originariamente eseguita nei rituali sufi con scopi spirituali e curativi. Quando siamo stati in tour in Marocco abbiamo avuto la fortuna e l'onore di suonare assieme al Maalem Abdelah El Gourd e alla comunità Gnawa di Tangeri; è stata un'esperienza che ci ha segnato profondamente, quindi usare in questa canzone i qraqeb (che sono stati proprio presi da loro a Tangeri) ci è sembrato un modo per omaggiare anche la loro musica e la comunità». —

TEATRO

Gli attori dello Stabile leggono le poesie amate Nuovo podcast "Il Rossetti"

TRIESTE

Il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, oggi, nella Giornata Mondiale della Poesia offre al pubblico la possibilità di ascoltare gli attori della Compagnia Stabile interpretare sette diverse poesie. Hanno scelto composizioni che per loro possiedono un significato particolare, che prediligono come artisti ma anche come semplici lettori.

L'intento è di donare set-

te momenti di gioia e bellezza, nell'attesa di ritrovarci ancora nel nome della poesia e della letteratura - il 25 marzo, nel "Dantedì" - a celebrare Dante Alighieri, con il video "Vien dietro a me. Un viaggio nella Divina Commedia attraverso i luoghi di Trieste".

Questa è stata l'occasione per dare il via al canale podcast "Il Rossetti", ora attivo su Spreaker.

Per accedere all'ascolto ci si potrà anche connette-

re dal sito del Teatro, alla pagina <https://www.ilrossetti.it/it/spettacoli/giornata-mondiale-della-poesia-primo-giorno-di-primavera-2942>

Per celebrare la Giornata della poesia si ascolteranno "Attesa" di Hans Raimund interpretata da Filippo Borghi, "Invictus" di William Ernest Henley recitata da Emanuele Fortunati, la celebre "Trieste" di Umberto Saba nell'interpretazione di Ester Galazzi, "Il di de la me muàrt" di Pier Paolo Pasolini recitata da Riccardo Maranzana, "A livella" di Antonio de Curtis recitata da Francesco Migliaccio, "I mattini passano chiari" di Cesare Pavese interpretata da Jacopo Morra e "Lo strighez" di Anita Pittoni recitata da Maria Grazia Plos. —

MUSICA

"Primo Contatto" dei Negramaro fino al 26 marzo

Le strade deserte del centro di Roma e i tetti della capitale, ripresi da un drone, hanno fatto da sfondo a 'Primo contatto' evento live in diretta streaming dei Negramaro a la «Lanterna Rome», la venue con la cupola in vetro e acciaio, ideata da Fuksas. Un'ora di spettacolo rock energico e intenso trasmesso dalla piattaforma pay-per-view LIVE-Now (dove sarà disponibile on demand fino al 26 marzo) assaggio della nuova tournée, Contatto tour, al via il 7 ottobre da Rimini.

Giulia Bernardi



Perito in preziosi e Gemmologia

Apertura cassette di sicurezza in successioni ereditarie
Stime e valutazioni di gioielli e pietre preziose
Computo legale dei beni a fini assicurativi
Perizie su preziosi con valenza legale



Via San Nicolò 2 - Trieste
Tel. 040639006 - www.peritogioielli.it

Le nostre iniziative

VI RACCONTEREMO LA GRANDE BELLEZZA CON INCHIESTE, STORIE, FOTO, VIDEO, FILM, PODCAST, RUBRICHE E TANTO ALTRO

MODA=BEAUTY

Quella potente complessità del mondo delle donne
Da domani su tutti i quotidiani Gedi un Hub multimediale

SIMONA MOVILIA

Se un anno di pandemia ha stravolto le nostre abitudini, il mondo della moda e della bellezza non poteva certo uscire immutato dalla tempesta. Potremmo riassumere la sua trasformazione in un'immagine: una donna che si spoglia del tailleur per indossare una tuta da ginnastica. Ovvero ciò che più o meno tutte abbiamo fatto nei mesi di zoom-work, convertendo in praticità "casalinga" il piacere di piacersi. In quei due opposti elementi di stile si leggono la crisi di un settore, il cambiamento nelle esperienze di acquisto (che ha visto una forte crescita dell'e-commerce, in particolare per l'abbigliamento e per quanto riguarda le donne) e la svolta strategica che molte aziende del Made in Italy (e non solo) hanno dovuto compiere, rivolgendosi a nuove fette di mercato.

E confrontandosi con l'imprescindibilità di computer, smartphone, app e social, gli strumenti con cui le italiane in "mobilità ridotta" si sono informate, hanno gestito il lavoro, l'educazione dei figli, la salute, le relazioni, il tempo libero... Tutto lì, dentro a schermi sui quali "likare", condividere, "bannare", sperimentare, scoprire, comprare. Non solo informazione, dunque, ma anche esperienze, emozioni, scelte.

Queste esperienze le abbiamo condivise con voi negli ultimi dodici mesi ed è stato naturale, ripensando alla nostra quotidianità, cambiare anche il nostro modo di dialogare creando un grande spazio comune dove incontrarci: l'hub *ModaeBeauty*, che debutta domani, sulle homepage di tutti i quotidiani nazionali e locali del Gruppo Gedi.

Si tratta di un progetto ambizioso, perché abbiamo voluto dedicare alla nostra comunità di riferimento (14 milioni di donne!) un grande sistema multimediale rivolto al settore del fashion, della bellezza e delle relazioni. Una ricchezza garantita dal dialogo e dalla sinergia tra edizioni digitali e cartacee, firme autorevoli, formati narrativi diversi e flessibili di informazione, servizio e intrattenimento. E perfino di shopping.

Attraverso siti, radio e stampa elaboriamo una strategia di comunicazione innovativa. E parliamo di "sistema" perché, sul versante digitale, non proponiamo solo un sito, ma diverse piattaforme e diversi formati, capaci



di rispondere a esigenze mutevoli e di accompagnarvi nelle diverse fasi della giornata: podcast, longform multimediali, foto e video sono strumenti veloci e accattivanti per offrirvi spazi di evasione anche in giornate troppo piene; mentre interviste, dossier e newsletter permettono di approfondire, quando i ritmi rallentano.

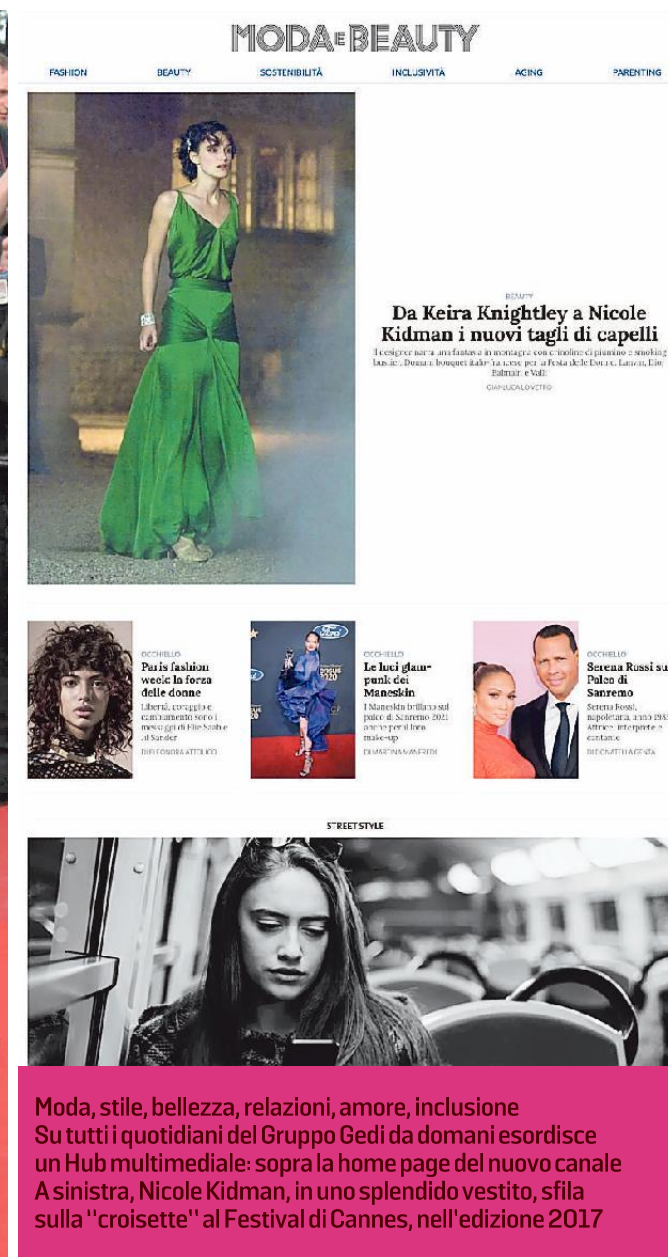
Infine, in questo periodo così avaro di divertimenti e occasioni di incontro, abbiamo pensato di organizzare talk con esperti e personaggi ma anche una sala cinematografica virtuale, per godervi un film prenotando un "posto" su *MyMovies*. Il tutto, ovviamente, da condividere sui vostri social.

Per *ModaeBeauty* abbiamo pensato a tre focus che ci coinvolgono tutte in modo attivo. Il primo vede al centro il tema imprescindibile della sostenibilità nei settori della moda e della bellezza. Insieme scopriremo quali sono i brand virtuosi o come nascono prodotti davvero sostenibili. Il secondo tema che vogliamo presidiare con voi è

quello dell'inclusività: una questione sempre più centrale nella nostra società e che ha visto grandi movimenti nascere (anche) a colpi di hashtag, cambiando le regole del gioco e imponendo al mondo del fashion e del beauty di adeguarsi, aprendo lo sguardo a ogni genere e taglia, etnia ed età.

Il terzo focus è quello dell'aging: quante volte negli ultimi due anni abbiamo sentito parlare delle "Perennials", donne che l'imprenditrice digitale Gina Pell definisce «persone curiose e sempre in fiore». Neologismi a parte, vogliamo indagare la nuova età delle donne che dopo gli "anta" continuano a essere fonte di ispirazione nello stile di vita e nella bellezza (avete notato quante donne over 50 hanno sfilato in passerella o sono diventate testimonial negli ultimi anni?) e racconteremo la loro idea di bellezza, il rapporto con la menopausa, la sessualità nella spinta a superare le costrizioni del giovanilismo imperante.

E a proposito di storie, il dialogo con voi prosegue an-



che sul terreno delle relazioni, il cuore della nostra vita. Alcune coppie svelano come sono arrivate alla proposta di matrimonio, altre confessano i tradimenti subiti o inferti. Alle loro storie chiameremo a rispondere esperti in grado di dialogare e proporre soluzioni. Infine, grande spazio verrà dedicato al parenting con una newsletter, "Equilibrismi", con storie di genitori sempre in bilico tra figli e il resto del mondo, ma anche con talk e articoli.

Nel sistema dell'hub si integrano anche le pagine di "Esercizi di stile" de *La Stampa*, il nuovo sito *D.it* e il settimanale *D*, che a maggio festeggia i 25 anni di vita. Ispirandoci agli studi che mostrano quanto amiamo informarci sui social e in particolare su Instagram, abbiamo ripensato *D.it* come il primo "social di informazione" che racconterà il lato fashion della vita. Impossibile parlare di social senza parlare di community, e noi possiamo contare sul dinamismo della comunità di *alfemminile*, il brand più seguito e consultato dalle italia-

ne.

La sinergia con *ModaeBeauty* ci permette di coinvolgere le donne in modo virale, ma anche di far vivere alle lettrici esperienze diverse, muovendosi da una piattaforma all'altra (*ModaeBeauty*, *D.it*, *alfemminile*...) alla scoperta di nuovi interessi e nuove amiche. Le connessioni circolari tra questi mondi comprendono anche un'esperienza d'acquisto, con la proposta di uno shop integrato che permette di acquistare direttamente dai brand di moda e bellezza preferiti.

Da domani quindi vi aspettiamo, con un database di circa 30mila articoli consultabili e un palinsesto quotidiano in continuo aggiornamento. E da domani, per un mese, ogni giorno vi inviteremo a scoprire uno dei nostri talk e video con protagonisti della moda, della bellezza e dello spettacolo, oltre a esperti e giornalisti che affronteranno argomenti di attualità e intrattenimento. Inauguriamo il nostro salotto digitale: non mancate. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CALENDARIO DEGLI EVENTI

22 marzo Video: Incontro con lo stilista Paul Andrew che racconta Ferragamo tra passato e presente

23 marzo Talk: Rossella Migliaccio di Italian Image Institute parla con Simona Movilia sull'appropriarsi delle nuove tendenze moda e bellezza: "Nessun corpo è sbagliato, l'abito deve adattarsi a noi"

24 marzo Video: Sabina Guzzanti con Anna Lupini in un racconto semiserio tra gattini sul web e il mondo (distopico) del 2021

25 marzo Talk: Renzo Rosso, imprenditore di OTB e patron di Diesel, e Livia Firth Giuggioli, eco-attivista e fondatrice del Green Carpet, dialogano con Serena Tibaldi sulla moda sostenibile

26 marzo Film: nella nostra sala cinematografica su *Mymovies.it* per vedere Alexander McQueen, il genio della moda (*Iwonder*)

29 marzo Talk: Eva Grippa, Enrico Franceschini e Vittorio Sabadin ci raccontano come da Diana a Meghan, le reali sono diventate delle fashion influencer

30 marzo Talk: Le donne e il sesso dopo i 50 anni. Maria Corbi incontra lo psichiatra Paolo Crepet

31 marzo Talk: Mike Maric, coach di grandi sportivi e olimpionici spiega a Silvia Luperini "La forza del respiro per superare lo stress"

1 aprile Talk: Matteo Lancini, direttore del Minotauro, e Federica Migliorini della community Mami Club dialogano con Rita Balestrieri su "Dov'è finito il libretto di istruzioni? Genitori Millennials in cerca di aiuto"

2 aprile Film: nella nostra sala cinematografica su *Mymovies.it* per vedere Iris sulla icona fashion Iris Apfel (distribuito da *Iwonder*)

5 aprile Talk: la campionessa di sci alpino Federica Brignone incontra Silvia Luperini per una conversazione su ambiente e resilienza

6 aprile Talk: Gabrielle Fellus dialoga con Silvia Luperini sulle potenzialità del krav maga tra dimagrimento e autostima ritrovata

7 aprile Talk: Francesca Chillemi ex Miss Italia, attrice e modella con Martina Manfredi racconta la sua nuova avventura: dallo yoga al face workout, il Netflix del fitness femminile e italiano

8 aprile Talk: Diritto al cuore, diritto di famiglia addomesticato per trovar risposte ai problemi d'amore, Eva Grippa con Sabrina Orsini

9 aprile Film: su *Mymovies.it* per vedere Manifesto con Cate Blanchett che interpreta 13 personaggi differenti (*Iwonder*)

12 aprile Video: Haroun Fall, giovane protagonista della serie Netflix Zero, si racconta ad Anna Lupini tra moda, famiglia e l'impegno per emergere come attore

13 aprile Talk: L'estetista cinica (Cristina Fogazzi) dialogherà con Maria Corbi di bellezza inclusiva e di un approccio ironico ed empatico alla cosmetica

APPUNTAMENTI

**Alle 18
Paschalia
con la Caminese**

Continua Paschalia, la rete regionale di eventi corali dedicati ai temi della passione e resurrezione nella tradizione musicale, e in particolare con la tradizione dei cori. Il palcoscenico dell'Usci Friuli Venezia Giulia rimarrà ancora online per la continua emergenza dovuta alla pandemia. Tuttavia l'esibizione si può vedere sulla pagina facebook e canale youtube Usci Fvg. Appuntamento online oggi, alle 18, quando esibirà la Corale Caminese con una recente registrazione di brani che considerano anche il patrimonio corale regionale.

**Domani
Sara Alzetta
a "Cosa ti rode?"**

L'attrice e performer di Trieste, Sara Alzetta, sarà il prossimo ospite di "Cosa ti rode?", la rubrica di intrattenimento culturale della Contrada, a cura di Enza De Rose e Daniela Sartogo, che ogni lunedì in diretta sui suoi canali social (Facebook e YouTube) porta novità e curiosità legate ai personaggi intervistati. Domani, alle 18, con Sara si parlerà dei grandi nomi del teatro con cui ha lavorato, da Strehler a Servillo, ma anche di Dante, di social, di fiction e beh.. anche di menopausa. E naturalmente si parlerà di teatro. In diretta streaming

dal Teatro dei Fabbri di Trieste, Enza De Rose ripercorrerà con lei la sua formazione, la carriera, alcuni suoi spettacoli, l'attività di formazione e qualche suo video realizzato "in casa".

**Domani
Il maestro ebreo
Maimonide**

Domani, alle 18.30, si tiene il secondo del ciclo di quattro incontri su "Maimonide: un maestro ebreo in terra di islam" organizzato dal Centro culturale Veritas di Trieste. Le lezioni saranno tenute da Raniero Fontana, filosofo, teologo ed ebraista. Il ciclo di quattro incontri rientra del progetto "Casa di studio per tutti i popoli", Per l'iscrizione

al corso: scrivere a centroveritas@gesuiti.it. Sarà possibile partecipare a singoli incontri, sempre iscrivendosi a centroveritas@gesuiti.it. I successivi due appuntamenti saranno il 19 aprile e il 24 maggio.

**Concorsi
"Tante donne,
un solo cuore"**

L'associazione La Biennale Giuliana d'Arte promuove il concorso fotografico "Tante donne, un solo cuore". La scadenza è fissata al 31 marzo. Il bando di concorso è visibile sulla pagina Facebook: Biennale-Trieste. Per informazioni scrivere a: biennale-trieste@outlook.it.

**Assistenza
Volontari disponibili
per i vaccini anti Covid**

L'Anvolt mette a disposizione due volontari del servizio civile per la prenotazione della vaccinazione anti Covid19 e la compilazione della documentazione. Info allo 040/416636 e 040/418677.

**Sportello
Alcolisti
Anonimi**

Se l'alcol vi crea problemi, contattateci ai seguenti numeri: 3663433400, 3343400231, 3333665862, 3343961763. Le riunioni degli Alcolisti Anonimi sono giornaliere.

**Sportello
Narcotici
Anonimi**

Per problemi con le droghe si possono contattare i Narcotici Anonimi Gruppo "La stanza giuliaNA" (lunedì e venerdì alle 19.30, telefono 3281810977).

**Venerdì
Centro
Veritas**

Venerdì 26 marzo alle 18 l'Unione cattolica insegnante di Trieste terrà la videoconferenza "Perché non fanno niente?", in collaborazione con il Centro Culturale Veritas. Il tema affrontato è l'educazione scolastica.

NATURA

“Verde di mare” Le foreste marine che combattono l'inquinamento

Un webinar alle 17.30 del Wwf e dell'Ogs nella giornata mondiale dedicata ai boschi

Giulia Basso

Sono il nostro polmone verde, perché con la fotosintesi ci aiutano letteralmente a respirare. Le foreste sono fondamentali per la conservazione della biodiversità e la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici: oggi, 21 marzo, è la Giornata mondiale a loro dedicata. Ma non ci sono solo quelle terrestri: sui fondali di mari e oceani crescono le foreste marine, che svolgono una funzione analoga alle sorelle di terra.

Per il secondo appuntamento del ciclo d'incontri "Siamo in onda", organizzato da Wwf Area marina protetta di Miramare e Istituto nazionale di oceanografia e di geofisi-

ca sperimentale (Ogs), oggi alle 17.30 si parlerà del ruolo fondamentale delle foreste e delle praterie marine e dei progetti di ripopolamento condotti nel golfo di Trieste.

Il webinar, dal titolo "Verde di mare", sarà trasmesso su Zoom e in diretta Facebook sulle pagine dell'Area marina protetta e di Ogs, e avrà come protagonisti, moderati da Paola Del Negro, direttore generale di Ogs, Maria Cristina Gambi, della Stazione Anton Dohrn di Napoli, Annalisa Falace e Antonio Terlizzi dell'Università di Trieste. Con la prima relatrice si parlerà in generale dei servizi ecosistemici delle foreste e praterie marine, con Falace ci si concentrerà sui pro-



Le foreste sottomarine di Cystoseira inserite nel progetto Rocpoplife, per il ripopolamento

**Un dibattito online
con Paola Del Negro,
Maria Cristina Gambi
e Annalisa Falace**

getti portati avanti nel golfo di Trieste per il loro ripopolamento e con Terlizzi si scoprirà la comunità ittica che le abita.

«Con il progetto Roc-PopLife stiamo lavorando insieme ai colleghi di Miramare su alcune aree marine protette, per far ricrescere le foreste sottomarine di Cystoseira, un'alga bruna a rischio estinzione - racconta Falace -. Nonostante le difficoltà indotte dalla pandemia finora il progetto ha funzionato: le plantule che abbiamo messo in ac-

qua a Miramare ora sono fertili e stanno rigenerando a loro volta il sito. Questa primavera dovremmo ampliare l'impianto. Nel frattempo ci sono arrivate numerose richieste di collaborazione per progetti di ripopolamento, perché la tecnica che abbiamo messo a punto, con il prelievo di parti apicali fertili dal sito donatore, in questo caso Strugnano, e il reimpianto nel sito da restaurare, è molto promettente. Ci hanno contattato oltre che dall'Italia e dalla Slovenia, anche dal Marocco e dal-

la Grecia». La conferenza sarà accompagnata dalle evoluzioni grafiche di Jacopo Sacquegnio, che riproporrà visivamente alcuni dei concetti presentati. Questo il link per collegarsi a zoom: <https://bit.ly/2Q6Lg6f>.

Il prossimo webinar è in programma il 22 aprile, per la Giornata Mondiale della Terra: il ciclo di incontri s'inserisce tra le iniziative legate al decennio delle Scienze del mare per lo sviluppo sostenibile (2021-2030). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUSICA

Johnny Reed torna alla ribalta con il nuovo brano “Stay Away”

Nadia Pastorcich

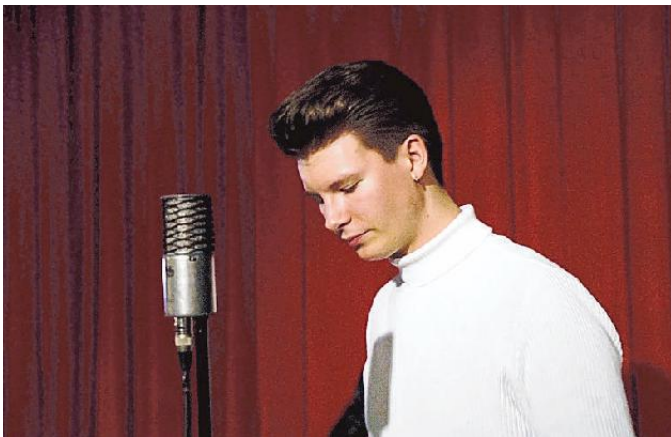
Dopo due singoli di successo con più di 30.000 visualizzazioni su YouTube e altrettante, se non più, su Spotify, ritorna Erik Purič con un nuovo brano scritto da lui: "Stay Away".

«Con la canzone precedente, "I'm coming home", sono rimasto positivamente sorpreso: era un po' "lagnosa" — spiega sorridendo Erik, in arte Johnny Reed —, completamente diversa da "Our tree", il primo pezzo che ha ottenuto un

ottimo riscontro». "Stay Away" è uno dei brani che verranno inseriti nell'Ep britpop in uscita a fine anno, inizio prossimo. «"Our Tree" e "I'm coming home" erano le canzoni per spaccare il ghiaccio, che piacciono a tutti. "Stay Away" invece è più mirata».

Alla ricerca del supereroe che alla fine è dentro ognuno di noi. «La canzone fa parte del mio vissuto. Mi è sempre piaciuta l'idea di fare qualcosa in ambito musicale. Da piccolo volevo diventare qualcuno,

ma non sapevo chi. Faccio un esempio: quando scoprivo i Beatles volevo diventare John Lennon, poi scoprivo Elvis Presley e volevo diventare lui. I bambini non sanno cosa vogliono diventare, però sanno che vogliono diventare qualcuno e non qualcosa. Allora si ispirano ad una certa persona». «In this world/ where it's hard to shine» canta Johnny nel videoclip. «Se vuoi brillare di luce propria, non come superstar, ma che la gente riconosca la tua bravura, indifferen-



Il cantautore triestino Erik Purič, in arte Johnny Reed

temente dall'ambito professionale, capisci che devi lavorare su te stesso. Comprendi che il supereroe non è più così importante. Magari a volte si passa troppo tempo tentando di diventare un altro o come un altro, quando invece basterebbe

cercare di alzare il proprio livello, guardando e seguendo se stessi».

Liam David Zolle, il bambino che compare nel videoclip, aiuta a far capire meglio la metafora. «Il bambino, che sarei io da piccolo, vuole inseguire i

supereroi, fino a quando non incontra se stesso e lascia lì il supereroe e tutte le sue convinzioni e va a dormire. L'indomani si sveglia e inizia la sua strada». Ad accompagnare musicalmente Johnny sono Gabriel Radetič, Matej Benčina, Peter Soban e Rok Dolenc — quest'ultimo anche produttore del brano. Il "coretto" è affidato a Katarina Visintin e Urška Terpin. Il regista del video è Jakob Sancin, mentre il direttore della fotografia è Giulio Pipolo.

"Stay Away" ha quasi raggiunto 10.000 visualizzazioni e in cantiere ci sono delle novità. «Abbiamo pronte le demo di tutte le canzoni dell'Ep. Un nuovo pezzo dovrebbe uscire questa estate. I brani ci sono, immaginiamo già come verranno. Bisogna solo sistemarli, farli bene». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPORT

BASKET SERIE A

Con la Reyer un derby playoff L'Allianz cerca il quinto posto

Stasera al Dome (20.45 diretta Rai) i biancorossi in ottima forma a caccia dell'impresa contro una delle big. Dalmasson: «Giochiamo con tranquillità»

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Mentalità, voglia di stupire, consapevolezza dei propri mezzi in un match che potrebbe proiettare l'Allianz al quinto posto della classifica. Sono questi gli ingredienti della sfida che alle 20.45, nel posticipo televisivo trasmesso dalle telecamere di Rai Sport Hd, vedrà Trieste andare a caccia della Reyer Venezia. Derby con vista sull'alta classifica per la formazione di Dalmasson, chiamata a cavalcare il momento positivo per mettere fieno in cascina e vedere avvicinarsi la soglia dei play-off. Ha lavorato bene l'Allianz, preparando con serenità, grande entusiasmo e senza contrattamenti uno scontro al vertice che accende la fantasia dei tifosi. «Quella appena conclusa è la fotografia di una settimana senza imprevisti: il commento che Dalmasson ha rilasciato al sito ufficiale della società - in cui abbiamo potuto lavorare al meglio, recupe-



All'Allianz servirà il miglior Fernandez per contrastare la Reyer Venezia

rando Grazulis. Alla luce dei risultati positivi e di una settimana di lavoro tranquilla posso dirmi di condividere il pensiero che Marcos Delia ha espresso nei giorni scorsi. Viviamo questa partita nel migliore dei modi, con tranquilli-

tà di classifica, consapevoli di giocare contro una delle corazzate del campionato. Questo non può che stimolare la nostra voglia di fare un ulteriore salto di qualità, continuando a vivere e giocare da squadra». Avversaria, la

Reyer, chiamata a ripartire per cancellare le ultime sconfitte subite in campionato e non perdere terreno con le formazioni che la precedono in classifica. «Venezia arriva dopo un turno di sosta, avendo avuto il tempo per preparare

al meglio la partita, con il dente avvelenato per le due sconfitte subite con Sassari e Virtus Bologna - continua il tecnico mestrino -. Conoscendo la Reyer e la forza della squadra di saper trovare nei momenti importanti le prestazioni migliori, so che ci aspetta una sfida tosta. Mi aspetto una partita di altissimo livello da parte loro». Diverse le chiavi di un derby che si annuncia incerto e combattuto. «La capacità di ribattere colpo su colpo alle situazioni tattiche puntuali di Venezia, - conclude Dalmasson - una lettura precisa delle situazioni anche nella frenesia e allo stesso momento abbinate alle letture quella parte agonistica necessaria con Venezia, che fa di agonismo e forza due delle sue migliori qualità. Per portare a casa il risultato dobbiamo fare una partita pressoché perfetta sfoggiando tutto il nostro arsenale. Siamo pronti a tutto».

LA GIORNATA Gli anticipi di ieri: Dolomiti Energia Trento- Germani Brescia 91-67 e Carpegna Pesaro- Segafredo Bologna 70-75. Oggi si completa il programma con Vanoli Cremona- De' Longhi Treviso (ore 17), Armani Milano-San Bernardo Cantù (ore 18) e Allianz Trieste- Umana Venezia (ore 20.45). RInviato il match tra HappyCasa Brindisi e Banco di Sardegna Sassari.

CLASSIFICA: Milano 34, Brindisi e Virtus Bologna 30, Sassari 26, Venezia 24, Trieste 22, Treviso 20, Brescia, Pesaro 18, Cremona, Fortitudo e Trento 16, Reggio Emilia, Cantù, Varese 14. —

PARLA IL COACH

De Raffaele:
«La priorità
è contenere
Lobito e Doyle»

TRIESTE

Reduce dalle sconfitte esterne a Sassari e contro la Virtus Bologna, Venezia arriva all'Allianz Dome con la ferma intenzione di interrompere la striscia negativa cominciata a marzo. Vincere a Trieste darebbe slancio alla rincorsa della Reyer, impegnata in questo finale di regular season a risalire quelle posizioni di classifica perse nei mesi scorsi a causa delle problematiche legate al Covid. Le piazze dal secondo al quarto posto sembrano più lontane dopo le ultime due giornate di campionato, Venezia lavora pensando a partita dopo partita nel tentativo di ritrovare la miglior condizione fisica in vista dei play-off.

«Non possiamo valutare positivamente l'ultimo periodo: le parole del play De Nicolao - sostanzialmente abbiamo disputato buone partite, ma non è stato sufficiente per vincere. Bisogna fare di più, ma è una forma mentis del nostro gruppo di lavoro, non è che avviene perché siamo ridotti da alcune sconfitte. A Trieste non sarà facile, l'Allianz è una squadra che può metterci in difficoltà, come ha già dimostrato nel corso della stagione in Supercoppa e in campionato. Sarà una partita vera, mi aspetto un clima da playoff sul parquet».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche il tecnico De Raffaele.

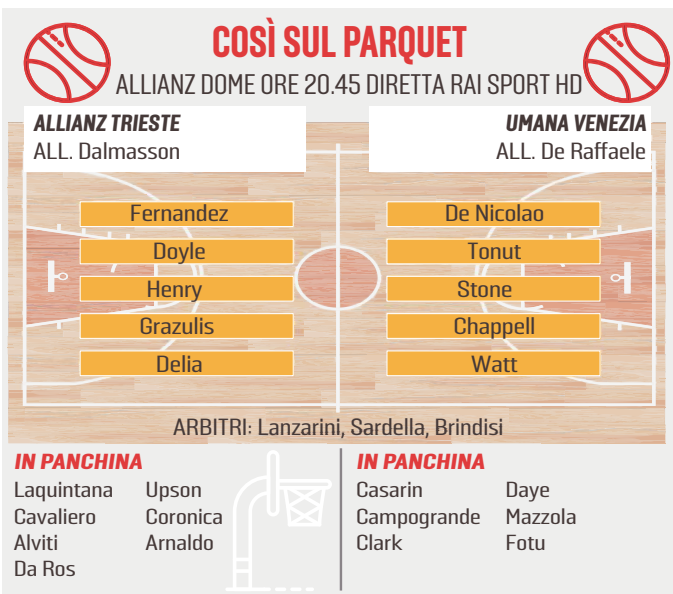
«Affrontiamo una squadra in salute che reputo molto lunga, con dieci giocatori effettivi e talento sia tecnico che fisico. Li abbiamo già affrontati, sia in coppa che in campionato, ed è una squadra che si gioca le sue chances di entrare dentro ai playoff. Noi, al di là di tutte le situazioni, siamo desiderosi di giocare questa partita, perché è tanto tempo che non giochiamo, e quindi vogliamo trasformare questo desiderio in campo. Credo che la presenza a rimbalzo e soprattutto la capacità di contenere molto il talento degli esterni di Trieste, come Doyle, Fernandez ma a sprazzi anche lo stesso Cavaliere, per non citare Henry e Alviti, sia un elemento molto importante per una partita che comunque rappresenta per entrambi due punti in palio che hanno un certo peso». —

LO.GA

LE CHIAVI DEL MATCH



Davide Alviti è uno dei punti di forza dell'Allianz



L'intensità difensiva di Trieste per arginare la maggior fisicità Peserà l'assenza di Bramos

Raffaele Baldini / TRIESTE

Chi l'avrebbe detto che Allianz-Reyer avrebbe rappresentato una sfida per il quinto posto? Nessuno, almeno sul fronte giuliano. E' il risultato di un

campionato particolare, in cui il gruppo allenato da Dalmasson ha tratto slancio dal post emergenza sanitaria, mentre per gli uomini di coach De Raffaele il Covid è stato solo uno degli intoppi fisico/atletici nel

percorso stagionale.

Intensità vs fisicità Trieste arriva nello stato di forma ideale per sprigionare intensità sui 10 effettivi. Sta bene mentalmente, sta bene fisicamente e Grazulis ha una settimana di

lavoro in più sulle gambe. Soprattutto difensivamente l'intensità può colmare un gap fisico squilibrato a favore dei lagunari; con il probabile recupero di Vidmar, con Watt, Fotu e Mazzola, la potenza esplosiva di Tonut e quella muscolare di Chappell, la Reyer è un carro armato. L'Allianz deve "griappare" il compassato meccanismo offensivo veneto, deve "sporcare" linee di passaggio, deve avere una difesa ad elastico sincronizzata per "flottare" fra esterni e lunghi.

L'assenza di Bramos Michael Bramos non è solo un giocatore superlativo, non è solo

SERIE A

Juve, frecciata alla capolista «Inter favorita dalla sosta»

Pirlo: «Noi e altri in campo con calciatori positivi, stavolta è intervenuta l'Asl
Con questo rinvio nerazzurri fortunati, potranno recuperarli durante lo stop»

Gianluca Oddenino / TORINO

Le speranze, come le rimonte, si alimentano anche così: stuzzicando e rilanciando, mettendo pressione prima con le parole e poi con le vittorie. Andrea Pirlo non avrà l'arte della provocazione di Mourinho e non usa le frasi incendiarie di Conte, ma ieri ha lanciato una frecciata all'Inter che fa rumore e soprattutto riapre il dibattito sulla Serie Asl dopo il rinvio della partita dei nerazzurri per un focolaio Covid. «Sono stati fortunati – sorride il tecnico alla vigilia di Juve-Benevento – perché potranno recuperare durante la sosta e potranno lavorare senza giocatori in nazionale». Una battuta che lascia il segno e apre un nuovo fronte tra le eterne rivali in lotta per lo scudetto. «Questa decisione l'abbiamo accettata come abbiamo sempre fatto - ha aggiunto Pirlo - : noi e altri abbiamo giocato nonostante ci fossero dei giocatori positivi, ma in questo caso sono state fatte cose diverse perché è intervenuta l'Asl». La ferita di quel Juve-Napoli brucia ancora sulla pelle dei bianconeri, ma al netto di un protocollo che non funziona più e di un calendario in balia degli asterischi, c'è anche una sottile battaglia psicologica dietro le parole dell'allenatore debuttante. L'obiettivo dei campioni in carica è quello di far sentire il fiato sul collo dei nerazzurri in questa lunga volata tricolore e le schermaglie ora passano dai microfoni al campo. «Dobbiamo mettere pressione all'Inter - specifica Pirlo - : è un nostro dovere e lo facciamo solo vincendo partita dopo partita per poi arrivare a giocarci il titolo alla penultima giornata».

Andrà oggi a -7 dalla capolista, a parità di partite giocate, è l'unica cosa che conta per la Juventus prima



Andrea Pirlo, tecnico della Juventus

IL BIG MATCH

Roma-Napoli, classica con vista Champions League

Carmelo Prestisimone

Roma contro Napoli all'Olimpico (ore 20.45, arbitro Di Bello) decisa dai gol di mestiere? Può darsi. Edin Dzeko, 35enne vicino al metro e 95, è il centravanti giallorosso. Dries Mertens, prosimo ai 34 anni, è il bomber azzurro alto neanche 1 metro e 70. Sessantanove anni in due, ventiquattro centimetri e diciannove chili di differenza tra i due attaccanti europei incaricati da Fonseca e Gattuso di far gol. Poli opposti per muovere una classifica simile ma non uguale. Appaiate a 50 punti entrambe sulla soglia Champions col Napoli, in una eventuale classifica avulsa, che potrebbe essere avanti vista la gara di andata finita 4-0. Osimhen non è ancora tagliato fuori tra gli 11 titolari.

Il belga sembrerebbe avanti nella scelta. Gattuso sceglierà last minute.

Staffetta probabile anche per la Roma col centravanti balcanico tra gli eletti e Borja Mayoral in seconda battuta. Out Veretout e Mkhitarjan con Diawara e Villar nella cerniera di centrocampo. Tridente in attacco completato da Pellegrini ed El Shaarawy. Al centro della difesa Cristante e non Smalling. Nel Napoli rientrano Manolas e Lozano che saranno in panca. Lobotka ha la tonsillite. Per Petagna e Rrahmani ieri lavoro differenziato. Difesa affidata a Maksimovic e Koulibaly con Rui e Hysay sugli esterni. Ruiz e Demme a centrocampo. In avanti Politano, Zielinski e Insigne a supporto del belga. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

della sosta di campionato. «Accorciamo le distanze senza avere la testa alle nazionali o ai giorni liberi», avvisa Pirlo che non avrà lo squalificato Cuadrado oltre agli infortunati Dybala, Ramsey, Demiral e Alex Sandro. Contro il Benevento dell'amico Pippo Inzaghi, che all'andata fermò a sorpresa i bianconeri sull'1-1 e che ora non vince da 11 partite, Pirlo se la gioca con l'artiglieria pesante. L'errore di non schierare Cristiano Ronaldo non verrà ripetuto e al suo fianco non ci sarà solo Morata: nella Juve a trazione anteriore saranno titolari sulle due fasce anche due "attaccanti" come Kulusevski (a destra) e Chiesa (a sinistra), senza dimenticare Bernardeschi terzino. L'esperimento di Cagliari verrà così subito ripetuto e Pirlo è sicuro: «Quando tutti si sacrificano nelle due fasi poi diventa tutto più facile».

La Juve in questo campionato non ha mai vinto quattro partite di fila e prova a farlo in un orario per lei anomalo: alle 15 finora ha giocato solo a Cesena contro lo Spezia (4-1), mentre l'ultima allo Stadium nell'orario tradizionale della domenica risale addirittura al 16 febbraio 2020 (Juve-Brescia 2-0) e fu l'ultima con i tifosi juventini presenti. Un'era fa, mentre la Juve cerca di guardare al futuro oltre a varare il piano rimonta. Tanto girerà attorno a Ronaldo, che vede il traguardo dei 100 gol bianconeri e ieri ha lanciato un segnale via Instagram: «Prometto che lavoreremo fino all'ultimo per celebrare questa stagione». Pirlo se lo tiene stretto: «Ha ancora un anno di contratto quindi siamo felici che possa continuare con noi, ha fatto un sacco di gol ed è indiscutibile». Una frecciata tira l'altra. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI ANTICIPI

Tre punti d'oro per lo Spezia
Il Bologna affonda Cosmi

SPEZIA	2
CAGLIARI	1

SPEZIA (4-3-3): Zoet; Ferrer, Ismajli, Erlic (36' st Terzi), Marchizza (1' st S.Bastoni); Maggiore (36' st Acampora), M.Ricci, Pobega (10' st Leo Sena); Gyasi, Piccoli (22' st Nzola), Farias. All.: Italiano.

CAGLIARI (3-5-2): Cragno; Rugani, Godin, Klavan (36' st Tripaldelli); Nandez, Marin, Duncan (36' st Cerri), Nainggolan, Lykogiannis (25' st Gaston Pereira); Pavoletti (25' st Simoneone), Joao Pedro. All.: Semplici.

Arbitro: Mariani di Aprilia.

Marcatori: nel st 4' Piccoli, 35' Maggiore, 38' Gaston Pereira.

CROTONE	2
BOLOGNA	3

CROTONE (3-5-2): Cordaz; Djidji, Golemic, Cuomo (86' Riviere); P. Pereira, Messias, Petriccione (75' Vullic), Benali, Molina; Simy, Di Carmine (75' Rispoli). All.: Cosmi.

BOLOGNA (4-3-3): Skorupski; Tomiyasu, Soumaoro, Danilo, Diks (59' Sansone); Svanberg (46' Schouten), Dominguez (59' Vignato), Orsolini (46' Skov Olsen) Soriaño, Barrow; Palacio (85' Poli). All.: Mihajlovic

Arbitro: Forneau di Roma 1.

Marcatori: 32' Messias, 40' Simy (rig.), 62' Soumaoro, 70' Schouten, 84' Skov Olsen.

Così in A

Venerdì	28ª GIORNATA
Parma-Genoa	1-2
Ieri	
Crotone-Bologna	2-3
Spezia-Cagliari	2-1
Inter-Sassuolo	rinvia
Oggi	
Verona-Atalanta	ore 12.30
Juventus-Benevento	ore 15
Sampdoria-Torino	ore 15
Udinese-Lazio	ore 15
Fiorantina-Milan	ore 18
Roma-Napoli	ore 20.45

Classifica: Inter 65; Milan 56; Juventus* 55; Atalanta 52; Napoli* e Roma 50; Lazio* 46; Sassuolo 39; Verona 38; Bologna 34; Udinese 33; Sampdoria 32; Genoa 31; Spezia e Fiorentina 29; Benevento 26; Torino* 23; Cagliari 22; Parma 19; Crotone 15. (*una partita in meno).

CICLISMO

Vince Stuyven
Grazie a Nibali è lui a sbancare Sanremo



Jasper Stuyven

Giorgio Viberti

INVIATO A SANREMO

Il vincitore che non ti aspetti. La Milano-Sanremo è corsa per campioni, Eddy Merckx il più forte di tutti la conquistò addirittura 7 volte (record), ma ogni tanto anche al Casinò della Città dei Fiori c'è qualcuno che fa saltare il banco. Così la 112ª Classicissima di Primavera è andata sì a un buon corridore, per carità, che però non figurava tra i più gettonati della vigilia e neanche fra i controfavoriti. Il 28enne Jasper Stuyven, fiammingo come Merckx (sono nati a 20 km di distanza) e compagno di Nibali nella Trek, l'ha spuntata a sorpresa con un colpo di mano a poco più di 2 km dal traguardo, prima che finisse la discesa del Poggio. «Davanti con i favoriti c'erano anche corridori veloci – ha detto –, allora ho provato a scattare, perché allo sprint sarei stato battuto». Così è partito in contropiede e, con l'aiuto del danese Kragh Andersen, non è più stato ripreso, salvando infine un paio di lunghezze sugli inseguitori. Beffati i più attesi della vigilia, come il belga Van Aert (1º nel 2020 e ieri 3º), l'olandese Van Der Poel (5º) e il francese campione iridato Alaphilippe (solo 16º dopo il trionfo nel 2019), tutti classificati comunque con lo stesso tempo del vincitore. «Dopo il Poggio mi sono detto: o tutto o niente. Ho scommesso forte, è andata bene»: manco fosse al tavolo verde della roulette, che dista solo poche centinaia di metri dal traguardo. Il colpo mancino di un (quasi) Carneade che irrompe così nell'Albo d'Oro come ogni tanto capita alla Sanremo, ricordiamo Ciolek nel 2013, Colombo nel 1996, Maechler nel 1987, Gomez nel 1982... Resta l'interrogativo sul perché un marcantonio come Stuyven, fino a ieri non fosse mai salito su un podio di una Classica Monumento. «Ho preso il tempo necessario, ma adesso sono arrivato». La mossa vincente è stata la riunione di squadra alla vigilia della corsa, quando Nibali gli ha spiegato i segreti della corsa riguardando il video del suo trionfo di 3 anni fa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La decisione di governo e Cio. I biglietti venduti saranno rimborsati Tokyo si arrende all'onda del Covid Olimpiadi senza spettatori stranieri

IL CASO

Cecilia Attanasio Ghezzi

Certo non si può dire che Tokyo 2020 sia nata sotto una buona stella. Dopo il rinvio di un anno e le dimissioni del presidente del Comitato olimpico e del direttore creativo per commenti sessisti, ecco l'ennesima scure che ne dimezza la portata: gli spettatori stra-

nieri non saranno ammessi agli eventi. Certo, l'altra faccia della medaglia è che i Giochi, il cui inizio è previsto il prossimo 23 luglio, si terranno. Fino a ieri, infatti, il loro svolgimento era messo in dubbio proprio per la paura che potessero portare nuovi contagi e varianti, e in molti erano pronti a scommettere che sarebbero stati cancellati. E invece no, e a Tokyo ora non resta che cominciare a organizzarsi e fare i conti. Il solo posporre l'evento di



Stop agli stranieri per i Giochi

un anno è già costato quasi 14 miliardi di euro, ma l'organizzazione si aspettava di rientrare di almeno 700 mila euro attraverso la vendita dei biglietti. E invece dovrà cominciare a rimborsare. Non abbiamo cifre ufficiali ma, prima dello scoppio della pandemia, il Giappone aveva stimato la vendita di oltre 9 milioni di biglietti e circa un milione di visitatori dall'estero. Sappiamo invece che attualmente nel Paese si sono venduti circa 4 milioni e mezzo di biglietti e che per oltre 800 mila di questi sono già stati chiesti i rimborsi.

Uno studio pubblicato lo scorso gennaio dall'università Kansai, stimava che la perdita di incassi nell'ipotesi di Olimpiadi e Paralimpiadi a porte chiuse sarebbe stata intorno ai

19 miliardi di euro, ovvero il 90 per cento dei ricavi stimati. Lo stesso studio indicava che nell'ipotesi degli stadi a mezza capienza si sarebbero comunque persi 11 miliardi. I funzionari del Comitato olimpico però decideranno quanti spettatori ammettere solo il prossimo aprile, quando sarà più chiaro l'andamento dell'epidemia e delle vaccinazioni.

Nel frattempo la torcia olimpica verrà accesa giovedì prossimo per un viaggio che durerà 121 giorni e coinvolgerà 10 mila tedoristi. Gli oltre 15 mila atleti attesi, invece, verranno testati prima di lasciare il proprio Paese, all'arrivo in Giappone e durante i Giochi. La sfida ormai più che sportiva è sanitaria. Costi quel che costi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Calcio serie C

PARTITA CHIAVE AL ROCCO

Triestina, contro il Carpi conta solo la vittoria

Il tecnico Pillon: «Gara importante, dobbiamo essere concentrati sin dall'inizio. Nuovo modulo? Può essere un'opzione»

Antonello Rodio / TRIESTE

Dopo sei pareggi consecutivi, sarà la volta buona per la Triestina per ritrovare la vittoria? Se lo chiedono un po' tutti i tifosi alabardati. La sfida con il Carpi di oggi allo stadio Rocco (inizio ore 15) fa da ideale trampolino di lancio verso il finale di campionato, visto che poi mancheranno solamente sei partite, e proprio per questo è uno spartiacque decisivo: in caso di vittoria l'Unione sarà pronta allo sprint per il quinto posto da una posizione ancora favorevole (con ancora un piccolo sogno per qualcosa di più), in caso contrario gli alabardati potrebbero essere invece risucchiati in pieno gruppone per i posti dal quinto al decimo posto, con tutti i rischi del caso. E quanto conti questa sfida lo sa bene anche mister Pillon: «Sarà una partita molto importante per tanti motivi - dice il tecnico alabardato - noi dobbiamo pensare a giocare bene, ad essere concentrati sul lavoro che dobbiamo fare sul campo, ai dettagli. E dovremo chiaramente cercare di esser bravi nello sfruttare le occasioni che ci capitano per vincere la partita». Di fronte ci sarà un Carpi che non sta passando un buon periodo ed è reduce da due sconfitte consecutive. Anche se questo campionato insegna che ogni avversaria nasconde mille insidie, come avverte lo stesso Pillon: «Non sarà semplice contro una squadra tosta e brava ad attaccare. Hanno appena perso in casa quindi avranno a maggior ragione il coltello tra i denti, verranno qui a battergliare e noi dovremo battergliare con loro. Si tratta comunque di una squadra da affrontare con molta attenzione, dovremo essere molto attenti ai particolari e soprattutto a non dare loro campo». Un primo passo verso la vittoria, sarà quello di cercare di passare finalmente in vantaggio, cosa che alla Triestina non rie-

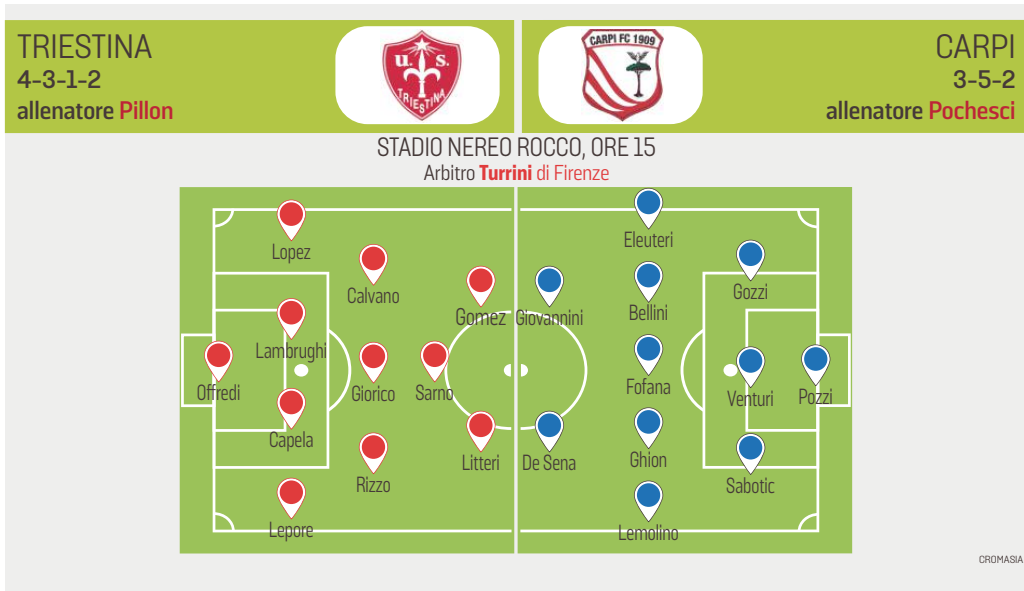
sce da ben sette partite. E anche il tecnico alabardato fatica a trovare a una spiegazione su questo preoccupante dato statistico: «Anch'io mi chiedo come mai succeda questo, che dobbiamo essere punzecchiati prima di reagire. Questo non deve succedere. Dobbiamo essere più bravi noi a passare in vantaggio, perché quando succede abbiamo molte armi da sfruttare e

«Dobbiamo pensare a giocare bene e fare attenzione sul campo ai dettagli»

quando lo facciamo, normalmente portiamo a casa la partita». Sul fronte assenze, Pillon perde altri due giocatori rispetto alla trasferta di Fermo. Dall'infermeria non recupera ancora nessuno tra Petrella, Paulinho e Struna: si spera per loro in una convocazione dalla prossima partita. Ma rispetto alla trasferta marchigiana mancheranno anche Procaccio, che sarà tenuto a riposo dopo la forte botta al piede, e lo squalificato Ligi. Molto probabile che si parta dal consueto 4-3-1-2, anche se Pillon ammette che il 4-4-2 visto nel finale di Fermo resta un'alternativa anche dal primo minuto: «Può essere anche un'opzione dall'inizio, abbiamo lavorato anche su quello. Chiaro che ci dovrò pensar bene, vedremo cosa fare». La sensazione comunque è che si partirà dal 4-3-1-2: davanti a Offredi la coppia centrale Capela-Lambrughì, con Lepore a destra e Lopez a sinistra. In mezzo Giorico a fare da play con Calvano e uno fra Rizzo e Maracchi. Sarno, in buon momento, farà il trequartista dietro a Gomez e Litteri. In caso invece di 4-4-2, restano Giorico e Calvano davanti alla difesa e dentro Mensah a fare l'esterno, con Sarno sull'altra fascia. —



Per il tecnico Bepi Pillon oggi una partita chiave al Rocco contro il Carpi



CAMPIONATO PRIMAVERA

I giovani alabardati vicini all'impresa traditi da un autogol con la capolista

Guido Roberti / TRIESTE

La Triestina esce sconfitta per mano della capolista, ma i ragazzi di Campo avrebbero meritato decisamente di più. La Feralpi passa col minimo sforzo e un autogol fortuito a vanificare il pareggio giuliano. La Feralpi fa la partita in avvio, al quarto d'ora Dini è bravissimo a respingere il sinistro al volo di Carbone dall'interno dell'area.

Un minuto più tardi la sorte è invece avversa, il numero uno dell'Unione esce dall'area e rilancia di piede abbattendo un compagno, sul rimballo il pallone viaggia verso l'area e viene appoggiato da Beltrame per il più facile dei gol. Al 33' la Triestina recrimina, Valente salta netto in corsia mancina il portiere avversario in uscita dribblata ed è atterrato sul drizzling, per il numero 1 lombardo so-

lo ammonizione. È sempre Corrente per i giuliani a illuminare, al 38' il pareggio: percussione a sinistra di Asprella, ottimo assist di Meti, movimento e stoccata perfetta di Valente dagli 8 metri. 1-1 e quarto gol per il bomber. Allo scadere del tempo la Triestina sfiora il vantaggio con Casi, Rodegaris salva i suoi. Il gol del pareggio lascia maggior convinzione ai giovani di Campo,

regna l'equilibrio fino ad un altro episodio sfortunato, al 54' su corner gardesano De Lindegg calcia nella sua porta (1-2). Entrano il 2004 Catania, Razem e Ferrato. Al 71' rete annullata a Valente dopo la traversa colpita da Catania. Ancora vicini al gol con un sinistro di Meti al 75' e con Catania che calcia alto all'80', i triestini ci provano fino all'ultimo, l'ultimo tentativo è di Corrente al 94'. Termina 1-2, ma la Triestina esce a testa alta.

Triestina: Dini C, Randò, Asprella (Conte 85'), Boschetti, Linussi, Bulli, De Lindegg (Ferrato 69'), Zanchetta (Razem 69'), Meti (Landillo 85'), Casi (Catania 60'), Corrente, Valente. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE ALTRE PARTITE

Al Curi Perugia-Südtirol C'è anche Modena-Cesena

TRIESTE

Lunch match di fuoco oggi alle 12.30 allo stadio Curi: Perugia e Südtirol si giocano infatti il ruolo di rivale principale del Padova. La capolista intanto cercherà di approfittarne, ma la trasferta di Pesaro non è una delle più semplici. Importante in chiave play-off anche la sfida fra Modena e Cesena. Le partite di oggi: Perugia-Südtirol, Virtus Verona-Fano, Triesti-

na-Carpi, Feralpisalò-Gubbio, Vis Pesaro-Padova, Legnago-Samb, Matelica-Fermana, Arezzo-Imolese, Modena-Cesena. La classifica: Padova 64, Südtirol 62, Perugia 57, Modena 54, Triestina 48, Matelica e Feralpisalò 46, Samb. 45, Cesena 44, Mantova 43, Gubbio e Virtus Verona 41, Fermana 36, Carpi 34, Vis Pesaro 33, Imolese 28, Legnago e Fano 27, Arezzo 23, Ravenna 20.

A.R.

GLI AVVERSARI

Gli emiliani fanno fatica La zona playout si avvicina

TRIESTE

Nei 16 impegni giocati da inizio anno, gli emiliani allenati da Sandro Pochesci hanno racimolato 13 punti, frutto di 3 vittorie interne (su Ravenna, Mantova e nell'acceso derby col Modena) e 4 pareggi (con Arezzo, Südtirol, Fermana e Legnago). La giovane compagine (ha un'età media dei giocatori impiegati di 23,9 anni: tra le più "verdi" del girone) se passa in vantaggio non è facilmente rimontabile: finora ha vinto 8 gare su 11, soccombendo in 2; i biancorossi tendono invece a faticare se devono recuperare (è finora successo in 16 casi: hanno perso in 12, vinto in 2). Disposto in prevalenza secondo un 3-4-1-2, in 15 trasferte il collettivo del Chèrp è uscito dal campo a testa bassa 10 volte, con i soli successi a Mantova e Fermo e le 2 spartizioni della posta con entrambe le veronesi e gli aretini; 11 gol all'attivo, 35 sul groppone (è la peggior retroguardia esterna). Le reti realizzate (33) sono state messe a segno soprattutto nella ripresa (20 di cui 9 tra il 61' e il 75'); la scatola difensiva è stata pure aperta maggiormente nei secondi 45' (23 reti subite, ma curiosamente la frazione più nera finora vissuta è stata quella tra il 31' e la fine del 1° tempo: ben 12 falle). Il reparto d'attacco ha timbrato 21 volte. —

SAVERIO MIRIJELO

PALLAMANO - SERIE A

Triestini beffati a Fondi dal gol di Vulic a 5" dalla fine Ora la classifica preoccupa

HC FONDI **25**PALLAMANO TS **24**

Pallamano Trieste: Milovanovic, Zopetti, Doronzo, Bratkovic 5, Dapiran 8, Di Nardo 1, Hrovatin 2, Mazzarol, Milovic 3, Pernich 1, Popovic 3, Sandrin, Stojanovic, Visintin 1. All. Ovegla

Banca Popolare Fondi: Voliuvach, Arena 2, Cascone, Ciccolella, Di Benedetto 9, Macera, Marquez, Matha 3, Miceli 1, Pennacchio 2, Ponticella 1, Vulic 4, Zanghirati 3. All. De Santis

Arbitri: Rlello e Panetta

Note: primo tempo 13-13. Rigori: Trieste 5/6, Fondi 5/5.

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Una rete di Vulic a cinque secondi dalla sirena finale confeziona la beffa per la Pallamano Trieste sconfitta di misura sul campo del Fondi al termine di un match ricco di colpi di scena.

La formazione di Ovegla non ha giocato una buona partita e ha pagato le preca-

rie condizioni dei suoi uomini di riferimento (Milovic mal di schiena, Dapiran problemi a una caviglia) finendo per cedere a un'avversaria brava a crederci fino alla fine. Stop pesantissimo per Trieste che adesso deve cominciare a guardarsi le spalle considerato che il successo dei laziali e quello dell'Albatro contro Pressano accorciano la classifica risucchiando anche i biancorossi in una corsa salvezza molto incerta. Le prossime due sfide (mercoledì in infrasettimanale a Lavis contro il Pressano e sabato prossimo in casa contro il Cassano Magnago) saranno fondamentali per il prosieguo del cammino biancorosso.

La cronaca fa registrare una partenza senza gol nei primi minuti: le due squadre sbagliano molto e tengono a lungo il risultato inchiodato sullo 0-0. Matha firma il primo vantaggio ospite, le parate di Voliuvach fanno volare il Fondi che al 10' è avanti 2-5. C'è sempre Dapiran nei momenti i cui la squadra si scuote: due gol dell'ala sini-

stra e un ulteriore parziale firmato Popovic. Di Nardo consentono ai padroni di casa di riacciuffare la parità. Ospiti avanti sul 12-13, ci pensa ancora Dapiran (5 reti nella prima frazione) a firmare il gol che manda le squadre negli spogliatoi in perfetta parità. Ovegla gioca la carta Milovic in apertura di ripresa e la sua squadra trova lo spazio per riportarsi in vantaggio. Sul 17-15 break laziale per il pareggio poi le parate di Zopetti e i gol di Hrovatin e capitano Visintin sembrano scavare il break decisivo.

Fondi non si arrende, risale e torna a far sentire il fiato sul collo dei suoi avversari, è uno stoico Dapiran a firmare il 24-23 con 1'30" sul cronometro. E qui Trieste la gestisce male perché prima subisce il gol del 24-24, poi sbaglia in attacco il pallone del possibile successo con Popovic e addirittura si fa beffare dalla rete di Vulic che a cinque secondi dalla fine sancisce la vittoria della compagine laziale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO DILETTANTI

Il ChiARBola Ponziana si ritira «No al girone in Veneto»

TRIESTE.

Il ChiARBola Ponziana non prenderà parte al girone veneto di Eccellenza.

Il passo indietro è stato annunciato ieri da parte del presidente del sodalizio triestino Roberto Nordici in occasione della riunione riservata ai club dell'Eccellenza del Friuli Venezia Giulia svoltasi a Palmanova e convocata dal Comitato Figc Fvg.

«Abbiamo formalmente revocato la nostra disponibilità

a scendere in campo per riprendere il campionato aggregandoci al girone del Veneto. Spiace molto, ma non ci sono davvero le condizioni per tornare a giocare a calcio», ha commentato il presidente del club biancoazzurro Roberto Nordici.

Il ChiARBola Ponziana era stato da sempre favorevole a tornare a giocare, tanto da aderire alla possibilità di essere inserito nel girone Veneto assieme a Pro Gorizia e San Luigi.

«Sì, è vero, ma la situazione sanitaria in questi ultimi dieci giorni è peggiorata bruscamente. L'entusiasmo da parte del club, di pari passi, è calato. Poiché la salute viene prima di tutto abbiamo deciso di ritirare la nostra adesione. Purtroppo ci sono ancora troppe incertezze in questo momento. Meglio davvero chiudere e pensare alla prossima stagione», ha aggiunto Nordici.

Dalla riunione di Palmanova è invece emersa la volontà da parte di San Luigi e Pro Gorizia di iniziare la nuova avventura nel girone veneto di Eccellenza. I due team potranno tornare ad allenarsi in gruppo, senza più dover applicare il distanziamento. —

RICCARDO TOSQUES

SCI ALPINO

Campionati Italiani aspiranti bella rimonta di Severi

TRIESTE

Jacopo Antonioli fa il bis ai campionati Italiani Aspiranti di Pila. Dopo la vittoria nella discesa il 17enne dello Sci club Bormio si è aggiudicato pure il superG con il tempo di 1'04"55. Secondo posto per il 17enne Gregorio Bernardi dello Sc Sestriere (+0.54)

Lontano dal podio ma protagonista di una grandissi-



Arturo Severi

ma prestazione è stato il triestino Arturo Severi. Lo sciatore tesserato con il Bachmann, partito con il pettorale numero 112 si è piazzato 19° a 1'89 dall'oro. Il mugessano Alex Ostolodi (Lussari) è giunto 39° a 2'49.

Il titolo femminile è andato invece alla 18enne Sofia Vadagnini, tesserata con lo Ski Team Fassa, che ha chiuso con il tempo di 1'07.59, davanti a Carlotta De Leonardis, 17enne dello Sci Club Sestola, staccata di soli 8 centesimi. L'atleta di Aurisina Caterina Sinigoi (Sk Devin) è giunta 50ª a +4.87. Sinigoi è poi uscita nello slalom. —

TOSQ.

D-MAX km zero

ACCESSORI DI SERIE

tuo a

€ 28.500

IVA inclusa - passaggio di proprietà escluso

AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel 040 281212 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555

IPPICA

Arazi Bogo trionfatore al Memorial "G.Jegher"

Pronostico rispettato a Montebello. Amon You Sm secondo
Nel sottocloù convincente affermazione per Zio Robi Spritz

Ugo Salvini / TRIESTE

Arazi Boko si è confermato cavallo di grande qualità ieri pomeriggio a Montebello, vincendo il Memorial "Giorgio Jegher" con una prestazione di forza. Scattato in testa dopo il prevedibile duello con Showmar nei primi 200 metri, il figlio di Varenne, affidato a Santo Mollo, ha trotato a un ritmo non eccezionale, ma sufficiente a tenere a bada gli avversari. Ai 400 finali si è staccato da Showmar, che lo aveva seguito fino a quel momento, e ha resistito al veemente attacco di Amon You Sm, combattivo fino al palo. Terzo, ma lontano dai primi due, Atik Dl. Ragguaglio cronometrico del vincitore 1.15.1 al chilometro. Nel sottocloù, una maratona sui tre giri di pista, bella affermazione di Zio Robi Spritz, che Maurizio Cheli ha portato in testa dopo la giravolta fra i nastri. Alle sue spalle si è sistemato Pompano Julian. I due hanno controllato la si-



Anders Boldura, Arazi Bogo, Santo Mollo e Leonardo Cecchi

tuazione fino alla penultima dirittura, quando Atlantide, che stava rimontando all'esterno, è sbottata in rottura, lasciando ai primi due lo spazio per il duello finale, conclusosi con il successo del portacolori della Valle Falconera. Buon terzo per il generoso Unvero Zs.

Risultati. 1.a c. (M 2060): 1) Bagheera Gar (V. P. Dell'Annunziata 1.19.2), 2) Bestewo, 3), Blanka D'Agghi. 7p. Q: V 1.69, P 1.20, 2.40, A 6.64, T 39.24. 2.a c. (M 1660 gentleman): 1) Tiffany Tr (M. Varsori 1.18.1), 2) Alabama Monroe, 3) Solista Matto. 10 p. Q: V 19.35, P 4.01, 2.47, 2, A 31.47 (13.34, 7.85, 3.93), T non vinta. 3.a c. (M 1660): 1) Byron Di Poggio (R. Andregretti 1.17.2), 2) Bertè Jet, 3) Bono Jet. 5 p. Q: V 1.58, P 1.20, 1.86, A 13.61. 4.a c. (M 2480): 1) Zio Robi Spritz (M. Cheli 1.18.5), 2) Pompano Julian, 3) Unvero Zs. 11 p. Q: V 3.28, P 1.77, 1.15, 2.67, A 5.28 (2.81, 35.51, 35.51), T 295.10. 5.a c. (M 1660): 1) Chico Cup (G. Targhetta 1.18.6), 2) Candido Jet, 3) Cedrina Jet. 5 p. Q: V 8.31, P 4.08, 4.55, A 18.33, A 18.33, T 34.49. 6.a c. (M 1660 Memorial Jegher): 1) Arazi Boko (S. Mollo 1.15.1), 2) Amon You Sm, 3) Atik Dl. 12 p. Q: V 1.67, P 1.79, 3.38, 6.45, A 28.97 (4.09, 21.14, 41.28), T 113.26. 7.a c. (M 1660): 1) Rilana (R. Haller 1.15.8), 2) Aly Prav, 3) Andrea Spritz. 8 p. Q: V 4.67, P 1.01, 1.13, 1.21, A 4.03, T 88.63. —

PALLANUOTO - SERIE A1 FEMMINILE

Orchette battute in casa dal Bogliasco per 7-9 Sbagliati ben due rigori

PN TRIESTE	7
BOGLIASCO	9

(1-3, 1-3, 2-0, 3-3)

Pallanuoto Trieste: S. Ingannamorte, Gagliardi, Boero, Gant 2, Marussi, Cergol, Klatowski 1, E. Ingannamorte, Bettini 2, Rattelli 1, Jankovic 1, Russignan, Krasti. All. Colautti

Bogliasco: Malara, Rosta, Cavallini, Cuzzupe' 1, Mauceri, Millo 2, Santinelli 1, Rogondino 2, Lombella, Carpaneto, Franci 2, Amedeo 1, Sokhna. All. Sinatra

Arbitri: L. Bianco e Romolini

Note: uscita per limite di falli Millo nel terzo tempo. Superiorità numeriche: Trieste 2/9 + 2 rigori e Bogliasco 1/6 + 2 rigori. Malara para un rigore a Boero nel primo tempo. Klatowski fallisce un rigore nel secondo tempo.

Riccardo Tosques / TRIESTE

C'era grande aspettativa per questo match. Orchette in discreta forma e avversarie alla propria portata. Nonostante gli ottimi ingredienti alla "Bruno Bianchi" le orchette di Ilaria Colautti hanno incassato una cocente sconfitta per 7-9 (1-3, 1-3, 2-0, 3-3), la seconda in due partite in questa final

round di serie A1.

L'incontro si mette male al termine dei primi due tempi con le liguri avanti 2-6 (gol triestini di Rattelli e Gant) e le alabardate autrici di due rigori sbagliati (nel primo tempo Malara respinge il tiro di Boero, nel secondo parziale Klatowski centra il palo).

Al cambio campo Trieste abbozza una reazione. Jankovic (al rientro) e Gant rimettono in carreggiata le alabardate che vanno sul -2 con un tempo ancora da giocare. L'inizio della quarta frazione si apre però con la marcatura di Franci. Replica Klatowski, ma poi Amedeo e ancora Franci vanno volare Bogliasco sul +4 chiudendo anzitempo il discorso risultato. Inutili i due gol messi a segno da Bettini negli ultimi 90" del atch.

Nell'altro incontro di ieri Vela Ancona e Rari Nantes Florentia hanno impattato per 8-8. Risultato che lascia le orchette in fondo alla graduatoria. La classifica: Bogliasco 6; Rn Florentia 4; Vela Ancona 1; Pallanuoto Trieste 0. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVO

OPEL MOKKA

LESS NORMAL. MORE MOKKA

100% ELETTRICO, DIESEL O BENZINA.



DA 199€ AL MESE
CON ROTTAMAZIONE STATALE.
TAN 5,95% TAEG 7,49%



O P E L

UNICAR
OPEL NORD EST

PORDENONE
V.le Venezia, 93
Tel. 0434/378411

REANA DEL ROJALE (UD)
Via Nazionale, 29
Tel. 0432/575049

TRIESTE (MUGLIA)
Via Cavalieri di Malta, 6
Tel. 040/2610026

MONFALCONE
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481/411176

PORTOGRUARO
V.le Venezia, 31
Tel. 0421/270387

SAN DONÀ DI PIAVE
Via Iseo, 10
Tel. 0421/53047

GORIZIA
LA MAGGIORE Via Terza Armata 95 Tel. 0481/519329

TRIESTE
CENTRO TLUSTOS sas Via Boveto, 2/A Tel. 040/410948

TAN 5,95% - TAEG 7,49% - EDITION 1.2 T 100 CV - ANTICIPO 2.500 € - 199€/35 MESI - VALORE FUTURO GARANTITO 11.797,17 €

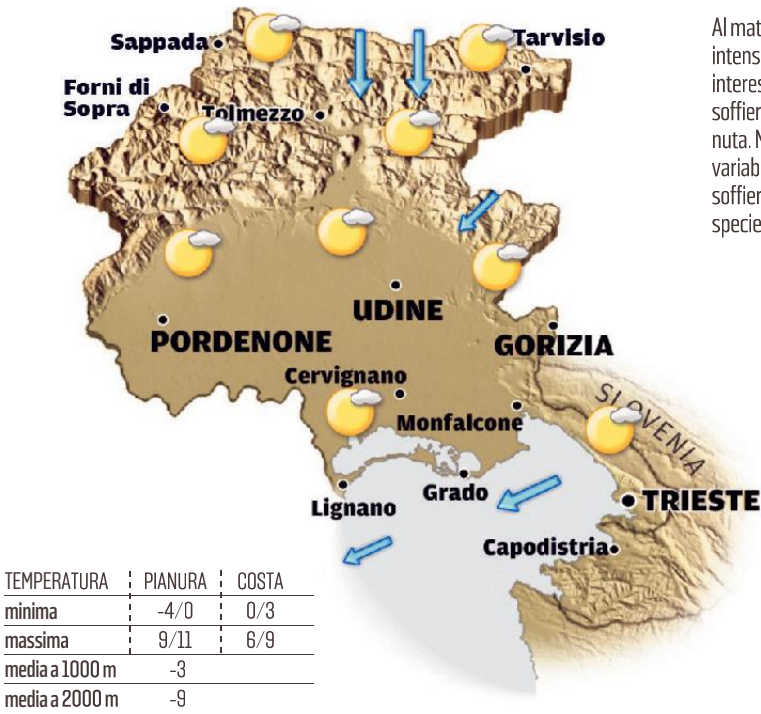
Mokka Edition 1.2 T 100 CV MTG al prezzo promozionale di 16.700 €, valido solo con finanziamento SCELTA OPEL anziché 17.700 €; anticipo 2.500 €; importo totale del credito 16.252,63 € (incluso Spese Istruttoria 350 € e costo servizi facoltativi 1.702,63 €). L'offerta include 'Protezione Salute' per 1 anno in omaggio e i seguenti servizi facoltativi: FLEXCARE BASE per 5 anni/75.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale), FLEXPROTECTION SILVER per 3 anni, Provincia MI (Incendio e Furto), CREDITO PROTETTO con perdita d'impiego; interessi 2.509,54 €; spese istruttoria 350 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione pagamenti 3,5 €; spese invio comunicazione periodica 3 €. Importo totale dovuto 18.919,17 €. Durata contratto: 36 mesi/45.000 km totali. Rata finale denominata valore futuro garantito da 11.797,17 €. Prima rata dopo 1 mese. Offerta promozionale valida in caso di contestuale rottamazione di un veicolo immatricolato prima del 01/01/2011, ai fini dell'agevolazione del contributo statale di 1.500,00 €, concesso nei limiti del Fondo finanziario stanziato e fino ad esaurimento dello stesso (termini, condizioni e limitazioni: L.178/2020). Offerta valida sino al 31/03/2021 con rottamazione auto presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services nome commerciale di Opel Bank SA. Immagini a scopo illustrativo. Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori e set informativi presso le concessionarie, sul sito www.opelfinancialservices.it e sul sito www.opel.it.
CONSUMO CICLO MISTO WLTP: 4,4 - 6,1 l/100 km. EMISSIONI DI CO2 CICLO MISTO WLTP 0 - 139 g/km. CONSUMO ENERGETICO: 17,0 - 18,3 kWh/100.

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



Al mattino cielo sereno con gelate più intense nelle zone di pianura non interessate dal vento. Sulla costa soffierà Bora moderata o al più sostenuta. Nel pomeriggio cielo in genere variabile e vento in calo. In quota soffierà vento da nord sostenuto, specie nel pomeriggio sera.

DOMANI IN FVG



Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. In quota soffierà vento da nord sostenuto o temporaneamente forte. Sulla costa e in pianura nel pomeriggio soffierà vento da nord o nordest moderato.

Tendenza per martedì: cielo in prevalenza sereno con gelate estese anche in pianura. Al mattino sulla costa soffierà Borino, poi vento da sudovest. Zero termico in risalita fino a 1500 metri circa.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: soleggiato ovunque salvo una maggiore variabilità il mattino sulla Romagna; gelate nottetempo. **Centro:** molte nubi su Sardegna e regioni adriatiche con qualche precipitazione, nevosa in Appennino oltre i 300-600 m. **Sud:** maltempo con piogge e rovesci anche diffusi e abbondanti. Nevicate dai 400-800m.
DOMANI
Nord: bel tempo con qualche annuvolamento sulle Alpi di confine e locali velature altrove. **Centro:** nuvolosità frequente sulle regioni adriatiche con precipitazioni sparse, nevose in Appennino oltre i 200-500 m. **Sud:** instabile su Molise, Puglia, Calabria e nord della Sicilia con neve oltre i 300-700 m; meglio altrove.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	4,4	9,1	48%	63 km/h	Pordenone	-1,5	11,5	41%	31 km/h
Monfalcone	0,3	9,1	58%	47 km/h	Tarvisio	-5,4	3,1	59%	36 km/h
Gorizia	1,1	10,5	48%	56 km/h	Lignano	5,4	9,4	59%	54 km/h
Udine	-2,0	9,0	66%	45 km/h	Gemona	0,9	9,1	52%	32 km/h
Grado	4,4	9,9	58%	39 km/h	Piancavallo	-10,4	-0,6	75%	12 km/h
Cervignano	-2,0	10,7	67%	27 km/h	Forni di Sopra	-4,3	3,3	58%	28 km/h

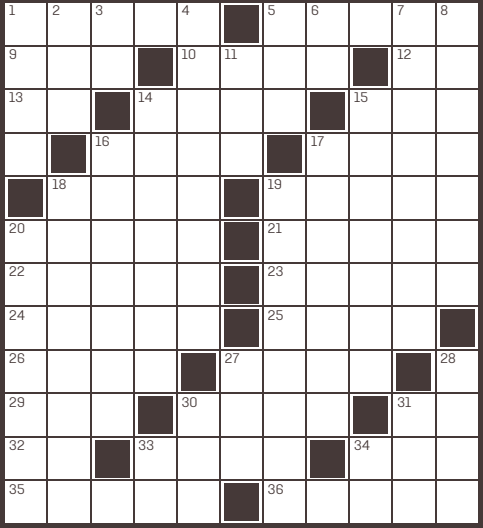
IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	9,8	0,50 m
Monfalcone	poco mosso	10,0	0,70 m
Grado	mosso	9,0	1,10 m
Lignano	mosso	9,5	1,30 m

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiochi.com



ORIZZONTALI: **1** Parti di un terreno - **5** Lo scudo di Minerva - **9** La prima moglie di Esaù - **10** Il colore dell'ottimista - **12** Le ali dell'Inter - **13** Le divide la "h" - **14** Martinetto - **15** Il simbolo del decametro - **16** Posta su Internet - **17** Un fuoco di paglia - **18** È citato sulla locandina - **19** Un thriller di Fincher - **20** Uscio - **21** Attaccati - **22** Statuetta da divi - **23** Una caravella - **24** Le foglie del fico d'India - **25** Proprio così - **26** Famoso maresciallo jugoslavo - **27** Complessi canori - **29** Amò Narciso - **30** Signora - **31** Il cuore di Aldo - **32** Il simbolo del rutenio - **33** Si carica per fumare - **34** Spiazzi per ocche - **35** Il mare che bagna Taranto - **36** Le annunciano i fidanzati.

VERTICALI: **1** Specchio d'acqua dolce - **2** Si generano dai rancori - **3** In mezzo all'estate - **4** Causare sdegno - **5** In alto a sinistra sulla tastiera - **6** Ti seguono in lettiga - **7** Si parla fra compaesani - **8** Concordia d'intenti e di sentimenti - **11** Con il tempo si mutò in "oui" - **14** Gradazione di marrone - **15** Leonardo genio del Rinascimento - **16** Andato a male - **17** Antica regione del Libano - **18** Rilevante come certi patrimoni - **19** L'eroe dei fumetti cresciuto a Smallville - **20** Le future generazioni - **27** Il tocco sul display di un tablet - **28** Si schiariscono riflettendo - **30** Non va nominato invano - **31** Il nomignolo della Taylor - **33** La grande di Pisa - **34** La sigla dei voli Alitalia.

» NUOVA SEDE «

VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

SOSTITUZIONE CALDAIA SOPRALLUOGO GRATUITO

RIELLO

VIESMANN

JUNKERS

BAXI

Vaillant

24 ANNI

SEMPRE CON VOI DAL 1996

040 633.006

VECTASRL@GMAIL.COM

WWW.VECTASRL.IT

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Omar Monestier** Condirettore: **Roberta Giani**
Ufficio centrale: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maddalena Rebecca** (vicaria), **Maurizio Cattaruzza**;
Cronaca di Trieste: **Matteo Unterwieser**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli**;
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria**; Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente:
Luigi Vanetti

Amministratore Delegato e
Direttore Generale:
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Acquistapace
Lorenzo Bertoli
Francesco Dini
Raffaele Serrao

Consigliere preposto alla
divisione Nord-Est:
Fabiano Begal

Direttore editoriale Gruppo Gedi:
Maurizio Molinari

Direttore editoriale GNN:
Massimo Giannini

Abbonamenti:
c/ c postale 22810303 - ITALIA:
con preselazione e consegna decen-
trata agli uffici P.T.: (7 numeri setti-
manali) annuo € 350, sei mesi €
189, tre mesi € 100; (sei numeri setti-
settimanali) annuo € 305, sei mesi €
165, tre mesi € 88; (cinque numeri
settimanali) annuo € 255, sei mesi
€ 137, tre mesi € 74.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più
spese recapito - Arretrati doppio del
prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in
abbonamento postale - D.L.
353/2003 (conv. in L.
27/02/2004 n. 46) art. 1, comma
1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia €
1,50, Croazia KN 11,25.
Il Piccolo Tribunale di Trieste
n. 629 dell'1.3.1983

Direzione, Redazione,
Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 12
Telefono 040/3733.111
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/368046
35219 Padova
Latiratura del 20 marzo 2021
è stata di 19.949 copie.
Certificato ADS n. 8725
del 25.05.2020
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GD 2499-1627
Titolare trattamento dati (Reg. UE
2016/679): GEDI News Network S.p.A.
- privacy@gedinevsnetwork.it
Soggetto autorizzato al trattamento da-
ti (Reg. UE 2016/679): Omar Monestier



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Tensioni e discussioni nell'ambiente famila-
re, specialmente nel corso della mattinata. Il
consiglio è di parlare poco e di riflettere prima
di farlo. Poche le novità in amore.

TORO
21/4 - 20/5
La giornata andrà a gonfie vele grazie anche
alla vostra mobilità mentale e ad una notevo-
le capacità di concentrazione. Nelle scelte af-
fettive ascoltate soltanto il vostro cuore.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Avete diversi progetti in mente e da domani ri-
ceverete la spinta positiva dagli astri. Cercate
di riordinare le idee portando avanti quelle più
interessanti, magari facendovi aiutare.

CANCRO
22/6 - 22/7
Per una volta lanciatevi in un'avventura ric-
ca di aspettative. State per vivere un amo-
re travolgente, non sprecatene neppure un
attimo. Giola.

LEONE
23/7 - 23/8
Controllate l'impulsività e resterete sorpresi
della validità dei risultati di oggi. Non siate
impulsivi e riflettete prima di parlare. Tutto
bene accanto alla persona amata.

VERGINE
24/8 - 22/9
Abbiate maggiore fiducia nell'appoggio degli
astri, che specialmente nel corso della matti-
nata non vi verrà a mancare. Per la sera sce-
gliete un programma diverso dal solito.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Farete grandi progetti per il futuro e vi senti-
rete pieni di allegria e di entusiasmo. Concede-
te il vostro aiuto ad un amico in difficoltà.
Non occupatevi di troppe cose insieme.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Sapete di avere l'idea giusta per ottenere ot-
timi riconoscimenti. Avete una notevole ca-
rica di sicurezza, che rischia però di assume-
re toni troppo battaglieri, persino violenti.

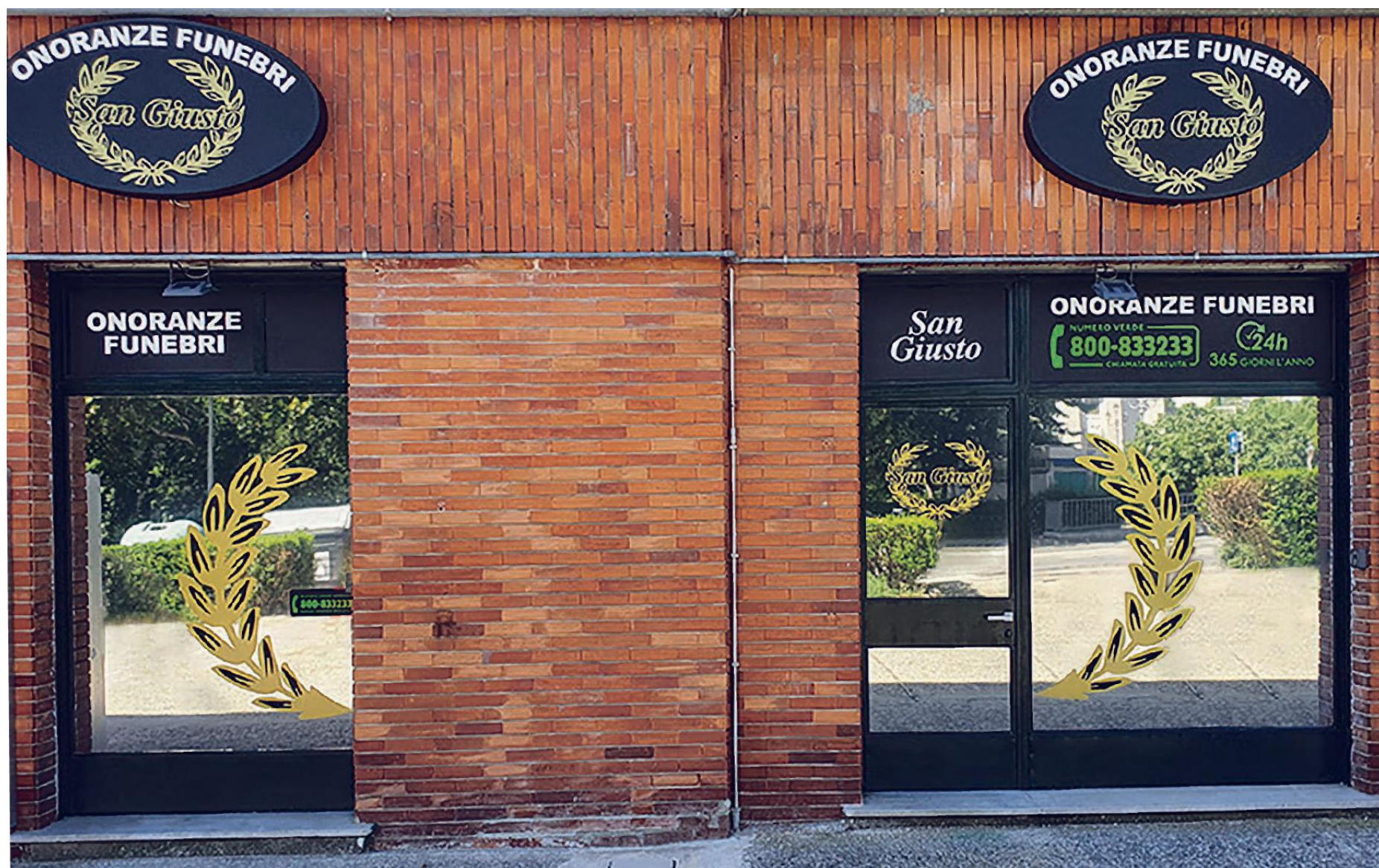
SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Dovete essere molto scrupolosi nel rap-
porto con il partner. Evitate tensioni e inu-
tili discussioni. Tanto amore.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Qualche piccolo ostacolo sul vostro cammi-
no non deve scoraggiarvi, ma piuttosto dar-
vi la grinta necessaria per fare tutto secondo
le regole. Un po' di relax in serata.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Parlate poco e con molta chiarezza in fami-
glia. Un malinteso potrebbe provocare dei
rallentamenti fastidiosi nel ritmo della vo-
stra attività.

PESCI
20/2 - 20/3
In campo personale dovrete affrontare con
coraggio scelte definitive e concrete. Non sa-
rà facile, ma alla fine sarete felici di averlo
fatto. Alti e bassi in amore.

ONORANZE FUNEBRI



Numero Verde
800 833 233

NUOVA SEDE

SIAMO DI FRONTE AL CIMITERO DI S. ANNA

TRIESTE Via di Torre Bianca, 37/A | Via della Zonta, 7/D

SAN GIACOMO Via dell'Istria, 16/C **OPICINA** Via di Prosecco, 18

MONFALCONE Via San Polo, 83